



Pontificia Università Antonianum



# annuario accademico 2015-2016

PONTIFICIA UNIVERSITÀ ANTONIANUM

ANNUARIO  
ACCADEMICO  
2015-2016

Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373502

Fax: 0670373604

Web: <http://www.antonianum.eu>

E-mail: [segreteria@antonianum.eu](mailto:segreteria@antonianum.eu)



## CENNI STORICI

L'Ordine Francescano, che ha ricevuto dalla Chiesa il compito di evangelizzare, fin dal suo inizio ha attribuito una importanza rilevante allo studio, creando una propria tradizione che ha dato una fisionomia culturale anche alla sua spiritualità e al suo apostolato.

La Pontificia Università Antonianum, promossa dall'Ordine dei Frati Minori, nella sua sede attuale e con le attuali strutture, ha avuto inizio nel 1887. In quell'anno P. Bernardino Del Vago da Portogruaro, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, porta a compimento l'iniziativa di rifondare a Roma uno "Studio Generale" per tutto l'Ordine. Costruita la sede presso il Laterano, il 20 novembre 1890, con la benedizione di Leone XIII, ha avuto inizio la vita e l'attività accademica del "Collegium S. Antonii Patavini in Urbe".

Due anni dopo la *Deus Scientiarum Dominus*, il 17 maggio 1933, S. S. Pio XI, con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, dichiara canonicamente eretto l'"Athenaeum Antonianum de Urbe", autorizzandolo a conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato. Lo stesso Sommo Pontefice il 14 giugno 1938 concede il titolo di "Pontificio" all'Antonianum e il 15 agosto del medesimo anno ne approva gli *Statuta*.

Il 4 settembre 2001 con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi è stata eretta la *Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia* (Studium Biblicum Franciscanum) con sede a Gerusalemme.

Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con lettera N. 568.755 dell'Em.mo Cardinale Segretario di Stato, datata 11 gennaio 2005, ha benevolmente concesso al Pontificio Ateneo Antonianum il titolo di "Università" pontificia. In data 16 aprile 2009 sono stati promulgati i nuovi *Statuta* dell'Università, approvati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 4 ottobre 2008, prot. 23/2008. L'Università è costituita dalle seguenti facoltà:

### **FACOLTÀ DI TEOLOGIA**

Specializzazioni in *dogmatica, teologia biblica, spiritualità, studi ecumenici, teologia fondamentale*

### **FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO**

### **FACOLTÀ DI FILOSOFIA**

### **FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA (GERUSALEMME)**

e dai seguenti istituti:

### **ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO" (VENEZIA)**

### **ISTITUTO FRANCESCO DI SPIRITUALITÀ**

### **ISTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA (SPAGNA)**

### **SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI**

### **ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"**

## AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

**Em. Rev.ma Card. Giuseppe Versaldi**

SEGRETARIO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

**Ec. Rev.ma Mons. Vincenzo Zani**

GRAN CANCELLIERE

**Rev.mo P. Michael Anthony Perry**

Ministro Generale OFM

VICE GRAN CANCELLIERE

**Rev. P. Julio César Bunader**

Vicario Generale OFM

RETTORE MAGNIFICO

**Sr. Mary Melone, S.F.A.**

VICE-RETTORE

**P. Agustín Hernández, O.F.M.**

DECANI

**P. Alvaro Cacciotti**, Facoltà di Teologia

**P. Jorge Horta**, Facoltà di Diritto Canonico

**P. Agustín Hernández**, Facoltà di Filosofia (Prodecano)

**P. Massimo Pazzini**, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

PRESIDI

**P. Luca Bianchi**, Istituto Franciscano di Spiritualità

**P. Stefano Cavalli**, Istituto di Studi Ecumenici

**P. Miguel Ángel Escribano Arráez**, Instituto Teológico de Murcia

**P. Pietro Messa**, Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

**P. Salvatore Barbagallo**, Istituto Superiore di Scienze Religiose

## SENATO ACCADEMICO 2014-2015

### 1. MEMBRI DI DIRITTO

1. Sr. Mary Melone, Rettore Magnifico
2. P. Alvaro Cacciotti, Decano della Facoltà di Teologia
3. P. Jorge Horta, Decano della Facoltà di Diritto Canonico
4. P. Agustín Hernández, Vice Rettore e Prodecano della Facoltà di Filosofia
5. P. Massimo Pazzini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
6. P. Luca Bianchi, Preside dell'I.F.S.
7. P. Stefano Cavalli, Preside dell'I.S.E.
8. P. Miguel Ángel Escribano Arráez, Preside dell'I.T.M.
9. P. Pietro Messa, Preside della S.S.S.M.F.
10. P. Salvatore Barbagallo, Preside dell'I.S.S.R.

### 2. MEMBRI ELETTI

#### 2.1. *Rappresentanti dei professori "stabili"*

11. P. Pál Ottó Harsányi, Facoltà di Teologia
12. P. Rosario Pierri, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
13. P. Stéphane Oppes, Facoltà di Filosofia

#### 2.2. *Rappresentante dei professori "aggiunti"*

14. P. Alfredo Mauricio Manhiça, Facoltà di Filosofia

#### 2.3. *Rappresentante degli studi affiliati*

15. P. Lorenzo Raniero

#### 2.4. *Rappresentanti degli studenti*

16. Alessandro Grieco, Facoltà di Teologia
17. Francisca González, Facoltà di Diritto Canonico
18. Koray Yilmaz, Facoltà di Filosofia
19. Peter Ashton, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

### 3. SEGRETARIO GENERALE

20. P. Marek Wach

## **OFFICIALI MAGGIORI**

SEGRETARIO GENERALE

P. Marek Wach tel. 0670373503

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA

P. Nazariusz Popielarski tel. 0670373571

ECONOMO

P. Augusto Micangeli tel. 0670373461 0670373511

## **CONSIGLIO DEL RETTORE**

Sr. Mary Melone, Rettore Magnifico

P. Agustín Hernández, Vicerettore e Prodecano della Facoltà di Filosofia

P. Alvaro Cacciotti, Decano della Facoltà di Teologia

P. Massimo Pazzini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

P. Jorge Horta, Decano della Facoltà di Diritto Canonico

P. Marek Wach, Segretario Generale

## **COMMISSIONE DI DISCIPLINA**

P. Vincenzo Battaglia, Facoltà di Teologia

P. Manuel Blanco, Facoltà di Filosofia

P. Nikolaus Schöch, Facoltà di Diritto Canonico

## **COMMISSIONE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ**

P. David-Maria A. Jaeger, *Presidente*

P. Ernesto Dezza

P. Ottó Harsányi

P. Rosario Pierri

Dott. Valeriano Fiori, *Segretario*

tel. 0670373504

email [cpq@antonianum.eu](mailto:cpq@antonianum.eu)

## **UFFICI E UFFICIALI**

### **SEGRETERIA**

SEGRETARIO GENERALE

P. Marek Wach tel. 0670373503

e-mail [segretario@antonianum.eu](mailto:segretario@antonianum.eu)

VICE-SEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

P. Giulio Barocco

tel. 0670373502 fax 0670373604

e-mail [segreteria@antonianum.eu](mailto:segreteria@antonianum.eu)

PERSONALE DI SEGRETERIA

Dott. Valeriano Fiori

tel. 0670373504

Dott.ssa Simonetta Macinanti

**BIBLIOTECA**

DIRETTORE

P. Nazariusz Popielarski

tel. 0670373571 fax 0670373572

e-mail [biblioteca@antonianum.eu](mailto:biblioteca@antonianum.eu)

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA

Fr. Trinidad Huertas

Sig.ra Angela Umukoro

Dott.ssa Maria Grazia Presti

CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA

P. Nazariusz Popielarski

P. Alvaro Cacciotti

P. Jorge Horta

P. Agustín Hernández

P. Luca Bianchi

P. Salvatore Barbagallo

P. Pietro Messa

**ECONOMATO**

ECONOMO

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461 0670373511

fax 0670373604

e-mail [economato@antonianum.eu](mailto:economato@antonianum.eu)

COMMISSIONE ECONOMICA

P. Augusto Micangeli

P. Marek Wach

P. David-Maria A. Jaeger

P. Nicola Riccardi

P. Alfredo Mauricio Manhica

**UFFICIO EDITORIALE**

DIRETTORE UFFICIO EDITORIALE

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461

e-mail [edizioni@antonianum.eu](mailto:edizioni@antonianum.eu)

CONSIGLIO EDITORIALE

P. Augusto Micangeli  
P. Alvaro Cacciotti  
P. Jorge Horta  
P. Agustín Hernández

**RIVISTA “ANTONIANUM”**

DIRETTORE

P. Giuseppe Buffon

tel. 0670373462 fax 0670373605  
e-mail antonianumreview@yahoo.com

VICE-DIRETTORE

P. Maksym Adam Kopiec

SEGRETARIO

P. Pál Ottó Harsányi

**UFFICI VARI**

CAPPELLANO

P. Nicolás Márquez Gutiérrez

tel. 0670373531  
e-mail cappua338@gmail.com

SEGRETARIA DEL RETTORE

Dott.ssa Sara Muzzi

tel. 0670373501  
e-mail rettorato@antonianum.eu

PORTINERIA - FOTOCOPIE

Sig. Edoardo Camani  
Sig. Ermanno Colazingari

tel. 0670373521

## ORARIO DEGLI UFFICI

RETTORE MAGNIFICO: previo appuntamento tel. 0670373501  
rettore@antonianum.eu

DECANI: orario esposto nell'ufficio

Teologia tel. 0670373523  
Diritto Canonico tel. 0670373524  
Filosofia tel. 0670373525

PRESIDI: orario esposto nell'ufficio

Istituto Francescano di Spiritualità tel. 0670373526  
Istituto Superiore di Scienze Religiose tel. 0670373527  
Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani tel. 0670373528

SEGRETERIA tel. 0670373502 fax 0670373604

**Dal lunedì al venerdì** 9.00-12.00 15.30-18.00

N.B. L'Ufficio della Segreteria rimane chiuso dal 10 luglio al 13 settembre 2015. Dal 14 settembre 2015 iniziano le iscrizioni.

BIBLIOTECA tel. 0670373571 fax 0670373572

**Dal lunedì al venerdì** 8.30 - 18.30  
**Sabato** 8.30 - 12.00

N.B. Dal 16 luglio al 7 settembre 2015 e dal 16 luglio al 13 settembre 2016 la Biblioteca rimane chiusa.

LIBRERIA tel. e fax 0677205027 int. 529

**Dal lunedì al venerdì** 9.00 - 12.30 16.00 - 19.00  
**Sabato** 9.00 - 12.30

## NORME GENERALI

### I. Iscrizioni

#### 1. *Categorie di studenti*

- *ordinari*: sono coloro che aspirano a un grado accademico;
- *straordinari*: sono coloro che, pur seguendo il curriculum universitario, non aspirano a un grado accademico (*si possono sostenere al massimo 3 esami per semestre*);
- *uditori*: sono quelli che si iscrivono a corsi senza diritto di fare esami;
- *fuori corso*: sono quelli che, avendo seguito regolarmente il curriculum per l'intera durata, devono completare gli esami e vogliono conservare i diritti di studenti. Non possono rimanere fuori corso oltre i 5 anni (*Ord.*, art. 40,3).

#### 2. *Condizioni per l'ammissione*

Per essere ammessi come studenti occorre:

- aver conseguito il titolo statale richiesto per l'ammissione all'Università nel paese di origine dello studente;
- aver espletato gli studi richiesti dalle rispettive facoltà e istituti;
- avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

#### 3. *Preiscrizioni di studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen*

Il certificato di preiscrizione a un'istituzione accademica ecclesiastica in Italia è necessario, insieme ad altri, per ottenere dalle competenti autorità consolari il visto di espatrio dal paese di origine e/o il permesso di soggiorno.

Le facoltà ecclesiastiche, al fine di rilasciare tale certificato agli studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen, dovranno richiedere la presentazione dell'Ordinario della diocesi di provenienza (non di un qualsiasi ecclesiastico) e, inoltre, una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico" riguardante il pagamento di vitto, alloggio o spese mediche e contenente il nulla osta dell'Ordinario della Diocesi italiana del privato o dell'ente che la rilascia. In caso di dichiarazione di auto-mantenimento da parte dello studente, in calce al documento deve essere apposto il visto del proprio Ordinario di origine.

Sul certificato di preiscrizione, che dovrà essere autenticato presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria dovrà dichiarare di essere in possesso dei predetti documenti.

#### 4. *Iscrizioni*

Le iscrizioni all'anno accademico si fanno nella Segreteria generale su moduli ivi ritirati e debitamente compilati:

- per l'immatricolazione o prima iscrizione;
- per il rinnovo annuale dell'iscrizione.

#### 5. *Per la prima iscrizione occorrono*

- a) modulo d'iscrizione in Segreteria;
- b) carta di identità o passaporto (fotocopia e originale);
- c) permesso di soggiorno in Italia (fotocopia e originale) per motivi di studio (per studenti stranieri);
- d) certificazione autenticata e particolareggiata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e votazioni;

**N.B.** Il documento dev'essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi. Gli studenti stranieri debbono presentare il titolo di studio tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare residente nel paese di origine con la dichiarazione di validità del titolo per l'ammissione all'Università.

- e) per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede almeno **la media di 8/10** come voto complessivo finale del Primo Ciclo (*Ord.*, art. 23, 2);
- f) per l'ammissione al Terzo Ciclo si richiede **la media di 8,5/10** (*Ord.*, art. 23, 3);
- g) una fotografia formato tessera;
- h) lettera di presentazione del Rettore del collegio se lo studente è chierico o seminarista; del proprio Superiore se religioso; da una persona ecclesiastica se laico;
- i) certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma ai sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dai collegi;
- j) fotocopia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione;

Per quanto concerne le norme delle singole Facoltà si vedano i rispettivi Programmi degli Studi.

#### 6. *Per il rinnovo annuale dell'iscrizione occorre quanto indicato sotto il n. 5, a, c, j.*

#### 7. *Tempo per l'iscrizione all'anno accademico*

- a) Per l'iscrizione all'anno o al 1° semestre: 14 settembre - 21 ottobre;
- b) per l'iscrizione al 2° semestre: 7 gennaio - 19 febbraio.

## 8. *Iscrizioni accademiche ritardate*

Agli studenti che si iscrivono dopo il 21 ottobre e non oltre il 3 novembre nel 1° semestre, e dopo il 19 febbraio e non oltre il 26 febbraio nel 2° semestre, è richiesto il permesso scritto del Decano o Preside. Oltre questi termini è necessario un permesso speciale del Rettore Magnifico, su richiesta del Decano o Preside.

## 9. *Limiti*

Nessuno studente può iscriversi come ordinario in più Facoltà, neppure se appartengono ad Università diverse (*Stat.*, art. 29, 3).

È inoltre invalida l'iscrizione di uno studente ordinario ad una seconda Facoltà per la frequenza di corsi che supera il terzo del programma semestrale o annuale della Facoltà medesima (*Norme CEC*, 10-05-1985).

Il passaggio degli studenti da una Facoltà e da un Istituto a un altro è consentito soltanto all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre, dopo opportuna valutazione del loro stato accademico e disciplinare fatta dal consiglio del Decano o del Preside.

Al momento dell'iscrizione viene contratto da tutti gli studenti l'obbligo di osservare gli *Statuti* e le *Ordinazioni* dell'Università e delle singole Facoltà, nonché di cooperare con le autorità accademiche (*Stat.*, art. 29, 1).

## 10. *Piano di studio*

Ogni studente deve preparare un "piano di studio" in cui sia riportato il programma previsto dalla Facoltà o Istituto o imposto dal Decano per le Facoltà o dal Preside per i corsi in scienze religiose e ai diplomi. Il piano di studio prevede corsi obbligatori, opzionali e seminari (*Ord.*, art. 34, 3).

Consegnato in Segreteria con la firma dell'autorità di competenza (Decano-Preside), il piano di studio è riformabile solo con il consenso della stessa autorità, ma non oltre il tempo stabilito (cfr. p. 22) dall'Annuario Accademico (*Ord.*, art. 34, 4).

La Segreteria tiene conto di eventuali dispense quando la richiesta, firmata dall'autorità di competenza (Decano-Preside), viene presentata per iscritto entro le date di scadenza (cfr. p. 22) fissate.

## II. **Ordinamento degli studi ai gradi accademici**

Nessuno studente può accedere al grado accademico se non sarà stato iscritto alla rispettiva Facoltà e non avrà compiuto il curriculum di studi che lo precede (*Stat.*, art. 40, 1).

## 1. *Curricolo degli studi*

Nel *Primo ciclo* gli studenti ricevono una formazione generale per una conoscenza globale delle principali materie e un primo avvio al metodo scientifico. Oltre al superamento degli esami e prove richieste, è necessario sostenere un esame complessivo o una esercitazione equivalente. Alla fine del primo ciclo si conferisce il titolo accademico di Baccalaureato nelle Facoltà di Teologia e Filosofia (*Stat.*, art. 34, 1a, 38, 1a).

Nel *Secondo ciclo* o di specializzazione gli studenti svolgono uno studio più approfondito nel settore delle discipline scelte e nello stesso tempo si esercitano più adeguatamente nella ricerca scientifica. Il secondo ciclo si conclude con il conseguimento della Licenza (*Stat.*, art. 40,3). Al termine del II ciclo si richiede un esame complessivo conforme alle modalità proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 39, 2).

Nel *Terzo ciclo* si promuove la maturità scientifica mediante la frequenza di alcuni corsi o seminari stabiliti dalla Facoltà e l'elaborazione della Tesi dottorale (*Stat.*, art. 40, 4). Il terzo ciclo si attua in un numero di anni variabile a seconda della facoltà.

Per conseguire il titolo di Dottorato si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale, redatta secondo le indicazioni della Segreteria (*Ord.*, art. 42, 3).

Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la pubblicazione della stessa si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia (*Ord.*, art. 42, 4).

## 2. *Riconoscimento degli studi*

Gli studi fatti in altri centri accademici sono riconosciuti, purché venga esibita ed accettata dalla Segreteria dell'Università la documentazione autentica comprovante il loro compimento.

Il riconoscimento dei singoli corsi e relativi esami è effettuato dalla autorità di competenza (Decano-Preside).

Il riconoscimento delle discipline di un intero ciclo accademico è effettuato dal Rettore su richiesta del Decano.

La richiesta di tale riconoscimento deve essere corredata:

- a) dal certificato originale rilasciato dalla Segreteria della Scuola di provenienza, con l'elenco completo degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;
- b) dalla documentazione riguardante la descrizione delle discipline.

Ogni riconoscimento deve essere dato per iscritto e risultare nella Segreteria Generale. Una copia del riconoscimento dovrà essere consegnata anche allo studente (*Ord.*, art. 41, 1 - 5).

Al Decano della Facoltà spetta consentire la frequenza di corsi opzionali presso altre Facoltà o Università (*Ord.*, art. 13c).

### 3. Corsi - Seminari - Esami

Per il miglior profitto degli studenti, oltre alle lezioni, sono richiesti seminari, cioè ricerche in comune tra studenti e professori, ed esercitazioni, ossia ricerche fatte dagli studenti sotto la guida di un professore.

Nel fare il computo delle lezioni necessarie per conseguire un grado accademico o per completare un *curriculum*, si usa sempre il criterio di “unità” o “credito”, che corrisponde ad un’ora settimanale per semestre.

Ciascun corso di lezioni si conclude con l’esame orale o scritto con giudizio numerico. La valutazione sui seminari viene data con giudizio numerico; quella sulle esercitazioni a norma delle *Ordinazioni* proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 37, 2). Gli studenti non saranno ammessi agli esami se non avranno frequentato almeno due terzi delle lezioni (*Stat.*, art. 29, 4).

Lo studente è libero di ritirarsi sia durante l’esame orale che durante la prova scritta di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l’esame viene rinviato ad altra sessione (*Ord.*, art. 36, 2).

**Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive** (*Ord.*, art. 35, 1). Per i fuori corso ci si attiene a quanto stabilito dall’art. 40,1 delle *Ordinazioni*.

Lo studente che non supera positivamente (6/10) l’esame, può ripeterlo una sola volta nell’ambito delle sessioni previste. Dopo una seconda successiva insufficienza, il caso viene rimandato al Decano e al suo Consiglio (*Ord.*, art. 36, 3).

Solo il voto ottenuto nell’ultimo esame viene considerato ai fini della media accademica per il conseguimento del Grado (*Ord.*, art. 36, 4).

### 4. Valutazione e voti

L’indicazione dei voti viene espressa in decimi.

- a) Il voto minimo di sufficienza è 6/10.
- b) I voti e le qualifiche usate nell’Università sono:

6/10	probatus
7/10	bene probatus
8/10	cum laude probatus
9/10	magna cum laude probatus
9,6/10	summa cum laude probatus

Le frazioni intermedie consentite sono 25, 50, 75 (6,25; 6,50; 6,75).

c) Gli attestati degli esami sostenuti saranno ritirati personalmente dagli studenti in Segreteria (*Ord.*, art. 37, 5-6).

d) L’esito degli esami finali per il conseguimento dei gradi viene comunicato agli studenti tramite la Segreteria (*Ord.*, art. 42, 1).

## 5. Esami fuori sessione

Per fare esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano, udito il suo consiglio e ottenuto il parere favorevole dell'esaminatore (*Ord.*, art. 38, 1). Il Decano provvederà ad avvertire la Segreteria.

Il Consiglio del Decano (o dei Presidi per i corsi in Scienze Religiose e per la Scuola Superiore di Studi Medievali) potrà stabilire sessioni straordinarie, specialmente per la discussione di tesi dottorali, previo accordo con il Moderatore e i Correlatori (*Ord.*, art. 38, 2).

Per ogni esame fuori sessione è prevista una sovrattassa come stabilito dall'Annuario Accademico (cfr. p. 20) (*Ord.*, art. 38, 3).

### III. Condizioni riguardanti la tesi dottorale

1. Il candidato deve elaborare una tesi, che sia un reale incremento della scienza, sotto la guida di un moderatore e con l'aiuto di due correlatori nominati dal Consiglio di Facoltà su presentazione del Decano (*Ord.* art. 14, 2c).

2. Il candidato deve consegnare quattro copie della tesi dottorale alla Segreteria generale nei termini fissati per ogni sessione, cioè *almeno un mese prima della discussione* (cfr. p. 22). La commissione esaminatrice è costituita dal moderatore e dai due correlatori.

3. La tesi dottorale deve essere contenuta normalmente tra le 200 e le 300 pagine (*Ord.*, art. 35, 4).

4. Per procedere alla discussione della tesi dottorale si richiede l'autorizzazione del Rettore (*Ord.*, art. 35, 5).

5. La discussione della tesi dottorale sarà fatta normalmente nelle sessioni ordinarie (cfr. p. 22), sotto la presidenza del Decano (*Ord.*, art. 13d).

### IV. Stampa della tesi di dottorato

Per conseguire il grado accademico di Dottorato si richiede che il candidato, apportate le eventuali correzioni, faccia richiesta alla Segreteria generale del "vidimus et approbamus" nel momento in cui presenta il testo rielaborato. Il Segretario Generale verificherà l'approvazione dei censori e indicherà le modalità per la stampa delle **30 copie** da consegnare in Segreteria.

Se si stampa un estratto, si richiede che esso comprenda **almeno 50** pagine, e che si attenga alle indicazioni della Segreteria (come sopra).

**Prima di procedere alla stampa il candidato è tenuto a far visionare alla Segreteria Generale una bozza del volume, in formato cartaceo o digitale.**

## **V. Curriculum degli studi per il diploma**

Gli studenti che non accedono ai gradi accademici possono seguire uno speciale curriculum almeno per un biennio, a meno che non sia previsto diversamente.

Tale curriculum speciale consta di discipline obbligatorie, principali o ausiliarie, nonché di un certo numero di opzionali, di rispettivi esami, e di una esercitazione scritta di almeno 30 pagine, su un tema appositamente scelto.

## **VI. Certificato degli studi**

Gli studenti saranno promossi ai gradi accademici o al diploma se avranno soddisfatto tutte le norme dell'Università.

Nel certificato sia di Licenza sia di Dottorato è fatta menzione della specializzazione ottenuta dallo studente.

Agli studenti straordinari viene rilasciato un certificato attestante gli esami superati.

## **VII. Norme per la richiesta di diplomi e certificati**

Gli studenti che richiedono diplomi e certificati, devono:

1. ritirare in Segreteria il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte;
2. presentare il detto modulo in Segreteria e versare l'importo fissato (cfr. p. 20-21);
3. i certificati si possono ritirare dopo 3 giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta;
4. i diplomi, verificata la validità della richiesta, possono essere ritirati non prima di 30 giorni dalla data di richiesta e del pagamento della tassa;
5. alla richiesta di certificati fatta per lettera dovrà essere unito l'importo della tassa corrispondente. I diplomi di qualsiasi genere vengono consegnati all'interessato o a persona espressamente incaricata. Non si darà corso alle richieste di diplomi fatte per lettera.

## **VIII. Riconoscimento agli effetti civili dei Titoli Accademici Ecclesiastici**

I titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Università Antonianum sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i concordati, le legislazioni vigenti nei vari stati, e le norme particolari delle singole università o istituti universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvo i poteri discrezionali dei singoli consigli di facoltà degli atenei e istituti universitari:

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985,

n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

## **IX. Procedura per il riconoscimento dei titoli accademici**

### **Per l'Italia:**

1) Richiedere alla segreteria dell'università pontificia competente il certificato di Baccalaureato, Licenza o Dottorato con l'elenco degli esami sostenuti. Se si procede al riconoscimento del titolo di Baccalaureato o di Licenza in Teologia, assicurarsi che il certificato contenga la seguente dichiarazione: «con riferimento a quanto previsto dal Dpr n. 175 del 2 febbraio 1994, si certifica che la didattica complessiva per il conseguimento del titolo di Baccalaureato (*o di Licenza*) non è inferiore a 13 annualità (*o 20, se si chiede il riconoscimento del titolo di Licenza*)».

2) Recarsi alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, in piazza Pio XII, 3, davanti alla Basilica di S. Pietro, al III piano, muniti dei seguenti documenti:

- l'originale del diploma;

- il certificato degli esami sostenuti nei vari cicli;

- e, qualora il richiedente sia un sacerdote o un religioso, la richiesta del superiore o del vescovo della diocesi competente in cui si dà il consenso e si specifica lo scopo del riconoscimento.

3) Presso la Segreteria di Stato della Santa Sede (presso gli uffici delle Poste Vaticane in piazza S. Pietro) richiedere l'autentica delle firme delle copie autenticate del diploma e del certificato degli esami sostenuti.

4) Recarsi alla Nunziatura Apostolica in Italia, in Via Po, 27, con i due atti per ottenere il visto.

5) Presso l'Ufficio Legalizzazione delle Firme della Prefettura di Roma, in via Ostiense, 131/L, al II piano, chiedere la vidimazione.

6) Infine, consegnare la documentazione, corredata da una domanda in carta semplice, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, in piazzale Kennedy, 20, Ufficio V, stanza 110. L'Ufficio è aperto al pubblico a partire dalle ore 10.00.

**Per gli stati esteri, la richiesta deve essere inoltrata:**

- o alla rispettiva ambasciata presso la Santa Sede, dopo essersi recati presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica e la Segreteria di Stato;
- o al rispettivo consolato, dopo aver ottenuto la vidimazione presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano e la Prefettura di Roma.

**X. Nuovo sistema ECTS**

Il 15 settembre 2003 la Santa Sede ha aderito al Processo di Bologna, scegliendo di prendere parte al percorso per la creazione del sistema europeo dell'istruzione superiore. A tale scopo la Congregatio de Institutione Catholica ha reso obbligatoria l'adozione dello European Credits Transfert System (ECTS).

**1 credito ECTS** equivale a **25 ore di lavoro** dello studente, di cui:

7,5 ore	dedicate alla frequenza delle lezioni
15 ore	dedicate allo studio
2,5 ore	dedicate alla preparazione e al sostenimento dell'esame

## TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione, alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'ingresso nella Biblioteca dell'Università. **Le tasse versate non possono essere restituite.**

Le tasse per l'iscrizione possono essere corrisposte in due rate uguali (tranne quella del *fuori corso* che si versa ogni anno in un'unica rata):

- a) dal 14 settembre al 21 ottobre      b) dal 7 gennaio al 19 febbraio

sul **C/C postale 83699009** intestato a **Pontificio Ateneo Antonianum - Segreteria Generale - Via Merulana 124 - 00185 Roma** o tramite bonifico bancario (**IBAN IT38Y056960320000009410X11 - BIC POSOIT22**).

### I. ISCRIZIONI ANNUALI

#### 1. *Ciclo al Dottorato*

a) Iscrizione annuale	€ 1.400,00
b) Consegna della Tesi	350,00
c) Discussione della Tesi	600,00

#### 2. *Ciclo alla Licenza*

a) Iscrizione annuale	1.250,00
b) Consegna della Tesi	300,00
c) Esame di Licenza	500,00

#### 3. *Ciclo Istituzionale*

a) Iscrizione annuale	1.100,00
b) Esame di Baccalaureato	350,00

#### 4. *Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

a) Iscrizione annuale	1.250,00
b) Consegna della Tesi	350,00
c) Discussione della Tesi	500,00

#### 5. *Baccalaureato in Scienze Religiose*

a) Iscrizione annuale	900,00
b) Esame di Baccalaureato	250,00

#### 6. *Licenza in Scienze Religiose*

a) Iscrizione annuale	1.000,00
b) Consegna della Tesi	200,00
c) Esame di Licenza	300,00

7. <i>Istituto al Diploma</i>	
a) Iscrizione annuale	780,00
8. <i>Fuori corso</i>	
a) Iscrizione annuale	400,00
9. <i>Master</i>	
a) Master in formazione	1.750,00 <sup>1</sup>
b) Master in spiritualità e francescanesimo	1.100,00
10. <i>Studenti straordinari/ uditori</i>	
a) Iscrizione	110,00
b) Per ogni corso con esame	135,00
c) Per ogni corso senza esame	110,00
II. TASSE SPECIALI	
1. <i>Riparazione o rinvio esami</i>	30,00
2. <i>Riparazione esami ai gradi</i>	
a) Esame di Licenza	300,00
b) Esame di Licenza in Scienze Religiose	180,00
c) Esame di Baccalaureato	180,00
3. <i>Esame fuori sessione</i>	
a) Esami singoli	50,00
b) Esami ai gradi	90,00
4. <i>Ritardo iscrizione</i>	25,00
5. <i>Ritardo pagamento tasse</i>	18,00
6. <i>Ritardo nella consegna dei piani di studio o richiesta esami</i>	18,00
7. <i>Ritardo variazioni piani di studio</i>	5,00
9. <i>Ritardo nella richiesta di variazione di esami</i>	5,00
III. DIPLOMI	
1. <i>Dottorato</i>	150,00
2. <i>Licenza</i>	120,00
3. <i>Baccalaureato</i>	100,00
4. <i>Diploma SSSMF + attestato</i>	100,00
5. <i>Diploma d'Istituto e Master</i>	100,00

---

<sup>1</sup> Nella somma non è incluso il costo dei *colloqui formativi* con personale qualificato (400,00 € circa).

#### IV. CERTIFICATI

1. <i>Semplice</i>	8,00
2. <i>Con voti parziali</i>	10,00
3. <i>Con voti di tutto il corso</i>	15,00
4. <i>Di Grado e Master</i>	15,00
5. <i>Duplicato tessera universitaria</i>	15,00

## SCADENZE

### *Inizio delle iscrizioni all'anno accademico*

14 settembre (I semestre)      7 gennaio (II semestre)

### *Termine delle iscrizioni all'anno accademico*

21 ottobre (I semestre)      19 febbraio (II semestre)

### *Inizio dei periodi utili per la richiesta dei piani di studio*

5 ottobre (I semestre)      8 gennaio (II semestre)

### *Termine dei periodi utili per la consegna dei piani di studio*

16 ottobre (I semestre)      21 gennaio (II semestre)

### *Termine per eventuali variazioni ai piani di studio e dispense*

23 ottobre (I semestre)      26 febbraio (II semestre)

### *Termine per la consegna della tesi di dottorato*

per la sessione di novembre 2015      6 ottobre

per la sessione di febbraio      11 gennaio

per la sessione di aprile      7 marzo

per la sessione di giugno      6 maggio

per la sessione di novembre 2016      11 ottobre

### *Esami al dottorato*

sessione di novembre      6-23 novembre

sessione di febbraio      16 febbraio - 11 marzo

sessione di aprile      4-29 aprile

sessione di giugno      6-28 giugno

### *Esami ai gradi*

sessione di novembre      3-20 novembre

sessione di febbraio      16 febbraio - 11 marzo

sessione di giugno      14-28 giugno

### *Termine per la consegna della dissertazione per Licenza - Baccalaureato*

per la sessione di novembre 2015      6 ottobre

per la sessione di febbraio      11 gennaio

per la sessione di giugno      6 maggio

per la sessione di novembre 2016      11 ottobre

### *Periodi utili per l'iscrizione ai singoli esami*

sessione di ottobre 2015      14-18 settembre

sessione di febbraio      9-18 dicembre

sessione di giugno      26 aprile - 6 maggio

sessione di ottobre 2016      14-19 settembre

*Termine per eventuali variazioni alla richiesta di esami*

18 gennaio (I semestre)      25 maggio (II semestre)

*Periodi utili per gli esami semestrali*

sessione autunnale 2015      21 settembre - 2 ottobre

sessione invernale      25 gennaio - 12 febbraio

sessione estiva      1 giugno - 28 giugno

sessione autunnale 2016      21 settembre - 3 ottobre

**N.B.** Per sostenere esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano/Preside a norma dell'art. 38 delle *Ordinazioni*.

## CALENDARIO

SETTEMBRE 2015<sup>1</sup>

Dal **14 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2015-2016.

Dal **21 settembre** al **2 ottobre**: esami della sessione autunnale.

---

1	<b>mart</b>	
2	<b>merc</b>	
3	<b>giov</b>	
4	<b>ven</b>	
5	<b>sab</b>	
6	<b>dom</b>	
7	<b>lun</b>	
8	<b>mart</b>	
9	<b>merc</b>	
10	<b>giov</b>	
11	<b>ven</b>	
12	<b>sab</b>	
13	<b>dom</b>	
14	<b>lun</b>	Apertura degli uffici dell'Università <b>Inizio iscrizioni anno accademico 2015-2016</b> Inizio iscrizioni esami
15	<b>mart</b>	
16	<b>merc</b>	
17	<b>giov</b>	
18	<b>ven</b>	Termine iscrizioni esami
19	<b>sab</b>	
20	<b>dom</b>	
21	<b>lun</b>	<i>Esami</i> <b>Inizio esami sessione autunnale</b>
22	<b>mart</b>	<i>Esami</i>
23	<b>merc</b>	<i>Esami</i>
24	<b>giov</b>	<i>Esami</i>
25	<b>ven</b>	<i>Esami</i>
26	<b>sab</b>	
27	<b>dom</b>	
28	<b>lun</b>	<i>Esami</i>
29	<b>mart</b>	<i>Esami</i>
30	<b>merc</b>	<i>Esami</i>

---

<sup>1</sup> Dall'8 settembre apertura della Biblioteca.

OTTOBRE 2015<sup>1</sup>

1	<b>giov</b>	<i>Esami</i>	
2	<b>ven</b>	<i>Esami</i>	<b>Termine esami sessione autunnale</b>
3	<b>sab</b>		
4	<b>dom</b>		S. FRANCESCO D'ASSISI
5	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	<b>Inizio anno accademico</b> Incontro con i decani e presidi Inizio richiesta piani di studio
6	<b>mart</b>	<i>Lezione<sup>2</sup></i>	
7	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
8	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
9	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
10	<b>sab</b>		
11	<b>dom</b>		
12	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
13	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
14	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
15	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
16	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	Termine consegna piani di studio
17	<b>sab</b>		
18	<b>dom</b>		
19	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
20	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
21	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione al 1° semestre
22	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	<b>Inaugurazione solenne anno accademico</b>
23	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
24	<b>sab</b>		
25	<b>dom</b>		
26	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
27	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
28	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
29	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
30	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
31	<b>sab</b>		

<sup>1</sup> Entro il mese le singole facoltà e istituti sono tenuti a indicare la data per lo svolgimento degli esami preliminari di lingua italiana e latina.

<sup>2</sup> Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza e Baccalaureato*.

## NOVEMBRE 2015<sup>1</sup>

1	<b>dom</b>		TUTTI I SANTI
2	<b>lun</b>	<i>Vacanza</i>	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	<b>mart</b>	<i>Lezione<sup>2</sup></i>	
4	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
5	<b>giovedì</b>	<i>Lezione</i>	
6	<b>ven</b>	<i>Lezione<sup>3</sup></i>	
7	<b>sab</b>		
8	<b>dom</b>		
9	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
10	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	<b>Festa del beato Giovanni Duns Scoto</b>
11	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio dell'ISSR (ore 18.00)
12	<b>giovedì</b>	<i>Lezione</i>	
13	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
14	<b>sab</b>		Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
15	<b>dom</b>		
16	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
17	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
18	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
19	<b>giovedì</b>	<i>Lezione</i>	
20	<b>ven</b>	<i>Lezione<sup>4</sup></i>	Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 18.00)
21	<b>sab</b>		
22	<b>dom</b>		
23	<b>lun</b>	<i>Lezione<sup>5</sup></i>	
24	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
25	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
26	<b>giovedì</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 16.00)
27	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
28	<b>sab</b>		
29	<b>dom</b>		
30	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	

<sup>1</sup> Entro il 12 novembre si terranno le elezioni dei rappresentanti dei professori agiunti, degli studi affiliati e degli studenti al Senato Accademico.

<sup>2</sup> Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.

<sup>3</sup> Sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

<sup>4</sup> Termine degli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.

<sup>5</sup> Termine della sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

**DICEMBRE 2015<sup>1</sup>**

1	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
2	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
3	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	
4	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
5	<b>sab</b>		<b>Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)</b>
6	<b>dom</b>		
7	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
8	<b>mart</b>	<i>Vacanza</i>	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizioni esami
10	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	
11	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
12	<b>sab</b>		
13	<b>dom</b>		
14	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
15	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
16	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
17	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	
18	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	Termine lezioni e iscrizioni esami
19	<b>sab</b>		
20	<b>dom</b>		
21	<b>lun</b>		
22	<b>mart</b>		Vacanze natalizie
23	<b>merc</b>		
24	<b>gio</b>		
25	<b>ven</b>		NATALE DI N. S. GESÙ CRISTO
26	<b>sab</b>		
27	<b>dom</b>		
28	<b>lun</b>		
29	<b>mart</b>		Vacanze natalizie
30	<b>merc</b>		
31	<b>gio</b>		

---

<sup>1</sup> Raccolta dei questionari di valutazione dei corsi come richiesto dalla AVE-PRO: dal 14 dicembre 2015 al 21 gennaio 2016.

GENNAIO 2016

1	ven		MARIA SS. MADRE DI DIO
2	sab		
3	dom		
4	lun		Vacanze natalizie
5	mart		
6	merc		EPIFANIA DEL SIGNORE
7	giov	<i>Lezione</i>	Inizio nuove iscrizioni al 2° semestre
8	ven	<i>Lezione</i>	Inizio richiesta piani di studio
9	sab		
10	dom		
11	lun	<i>Lezione<sup>1</sup></i>	
12	mart	<i>Lezione</i>	
13	merc	<i>Lezione</i>	
14	giov	<i>Lezione</i>	
15	ven	<i>Lezione</i>	
16	sab		
17	dom		
18	lun	<i>Lezione</i>	<b>Festa dell'Università e del Gran Cancelliere</b> Termine variazione richiesta esami
19	mart	<i>Lezione</i>	
20	merc	<i>Lezione</i>	
21	giov	<i>Lezione</i>	Termine consegna piani di studio
22	ven	<i>Lezione</i>	
23	sab		
24	dom		
25	lun	<i>Esami</i>	<b>Inizio esami sessione invernale</b>
26	mart	<i>Esami</i>	
27	merc	<i>Esami</i>	
28	giov	<i>Esami</i>	
29	ven	<i>Esami</i>	
30	sab		
31	dom		

---

<sup>1</sup> Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza e Baccalaureato*.

## FEBBRAIO 2016<sup>1</sup>

1	<b>lun</b>	<i>Esami</i>	
2	<b>mart</b>	<i>Esami</i>	
3	<b>merc</b>	<i>Esami</i>	
4	<b>gio</b>	<i>Esami</i>	
5	<b>ven</b>	<i>Esami</i>	
6	<b>sab</b>		
7	<b>dom</b>		
8	<b>lun</b>	<i>Esami</i>	
9	<b>mart</b>	<i>Esami</i>	
10	<b>merc</b>	<i>Esami</i>	LE CENERI
11	<b>gio</b>	<i>Esami</i>	
12	<b>ven</b>	<i>Esami</i>	<b>Termine esami sessione invernale</b>
13	<b>sab</b>		
14	<b>dom</b>		
15	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	Inizio 2° semestre
16	<b>mart</b>	<i>Lezione<sup>2</sup></i>	
17	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
18	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	
19	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	Termine iscrizioni al 2° semestre Consiglio dell'ISSR (ore 18.00) Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
20	<b>sab</b>		
21	<b>dom</b>		
22	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
23	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
24	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
25	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 16.00)
26	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 18.00)
27	<b>sab</b>		
28	<b>dom</b>		
29	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	

<sup>1</sup> **Raccolta dei questionari sulle unità di servizio come richiesto dalla AVE-PRO: dal 15 al 26 febbraio 2016.**

Entro il 4 marzo i decani e i presidi sono tenuti a consegnare alla Segreteria Generale il materiale per la compilazione del nuovo annuario accademico.

<sup>2</sup> Sessione di febbraio per la discussione delle tesi di Dottorato e inizio degli esami ai gradi di Licenza e Baccalaureato.

MARZO 2016<sup>1</sup>

1	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
2	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
3	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
4	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
5	<b>sab</b>		
6	<b>dom</b>		
7	<b>lun</b>	<i>Lezione</i> <sup>2</sup>	
8	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
9	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
10	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
11	<b>ven</b>	<i>Lezione</i> <sup>3</sup>	
12	<b>sab</b>		<b>Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)</b>
13	<b>dom</b>		
14	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
15	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
16	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
17	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
18	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
19	<b>sab</b>		
20	<b>dom</b>		DOMENICA DELLE PALME
21	<b>lun</b>		
22	<b>mart</b>		Vacanze pasquali
23	<b>merc</b>		
24	<b>giov</b>		
25	<b>ven</b>		
26	<b>sab</b>		
27	<b>dom</b>		RISURREZIONE DI N.S. GESÙ CRISTO
28	<b>lun</b>		
29	<b>mart</b>		
30	<b>merc</b>		Vacanze pasquali
31	<b>giov</b>		

<sup>1</sup> Raccolta dei questionari di autovalutazione degli studenti come richiesto dalla AVEPRO: dal 7 al 18 marzo 2016.

<sup>2</sup> Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato* per la sessione di aprile.

<sup>3</sup> Termine della sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *Dottorato*, *Licenza* e *Baccalaureato*.

## APRILE 2016

1	<b>ven</b>		
2	<b>sab</b>		
3	<b>dom</b>		
4	<b>lun</b>	<i>Lezione<sup>1</sup></i>	
5	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
6	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
7	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	
8	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
9	<b>sab</b>		
10	<b>dom</b>		
11	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
12	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
13	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio dell'ISSR (ore 18.00)
14	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	
15	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
16	<b>sab</b>		Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
17	<b>dom</b>		
18	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
19	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
20	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
21	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	
22	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 18.00)
23	<b>sab</b>		
24	<b>dom</b>		
25	<b>lun</b>	<i>Vacanza</i>	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
26	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizioni esami
27	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
28	<b>gio</b>	<i>Lezione</i>	
29	<b>ven</b>	<i>Lezione<sup>2</sup></i>	
30	<b>sab</b>		

<sup>1</sup> Sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

<sup>2</sup> Termine della sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

## MAGGIO 2016<sup>1</sup>

1	<b>dom</b>		S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
3	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
4	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
5	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 16.00)
6	<b>ven</b>	<i>Lezione<sup>2</sup></i>	Termine iscrizione esami
7	<b>sab</b>		
8	<b>dom</b>		
9	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
10	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
11	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
12	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
13	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
14	<b>sab</b>		
15	<b>dom</b>		
16	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
17	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
18	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	
19	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
20	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
21	<b>sab</b>		<b>Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)</b>
22	<b>dom</b>		
23	<b>lun</b>	<i>Lezione</i>	
24	<b>mart</b>	<i>Lezione</i>	
25	<b>merc</b>	<i>Lezione</i>	Termine variazione richiesta esami
26	<b>giov</b>	<i>Lezione</i>	
27	<b>ven</b>	<i>Lezione</i>	
28	<b>sab</b>		
29	<b>dom</b>		
30	<b>lun</b>		
31	<b>mart</b>		

<sup>1</sup> Raccolta dei questionari di valutazione dei corsi come richiesto dalla AVE-PRO: dal 2 al 26 maggio 2016.

<sup>2</sup> Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza e Baccalaureato*.

## GIUGNO 2016

---

1	<b>merc</b>	<i>Esami</i>	<b>Inizio esami sessione estiva</b>
2	<b>giovedì</b>	<i>Vacanza</i>	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	<b>ven</b>	<i>Esami</i>	
4	<b>sab</b>		
5	<b>dom</b>		
6	<b>lun</b>	<i>Esami</i> <sup>1</sup>	
7	<b>mart</b>	<i>Esami</i>	
8	<b>merc</b>	<i>Esami</i>	
9	<b>giovedì</b>	<i>Esami</i>	
10	<b>ven</b>	<i>Esami</i>	
11	<b>sab</b>		
12	<b>dom</b>		
13	<b>lun</b>	<i>Vacanza</i>	S. ANTONIO DA PADOVA
14	<b>mart</b>	<i>Esami</i> <sup>2</sup>	
15	<b>merc</b>	<i>Esami</i>	
16	<b>giovedì</b>	<i>Esami</i>	
17	<b>ven</b>	<i>Esami</i>	
18	<b>sab</b>		
19	<b>dom</b>		
20	<b>lun</b>	<i>Esami</i>	
21	<b>mart</b>	<i>Esami</i>	
22	<b>merc</b>	<i>Esami</i>	
23	<b>giovedì</b>	<i>Esami</i>	
24	<b>ven</b>	<i>Esami</i>	
25	<b>sab</b>		
26	<b>dom</b>		
27	<b>lun</b>	<i>Esami</i>	
28	<b>mart</b>	<i>Esami</i>	<b>Termine esami sessione estiva</b>
29	<b>merc</b>	<i>Vacanza</i>	FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO
30	<b>giovedì</b>		

## LUGLIO 2016

Dal **13 luglio** gli uffici dell'Università resteranno chiusi.

Dal **16 luglio** la Biblioteca resterà chiusa.

---

<sup>1</sup> Sessione di giugno per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

<sup>2</sup> Inizio degli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.

## SETTEMBRE 2016

Dal **14 settembre** riaprono gli uffici e la Biblioteca dell'Università e iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2016-2017.

Dal **21 settembre al 3 ottobre**: esami della sessione autunnale.

## OTTOBRE 2016

---

---

1	sab		
2	dom		
3	lun		
4	mart	<i>Vacanza</i>	S. FRANCESCO D'ASSISI
5	merc	<i>Lezione</i>	<b>Inizio anno accademico 2016-2017</b> Incontro con i decani e presidi Inizio richiesta piani di studio
6	giov	<i>Lezione</i>	
7	ven	<i>Lezione</i>	
8	sab		
9	dom		
10	lun	<i>Lezione</i>	
11	mart	<i>Lezione</i> <sup>1</sup>	
12	merc	<i>Lezione</i>	
13	giov	<i>Lezione</i>	
14	ven	<i>Lezione</i>	
15	sab		
16	dom		
17	lun	<i>Lezione</i>	
18	mart	<i>Lezione</i>	Termine consegna piani di studio
19	merc	<i>Lezione</i>	<b>Inaugurazione solenne anno accademico</b>
20	giov	<i>Lezione</i>	
21	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizioni al 1° semestre
22	sab		
23	dom		
24	lun	<i>Lezione</i>	
25	mart	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
26	merc	<i>Lezione</i>	
27	giov	<i>Lezione</i>	
28	ven	<i>Lezione</i>	
29	sab		
30	dom		
31	lun	<i>Lezione</i>	

---

<sup>1</sup> Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza e Baccalaureato*.

## FACOLTÀ DI TEOLOGIA

**Decano:** Cacciotti P. Alvaro, ofm

*Telefono:* 0670373523 (ufficio)

*E-mail:* teologia@antonianum.eu

### PROFESSORI

ABRAHA Tedros	MAGAZZINI Stefano
ÁLVAREZ BARREDO Miguel	MARANESI Pietro
BAIMA Rosella	MARINI Vittorina
BARBAGALLO Salvatore	MÁRQUEZ GUTIÉRREZ N.
BARTOLI Marco	MARTINELLI mons. Paolo
BATTAGLIA Vincenzo	MASTROMATTEO Alessandro
BIANCHI Luca	MATUŁA Stanislaw Bogusz
BLOCK Wieslaw	MAZZEO Michele
BUFFON Giuseppe	MELONE Mary
CACCIOTTI Alvaro	MESSA Pietro
CALPE MELENDRES F.X.	MICHIELAN Massimiliano
CANTORE Raffaella	MORALES RÍOS Jorge Humberto
CAPPELLETTI Lorenzo	NOBILE Marco
CARBAJO NÚÑEZ Martín	OPPES Stéphane
CAVICCHIA Alessandro	OVIEDO Lluís
CECCHIN Stefano	PAPI Caterina
CODAZZI Chiara	PLATTIG Michael
COLAGÈ Ivan	PROVERA Laura
CONCHAS GUZMÁN Eladio	PUGLISI James
CRASTA Patrick	REGORDÁN BARBERO F.J.
CUCCA Mario	RICCARDI Nicola
D'ORAZIO Maria	RIGON Samuela
DI MAIO Andrea	RODULFO SÁNCHEZ O.D.
ERASMI Maurizio	SALONIA Giovanni
FORLANI Donatella	SALTO SOLÀ C.E.
FREYER Johannes B.	SAMBOR Pawel
GRAZIOLI Alceo	SANZ VALDIVIESO Rafael
GUIDA Marco	SCHMUCKI Albert
HARSÁNYI Pál Ottó	SCOLIERE Maria Innocenza
HERNÁNDEZ Agustín	SHEHATA SAID HANNA M.
HORTA Jorge	SILEO Leonardo
JANSEN Theodorus	SOLARES Cristóbal
KENYUYFOON Gloria Wirba	VADAKKEKARA Benedict
KOPIEC Maksym Adam	VEDOVA Massimo
LEHMANN Leonhard	VOLGGER David

## ASSISTENTI

CLEMENZA Antonino  
DEZZA Ernesto

FAYLE Vaughn

La Facoltà di Teologia, operando nel rispetto del metodo scientifico che le è proprio e nella fedeltà al Magistero ecclesiale, si propone di offrire una trattazione approfondita e sistematica della dottrina cattolica, attinta al deposito della fede, e di promuovere, alla luce della Verità rivelata, il dialogo con le culture e le religioni del mondo contemporaneo (*Stat.*, art. 42, 1). Nel perseguire tale scopo essa si ispira alla Scuola Francescana e alla sua tradizione, avvalendosi anche del programma della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (*Ord.*, art. 43, 2).

Il corso di studi comprende tre cicli.

1) Il *Primo Ciclo*, o Corso Istituzionale Teologico, si propone di offrire una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche, in maniera che gli studenti possano attingere accuratamente la dottrina cattolica della divina rivelazione, la penetrino profondamente, la rendano alimento della propria vita spirituale e siano in grado di testimoniarla.

2) Il *Secondo Ciclo* propone un approfondimento della formazione teologica alla luce del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo come indirizzi qualificanti le specializzazioni in:

**Dogmatica**  
**Spiritualità**  
**Studi Ecumenici**  
**Teologia fondamentale**

È possibile pertanto conseguire il Grado di Licenza in uno dei suddetti indirizzi di specializzazione (*Stat.*, art. 48).

3) Il *Terzo Ciclo* è finalizzato principalmente alla formazione di ricercatori e offre un curriculum di studi volto a perfezionare la loro metodologia e soprattutto ad accompagnarli nella redazione della dissertazione dottorale che abbia carattere di originalità. Oltre alle specializzazioni del Secondo Ciclo indicate sopra, nel Terzo Ciclo è possibile conseguire anche il dottorato in Teologia Biblica.

Agli studenti di questo ciclo è inoltre offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e di conseguire, perciò, con un anno di studi *post lauream*, il relativo Diploma di Specializzazione post-universitaria.

## PRIMO CICLO

Il Ciclo Istituzionale Teologico si protrae per la durata di un quinquennio e si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Per l'iscrizione si richiede:

1. Il Baccalaureato in Filosofia oppure un biennio di studi filosofici (corso seminaristico), che comprenda almeno le discipline principali, previste per il Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia (*Ord.*, art. 49, 1).

2. La conoscenza della lingua italiana, onde poter seguire i corsi impartiti in detta lingua; gli studenti stranieri, sprovvisti del certificato che ne attesti la conoscenza (CELI 3), sono tenuti a un test preliminare, la cui data di svolgimento sarà comunicata dalla Segreteria Generale. Nel caso in cui la prova non venga superata, è obbligatoria la frequenza del corso di italiano e il superamento di un successivo test di verifica, pena l'esclusione dalle sessioni di esame.

3. La conoscenza (convalidata da un apposito titolo) di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

4. La conoscenza delle lingue latina e greca equivalente al livello Latino I (3081 FP) e Greco I (3082 FP). In caso contrario è richiesta la frequenza dei suddetti corsi e il superamento dei relativi esami entro il primo anno.

### *Svolgimento*

Il Primo Ciclo si svolge nell'arco di tre anni. I corsi vengono distribuiti secondo un criterio di ciclicità; nel primo anno sono previste alcune materie fisse, a carattere introduttivo. Gli ECTS sono così distribuiti<sup>1</sup>:

	ECTS
corsi - discipline principali	158
corsi - discipline ausiliarie	6
seminari	6
giornate di studio	3
seminario di sintesi ed esame finale	7
<i>totale</i>	180

Secondo quanto è prescritto dagli *Statuti*, art 40,2 e 47,4, il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia prevede:

1. La partecipazione al seminario di sintesi, che comporta un percorso interdisciplinare sui temi centrali del curriculum biblico, teologico-sistematico e morale, sulla base del tesario approvato dal Consiglio di Facoltà.

---

<sup>1</sup> Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

2. Un esame finale che si svolge, a scelta dello studente secondo una delle seguenti modalità:

a) discussione di un elaborato scritto, preparato sotto la guida di un docente;

b) esame orale su un percorso tematico di sintesi, preparato sotto la guida di un docente, elaborato sulla base del tesario.

Lo studente si impegna a comunicare alla Segreteria la modalità dell'esame di Baccalaureato (*Ord.*, art. 51, 3-4) **entro il mese di aprile**, compilando l'apposito modulo.

## PROGRAMMA GLOBALE

### BIENNIO FILOSOFICO

Discipline principali	72
Discipline ausiliarie	60
<i>totale</i>	132

#### I. DISCIPLINE PRINCIPALI

##### 1) *Teoretiche*

	<i>ECTS</i>
3001 FP Introduzione alla filosofia	3
3003 FP Filosofia della conoscenza	6
3040 FP Metafisica	6
3044 FP Teologia naturale	6
3047 FP Antropologia filosofica	6
3051 FP Logica	6
3058 FP Filosofia politica ed economica	6
3079 FP Filosofia della natura	3
3094 FP Etica	6

##### 2) *Storiche*

3009 FP Storia della filosofia antica	6
3092 FP Storia della filosofia medievale I	6
3011 FP Storia della filosofia moderna	6
3089 FP Storia della filosofia contemporanea	6

#### II. DISCIPLINE AUSILIARIE

3017 FP Filosofia del linguaggio	3
3018 FP Filosofia della cultura	3
3023 FP Psicologia generale	3
3026 FP Estetica	3
3028 FP Pedagogia	3

3029 FP	Metodologia	3
3033 FP	Psicologia dell'età evolutiva	3
3039 FP	Filosofia della scienza	3
3046 FP	Sociologia della religione	3
3068 FP	Filosofia della religione	3
3080 FP	Informatica	3
3081 FP	Latino I	6
3082 FP	Greco I	6
3086 FP	Storia del Cristianesimo	3
3090 FS	Sistemi filosofici del Novecento	3
3093 FP	La scolastica francescana	3
3095 FP	Sociologia generale	6

### TRIENNIO TEOLOGICO

(nuovo ordinamento)

Discipline principali	158
Discipline ausiliarie	6
Seminari	6
Giornate di studio	3
Seminario di sintesi ed esame finale	7
<i>totale</i>	180

#### I. DISCIPLINE PRINCIPALI

##### 1) *Sacra Scrittura*

	<i>ECTS</i>	
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	3
1002 TP	AT Pentateuco e Libri storici	6
1003 TP	AT Libri profetici	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	6
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	6
1099 TP	NT Corpo paolino	6
1037 TP	NT Corpo giovanneo e lettere cattoliche	6

##### 2) *Teologia fondamentale*

3021 TP	Introduzione al mistero della salvezza	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	3
1020 TP	Teologia fondamentale	6

##### 3) *Teologia dogmatica*

1213 TP	Cristologia	5
---------	-------------	---

1214 TP	Teologia trinitaria	5
1023 TP	Antropologia teologica	6
1024 TP	Ecclesiologia	5
1025 TP	Mariologia	3
1215 TP	Escatologia	5
4) <i>Sacramentaria</i>		
1237 TP	Sacramentaria I: introduzione, Battesimo e Cresima	5
1080 TP	Sacramentaria II: Eucaristia	3
1029 TP	Sacramentaria III: Ordinazione, Unzione, Penitenza, Matrimonio	6
5) <i>Liturgia</i>		
1016 TP	Introduzione alla liturgia	3
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	3
6) <i>Teologia morale</i>		
1204 TP	Morale fondamentale	5
1073 TP	Morale antropologica	6
1205 TP	Morale religiosa e virtù teologali	3
1207 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	5
7) <i>Patrologia</i>		
1070 TP	Patrologia I	3
1098 TP	Patrologia II	3
8) <i>Storia della Chiesa</i>		
1091 TP	Storia della Chiesa I: antica e archeologia cristiana	3
1013 TP	Storia della Chiesa II: medievale	3
1015 TP	Storia della Chiesa III: moderna e contemporanea	6
9) <i>Diritto Canonico</i>		
1044 TP	Diritto canonico I: introduzione generale e popolo di Dio	3
1085 TP	Diritto canonico II: magistero e beni temporali	3
1046 TP	Diritto canonico III: la funzione di santificare della Chiesa e questioni scelte di diritto penale canonico	3
10) <i>Altre discipline teologiche</i>		
1053 TP	Teologia pastorale	3
1049 TP	Teologia spirituale	3

1051 TP	Teologia ecumenica	3
1086 TP	Teologia francescana	3

## II. DISCIPLINE AUSILIARIE

1061 TP	Greco biblico	3
1060 TP	Ebraico biblico	3
3081 FP	Latino I	6
3082 FP	Greco I	6
3080 FP	Informatica	3

## III. SEMINARI (3 NEL TRIENNIO)

1000 TS	Seminario di sintesi	6
1066 TS	Seminario I	3
1250 TS	Seminario II	3
0305	Giornate di studio	3
0306	Esame finale	1

## PROGRAMMA DEI CORSI

### PRIMO E SECONDO ANNO

#### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
3001 FP	Introduzione alla filosofia	Shehata	3
3009 FP	Storia della filosofia antica	Hernández	6
3011 FP	Storia della filosofia moderna	Conchas	6
3023 FP	Psicologia generale	Solares	3
3029 FP	Metodologia generale	Hernández	3
		Dezza	
3044 FP	Teologia naturale	Oppes	6
3051 FP	Logica	Colagè	3
3058 FP	Filosofia politica ed economica	Shehata	6
		Clemenza	
3080 FP	Informatica	D'Orazio	3
3081 FP	Latino I	Guida	3
		Cantore	
3082 FP	Greco I	Provera	3

#### *II Semestre*

3018 FP	Filosofia della cultura	Shehata	3
		Clemenza	
3028 FP	Pedagogia	Solares	3
3047 FP	Antropologia filosofica	Conchas	6
3051 FP	Logica	Colagè	3
3081 FP	Latino I	Guida	3
		Cantore	
3082 FP	Greco I	Provera	3
3089 FP	Storia della filosofia contemporanea I	Calpe	6
3090 FS	Sistemi filosofici del Novecento	Calpe-Fayle	3
3092 FP	Storia della filosofia medievale I	Márquez	6
3093 FP	La Scolastica francescana	Márquez	3
		Dezza	
3095 FP	Sociologia generale	Magazzini	6

## TERZO ANNO<sup>1</sup>

### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
1016 TP	Introduzione alla liturgia	Barbagallo	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	Kopic	3
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Álvarez	3
1044 TP	Diritto canonico I	Horta	3
1060 TP	Ebraico biblico	Volgger	3
1061 TP	Greco biblico	Álvarez	3
1066 TS	Seminario biblico I	Cucca	3
1091 TP	Storia della Chiesa I e archeologia cristiana	Papi	3
1237 TP	Sacramentaria I (Introduzione, Battesimo e Cresima)	Barbagallo	5

### *II Semestre*

1002 TP	AT Libri storici	Volgger	6
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopic	6
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	Morales	6
1070 TP	Patrologia I	Sanz	3
1204 TP	Morale fondamentale	Harsányi	5
1213 TP	Cristologia	Battaglia	5

## QUARTO ANNO

### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
1015 TP	Storia della Chiesa III	Buffon	6
1029 TP	Sacramentaria III (Ordinazione, Unzione, Penitenza, Matrimonio)	Sambor	6
1044 TP	Diritto canonico I	Horta	3
1046 TP	Diritto canonico III	Regordán	3
1051 TP	Teologia ecumenica	Puglisi	3
1207 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	Carbajo	5
1214 TP	Teologia trinitaria	Melone	5

---

<sup>1</sup> In virtù del nuovo ordinamento del ciclo al baccalaureato in teologia il programma del terzo anno è fisso, quello del quarto e quinto anno ciclico.

*II Semestre*

1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	Barbagallo	3
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopicc	6
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	Morales	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	Nobile	6
1098 TP	Patrologia II	Sanz	3
1204 TP	Morale fondamentale	Harsányi	5

**QUINTO ANNO***I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
1000 TS	Seminario di sintesi	Battaglia	3
1015 TP	Storia della Chiesa III	Buffon	6
1046 TP	Diritto canonico III	Regordán	3
1051 TP	Teologia ecumenica	Puglisi	3
1207 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	Carbajo	5
1029 TP	Sacramentaria III (Ordinazione, Unzione, Penitenza, Matrimonio)	Sambor	6

*II Semestre*

1000 TS	Seminario di sintesi	Battaglia	3
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	Barbagallo	3
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	Morales	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	Nobile	6
1085 TP	Diritto canonico II	Horta	3
1098 TP	Patrologia II	Sanz	3

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 1002 TP AT Libri storici

Il corso offrirà un'introduzione allo studio storico-critico dei libri storici dell'AT. Sarà riservata un'attenzione particolare ai libri di Mosè, che costituiscono il punto di riferimento della letteratura storica. Gli studenti acquisiranno una conoscenza globale dei contenuti dei singoli libri, impareranno a interpretarli dal punto di vista storico-critico e avranno infine una nuova consapevolezza storica ed estetica degli inizi di Israele secondo i libri storici dell'AT. È prevista la lettura dei brani trattati e la presentazione dei libri storici da parte degli studenti. Al termine è previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria*, EDB, Bologna, 1995.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Roma, 1998.

D. Volgger

### 1015 TP Storia della Chiesa III

Si richiedono nozioni storiche, geografiche e politiche di base, in particolare sul continente europeo, e una sufficiente conoscenza della lingua latina. Le lezioni mirano all'acquisizione di una lettura critica delle principali linee storiografiche, con accostamento alle fonti più importanti e alla conoscenza dei metodi impiegati. Le tematiche proposte avranno la seguente articolazione: 1. Dalle riforme alla confessionalizzazione: rilievi storiografici, riflessione intorno alle cause, la vicenda di Martin Lutero, il Concilio di Trento; 2. Chiesa e Stati assoluti: caratteristiche di un'epoca; lo Stato si impone alla Chiesa; aspetti della cura pastorale tra '600 e '700. Correnti di pensiero teologico: giansenismo e antigiansenismo, gallicanesimo e giuseppinismo, riformismo e concilio di Pistoia; 3. Chiesa e rivoluzione francese. Chiesa e liberalismo politico: cattolici e liberali, Pio IX e il *Syllabus*, la questione romana. La questione sociale. Da Pio XII al Concilio Vaticano II. Sono previste sia lezioni teoriche, sia una sorta di laboratorio con lettura e commento di documenti. Al termine si terranno un *test* scritto, con domande chiuse o semiaperte, e una prova orale intorno a un tema monografico approfondito su indicazione bibliografica del docente.

#### *Bibliografia*

BIHLMMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, III, Morcelliana, Brescia, 1979.

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, I-IV, Morcelliana, Brescia, 1994-1995.

G. Buffon

#### 1016 TP **Introduzione alla liturgia**

Al fine di introdurre gli studenti al senso e alla teologia del celebrare, dopo una sintesi storica dell'esperienza celebrativa ecclesiale - nascita e differenziazione delle forme liturgiche e dei libri liturgici, apporto del movimento liturgico e del Concilio Vaticano II -, il programma del corso sarà dedicato all'esame del fondamento antropologico e liturgico del celebrare. Saranno analizzati gli elementi della celebrazione: il soggetto - assemblea e ministri -, il dialogo tra Dio e il suo popolo, il linguaggio liturgico, luoghi e tempi della celebrazione. Il corso, di carattere espositivo-analitico, mira a rendere lo studente capace di concepire la liturgia come azione della Chiesa, esercizio del ministero di Cristo, attuazione del mistero pasquale per opera dello Spirito Santo. Al termine è previsto un esame orale su una pista di argomenti preparata dal docente.

#### *Bibliografia*

Dispense del docente.

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo: liturgia generale e fondamentale*, LDC, Leumann-Torino, 1999.

*Scientia liturgica: manuale di liturgia*, I-II, a cura di A.J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

#### 1017 TP **Liturgia delle ore e anno liturgico**

#### *La celebrazione nei ritmi del tempo*

Con lo studio dell'anno liturgico e della liturgia delle ore sarà esaminato il dispiegarsi della liturgia nei ritmi del tempo. Dopo un'introduzione sul valore antropologico del tempo e della festa e sulle diverse concezioni del tempo saranno presentati la nascita e lo sviluppo dell'anno liturgico - Pasqua settimanale, ciclo pasquale (Quaresima, triduo e tempo pasquale), ciclo natalizio (Avvento, Natale, Epifania), tempo ordinario e santorale -, di cui sarà studiata la genesi e la struttura dei riti, il contenuto teologico e gli elementi pastorali. Inoltre, sarà presa in esame la preghiera oraria della Chiesa, che trova fondamento nella preghiera di Cristo partecipata ai discepoli per opera dello Spirito Santo, e l'origine e lo sviluppo dei sistemi di preghiera fino alla riforma del Concilio Vaticano II. Il corso consentirà di acquisire familiarità con la struttura e la teologia dell'anno liturgico e della liturgia delle ore per una fruttuosa partecipazione alla celebrazione. È pre-

visto un esame orale e la presentazione scritta di una componente dell'anno liturgico (festa o domenica) e della liturgia delle ore (lodi o vesperi).

#### *Bibliografia*

Dispense del docente.

BOROBIO D., *La celebrazione nella Chiesa*, III, LDC, Leumann-Torino, 1994.

*Scientia liturgica: manuale di liturgia*, V, a cura di A.J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

*S. Barbagallo*

### 1019 TP **Introduzione alla fede e alla teologia**

Il corso affronterà le questioni generali e allo stesso tempo indispensabili a uno studio scientifico della teologia. Per una fruttuosa partecipazione alle lezioni è richiesta una buona conoscenza dei concetti e dei temi elaborati durante il biennio di studi filosofici. L'obiettivo è di introdurre gli studenti alla natura del sapere teologico e di fornire gli strumenti per una ricerca metodologicamente corretta, anche in vista di un ulteriore studio delle discipline teologiche. Al termine è previsto un esame orale e la presentazione di una lettura legata alla tematica del corso.

#### *Bibliografia*

CROCE V., *Trattato sul Dio cristiano*, LDC, Leumann-Torino, 2004.

KERN W.-NIEMANN F.J., *Gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia, 1984.

LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi, 1980.

*Metodologia teologica*, a cura di G. Lorizio- N. Galantino, San Paolo, Ciniello Balsamo, 1994.

ROCCHETTA C. e A., *La teologia tra rivelazione e storia*, EDB, Bologna, 1985.

*M.A. Kopiec*

### 1020 TP **Teologia fondamentale**

Nella prima parte del corso, di orientamento epistemologico, sarà definita la natura della teologia fondamentale, l'oggetto, il metodo, la struttura e la finalità. La seconda parte, di tipo fondativo, tratterà i principi del sapere teologico e gli argomenti di base: la Rivelazione, la sua trasmissione nella Chiesa e la fede come atto personale, responsabile, comunitario e indispensabile per l'accesso alla Rivelazione. Nella terza parte, di tipo apologetico, si affronterà il problema della credibilità della Rivelazione quale aspetto intrinseco dell'auto-comunicazione divina in due momenti: cristologico ed ecclesiologico. Al termine gli studenti dovranno dimostrare padronanza dei

contenuti trattati e saper giustificare le ragioni della fede di fronte alle attuali sfide culturali, filosofiche e religiose. È previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto.

#### *Bibliografia*

CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, via, verità e vita: linee di teologia fondamentale*, LAS, Roma, 2005.

*Corso di teologia fondamentale*, I-IV, a cura di W. Kern e A., Queriniana, Brescia, 1990.

HERCSIK D., *Elementi di teologia fondamentale: concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna, 2006.

OCÁRIZ F.-BLANCO A., *Rivelazione, fede e credibilità: corso di teologia fondamentale*, Santa Croce, Roma, 2001.

PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2002.

*Teologia fondamentale*, I-IV, a cura di G. Lorizio, Città Nuova, Roma, 2005.

VERWEYEN H., *La Parola definitiva di Dio: compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2001.

*M.A. Kopiec*

#### **1029 TP Sacramentaria III (Ordinazione, Unzione, Penitenza, Matrimonio)**

Il corso proporrà un'introduzione alle maggiori questioni dei sacramenti in questione: fondamento biblico, sviluppo storico-dogmatico, dibattito teologico contemporaneo e teologia del sacramento a partire dal rituale. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di evidenziare e di conoscere i temi principali della sacramentaria. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

FLORIO M. e A., *Sacramentaria speciale*, II, Bologna, EDB, 2003.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*P. Sambor*

#### **1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura**

Il corso verterà sull'interpretazione della Sacra Scrittura nella vita e storia della Chiesa. Sarà riservata una particolare attenzione al canone, l'ispirazione, l'ermeneutica e la metodologia biblica. Il corso è finalizzato a presentare una comprensione integrale dei temi sopra indicati lungo la storia della Chiesa e nel momento attuale. Le lezioni frontali si avvarranno di supporti multimediali. Al termine è previsto un esame orale o scritto.

## Bibliografia

Dispense del docente.

APARICIO VALLS C.-PIÉ-NINOT S., *Commento alla Verbum Domini*, Gregorian & Biblical Press, Roma, 2012.

BISSOLI C., *Dio parla, Dio ascolta: una lettura del XII Sinodo della Chiesa*, LAS, Roma, 2009.

FABRIS R., *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann-Torino, 2006.

FANIN L., *Il dono delle Scritture: introduzione alla Bibbia*, Messaggero, Padova, 2013.

MAGGIONI B., *“Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio”: commento alla Dei Verbum*, Messaggero, Padova, 2009.

M. Álvarez Barredo

## 1034 TP NT Vangeli sinottici e Atti

Poiché l'impostazione attuale degli studi biblici concede il primato al testo, l'obiettivo è di favorire la conoscenza dello scritto come «totalità» e di offrire una metodologia esegetica che permetta d'individuare gli accenti teologici. Il corso, di carattere espositivo-analitico, si articola in quattro parti: una breve introduzione generale e lo studio dei vangeli di Marco, Matteo e dell'opera lucana (Luca, Atti degli Apostoli). Si seguirà sempre lo stesso schema: struttura generale, temi teologici principali e studio particolareggiato, con tre momenti metodologici, di alcuni brani. Alla fine del corso lo studente dovrà sia riconoscere le peculiarità di ogni vangelo sinottico e del libro degli Atti, sia applicare gli elementi di base della metodologia per lo studio dei singoli brani. Saranno richieste quattro verifiche scritte su alcune letture suggerite. Al termine è previsto un esame scritto.

## Bibliografia

ALETTI J.-N., *Il Gesù di Luca*, EDB, Bologna, 2012.

BARBI A., *Atti degli Apostoli*, I-II, Messaggero, Padova, 2003-2007.

BOSCOLO G., *Vangelo secondo Matteo*, 3ª ed., Messaggero, Padova, 2013.

FLICHY O., *La obra de Lucas: el evangelio y los Hechos de los Apóstoles*, EVD, Estella, 2003.

GOURGUES M., *Le parabole di Gesù in Marco e Matteo: dalla sorgente alla foce*, Leumann, Torino, 2002.

GRASSO S., *Il Vangelo di Matteo*, EDB, Roma, 2014.

GREEN J.B., *The Gospel of Luke*, Grand Rapids, Cambridge, 1997.

GUIJARRO OPORTO S., *Los cuatro evangelios*, Sigueme, Salamanca, 2010.

MARGUERAT D., *Gli Atti degli Apostoli. 1 (1-12)*, EDB, Bologna, 2011.

STOCK K., *Marco: commento contestuale al secondo Vangelo*, ADP, Roma, 2003.

VIRONDA M., *La trama di Marco: la manifestazione segreta del Figlio di Dio*, in *Credere Oggi*, 22 (2002) p. 29-65.

J.H. Morales Ríos

#### 1044 TP **Diritto canonico I**

Il corso, destinato agli studenti in possesso di conoscenze teologiche, cristologiche ed ecclesiologiche di base, introdurrà gli elementi essenziali del Libro I (Norme Generali) e del Libro II (Il Popolo di Dio) del Codice di Diritto Canonico. In un primo momento le lezioni saranno finalizzate ad assicurare la familiarità con alcuni elementi della struttura e dell'organizzazione del CIC, ponendo particolare attenzione al concetto di Legge e agli aspetti generali del Libro I. In seguito si esaminerà il Libro II del Codice, evidenziando gli stati di vita riconosciuti dal diritto canonico (laici, chierici e consacrati), la struttura gerarchica della Chiesa ed elementi degli Istituti di Vita Consacrata e delle Società di Vita Apostolica. Si sottolineerà il ruolo attivo di ogni fedele nella comunità ecclesiale, con doveri e diritti a seconda dello stato e condizione di vita. Alla fine del corso lo studente dovrà orientarsi, almeno a livello elementare, nell'uso e nella lettura delle leggi canoniche, nonché avere la conoscenza necessaria per proseguire lo studio di materie canoniche più specifiche. Oltre alle lezioni frontali, si promuoverà la discussione su argomenti scelti, la presentazione di casi di attualità riguardanti la materia e la lettura analitica di alcuni documenti di particolare valore canonico e magisteriale. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

*Codice di diritto canonico.*

GHIRLANDA G., *Il diritto della Chiesa, mistero di comunione: compendio di diritto canonico*, 3ª ed., Gregoriana-San Paolo, Roma-Cinisello Balsamo, 2000.

HORTA J., *Una legge fatta a misura dell'omo: introduzione ai libri I e II del Codice di diritto canonico*, Antonianum, Roma, 2007.

J. Horta

#### 1046 TP **Diritto canonico III**

*La funzione di santificare della Chiesa e questioni scelte di diritto penale canonico*

1. Culto pubblico e culto privato nella Chiesa; autorità competente a regolare il culto pubblico; conferimento e ricezione dei sacramenti da parte di battezzati non-cattolici; i sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia); l'offerta per la messa e le messe plurintenazionali; il sacramento della penitenza: la facoltà di confessare, l'assoluzione generale, il sacramento dell'unzione degli infermi. Il sacramento dell'ordine: il ministro dell'ordinazione; i requisiti per la validità e la liceità dell'ordinazione; le irre-

golarità e gli impedimenti. 2. Il sacramento del matrimonio: finalità e proprietà essenziali del matrimonio, la preparazione al matrimonio, gli impedimenti, i vizi del consenso, la forma canonica ordinaria e straordinaria, il matrimonio misto, lo scioglimento del vincolo, la convalida. 3. Diritto penale: il concetto di delitto e l'imputabilità; le censure e le pene espiatorie, l'applicazione e la cessazione delle pene; l'assoluzione dalle pene riservate e non dichiarate in foro interno; la pene per i singoli delitti con speciale attenzione all'aborto.

#### *Bibliografia*

CALABRESE A., *Diritto penale canonico*, LEV, Roma, 1996.

CHIAPPETTA L., *Il Codice di diritto canonico: commento giuridico pastorale*, II, EDB, Roma, 1996.

*La funzione di santificare della Chiesa*, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Glossa, Milano, 1995.

RINCÓN-PÉREZ T., *La liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia*, 2ª ed., EUNSA, Pamplona, 2001.

WOESTMAN W.H., *Sacraments: Initiation, Penance, Anointing of the Sick. Commentary on Canons 840-1007*, Faculty of Canon Law, Saint Paul University, Ottawa, 1996.

F.J. Regordán Barbero

#### 1051 TP **Teologia ecumenica**

Il corso introdurrà gli studenti al movimento ecumenico e all'impegno della Chiesa cattolica nella ricerca dell'unità dei cristiani. Saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Panorama storico delle divisioni e tentativi di unione; 2. Il Consiglio Ecumenico delle Chiese e il movimento ecumenico moderno; 3. Vaticano II e principi cattolici dell'ecumenismo; 4. Direttorio ecumenico; 5. Chi sono questi fratelli nella fede?; 6. Modelli di unità; 7. Teologia ed ecumenismo. Sono previsti incontri con rappresentanti delle altre Chiese cristiane. Le lezioni si avvarranno di strumenti multimediali (dvd, power point). Al termine è previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE, *Battesimo, eucaristia, ministero*, in *Enchiridion oecumenicum: documenti del dialogo interconfessionale*, I, EDB, Bologna, 1986, p. 1391-1447.

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Unitatis redintegratio*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, Bologna, 1981, p. 286-325.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint*, LEV, Città del Vaticano, 1995.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna, 1993.

ROSSI T.F., *Manuale di ecumenismo*, Queriniana, Brescia, 2012.

J. Puglisi

### 1057 TP **AT Libri sapienziali e Salmi**

#### *La letteratura sapienziale dell'AT*

La frequenza delle lezioni presuppone l'aver già seguito il corso d'introduzione generale alla Sacra Scrittura e i corsi di ebraico e greco. Si offrirà l'opportunità pedagogica di conoscere e di fruire dei testi biblici in quanto letteratura, considerata in se stessa e in confronto con le letterature mediorientali coeve. A tale condizione sarà possibile enucleare la ricaduta teologica dei libri biblici, che sono Giobbe, Proverbi, Qohelet, Cantico dei Cantici, Siracide, Libro della Sapienza e Salmi. Lo studente dovrà essere capace di percorrere criticamente questo cammino per sapere, in seguito, padroneggiare la Bibbia. Il corso si avvale della metodologia storico-critica e di quella critico-letteraria. È previsto un esame orale o una prova scritta di almeno 20 pagine.

#### *Bibliografia*

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria*, 2ª ed., EDB, , Bologna, 2011.

M. Nobile

### 1060 TP **Ebraico biblico**

Il corso offrirà una breve introduzione all'ebraico biblico, alternando lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Le lezioni mirano a sviluppare la capacità di leggere un testo ebraico e di capirne la struttura grammaticale. Al termine gli studenti devono essere in grado di seguire il processo di traduzione di un testo biblico dalla lingua ebraica in una lingua moderna, studiando un commento biblico o usando il programma *Bible-Works*. L'acquisizione di tali competenze sarà valutata durante e alla fine del corso.

#### *Bibliografia*

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera-Urbaniana University Press, Roma, 1998.

D. Volgger

## 1061 TP **Greco biblico**

Nel corso delle lezioni sarà condotto uno studio della sintassi del verbo nel NT - proposizioni subordinate, caratteristiche delle preposizioni e congiunzioni nel greco della *koinè* e risonanze semitiche. Saranno esaminati testi del NT. Il corso mira a rendere lo studente capace di affrontare la lettura del NT, nelle sue caratteristiche letterarie e sintattiche. Le lezioni teoriche saranno alternate con esercitazioni pratiche e si avvarranno del supporto di *slide*. È previsto un esame orale o scritto.

### *Bibliografia*

CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico (LXX e NT)*, Terra Santa, Milano, 2010.

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Libreria Sacre Scritture, Roma, 2010.

POGGI F., *Corso avanzato di greco neotestamentario*, San Paolo, Milano, 2009.

ZERWICK M., *Graecitas Biblica*, Pontificio Istituto Biblico, Roma, 1987.

M. Álvarez Barredo

## 1070 TP **Patrologia I**

Il corso propone un'introduzione generale ai Padri della Chiesa e alle loro dottrine teologiche attraverso la puntualizzazione del contesto storico, culturale e dottrinale nel quale nascono e crescono i rispettivi autori e le loro opere. Verrà ricostruito il percorso del pensiero dei Padri e della storia della teologia dalla fine del I secolo all'inizio del IV secolo (Concilio di Nicea). Saranno presentate le opere più significative, con lettura e commento di brani scelti. La valutazione finale terrà conto dell'esame orale e degli elaborati scritti.

### *Bibliografia*

*Introduzione ai Padri della Chiesa*, I-II, a cura di G. Bosio e A., SEI, Torino, 1990-1991.

*Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*, Istituto Patristico Augustinianum, Roma, 1977.

*Lo studio dei Padri nella ricerca attuale*, LEV, Città del Vaticano, 1991.

MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Morcelliana, Brescia, 1995-1996.

*Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, I-III, a cura di A. Di Bernardino, Marietti, Genova, 2006-2008.

SCHNEEMELCHER W., *Bibliographia patristica*, Walter de Gruyter, Berlin, 1959.

SIEBEN H.J., *Voces: Eine Bibliographie zu Wörtern und Begriffen aus der Patristik (1918-1978)*, Walter de Gruyter, Berlin, 1980.

QUASTEN J.-DI BERARDINO A., *Patrologia*, I-II, Marietti, Genova, 1997-1998.

R. Sanz Valdivieso

## 1085 TP **Diritto canonico II**

Saranno trattate le norme giuridiche del Libro III del Codice di Diritto Canonico, le quali rappresentano la concretizzazione dello «sforzo di tradurre in linguaggio canonistico l'ecclesiologia conciliare» nell'ambito proprio del *munus docendi*. Il tema sarà affrontato alla luce del magistero del Concilio Vaticano II che ripropone la struttura del popolo di Dio, non diviso tra una parte docente e l'altra discente, ma quale «organismo visibile, attraverso il quale diffonde per tutti la verità e la grazia» (LG 8a). Tutti i membri del popolo di Dio, ciascuno nel modo proprio alla specifica condizione canonica, sono chiamati alla missione della Chiesa di custodire, approfondire e annunciare il mistero della salvezza. La questione della funzione di insegnare della Chiesa sarà affrontata all'interno della più ampia missione di annunciare il mistero di Cristo per la salvezza delle anime. Saranno affrontati i temi seguenti, evidenziando i soggetti, le specifiche competenze (doveri e diritti), i contenuti, le finalità e i mezzi: 1. Il Magistero, infallibile, ordinario e universale, autentico; 2. Il ministero della parola divina: la predicazione e la catechesi; 3. L'azione missionaria della Chiesa; 4. L'educazione cattolica: scuole e università; 5. Gli strumenti di comunicazione sociale: mezzi per l'annuncio e la diffusione della dottrina cristiana.

### *Bibliografia*

ERRÁZURIZ C.J., *La parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale: il munus docendi della Chiesa*, Edusc, Roma, 2012.

HORTA J., *«Ecomi, manda me!»: introduzione al libro III del Codice di Diritto Canonico*, Antonianum, Roma, 2011.

ISTITUTO MARTÍN DE AZPILCUETA e A., *Comentario exegetico al Código de derecho canónico*, III/1, EUNSA, Pamplona, 1997.

J. Horta

## 1091 TP **Storia della Chiesa I e archeologia cristiana**

Il corso, per la cui frequenza è consigliata la conoscenza della lingua latina, intende illustrare le modalità di sviluppo e di diffusione del cristianesimo dalle origini all'età tardoantica e approfondire i seguenti temi: il cristianesimo in età apostolica; le testimonianze archeologiche romane su Pietro e Paolo, il confronto con il mondo giudaico e pagano; i padri apostolici;

le persecuzioni; gli apologeti; le catacombe e le testimonianze epigrafiche; la svolta costantiniana e l'edilizia basilicale; la Chiesa imperiale; l'istituzione monastica; i padri della chiesa; le dispute teologiche in Oriente e in Occidente; il concilio di Calcedonia e le sue conseguenze politico-ecclesiali. Al termine lo studente avrà consapevolezza dei principali eventi e delle problematiche dei primi cinque secoli di storia del cristianesimo e saprà contestualizzare le diverse espressioni dell'archeologia cristiana. Si farà uso di una metodologia interdisciplinare, con il sostegno di fonti letterarie, archeologiche, epigrafiche e iconografiche. Saranno programmate due visite a siti archeologici romani di rilevanza. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

*Archeologia cristiana: coordinate storiche, geografiche e culturali (secoli I-V d.C.)*, a cura di P. Filacchione-C. Papi, LAS, Roma, 2014.

C. Papi

#### 1098 PT **Patrologia II**

Il corso offre un'introduzione di carattere generale ai Padri della Chiesa, dal IV secolo (dopo Nicea) fino alla fine dell'epoca patristica. Verrà approfondito il contesto storico-dottrinale e la posizione dei rispettivi autori nella storia della Chiesa antica e della teologia senza prescindere da uno sguardo sull'attualità dei loro scritti. Il corso presenterà le opere più significative, con lettura e commento di brani scelti. La valutazione finale terrà conto dell'esame orale e degli elaborati presentati su temi e autori scelti.

#### *Bibliografia*

*Clavis Patrum Graecorum*, I-II, Brepols, Turnhout, 1980-1983.

DEKKERS E.-GAAR A., *Clavis Patrum Latinorum*, in Abbatia Sancti Petri, Steenbrugis, 1961.

*Dizionario patristico e di antichità cristiane*, I-II, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Genova, 1983-1988.

*Introduzione ai Padri della Chiesa*, III-IV, a cura di G. Bosio e A., SEI, Torino, 1990-1999.

*La teologia dei Padri: testi dei Padri latini, greci, orientali, scelti e ordinati per temi*, a cura di G. Mura, Città Nuova, Roma, 1974-1976.

MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-III, Morcelliana, Brescia, 1995-1996.

PADOVESE L., *Introduzione alla teologia patristica*, Piemme, Casale Monferato, 1992.

QUASTEN J.-DI BERARDINO A., *Patrologia*, II-IV, Marietti, Genova, 1997-1998.

SCHNEEMELCHER W., *Bibliographia patristica*, Walter de Gruyter, Berlin, 1959.

SIEBEN H.J., *Voces: Eine Bibliographie zu Wörtern und Begriffen aus der Patristik (1918-1978)*, Walter de Gruyter, Berlin, 1980.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato, 2007.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

R. Sanz Valdivieso

## 1204 TP **Morale fondamentale**

Il corso ha l'obiettivo di presentare la teologia morale come tentativo di ripensare scientificamente e sistematicamente la Rivelazione negli aspetti riguardanti la vita morale dell'uomo, chiamato da Dio a vivere come figlio nel Figlio in comunione con lui. Il compito della teologia morale secondo il Concilio Vaticano II consiste nell'illustrare «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo» (*Optatam totius*, 16). Si comprende pertanto la necessità di un sempre più forte radicamento nel mistero cristologico. Al termine del corso lo studente avrà la consapevolezza dell'aspetto dinamico che fa risaltare la risposta che l'uomo deve dare all'appello divino nel processo della sua crescita nell'amore (*Veritatis splendor*, 111). Saranno trattati gli argomenti classici della morale fondamentale, quali l'esperienza morale, i fondamenti biblici dell'agire cristiano, la mediazione tra cristocentrismo e universalità, la libertà, la coscienza, la legge morale naturale, l'agire concreto, il peccato come autocontraddizione davanti a Dio e la conversione in quanto storia di riconciliazione e crescita nelle virtù. Le lezioni frontali si avvarranno della proiezione di *slide*. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2014.

DEMMER K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi, 2004.

FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia, 2012.

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, EDB, Bologna, 1993.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e morale: radici bibliche dell'agire cristiano*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

SCHOCKENHOFF E.-FLORIN C., *La coscienza: istruzione per l'uso*, Queriniana, Brescia, 2010.

WEBER H., *Teologia morale generale: l'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2013.

P.O. Harsányi

## 1207 TP **Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa**

Il corso mira a presentare la dottrina sociale della Chiesa e la morale sociale per illuminare, alla luce della fede, l'intrinseca socialità della persona umana e il modo in cui essa è vissuta nella vita sociale organizzata. 1. *Temi introduttivi*. a) Essere oggi operatori di pace, dominando la brama di avere (povertà, economia), l'ambizione del potere (obbedienza, politica) e il desiderio del valere (amore, cultura, comunicazione). b) La natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche e storiche). 2. *La dottrina sociale della Chiesa*. a) Autonomia e specificità della dottrina sociale della Chiesa all'interno della teologia morale. b) Nascita e sviluppo della dottrina sociale della Chiesa nel mondo contemporaneo: principali documenti da Leone XIII in poi. c) Principi ordinatori della società. 3. *Costruire una società pacificata alla luce della teologia morale e della dottrina sociale della Chiesa*. a) La giustizia come base della vera pace e i diritti dell'uomo come un progetto etico. b) Etica economica: chiamati ad amministrare i beni terreni (proprietà) seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione attiva di tutti alla sua opera creatrice (lavoro). c) Etica politica: come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; per una globalizzazione al servizio della giustizia, della pace e della salvaguardia del Creato. La metodologia mira a sviluppare le capacità di analisi critica. Si farà ricorso a supporti multimediali, mettendo a disposizione anche una pagina web per dispense, letture e sussidi. Sarà possibile scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

CARBAJO NÚÑEZ M., *I principi della Dottrina Sociale della Chiesa: una lettura dalla prospettiva della libertà*, in *Ricerche teologiche*, 24 (2013) p. 333-370.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia e comunicazione alla luce dell'enciclica Caritas in Veritate*, in *Studia Moralia*, 49 (2011) p. 59-115.

*Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, LEV, Città del Vaticano, 2004.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia francescana: una proposta per uscire dalla crisi*, EDB, Bologna, 2014.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia e comunicazione alla luce della tradizione francescana*, in *Vita Minorum*, 83 (2012) p. 75-91, 125-145.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Francesco d'Assisi e l'etica globale*, Messaggero, Padova, 2011.

CHIAVACCI E., *Teologia morale. Vol. III/1: teologia morale e vita economica*, Cittadella, Assisi, 1990.

PIANA G., *In novità di vita. III. Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi, 2013.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Carbajo Núñez

### 1213 TP **Cristologia**

Il corso è finalizzato a far acquisire una formazione teologica di base sui contenuti della fede della Chiesa riguardanti la persona e l'opera di Gesù Cristo, Figlio Unigenito di Dio, Signore e Salvatore del mondo. La trattazione è articolata intorno ai seguenti nuclei tematici: la cristologia neotestamentaria; Gesù di Nazaret, storia e interpretazione; il mistero pasquale; la formazione del dogma cristologico nell'epoca patristica; la fede in Gesù Cristo e il mistero di Dio; l'unicità e l'universalità della mediazione rivelativo-salvifica di Gesù Cristo; la salvezza in Cristo e la teologia delle religioni; cristologia e mariologia. L'obiettivo è di rendere lo studente capace: a) di acquisire la metodologia di studio e di conoscere le fonti della cristologia; b) di assimilare i contenuti essenziali del discorso cristologico; c) di impostare la riflessione anche in chiave interdisciplinare. Il metodo di insegnamento prevede, oltre alle lezioni frontali, la lettura e il commento di testi significativi. È previsto un esame orale sulla base di un tesario.

#### *Bibliografia*

BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo: manuale di cristologia*, 2ª ed., Antonianum, Roma, 2013.

CIOLA N., *Gesù Cristo Figlio di Dio: vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, Borla, Roma, 2012.

V. Battaglia

### 1214 TP **Teologia trinitaria**

#### *Il mistero del Dio uno e trino*

Il corso intende offrire un approccio alla riflessione teologica sul mistero del Dio uno e trino. Dopo aver affrontato le questioni preliminari relative all'oggetto e al metodo della teologia trinitaria, il corso si soffermerà sulla rivelazione di Dio Trinità nella Scrittura per prendere in considerazione, in un secondo momento, la storia della fede trinitaria, attraverso lo studio della formulazione del dogma trinitario, della sua preparazione nel periodo pre-niceno, degli sviluppi durante la crisi ariana fino alla successiva sistematizzazione teologica con Agostino e la scolastica. In un terzo momento, si procederà alla riflessione sistematica, organizzata intorno a due ambiti: "Trinitas in Unitate", la vita interna di Dio: missioni, processioni, relazioni e persone divine; "Unitas in Trinitate": l'unità in Dio e i suoi modi di agire.

Infine, si approfondiranno alcuni temi fondamentali per la riflessione trinitaria: l'onnipotenza misericordiosa del Padre; l'azione vivificante e santificante dello Spirito e la questione del «Filioque».

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare la specificità del Dio cristiano, nella sua costitutiva realtà trinitaria e nel suo riferimento normativo alla persona di Gesù Cristo e di formulare i contenuti fondamentali della fede trinitaria.

Il corso, articolato in lezioni frontali, si avvale dell'approccio diretto ad alcuni testi dell'epoca patristica, scolastica e contemporanea e prevede delle prove scritte e un esame finale orale.

#### *Bibliografia*

CODA P., *Dalla Trinità*, Città Nuova, Roma, 2011.

COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia, 2009

LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.

SESBOUÉ B.-WOLINSKI J., *Storia dei dogmi. I: Il Dio della salvezza*, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

*M. Melone*

#### **1237 TP Sacramentaria I (Introduzione, Battesimo e Cresima)**

Il corso analizzerà la vita sacramentale della Chiesa attraverso un'indagine biblica, storica, liturgica e, quindi, teologica. Nell'introduzione la sacramentalità sarà presentata a partire dai fondamenti antropologici e quale *historia salutis* che si compie e si rivela in Cristo e per l'azione dello Spirito costituisce la Chiesa. Muovendo dall'evento fondante saranno rivisitate dia-cronicamente le interpretazioni teologiche e le acquisizioni magisteriali dell'organigramma sacramentale o Settenario - nozione e struttura del sacramento, istituzione, causalità, ministro. Dalla prospettiva unitaria dell'iniziazione cristiana la trattazione proseguirà con lo studio dei sacramenti del Battesimo e della Confermazione, a partire dai dati biblici e attraverso lo sviluppo della storia della Chiesa con particolare riferimento alla prassi celebrativa nel confronto con la riflessione teologica e gli orientamenti del Magistero. Alla luce della ricognizione biblica e storica i rituali rinnovati dell'iniziazione cristiana saranno oggetto di approfondimento affinché emerga nello studio e sia garantita nella prassi la naturale relazione tra *lex orandi* e *lex credendi*.

Il corso consentirà agli studenti di essere introdotti alla sacramentalità in genere e di acquisire la struttura e la teologia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo e Cresima in vista di una fruttuosa partecipazione alla celebrazione. È previsto un esame orale.

## *Bibliografia*

Dispense del docente.

CHAUVET L.-M., *I sacramenti: aspetti teologici e pastorali*, Ancora, Milano, 1997.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*, LEV, Città del Vaticano, 1978.

CONTE N., *Battezzati in un solo Spirito per formare un solo Corpo (1 Cor 12,13a). Battesimo e Confermazione: sacramenti dell'iniziazione cristiana*, ITST, Messina, 2002.

CONTE N., *Questo per voi il segno (Lc 2,12a): sacramentaria generale*, ITST, Messina, 2004.

*Scientia liturgica: manuale di liturgia*, IV, a cura di A.J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

*S. Barbagallo*

### **3001 FP Introduzione alla filosofia**

(Cfr. p. 208, 3501 FP Introduzione alla filosofia)

*M. Shebata Said Hanna*

### **3009 FP Storia della filosofia antica**

(Cfr. p. 212, 3520 FP Storia della filosofia antica)

*A. Hernández*

### **3011 FP Storia della filosofia moderna**

(Cfr. p. 214, 3524 FP Storia della filosofia moderna)

*E. Conchas Guzmán*

### **3018 FP Filosofia della cultura**

(Cfr. p. 217, 3554 FO Filosofia della cultura)

*M. Shebata Said Hanna- A. Clemenza*

### **3023 FP Psicologia generale**

(Cfr. p. 216, 3548 FO Psicologia)

*C. Solares*

### **3028 FP Pedagogia**

(Cfr. p. 217, 3572 FO Pedagogia)

*C. Solares*

3029 FP **Metodologia generale**

(Cfr. p. 218, 3580 FO Metodologia)

*A. Hernández-E. Dezza*

3044 FP **Teologia naturale**

(Cfr. p. 210, 3508 FP Teologia naturale)

*S. Oppes*

3047 FP **Antropologia filosofica**

(Cfr. p. 209, 3506 FP Antropologia filosofica)

*E. Conchas Guzmán*

3051 FP **Logica**

(Cfr. p. 208, 3504 FP Logica)

*I. Colagè*

3058 FP **Filosofia politica ed economica**

(Cfr. p. 211, 3517 FP Filosofia politica ed economica)

*M. Shehata Said Hanna -A. Clemenza*

3080 FP **Informatica**

(Cfr. p. 219, 3583 FO Informatica I)

*M. D'Orazio*

3089 FP **Storia della filosofia contemporanea I**

(Cfr. p. 215, 3526 FP Storia della filosofia contemporanea)

*F.X. Calpe Melendres*

3090 FS **Sistemi filosofici del Novecento**

(Cfr. p. 216, 3527 FP Storia della filosofia contemporanea)

*F.X. Calpe Melendres- V. Fayle*

3092 FP **Storia della filosofia medievale I**

(Cfr. p. 213, 3522 FP Storia della filosofia medievale)

*N. Márquez Gutiérrez*

**3093 FP La Scolastica francescana**

(Cfr. p. 214, 3523 FP Storia della filosofia medievale)

*N. Márquez Gutiérrez-E. Dezza*

**3095 FP Sociologia generale**

(Cfr. p. 218, 3573 FO Sociologia generale)

*S. Magazzini*

**CORSI DI LINGUA**

**3081 FP Latino I**

(Cfr. p. 219, 3581 FP Latino)

*M. Guida-R. Cantore*

**3082 FP Greco I**

(Cfr. p. 223, 3082 FO Greco I)

*L. Provera*

**SEMINARI**

**1000 TS Seminario di sintesi**

Il seminario, indirizzato agli studenti del quinto anno, persegue un duplice scopo: 1. Far approfondire i dati centrali del curriculum biblico, teologico-sistemico e morale attraverso l'analisi di nuclei tematici fondamentali corredati da parole-guida; 2. Accompagnare gli studenti nella preparazione all'esame finale di baccalaureato, di cui il seminario è parte integrante. Il metodo di studio, insieme sintetico e interdisciplinare, è finalizzato a far esercitare lo studente nel costruire una mappa concettuale organica, dove possano trovare posto i collegamenti con altre aree disciplinari del quinquennio filosofico-teologico. Verranno segnalati i punti da approfondire e le domande che restano aperte, oggetto di ulteriore ricerca e studio. La prima parte si concluderà con l'elaborazione della mappa concettuale dei nuclei tematici esaminati. La seconda parte sarà riservata sia a una verifica in gruppo del lavoro svolto, sia agli incontri del docente con i singoli studenti in vista della preparazione dell'esame di baccalaureato.

*V. Battaglia*

## 1066 TS Seminario biblico I

*L'arte di raccontare e l'arte di leggere: la cooperazione attiva del lettore come produzione di senso dei testi biblici*

La Bibbia, in quanto testo scritto, promuove il “personaggio” del lettore a cooperare attivamente e responsabilmente alla costruzione di senso della propria attestazione, diventandone vero e proprio protagonista nell'atto di dispiegare il mondo del testo. Durante il seminario si mostrerà questa dinamica attraverso la lettura di alcuni testi narrativi. Lo scopo è di introdurre i partecipanti a gustare la costruzione dei testi narrativi della Bibbia ebraica, a partire dalle loro caratteristiche precipue. La prima parte sarà costituita da due o tre lezioni introduttive sulle coordinate essenziali dell'analisi narrativa dei testi biblici. Nella seconda parte gli studenti dovranno analizzare i testi narrativi forniti in traduzione dal docente. Ai partecipanti sarà richiesto un breve contributo scritto (2 o 3 pagine) a ogni sessione e un elaborato (circa 10 pagine) al termine dei lavori seminariali.

### *Bibliografia*

ALTER R., *The Art of Biblical Narrative*, Basic Book, New York, 1981; trad. ita., *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia, 1990.

ECO U., *Lector in fabula: la cooperazione interpretativa nei testi narrativi*, 7ª ed., Bompiani, Milano, 2002.

ECO U., *Sei passeggiate nei boschi narrativi. Harvard University, Norton Lectures, 1992-1993*, 5ª ed., Bompiani, Milano, 2004.

FOKKELMAN J.P., *Reading Biblical Narrative: an Introductory Guide*, John Knox Press, Louisville-Leiden, 1999; trad. ita., *Come leggere un racconto biblico: guida pratica alla narrativa biblica*, EDB, Bologna, 2003.

MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Pour lire les récits bibliques*, Cerf-Labor et Fides-Novalis, Paris-Gêneve-Montréal, 1998; trad. ita., *Per leggere i racconti biblici: iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma, 2001.

SKA J.-L., “Our Fathers Have Told Us”: *introduction to the Analysis of Hebrew Narratives*, Pontificio Istituto Biblico, Roma, 1990.

SONNET J.-P., *L'analisi narrativa dei racconti biblici*, in *Manuale di esegesi dell'Antico Testamento*, a cura di M. Bauks-C. Nihan, EDB, Bologna, 2010, p. 45-85.

SONNET J.-P., *L'alleanza della lettura: questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica*, San Paolo, Roma-Cinisello Balsamo, 2011.

STERNBERG M., *The Poetics of Biblical Narrative: Ideological Literature and the Drama of Reading*, Indiana University Press, Bloomington, 1985.

M. Cucca

## SECONDO CICLO

### SPECIALIZZAZIONE IN DOGMATICA

#### I. Offerta formativa

##### *a) Orientamenti generali*

1. Il profilo formativo - impostato soprattutto alla luce del metodo e delle prospettive della scuola francescana - è definito dalla preferenza data a tre orientamenti: storico (storia della teologia e storia dei dogmi), sistematico e di teologia pratica.

2. Il programma didattico prevede, oltre al corso di metodologia attinente alle finalità della specializzazione, corsi riguardanti: a) la lettura ermeneutica delle fonti; b) la storia dei dogmi e della teologia; c) il patrimonio e il contributo della scuola francescana; d) questioni e temi affrontati nel dibattito teologico contemporaneo; e) proposte di ricerca derivanti sia dal dialogo con le culture, le scienze umane e le religioni, sia dall'evangelizzazione e dalla prassi etica e pastorale.

3. In base a questa impostazione il biennio di specializzazione conduce ad acquisire le competenze professionali necessarie a svolgere un servizio qualificato nei seguenti ambiti: a) insegnamento e ricerca; b) formazione; c) evangelizzazione e pastorale.

4. Lo spazio riservato agli esponenti della scuola francescana è arricchito con l'apporto dell'Istituto Francescano di Spiritualità e della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

I corsi della Cattedra di Studi Mariologici sono destinati soprattutto a quegli studenti che scelgono di inserire nel loro piano di studio questa offerta formativa (si veda la descrizione pubblicata a parte).

Dal 2001, inoltre, è attiva nell'ambito della Facoltà la Cattedra di Giustizia e Pace, che promuove corsi e altre iniziative attinenti alla propria specificità.

La caratterizzazione interdisciplinare della specializzazione prevede anche che gli studenti scelgano alcune offerte formative (corsi e giornate di studio) proposte dalle altre facoltà della Pontificia Università Antonianum e da altre Università.

##### *b) Struttura e contenuti del biennio*

1. La struttura del biennio è composta da sei aree disciplinari: a) teologia trinitaria e pneumatologia; b) cristologia; c) ecclesiologia; d) antropologia teologica; e) mariologia; f) teologia francescana.

*Teologia trinitaria e pneumatologia.* Il contributo proprio di questa area si configura a partire dal riconoscimento del mistero della Trinità come centro della fede cristiana. Da una parte, perciò, l'approfondimento dei temi

proposti deve consentire di cogliere la novità e la specificità del Dio cristiano che, in Gesù Cristo, si è rivelato Padre mediante lo Spirito Santo, con un'attenzione particolare alle domande che provengono dall'odierno contesto segnato dal pluralismo religioso; dall'altra, poi, lo studio in quest'area ha come scopo quello di mettere in luce l'agire storico-salvifico della Trinità, con un riferimento privilegiato al rapporto tra l'opera di salvezza compiuta da Cristo e la sua attualizzazione nell'azione dello Spirito Santo.

*Cristologia.* Il dialogo con le culture e le religioni, come pure l'impegno a motivare il significato e l'incidenza della fede in Gesù Cristo in un mondo che cambia e in contesti sociali molto diversi tra loro, impongono un rigoroso ripensamento di temi cristologici fondamentali. Tenuto conto di questo sfondo ermeneutico, l'offerta formativa è focalizzata attorno ai nuclei dottrinali della mediazione rivelativo-salvifica e del primato assoluto di Gesù Cristo, con l'intento di determinare i criteri metodologici e i principi teologici più idonei a saper "ri-dire" oggi le ragioni per le quali il mistero di Gesù Cristo "Via, Verità e Vita" è la risposta piena e definitiva, secondo Dio, alle domande cruciali concernenti l'anelito alla salvezza, il senso ultimo della storia e della persona umana, la possibilità di un'autentica esperienza spirituale.

*Ecclesiologia.* La sezione ecclesiologica prevede, con i due corsi obbligatori, l'approfondimento di alcune tematiche maggiormente dibattute nella teologia contemporanea (modelli interpretativi, dimensione sacramentale). A integrare il panorama contribuiranno vari corsi di carattere specifico, sia storico che sistematico (biblico, patristico e medievale), nonché attinenti alle scienze umane (sociologia). Problematiche relative all'ecumenismo e alla storia del dogma saranno affrontate nei seminari. Con i percorsi proposti ci si prefigge di offrire, attraverso approcci monografici, una completezza contenutistica della materia trattata.

*Antropologia teologica.* L'antropologia teologica offre nel livello di specializzazione approfondimenti sui grandi temi che riguardano la comprensione cristiana dell'essere umano: immagine di Dio, afflitto dal peccato, redento dalla grazia e destinato a una vita nuova di fede e di amore. Il tema di quest'area - la persona - si trova al centro di diverse scienze e discipline: questo fatto culturale esige e favorisce un fecondo dialogo interdisciplinare.

*Mariologia.* Il contributo di quest'area è costituito da una riflessione sul posto della beata Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, sviluppata secondo due linee di ricerca: valorizzare l'apporto dei maestri della scuola francescana - in special modo Bonaventura e Duns Scoto -, integrandolo nel quadro più ampio della storia della mariologia; entrare in dialogo con gli orientamenti della mariologia contemporanea, ponendo in rilievo la mediazione della Vergine Maria e gli aspetti antropologico, pneumatologico, liturgico e interculturale propri della ricerca teologica.

*Teologia francescana.* L'area della teologia francescana dà voce al pensiero elaborato dalla tradizione francescana, caratterizzato da un modo di pensare e di articolare il mistero di Dio nella realtà del mondo che si rivela alternativo sia a quanto viene proposto dalla società, sia in paragone ai diversi modi classici di fare teologia presenti nella Chiesa. Il patrimonio teologico francescano verrà presentato così come si articola specialmente nella cristologia, nell'ecclesiologia, nell'antropologia e nella visione del creato e del mondo.

Per ogni area sono previsti, come insegnamenti di base: a) due corsi fondamentali (obbligatori); b) due corsi complementari, su tematiche specifiche (opzionali). Per alcuni corsi complementari e seminari si propone anche la metodologia di ricerca interdisciplinare, con il contributo di docenti specialisti in altre discipline.

2. La missione della Chiesa, aperta all'universalità, comporta sia l'evangelizzazione, che il dialogo: tramite le lezioni, la ricerca, lo studio personale, la collaborazione ai progetti formativi della Facoltà e ad altre iniziative culturali, gli studenti sono introdotti ad affrontare con chiarezza ermeneutica e rigore critico il compito dell'inculturazione della fede in Gesù Cristo, che si muove tra tradizione e innovazione e che comporta: a) il riconoscere l'importanza della cultura per lo sviluppo integrale dell'essere umano; b) la ricerca di modelli adeguati per la comunicazione; c) l'elaborazione di un linguaggio con cui trasmettere i contenuti del messaggio cristiano, saper "ridire" la fede e superare la frattura tra Vangelo e culture.

*c) Piano generale degli ECTS*

	ECTS
corsi	72
seminari	6
esercitazioni scritte	3
giornate e convegni di studio	8
tesi di licenza	25
esame finale	6
<i>totale</i>	120

Dei 72 ECTS destinati ai corsi, 12 sono riservati alle discipline comuni, 60 alle discipline di specializzazione - di cui 36 per le discipline obbligatorie, 24 per le discipline opzionali.

I corsi comuni alle specializzazioni in dogmatica e spiritualità sono: a) Metodologia della ricerca teologica; b) Cristologia; c) Teologia trinitaria; d) Teologia francescana.

Si richiedono due esercitazioni scritte, da svolgere una ogni anno.

Nel piano di studio si possono inserire, per un totale di 12 ECTS, anche alcune discipline proposte da altre specializzazioni della stessa Facoltà o da altre Facoltà (*Ord.*, art. 52, 2f).

Nel medesimo piano di studio, previo consenso del Decano, possono essere aggiunti anche altri corsi, che superino i 120 ECTS prescritti. Tali corsi vanno indicati con la sigla U (uditore); l'eventuale esame non viene computato nella media finale (*Ord.*, art. 52, 2g).

## **II. Norme per l'iscrizione e il conseguimento della licenza**

1. Per l'iscrizione si richiede:

a) il titolo di Baccalaureato in Teologia, con un voto finale di almeno 8/10 (*Ord.*, art. 23, 2). Per chi è sprovvisto del titolo di Baccalaureato, ma ha espletato il sessennio filosofico-teologico, è previsto un esame di ammissione alla licenza, da tenersi durante la seconda settimana di novembre, in conformità alle proposte del Decano (*Ord.*, art. 49, 2);

b) la conoscenza della lingua italiana, onde seguire i corsi che vengono impartiti in detta lingua; gli studenti stranieri, sprovvisti del certificato che ne attesti la conoscenza (CELI 3), sono tenuti a un esame preliminare, la cui data di svolgimento sarà comunicata dalla Segreteria Generale. Nel caso in cui l'esame non venga superato, lo studente nel I semestre potrà iscriversi solo ai corsi obbligatori; per poter sostenere gli esami nella sessione invernale dovrà frequentare il corso di italiano e superare il test di verifica a gennaio.

c) la conoscenza passiva di due delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

d) la conoscenza del latino, equivalente al livello Latino II (IP 2008), che verrà valutata con un esame preliminare.

2. Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

a) una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;

b) un esame orale su un percorso tematico di sintesi proposto dallo studente sulla base del tesario approvato dal Consiglio di Facoltà (cfr. *Ord.*, art. 52, 3).

3. Lo studente è tenuto a presentare al Decano, nel secondo anno: a)

entro la fine del primo semestre, la domanda per l'approvazione della tesi;

b) entro il primo mese dall'inizio del secondo semestre, il percorso tematico di sintesi per l'esame orale.

## PROGRAMMA DEI CORSI

### *I Semestre*

#### I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
1338 TP	Metodologia della ricerca teologica	Cacciotti Mastromatteo	3
9225 DP	Modelli interpretativi del mistero della Chiesa nell'ecclesiologia attuale	Matula	3
9266 DP	L'approccio francescano alla cristologia	Freyer	3
9267 DP	Gesù Cristo, l'unico e universale rivelatore del mistero trinitario nel contesto del pluralismo religioso	Kopiec	3

#### II. CORSI OPZIONALI

9268 DO	La funzione del desiderio in S. Bonaventura	Salto Solá	3
9269 DO	L'essere umano come immagine di Dio nel recente dibattito interdisciplinare	Oviedo	3

#### *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1527 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	3
---------	---	---------	---

#### *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5223 MS	Raimondo Lullo e il francescanesimo nella opzione francescana di Arnaldo da Villanova	Perarnau	3
---------	---	----------	---

## *II Semestre*

### I. CORSI OBBLIGATORI

9215 TP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3
9221 DP	Antropologia cristiana e antropologie scientifiche	Oviedo	3

#### *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1530 DP	Maria nell'opera della salvezza	Cecchin	3
---------	---------------------------------	---------	---

### II. CORSI OPZIONALI

9270 DO	Lectura Bonaventuriana	Di Maio	3
9271 DO	La dottrina mariana nell' <i>iter</i> teologico di S. Bonaventura da Bagnoregio	Matula	3
9272 DO	I maestri francescani a Parigi e Oxford	Sileo	3
9273 DO	Economia, giustizia e pace: tra francescanesimo delle origini e contemporaneità	Riccardi	3

#### *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5208 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti Rigon	3
---------	----------------------------	--------------------	---

### III. SEMINARI

9274 DS	I fondamenti cristologici della vita consacrata	Battaglia	3
---------	---	-----------	---

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 1338 TP **Metodologia della ricerca teologica**

Le lezioni introdurranno gli studenti alla metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo ciclo teologico. Nella prima parte si esporranno le nozioni generali riguardanti sia le questioni epistemologiche relative alle discipline teologiche e alla loro interazione, sia le indicazioni metodologico-pratiche. Nella seconda parte gli studenti intraprenderanno un percorso specifico sul metodo del lavoro teologico-spirituale in cui saranno evidenziati i concetti seguenti. Origine e storia della teologia spirituale. Definizioni e specificità. Statuto epistemologico e problematica attuale. Rapporti tra la spiritualità e le scienze teologiche. Apporti interdisciplinari. Struttura curriculare e metodiche formative degli studi in spiritualità. La spiritualità e le spiritualità; lo specifico francescano. Strumenti del lavoro teologico-spirituale. Fonti e letteratura. Collane e repertori. Il lavoro critico in spiritualità. Norme metodologiche. Esercitazioni pratiche. La valutazione finale sarà completata da un elaborato scritto.

#### *Bibliografia*

*L'idea di spiritualità*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano, 2000.

*La teologia spirituale oggi: identità e missione*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2012.

MARTINELLI P., *La teologia spirituale*, in *Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinaria*, 3ª ed., a cura di G. Lorizio-N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004, p. 541-576.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

*A. Cacciotti-A. Mastromatteo*

### 1527 TO **Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto**

(Cfr. p. 153)

*S. Cecchin*

### 1530 DP **Maria nell'opera della salvezza**

(Cfr. p. 153)

*S. Cecchin*

## 9215 TP **Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua**

Il corso si propone d'indagare la collocazione della cristologia nell'orizzonte della pneumatologia, allo scopo di far emergere la forma trinitaria della fede cristiana e di dare ragione dell'unicità e dell'universalità della signoria salvifica di Gesù Cristo, con un riferimento al rapporto tra cristianesimo e religioni. Il rapporto tra cristologia e pneumatologia verrà approfondito secondo tre fondamentali linee di analisi: 1. L'incarnazione: nello Spirito il Verbo diviene carne; 2. L'unzione battesimale: nello Spirito Gesù è il Cristo; 3. Il mistero pasquale: Gesù Cristo, il Signore Risorto, dona lo Spirito. Verrà infine preso in considerazione il significato della signoria di Cristo nello Spirito per l'esistenza cristiana. Al termine lo studente deve dar prova di conoscere i fondamenti biblici del rapporto tra cristologia e pneumatologia e di saper interpretare il significato pneumatologico dell'esistenza di Gesù Cristo e della sua mediazione salvifica. Il corso si articola in lezioni frontali e prevede un esame finale orale.

### *Bibliografia*

BORDONI M., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Queriniana, Brescia, 1995.

MADONIA N., *Cristo sempre vivo nello Spirito*, EDB, Bologna, 2005.

*Ripensare la risurrezione*, a cura di F. Scanziani, Glossa, Milano, 2009.

ZAVATTA P., *La teologia del sabato santo*, Città Nuova, Roma, 2006.

*M. Melone*

## 9221 DP **Antropologia cristiana e antropologie scientifiche**

Il corso, che richiede una buona conoscenza dell'antropologia teologica e la capacità di lettura dei testi in lingua inglese, esporrà le nuove prospettive promosse da diverse discipline scientifiche (paleoantropologia, biologia evolutivista, genetica, neurologia) sulla natura umana. Da questi sviluppi che offrono un'idea diversa, e spesso distante, delle caratteristiche umane, emerge una sfida per la comprensione cristiana dell'essere personale. Dopo una presentazione dei punti più rilevanti nello studio scientifico della natura umana, verranno approfondite alcune questioni critiche: la visione dualista/monista dell'essere umano; la libertà e le sue costrizioni; l'altruismo, l'amore e l'egoismo; le spiegazioni in chiave naturalista della religione. L'obiettivo è d'informare sulle sfide dei nuovi studi scientifici sulla persona e di rendere i partecipanti capaci di rispondere alle obiezioni e cogliere le opportunità insite in quegli sviluppi. Il corso, articolato in lezioni frontali, richiederà agli studenti un lavoro di ricerca personale su alcuni dei temi suggeriti e la lettura di testi mirati.

### *Bibliografia*

BARRETT J.L., *Cognitive Science, Religion and Theology: from Human Minds to Divine Minds*, Templeton Press, West Conshohocken, 2011.

DONALD M., *A Mind so Rare: the Evolution of Human Consciousness*, Norton & Co., London-New York, 2001.

MURPHY N., *Bodies and Souls, or Spirited Bodies?*, Cambridge University Press, Cambridge, 2006.

OVIEDO L., *Is Christian Theology Well Suited to Enter the Discussion between Science and Humanism?*, in *Zygon*, 41 (2006) p. 825-842.

L. Oviedo

### **9225 DP Modelli interpretativi del mistero della Chiesa nell'ecclesiologia attuale**

Il XX secolo è stato il secolo della Chiesa grazie al risveglio della vita e dei movimenti ecclesiali, alla celebrazione del Concilio Vaticano II e alla più elaborata interpretazione del mistero della Chiesa da parte dei teologi. Tali elementi non sono da considerare in forma di successione, ma in una costante interazione. La ricerca teologica ha contribuito al risveglio ecclesiale, che la grande Assise conciliare ha messo a fuoco nei documenti magisteriali di stimolo all'elaborazione dottrinale e alla prassi liturgico-pastorale. Il corso, che si prefigge di presentare, a grandi linee, varie proposte ecclesologiche ricorrenti nella teologia contemporanea, presuppone una buona conoscenza dell'ecclesiologia generale, storica e sistematica, e dello sviluppo storico-teologico del XX secolo con particolare attenzione al Concilio Vaticano II. Dopo un'introduzione all'interpretazione del mistero della Chiesa e al concetto di modello nelle scienze teologiche, si affronteranno i modelli tradizionali di rappresentare la Chiesa (società perfetta e Corpo di Cristo) e il paradigma interpretativo del Popolo di Dio. La seconda parte tratterà gli approcci più elaborati dell'ecclesiologia contemporanea, in particolare gli studi di teologi che considerano il mistero della Chiesa nell'ottica della *communio* (trinitaria) e della sacramentalità e continuano a offrire spunti per la riflessione attuale. Al termine le varie visioni saranno coordinate attraverso l'individuazione, imprescindibile per una corretta interpretazione ecclesologica, di punti essenziali e comuni. È previsto un esame orale, a partire dalla tematica trattata e approfondita sul testo di un autore a scelta.

### *Bibliografia*

DE LA SOUJEOLE B.D., *Il sacramento della comunione: ecclesiologia fondamentale*, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

DEL GAUDIO D., *Il metodo in ecclesiologia: problemi e prospettive alla luce del Concilio Vaticano II*, LEV, Città del Vaticano, 2010.

- DIANICH S., *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova, 1989.
- DULES A., *Modelli di Chiesa*, Messaggero, Padova, 2004.
- ESTRADA J.A., *Da Chiesa mistero a popolo di Dio*, Assisi, Cittadella, 1991.
- L'ecclesiologia trent'anni dopo la "Lumen gentium": popolo di Dio, Corpo di Cristo, tempio dello Spirito Santo, sacramento, comunione*, a cura di P. Rodríguez García, Armando, Roma, 1995.
- MANNION G., *Chiesa e postmoderno: domande per l'ecclesiologia del nostro tempo*, EDB, Bologna, 2009.
- MILITELLO C., *La Chiesa «il Corpo crismato»*, EDB, Bologna, 2003.
- PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia: la sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia, 2008.
- SCOLA A., *Chi è la Chiesa: una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Queriniana, Brescia, 2005.
- WÓJTOWICZ W., *La Chiesa come "Communio" nell'ecclesiologia di Joseph Ratzinger*, Koszalin, Roma, 2010.

S.B. Matula

## 9266 DP L'approccio francescano alla cristologia

Il corso, che presuppone una conoscenza basilare della spiritualità francescana, presenta il contributo francescano al dibattito teologico sulla questione del "*Cur Deus Homo*" attraverso la riflessione dei maestri, da Alessandro di Hales a Giovanni Duns Scoto. Saranno valutati i contenuti della tradizione francescana in vista di una cristologia contemporanea, mettendo a fuoco i temi della libertà, dell'amore, dell'Incarnazione e dell'importanza universale di Gesù Cristo. Il corso è finalizzato a identificare la particolarità della tradizione francescana rispetto alla cristologia: al termine lo studente sarà consapevole dell'arricchimento derivante dalla visione francescana, della possibile pluralità all'interno della ortodossia teologica e sarà stimolato a comprendere la visione cristologica francescana come fondamento per la prassi teologica odierna. Come corso di teologia sistematica si presenta il contributo della Scolastica, includendo la lettura di alcuni testi basilari per un dibattito tra i partecipanti. È previsto un esame orale.

### Bibliografia

- BASETTI-SANI G., *Essenzialmente Amore: saggio di cristologia francescana*, Messaggero, Padova, 1993.
- IAMMARRONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, Messaggero, Padova, 1997.
- NGUYEN VAN SI A., *Seguire e imitare Cristo secondo san Bonaventura*, Biblioteca Francescana, Milano, 1995.

J.B. Freyer

## 9267 DP **Gesù Cristo, l'unico e universale rivelatore del mistero trinitario nel contesto del pluralismo religioso**

L'attuale civiltà multi-culturale e pluri-religiosa esige che la questione teologica della rivelazione sia studiata in modo accurato e rigoroso, senza escludere l'apertura al dialogo con le altre proposte teologiche. L'identità del cristianesimo risiede nell'evento unico e universale di Gesù Cristo, compimento della Rivelazione di Dio nella sua identità trinitaria. Tuttavia l'incarnazione non è solo la manifestazione o l'espressione del Dio trinitario nell'economia storico-salvifica: essa si fonda sulla realtà stessa di Dio in quanto Uno e Trino. Alla luce dei suddetti principi il corso mostrerà in che modo la rivelazione cristiana compiuta nella persona di Gesù Cristo possa illuminare la comprensione teologica delle religioni e, al contempo, agevolare l'incontro, il dialogo interreligioso e la collaborazione che oggi, più che mai, sembrano necessari nella presente situazione socio-politica, assai tesa e complessa. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

CIOLA N., *Cristologia e Trinità*, Borla, Roma, 2002.

FITZGERALD M.L., *Dialogo interreligioso: il punto di vista cattolico*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

GÄDE G., *Cristo nelle religioni: la fede e la verità delle religioni*, Borla, Roma, 2004.

*Il Dio di Gesù Cristo e i monoteismi*, a cura di M. Crociata, Città Nuova, Roma, 2003.

SELVADAGI P., *Teologia, religioni, dialogo*, Lateran University Press, Roma, 2009.

*Teologia delle religioni*, a cura di M. Crociata, Paoline, Milano, 2001.

*M.A. Kopiec*

## 9268 DO **La funzione del desiderio in S. Bonaventura**

Nella società contemporanea si registra un crescente interesse verso la tematica del desiderio: che cosa o chi può soddisfare i desideri profondi del cuore? San Bonaventura offre un itinerario teologico-spirituale da cui trarre indicazioni preziose. In effetti, assegna ai desideri un posto importante nel cammino di fede del cristiano, in quanto infondono la forza necessaria a progredire nell'esperienza di Dio che è contrassegnata dal cammino di conformità a Cristo Crocifisso. L'obiettivo è d'introdurre ai principali concetti teologici dell'antropologia e della cristologia bonaventuriana, mediante lo studio della dinamica messa in moto dal desiderio all'interno della vita spirituale. Nella prima parte sarà esposta in modo sistematico e mediante l'uso di supporti informatici la sua visione su Gesù Cristo e sull'uomo, così come

la sua riflessione sulla capacità di desiderare e gli itinerari spirituali proposti. Nella seconda parte gli studenti eseguiranno, secondo le chiavi segnalate dal docente, una lettura dei testi bonaventuriani indirizzata all'individuazione dell'attività del desiderio all'interno della vita spirituale. Al termine i partecipanti avranno gli strumenti teologici per una lettura critica della proposta bonaventuriana di vita spirituale che possa illuminare il loro percorso di fede. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

BALTHASAR H.U. VON, *Bonaventura, in Gloria: un'estetica teologica*, II, Jaca Book, Milano, 1985, p. 237-325.

BOUGEROL J.G., *Introduzione generale, in Opere di san Bonaventura*, a cura di J.G. Bougerol-C. Del Zotto-L. Sileo, Città Nuova, Roma, 1990.

DELIO I., *Simply Bonaventure: an introduction to his life, thought and writings*, New City Press, New York, 2001.

MATURA T., *Dio "un'assenza ardente": ricerca e desiderio di Dio dell'uomo di oggi*, Pazzini, Verucchio, 2000.

SALTO SOLÁ C., *La función del deseo en la vida espiritual según Buenaventura de Bagnoregio*, Antonianum, Roma, 2014.

SOLIGNAC L., *La théologie symbolique comme bon usage du sensible chez saint Bonaventure*, in *Revue des Sciences philosophiques et théologiques*, 95 (2011) p. 413-428.

C.E. Salto Solà

### **9269 DO L'essere umano come immagine di Dio nel recente dibattito interdisciplinare**

La frequenza del corso presuppone una buona conoscenza dell'antropologia teologica, in particolare della teologia classica sull'*Imago Dei*, capacità di lettura di testi in inglese e interesse per il dialogo tra scienza e teologia. Le attuali discussioni sui tratti che giustificano il carattere specifico degli umani hanno un forte impatto sulla riflessione antropologica cristiana, in quanto mettono in crisi l'affermazione dell'essere umano creato a immagine di Dio. Molte proposte tendono ad assimilare l'umano nei termini di una continuità biologica con gli altri animali e di una funzionalità cognitiva diversa, ma non distaccata da altre forme di cognizione. Il corso intende esaminare da una prospettiva critica gli argomenti di ambedue le parti, tenendo conto dei recenti contributi vicini alla visione cristiana sull'eccellenza umana. L'obiettivo è d'introdurre i nuovi approcci scientifici sull'essere umano per offrire una visione più ampia dell'antropologia e di favorire un atteggiamento interdisciplinare e dialogico della teologia, in consonanza con l'invito del recente Magistero a superare posizioni auto-referenziali. Oltre alla serie di lezioni frontali, sono previsti alcuni incontri tutoriali sulla

base di letture indicate. Agli studenti verrà richiesta una conoscenza sintetica dei temi trattati, insieme alla partecipazione attiva agli incontri tutoriali.

#### *Bibliografia*

GAZZANIGA M.S., *Human: The Science Behind What Makes Us Unique*, Harper-Collins, New York, 2008.

MARSH M.N., *On Being Human: Distinctiveness, Dignity, Disability & Disposability*, John Hunt, Alresford, 2015.

TALLIS R., *Aping Mankind: Neuromania, Darvinitis and the Misrepresentation of Humanity*, Acumen, Durham, 2011.

WENTZEL VAN HUYSTEEN J., *Alone in the World? Human Uniqueness in Science and Theology*, Eerdmans, Grand Rapids, 2006.

L. Oviedo

### 9270 DO **Lectura Bonaventuriana**

#### *Questioni disputate sul mistero della Trinità*

Come baccelliere sentenziario a Parigi, Bonaventura commenta agli studenti le *Sentenze* di Pietro Lombardo, lasciandoci un'opera poderosa, con cui si confronteranno i colleghi e che è essenziale per capire gli sviluppi del suo pensiero, soprattutto riguardo al grande tema della sistemazione della teologia della grazia. Il corso si presenta come una "lettura", lessicograficamente attenta, dei testi. Nel più generale campo dell'ermeneutica, quale arte di interpretare (verbalmente o anche "performativamente") testi, opere, situazioni o fatti, la lessicografia filosofico-teologica non solo ricostruisce la geografia semantica della terminologia di un testo e di un autore, consentendone una corretta interpretazione sincronica e diacronica, ma ne esplicita la "visione del mondo" e le nozioni di fondo.

#### *Bibliografia*

Dispense del docente.

BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *In Sententiarum libros*, Ad Claras Aquas, Quaracchi.

DI MAIO A., *Piccolo Glossario Bonaventuriano*, Aracne, Roma, 2008.

DE MAURO T., *Linguistica elementare*, Laterza, Bari, 2007.

A. Di Maio

### 9271 DO **La dottrina mariana nell'iter teologico di S. Bonaventura da Bagnoregio**

La dottrina mariana è considerata dai francescani, sin dall'inizio, come una ricchezza comune della loro spiritualità e teologia da condividere con

tutta la Chiesa. Per Francesco la Madre di Dio si manifesta già come ‘virgo ecclesia facta’. Questo legame è riscontrabile nei primi pensatori del nascente movimento francescano, di cui san Bonaventura da Bagnoregio è un insigne esponente. A partire dalle linee guida della sua teologia il corso si prefigge di elucidare i principali aspetti della sua dottrina mariana mediante un’analisi storica e un esame critico-sistematico dei suoi scritti autentici. Dopo una prima introduzione di carattere biografico e un approccio cristologico alla teologia bonaventuriana, si esamineranno le opere di carattere mariano evidenziandone il paradigma fondamentale. Attraverso il percorso obbligatorio che segna l’*iter* di un maestro medievale (commentari biblici, commenti alle Sentenze, sermoni) verranno enucleati i punti salienti della mariologia del Dottore serafico e sarà messa in risalto la sua interpretazione “francescana”. Infine, le conclusioni della ricerca saranno collocate nel quadro globale del progetto teologico del Maestro di Bagnoregio, così da elaborare una visione d’insieme della sua teologia. Per la frequenza è richiesta una conoscenza generale della mariologia e delle questioni teologiche medievali e familiarità con la lingua latina, vista la necessità di analizzare alcuni testi di Bonaventura. L’esame finale si baserà sulla discussione delle tematiche trattate a partire da un testo autentico a scelta.

#### *Bibliografia*

AGO L.M., *La “Salutatio beatae Mariae virginis” di san Francesco di Assisi*, Antonianum, Roma, 1998.

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano: per una storia del contributo francescano alla mariologia*, PAMI, Città del Vaticano, 2001.

HAYES Z., *The Hidden Center: Spirituality and Speculative Christology in St. Bonaventure*, The Franciscan Institute Saint Bonaventure University, St. Bonaventure, 1992.

IAMMARONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, Messaggero, Padova, 1997.

MATULA S.B., *La dottrina mariana nei commentari ai vangeli e nei sermoni di san Bonaventura da Bagnoregio*, Antonianum, Roma, 2001.

NGUYEN VAN SI A., *Seguire e imitare Cristo secondo san Bonaventura*, Biblioteca Francescana, Milano, 1995.

SCHNEIDER J., *Virgo ecclesia facta: la presenza di Maria nel crocifisso di san Damiano e nell’Officium Passionis di san Francesco*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2003.

WAYNE HELLMAN J.A.-HAMMOND J.M., *Divine and created order in Bonaventure theology*, Franciscan Institute Publications St. Bonaventure Univ., St. Bonaventure, 2001.

S.B. Matula

## 9272 DO I maestri francescani a Parigi e Oxford

Il corso introdurrà allo studio del contributo filosofico-teologico dei maestri francescani del '200 e di inizio '300 attraverso: 1. La ricostruzione storico-sistematica dei percorsi teologici cristiani; 2. L'approfondimento delle opportunità di elaborazione critico-scientifica della teologia colte dai maestri francescani delle due principali università del basso medioevo; 3. La conoscenza delle singole fisionomie dei francescani coinvolti nell'attività e produzione intellettuale della cristianità latina. Saranno trattati i seguenti contenuti: l'organizzazione scolastica della facoltà di teologia a Parigi e Oxford; il significato storico della ricezione latina della filosofia naturale di Aristotele e della tradizione filosofica islamica e giudaica; i maestri francescani di Parigi e Oxford della prima metà del '200; l'opera e le dottrine principali di Bonaventura da Bagnoregio; i maestri francescani della seconda metà del '200 e le polemiche tra francescani e domenicani seguite alle censure parigine del 1277; l'opera e le dottrine di Giovanni Duns Scoto; da Scoto a Guglielmo di Ockham; l'utopia dell'unificazione teologica del sapere in ambienti francescani. L'obiettivo è di rendere lo studente capace di: 1. Ricostruire la storia del dinamismo intellettuale dei maestri francescani sulla base dell'apprendimento delle condizioni storico-sociali e del contesto intellettuale generale; 2. Differenziare sensibilità e interessi speculativi di membri di uno stesso ordine; 3. Valutare criticamente gli orientamenti storiografici relativi alla generica 'scuola francescana'. È previsto un esame orale o la presentazione di un'esercitazione scritta concordata con il docente.

### *Bibliografia*

SILEO L., *Escatologia, renovatio spirituale e utopia del sapere*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, III, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996, p. 157-225.

SILEO L., *I maestri di teologia della seconda metà del Duecento*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, III, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996, p. 9-105, p. 131-152.

SILEO L., *I primi maestri francescani di Parigi e Oxford*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, II, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996, p. 645-698.

SILEO L., *La 'via' teologica di Bonaventura da Bagnoregio*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, II, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996, p. 699-767.

SILEO L., *Università e teologia*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, II, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996, p. 471-550.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

L. Sileo

## 9273 DO **Economia, giustizia e pace: tra francescanesimo delle origini e contemporaneità**

Il corso affronta il tema della giustizia nella vita sociale, con un peculiare riferimento alla *Gaudium et spes* e all'antropologia in essa contenuta, evidenziando la contrapposizione con l'utilitarismo classico e l'etica consequenzialista al fine di renderne evidenti le ripercussioni in vari ambiti: giustizia sociale, cause strutturali della povertà, questione ambientale specialmente in seno all'attuale processo di globalizzazione. Come riscontro storico sarà presentato l'impegno, all'inizio dell'età moderna, dell'Osservanza francescana nella riduzione dell'iniquità sociale e nel consolidamento del bene comune, in quanto fornisce utili chiavi ermeneutiche per il presente. Il corso mira a rendere gli studenti capaci di: cogliere le connessioni tra visione antropologica e agire personale nella sfera sociale; consolidare l'uso della teologia nell'interpretazione dei fenomeni sociali; conoscere la fecondità del patrimonio francescano delle origini nell'ambito socio-economico. Agli studenti sarà chiesta la lettura e l'eventuale presentazione di sezioni monografiche, previamente concordate. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

BENTHAM J., *Introduzione ai principi della morale e della legislazione*, a cura di E. Lecaldano, UTET, Torino, 1998, p. 89-177.

*Economia e persona*, a cura di P. Grasselli-M. Moschini, Vita e Pensiero, Milano, 2007.

*I documenti del Concilio Vaticano II*, Paoline Editoriale Libri, Roma, 1995.

MUSELLA M., *Verso una teoria economica dello sviluppo umano*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, 2014.

RICCARDI N., *Bernardino e il pensiero economico dell'Osservanza: bene comune e interesse privato*, in *Antonianum*, 1 (2013) p. 91-110.

RICCARDI N., *Circolazione del denaro antidoto all'Avarizia: il contributo francescano tra tardo medioevo e prima età moderna*, in BRUNI L. e. A., *L'uomo spirituale e l'homo oeconomicus: il cristianesimo e il denaro*, Glossa, Milano, 2013, p. 51-103.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*N. Riccardi*

## **SEMINARIO**

### **5208 MS Forme di mistica medievale**

(Cfr. p. 251)

*A. Cacciotti-A. Rigon*

5223 MS **Raimondo Lullo e il francescanesimo nella opzione francescana di Arnaldo da Villanova**

(Cfr. p. 252)

*J. Perarnau*

9274 DS **I fondamenti cristologici della vita consacrata**

Il seminario si inserisce nel quadro delle iniziative formative promosse in occasione della celebrazione dell'anno della vita consacrata e del cinquantesimo anniversario della promulgazione del decreto sul rinnovamento della vita religiosa *Perfectae caritatis*. A partire dalla premessa che «i consigli evangelici della castità consacrata a Dio, della povertà e dell'obbedienza sono fondati sulla parola e sull'esempio del Signore» (LG 43), il progetto di ricerca propone, in un primo tempo, un'indagine sui documenti del magistero conciliare e post-conciliare finalizzata a ricostruire, in modo progressivo e sistematico, l'insegnamento relativo alla fondazione e alla giustificazione della vita consacrata sulla base del riferimento originario e normativo al Signore Gesù Cristo. Lo stesso tipo di indagine sarà applicato anche ad alcuni saggi riguardanti la teologia e la spiritualità della vita consacrata. Il metodo di valutazione prevede la redazione scritta e la presentazione in classe del contributo di ciascun partecipante su uno dei documenti del magistero o dei saggi che saranno proposti come bibliografia generale.

*V. Battaglia*

## ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

**Preside:** Bianchi P. Luca, ofmcap

*Telefono:* 0670373526 (ufficio); 0666052521

*E-mail:* ifs@antonianum.eu - lucabianchi61@libero.it

L'Istituto Franciscano di Spiritualità si colloca all'interno della Facoltà di Teologia e si configura come un istituto di spiritualità generale (teologia spirituale), nel cui contesto si riserva un posto di rilievo alla spiritualità francescana (*Stat. Gen.*, art. 3; *Stat. Pecul.*, art. 3). L'Istituto nasce nel 1970 da un diffuso desiderio di rinnovamento nell'ambito degli studi formativi all'interno della famiglia francescana.

La formazione accademica ruota intorno a tre aree fondamentali: innanzitutto l'area deputata agli insegnamenti di *teologia spirituale generale*, quali la spiritualità biblica, la storia della spiritualità, la teologia spirituale sistematica, la teologia della vocazione e dei differenti stati di vita nella Chiesa. Inoltre, l'area riguardante l'*ambito francescano*, con particolare attenzione allo studio critico e sistematico degli scritti di Francesco e Chiara, le fonti agiografiche, la storia del francescanesimo, arrivando a individuare gli elementi costitutivi e sistematici della spiritualità francescana. Infine l'area dedicata all'*ambito formativo* con particolare attenzione agli elementi psicopedagogici, alle tematiche di animazione della vita fraterna, all'accompagnamento e al discernimento spirituale.

Recentemente è stata istituita la Cattedra di Spiritualità e Dialogo Interreligioso "Mons. Luigi Padovese", che propone annualmente cicli di conferenze e incontri su tematiche relative alla ricerca di Dio ("Quaerere Deum") come punto di riferimento e ponte di dialogo tra popoli, religioni e culture, sia dal punto di vista storico, sia in relazione all'attualità. Particolare rilievo è dato alla studio della presenza francescana in Medio Oriente.

Parte della proposta formativa sono le visite guidate dai nostri professori ai luoghi francescani significativi per la storia e la spiritualità (Assisi, Umbria, Valle Reatina, Roma "francescana", etc). Inoltre, grazie alla collaborazione con la Custodia di Terra Santa l'Istituto propone *corsi di spiritualità biblica e patristica* residenziali nei luoghi santi.

In tal modo la proposta accademica dell'Istituto intende promuovere la *ricerca scientifica* nei diversi ambiti del francescanesimo e della spiritualità, preparare adeguatamente alla *docenza* e fornire gli strumenti teorici e pratici per coloro che si preparano a essere *formatori* all'interno delle istituzioni di vita consacrata e animatori di comunità. L'Istituto è aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici e laiche. Per gli studenti non francescani i corsi riguardanti il francescanesimo non sono obbligatori.

L'Istituto è promotore di *giornate di studio* su temi di teologia spirituale e francescanesimo; da anni promuove, in collaborazione con altri enti, sim-

posi riguardanti la spiritualità biblico-patristica e la reciproca conoscenza tra la tradizione spirituale occidentale e orientale. L'Istituto inoltre promuove fin dal suo sorgere numerose pubblicazioni che hanno trovato posto in proprie collane (Edizioni Collegio San Lorenzo da Brindisi) e in collaborazione con varie case editrici attive nel mercato internazionale (collana "Teologia spirituale" delle Edizioni Dehonianne di Bologna). Inoltre l'Istituto, in collaborazione con altri enti, promuove la ricerca interdisciplinare sul tema della vocazione francescana in riferimento alle sue problematiche e prospettive, mediante l'organizzazione di incontri, pubblicazioni e seminari interdisciplinari. In particolare, dal gennaio 2007, grazie a un trattato di cooperazione tra la Pontificia Università Antonianum e la Philosophisch-Theologische Hochschule di Münster, l'Istituto collabora alla costituzione di un asse europeo di ricerca sulle tematiche teologico-spirituali mediante lo scambio di docenti e studenti e la promozione di iniziative di formazione ad alto profilo accademico.

L'Istituto Francese di Spiritualità conduce ai gradi accademici di *Licenza e Dottorato* in S. Teologia con specializzazione in spiritualità e vi possono accedere tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione al 2° Ciclo della Facoltà di Teologia. L'Istituto offre, inoltre, un *Master per formatori* di primo livello, della durata di un anno, particolarmente raccomandato per coloro che sono chiamati a svolgere incarichi educativi nelle comunità e negli istituti di vita consacrata nei diversi livelli: formazione iniziale (noviziato, juniorato), formazione speciale, formazione permanente. Recentemente è stato attivato anche un Master in Spiritualità e francescanesimo, in forma annuale o biennale, per tutti coloro che vogliono essere introdotti in modo scientifico alla conoscenza delle fonti della spiritualità e del francescanesimo. Infine, offre un corso al *Diploma in Spiritualità*, in forma annuale o biennale, cui possono accedere coloro che sono in possesso di un titolo di studio medio superiore. L'ampia proposta accademica consente la costruzione di programmi personalizzati particolarmente adatti per periodi sabbatici (semestrali o annuali) di studio e aggiornamento.

## SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

### SECONDO CICLO

Il corso di licenza in teologia con specializzazione in spiritualità prepara gli studenti alla *docenza delle materie teologico-spirituali* di carattere generale e delle discipline inerenti la storia, le fonti e la spiritualità francescana. L'offerta di corsi di carattere formativo e psicopedagogico mira a preparare gli studenti anche all'assunzione professionale di *ruoli formativi*, in particolare nelle comunità di vita consacrata. Inoltre, lo studente, attraverso l'itinerario accademico proposto, sarà in grado di assumere il compito di *operatore culturale* nell'ambito di centri di animazione culturale, biblioteche, musei, archivi diocesani e conventuali. Infine, la licenza introduce lo studente alla ricerca, fornendo gli strumenti del lavoro scientifico e aprendo la strada al dottorato di ricerca. Nel 2° ciclo si richiede un biennio di frequenza, ossia quattro semestri, per complessivi 120 ECTS così articolati<sup>1</sup>:

	ECTS
corsi	66
seminari	6
esercitazioni scritte	3
giornate di studio, convegni e altri corsi	14
tesi di licenza	25
esame finale	6
<i>totale</i>	120

I 66 ECTS riservati ai corsi sono così distribuiti: 9 per le discipline comuni, 36 per le discipline obbligatorie e 21 per le discipline opzionali (*Ord.*, 52, 2e). Si richiedono inoltre due esercitazioni, una per anno (*Ord.*, 52, 2e): la valutazione è espressa in ottimo, buono, sufficiente. Il numero degli esami consentito per ciascun semestre non dovrebbe superare il numero dei corsi corrispondenti a un totale di 18 ECTS. Agli studenti del primo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre un corso opzionale per l'ammontare di 3 ECTS. Agli studenti del secondo anno è consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali per l'ammontare di 6 ECTS (*Ord.*, art. 52, 2h). I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

---

<sup>1</sup> Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

*Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:*

1. una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;
2. un esame orale su un tesario approvato dal Consiglio di Istituto (cfr. *Ord.*, art. 52, 3) e distribuito agli studenti all'inizio del primo semestre.

## PROGRAMMA DEI CORSI

### PRIMO ANNO

#### *I Semestre*

##### I. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
1338 TP	Metodologia della ricerca teologica	Cacciotti Mastromatteo	3
1721 SP	Storia della spiritualità patristica	Bianchi	3
1806 SP	Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi	Lehmann	3
1843 SP	Storia del francescanesimo I	Messa	3

##### II. CORSI OPZIONALI

S1423 SO	La chiamata di Mosè	Abraha	3
1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Vedova	3

##### 1) *a carattere formativo*

1904 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3
1905 SO	"Dark Night" and Depression	Plattig	1,5

##### 2) *a carattere francescano*

S1416 SO	"Chi non sa leggere non impari": il dibattito da Francesco fino ai Cappuccini sul ruolo e il valore degli studi per l'identità minoritica	Maranesi	3
1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vadakkekara	3
1862 SO	La santità di Chiara: come una donna del XIII secolo è diventata santa	Bartoli	3

##### DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5335 MP	Il culto di san Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina	Gaspari	3
---------	---	---------	---

## II Semestre

### I. CORSI OBBLIGATORI COMUNI

9215 TP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3
---------	--	--------	---

### II. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	3
1822 SP	Agiografia francescana I	Guida	3
1825 SP	Accompagnamento spirituale e processi psicologici	Schmucki	3
1909 SP	Spiritualità biblica AT (Decalogo)	Cucca	3

### III. CORSI OPZIONALI

1713 SO	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Mazzeo	3
1834 SO	Teologia dei consigli evangelici	Grazioli	3

#### 1) a carattere formativo

1842 SO	Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito	Salonia	3
---------	---	---------	---

#### 2) a carattere francescano

1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	3
1912 SO	Il Terzo Ordine nella tradizione francescana: storia, legislazione e spiritualità	Grazioli	3

### SEMINARI

S1418 SS	Il perdono: scelta di libertà e atto creativo	Forlani	3
S1419 SS	L'universo femminile nell'Antico e nel Nuovo Testamento	Abraha	3
1740 SS	Commentari francescani al <i>Padre nostro</i>	Lehmann	3

### DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5268 MP	Filologia e intertestualità	Guida	3
---------	-----------------------------	-------	---

## SECONDO ANNO

### *I Semestre*

#### I. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
1721 SP	Storia della spiritualità patristica	Bianchi	3
1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Grazioli Martinelli	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3

#### II. CORSI OPZIONALI

S1423 SO	La chiamata di Mosè	Abraha	3
1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Vedova	3

##### 1) *a carattere formativo*

1904 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3
1905 SO	“Dark Night” and Depression	Plattig	1,5

##### 2) *a carattere francescano*

S1416 SO	“Chi non sa leggere non impari”: il dibattito da Francesco fino ai Cappuccini sul ruolo e il valore degli studi per l'identità minoritica	Maranesi	3
1826 SO	Agiografia francescana II	Mastromatteo	3
1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vadakkera	3
1862 SO	La santità di Chiara: come una donna del XIII secolo è diventata santa	Bartoli	3

#### SEMINARI

S1420 SS	S. Francesco d'Assisi nel dibattito storiografico	Block	3
S1421 SS	<i>De inceptioe vel fundamento Ordinis</i> : una fonte preziosa per le origini francescane	Guida	3
S1422 SS	La valenza del simbolo nell'antropologia francescana	Schmucki	3

#### DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5335 MP	Il culto di san Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina	Gaspari	3
---------	---	---------	---

*II Semestre*

I. CORSI OBBLIGATORI COMUNI

9215 TP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3
---------	--	--------	---

II. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

1713 SP	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Mazzeo	3
---------	------------------------------------	--------	---

III. CORSI OPZIONALI

1834 SO	Teologia dei consigli evangelici	Grazioli	3
---------	----------------------------------	----------	---

1909 SO	Spiritualità biblica AT (Decalogo)	Cucca	3
---------	------------------------------------	-------	---

1) *a carattere formativo*

1825 SO	Accompagnamento spirituale e processi psicologici	Schmucki	3
---------	---	----------	---

1842 SO	Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito	Salonia	3
---------	---	---------	---

2) *a carattere francescano*

1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	3
---------	-------------------------------	--------	---

1912 SO	Il Terzo Ordine nella tradizione francescana: storia, legislazione e spiritualità	Grazioli	3
---------	---	----------	---

DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5268 MP	Filologia e intertestualità	Guida	3
---------	-----------------------------	-------	---

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### S1416 SO “Chi non sa leggere non impari”: il dibattito da Francesco fino ai Cappuccini sul ruolo e il valore degli studi per l'identità minoritica

Il corso intende ricostruire il percorso storico del dibattito interno all'Ordine minoritico sulla scelta e sul bisogno degli studi per svolgere il ruolo pastorale a favore della Chiesa. Le tappe storiche di questo cammino muovono da Francesco al fine di comprendere il ruolo da lui assegnato agli studi. L'eredità complessa lasciata ai frati farà nascere un ampio e ininterrotto dibattito lungo i secoli fino a giungere ai Cappuccini. Saranno trattati gli argomenti utilizzati dai frati per motivare le diverse posizioni sul valore o meno di questa scelta dentro la storia e le vicende che i vari gruppi vivranno nella loro ricerca di fedeltà al carisma di Francesco. Il corso permetterà di conoscere meglio le vicende dell'Ordine minoritico. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

Sarà indicata durante le lezioni.

*P. Maranesi*

### S1423 SO La chiamata di Mosè

L'obiettivo del corso è di focalizzare l'attenzione sul valore paradigmatico della personalità poliedrica di Mosè secondo il testo biblico, così come si presenta nella sua redazione finale. Mosè, insieme ad Abramo e Davide, è protagonista di primo piano nell'Antico Testamento, con riflessi significativi nel Nuovo. Dopo una concisa introduzione sulla nascita, adolescenza di Mosè e sulla sua fuga dall'Egitto, verranno trattati i seguenti punti: 1. Il genere letterario del racconto di vocazione nell'Antico Testamento; 2. Vocazione profetica; 3. Il rovetto ardente e la rivelazione del nome divino; 4. I particolari della missione di Mosè (Es 3,16-22); 5. Mosè il mediatore; 6. Mosè guida capo-popolo; 7. Mosè e il faraone. 8. Effusione dello Spirito; 9. Mosè il contemplativo; 10. Mosè nel Nuovo Testamento. Si presuppone la lettura del libro dell'Esodo e Numeri 11,1-30. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

ALONSO SCHÖKEL L.-GUTIÉRREZ G., *Moses: his mission. Biblical meditations*, St. Paul Publications, Middlegreen, 1990.

CAZELLES H., *Moses. Heroic Man. Man of God*, Sheffield Academic Press, Sheffield, 1988.

CHILDS B.S., *Exodus: a Commentary*, SCM Press, London, 1974; trad. ita., *Il libro dell'esodo: commentario critico-teologico*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

GREGORY OF NYSSA, *The life of Moses*, Harper SanFrancisco, New York, 2006.

HAMILTON V.P., *Exodus: an exegetical commentary*, Baker Academic, Grand Rapids, 2011.

OTTO E., *Mosè: storia e leggenda*, Queriniana, Brescia, 2007.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*T. Abraba*

### 1338 TP **Metodologia della ricerca teologica**

(Cfr. p. 70)

*A. Cacciotti-A. Mastromatteo*

### 1454 SP **Teologia spirituale sistematica**

Il corso avvierà gli studenti all'epistemologia propria della riflessione spirituale e all'acquisizione degli strumenti teologici. Dopo una breve introduzione storico-sistematica saranno trattati i temi elencati di seguito. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. Esperienza e linguaggio dell'esperienza. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale, razionale e spirituale. Le tre vie. Le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile. La trascendenza dello spirito come struttura interna a priori. Il rapporto intimo e diretto tra Dio e l'uomo: sue figure. Comunicazione e comunione. Imitazione e sequela. Realismo e idealismo. L'allegoria amorosa della vita spirituale. La preghiera. Quale umanesimo? Temi, prospettive e orientamenti contemporanei. L'esame finale sarà orale.

#### *Bibliografia*

GOZZELLINO G., *Al cospetto di Dio*, LDC, Torino-Leumann, 1989.

LECLERCQ J., *Esperienza spirituale e teologia*, Jaca Book, Milano, 1990.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferato, 1993.

*A. Cacciotti*

### 1713 SP **Spiritualità biblica NT (Giovanni)**

Scopo del corso è quello dell'autore del quarto vangelo: non «informare», ma passare dalle «cose compiute da Gesù... che il mondo non riesce a contenere nei libri che si dovrebbero scrivere» (Gv 21,5) all'incontro con il Maestro: «via, verità e vita» (Gv 14,6). L'itinerario metterà a contatto con i brani più qualificanti e stimolanti della tradizione giovannea e consentirà di apprendere un duplice metodo scientifico per elaborare una spiritualità at-

traverso una lettura critica dei testi e l'approfondimento di alcuni temi. *Introduzione*: a) la centralità e novità di Gesù per la spiritualità del NT; b) l'idea di fondo di "spiritualità" del NT - definizione e storia; c) spiritualità del NT - compiti e metodologia; d) criteri e articolazione della spiritualità del NT. *Prima parte*: a) la spiritualità di Gesù nel contesto ebraico; b) le radici divine del suo parlare e del suo agire; c) Gesù all'origine del vangelo. *Seconda parte*: a) l'originalità del quarto vangelo, da sempre considerato "il vangelo spirituale", all'interno della grande tradizione evangelica; b) la struttura narrativa a svolgimento progressivo, fra incarnazione della "Parola/Logos di Dio" e missione degli apostoli all'umanità; c) esame di alcuni testi-chiave (Gv 2,13-22; Gv 4,1-42; Gv 6,22-59; Gv 10,1-21; Gv 13,1-20; Gv 14,1-14; Gv 15,1-17; Gv 17; Gv 19,25-30; Gv 20,19-23) per avere le chiavi ermeneutiche sia del linguaggio proprio, sia della teologia del quarto vangelo; d) quattro temi teologici per un approfondimento ermeneutico della spiritualità giovannea, sia di metodo (approccio tematico), sia di contenuti, perché consentono di affrontare aree di discussione biblico-spirituale. L'esame finale sarà orale.

### *Bibliografia*

GARCÍA MORENO A., *Jesús el Nazareno, el rey de los Judíos: estudios de cristología johánica*, Universidad de Navarra, Pamplona, 2001.

MAZZEO M., *Giovanni: il vangelo originale*, in MAZZEO M., *La spiritualità del Nuovo Testamento: ascolto e sequela*, EDB, Bologna, 2011, p. 291-322.

MAZZEO M., *Pietro: roccia della Chiesa*, Paoline, Milano, 2004.

MAZZEO M., *Vangelo e lettere di Giovanni: introduzione, esegesi e teologia*, Paoline, Milano, 2007.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, LEV, Città del Vaticano, 2001.

M. Mazzeo

### **1721 SP Storia della spiritualità patristica**

Per la partecipazione al corso si richiede una conoscenza generale della patrologia. L'intento è quello d'introdurre allo studio della spiritualità dei Padri della Chiesa, aiutando lo studente ad accostarsi alle principali tematiche spirituali emerse nei primi secoli dell'esperienza cristiana. Tale scopo sarà perseguito inquadrando storicamente i principali autori dell'età patristica (i padri apostolici, gli apologisti, Ireneo, Origene, i padri cappadoci, Giovanni Crisostomo, Agostino) e facendo poi emergere da ogni autore una tematica che lo caratterizza, o è a lui particolarmente cara, e che sarà documentata a partire da qualche testo significativo. Un'attenzione particolare verrà riservata alla spiritualità del monachesimo. Al termine è previsto un esame orale. La valutazione si baserà sull'assimilazione dei contenuti esposti durante le lezioni e sulla capacità di analizzare i testi presentati.

### Bibliografia

GROSSI V., *La spiritualità dei padri latini*, Borla, Roma, 2002.

PASINI C., *I Padri della Chiesa: il cristianesimo delle origini e i primi sviluppi della fede a Milano*, Nomos, Busto Arsizio, 2010.

SPIDLIK T.-GARGANO G.I., *La spiritualità dei padri greci e orientali*, Borla, Roma, 1993.

L. Bianchi

### 1731 SO Storia della spiritualità medievale

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno condotti all'apprendimento delle metodologie di ricerca necessarie per affrontare lo studio della spiritualità medievale. Verrà riservata una particolare attenzione ai movimenti religiosi medievali, alle figure principali, agli impulsi di rinascita spirituale, all'opera e influsso di Bernardo di Clairvaux. I partecipanti saranno esortati a collaborare attivamente alle lezioni con domande e interventi specifici. È previsto un esame orale.

### Bibliografia

BIFFI I. e A., *Bernardo di Clairvaux: epifania di Dio e parabola dell'uomo*, Jaca Book, Milano, 2007.

GRUNDMANN H., *Movimenti religiosi nel medioevo*, il Mulino, Bologna, 1980.

*La spiritualità medievale: metodi, bilanci, prospettive*, in *Studi medievali*, 28 (1987) p. 1-65.

LECLERCQ J., *La spiritualità del medioevo (VI-XII secolo): da s. Gregorio a s. Bernardo*, EDB, Bologna, 1986.

STERCAL C., *Bernardo di Clairvaux: intelligenza e amore*, Jaca Book, Milano, 1997.

VANDENBROUCKE F., *La spiritualità del medioevo (XII-XVI secolo): nuovi ambienti e problemi*, EDB, Bologna, 1991.

VAUCHEZ A., *La spiritualità dell'Occidente medievale*, 3ª ed., Vita & Pensiero, Milano, 2006.

M. Vedova

### 1781 SP Teologia degli stati di vita I

Al fine di rendere ragione del fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e dei diversi stati di vita (sacerdotale, consacrato, laicale) nella Chiesa intesa come mistero di comunione, saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. *Prima parte*. Indagine sulla relazione tra lo sviluppo della modernità e i cambiamenti inerenti agli stati di vita, con particolare riferimento al dibattito intorno al Concilio Vaticano II, alla sua ermeneutica e ricezione. *Seconda parte*. 1. Vocazione e antropologia drammati-

ca: libertà e decisione, la persona tra identità e compito, le polarità antropologiche. 2. Vocazione ed evento cristologico, la predestinazione in Cristo fondamento della vocazione universale all'amore perfetto. *Terza parte.* 1. Lo stato di Cristo nel mondo. 2. Gli stati dell'uomo: creazione "in Cristo", stato "originario", stato decaduto, stato della redenzione. 3. L'identità relazionale di ogni stato di vita con particolare riferimento alla vita consacrata. 4. Ecclesiologia e stati di vita: le relazioni tra le diverse vocazioni nella missione della Chiesa per il mondo. Al termine lo studente sarà in grado di comprendere le problematiche attuali relative all'identità teologica delle diverse forme vocazionali nella Chiesa e di descriverne la fondazione cristologica. È previsto un esame orale e la presentazione di un breve elaborato.

#### *Bibliografia*

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche in dialogo con Hans Urs von Balthasar*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*P. Martinelli-A. Grazioli*

#### **1806 SP Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi**

Il corso, per la cui frequenza è richiesta la conoscenza della lingua latina, tratterà i problemi della trasmissione e della formazione del canone degli scritti: dai due autografi di Francesco alle collezioni manoscritte, dalla prima edizione stampata di Luca Wadding (1623) alle edizioni critiche di Leonard Lemmens e Heinrich Boehmer (1904), Kajetan Esser (1976/78, 1989) e Carlo Paolazzi (2009). Saranno studiati i criteri di autenticità e le leggi di trasmissione e spiegati sia i vantaggi che gli svantaggi della divisione degli *Scritti* di Francesco in ordine cronologico o secondo il genere letterario. Saranno presentati i temi centrali degli *Scritti* di Chiara a confronto con quelli di Francesco. Al termine del corso gli studenti dovranno dar prova di aver acquisito familiarità con gli scritti dei due santi e di essere capaci di utilizzare un'edizione critica. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

BARTOLI LANGELI A., *Gli autografi di frate Francesco e di frate Leone*, Brepols, Turnhout, 2000.

- ESSER K., *Gli scritti di S. Francesco d'Assisi*, EMP, Padova, 1982.
- FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, a cura di C. Paolazzi, Frati Editori di Quarcachi, Grottaferrata, 2009.
- FRANCISCO Y CLARA DE ASÍS, *Escritos: nueva edición de los textos originales*, a cura di J. Herranz e A., Editorial Arantzazu, Oñati, 2013.
- Gli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi*, a cura di C. Paolazzi, Messaggero, Padova, 2012.
- GUIDA M. e A., *Presentazione della nuova edizione critica degli Scripta di Francesco*, in *Studi Francescani*, 107 (2010) p. 507-562.
- LEHMANN L., *La rilettura degli scritti di san Francesco*, in *Vita Minorum*, 76 (2005) p. 183-211.
- PAOLAZZI C., *Lettura degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2002.
- SAINT CLARE, *The original Writings*, TAU Publishing, Phoenix, 2012.
- The Writings of Francis of Assisi*, a cura di M. Blastic, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 2011.
- URIBE F., *Leer a Francisco y Clara de Asís: sus escritos*, Editorial Arantzazu, Oñati, 2012.

L. Lehmann

## 1822 SP **Agiografia francescana I**

Il corso verterà sulle fonti agiografiche riguardanti san Francesco, da quelle scritte dopo la sua canonizzazione fino alle opere bonaventuriane. Dopo un'introduzione generale alla letteratura agiografica si affronterà nello specifico la cosiddetta "questione francescana" (evoluzione della problematica, stato attuale della discussione, albero genealogico delle fonti agiografiche), per passare poi alla presentazione sistematica dei singoli testi agiografici: lettera di canonizzazione *Mira circa nos*; *Vita beati Francisci*, *Vita beati patris nostri Francisci* (fonte ritrovata nell'autunno del 2014), *Memoriale in desiderio animae* e *Tractatus de miraculis* di Tommaso da Celano; le opere di Giuliano da Spira; la *Legenda versificata* di Enrico d'Avranches; il *De inceptio* di Giovanni da Perugia; la *Legenda Trium Sociorum*, *Legenda maior* e *Legenda minor* di san Bonaventura. Di ciascuna opera saranno letti e commentati alcuni brani che meglio ne fanno emergere continuità e differenze. Agli studenti è richiesto di avere, nei limiti del possibile, un contatto diretto con i testi originali latini, dalle cui edizioni non si può prescindere. Ci si potrà servire anche delle traduzioni nelle varie lingue nazionali. Le lezioni frontali si avvarranno di supporti informatici. È previsto un esame orale.

## Bibliografia

ACCROCCA F., *Un santo di carta: le fonti biografiche di san Francesco d'Assisi. Un nuovo approccio alla "Questione francescana"*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

DALARUN J., *La vie retrouvée de François d'Assise*, Éditions Franciscaines, Paris, 2015.

DALARUN J., *Oltre la questione francescana: la leggenda nascosta di san Francesco d'Assisi*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano, 2009.

*Fontes Franciscani*, a cura di E. Menestò e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 1995.

*Fonti Francescane*, 3ª ed., a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

LEONARDI C., *Agiografie medievali*, a cura di A. Degl'Innocenti-F. Santi, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2011.

*Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, a cura di S. Boesch Gajano e A., Viella, Roma, 2005.

URIBE F., *Introducción a las hagiografías de san Francisco y santa Clara de Asís (siglos XIII y XIV)*, 2ª ed., Editorial Espigas, Murcia, 2010.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli-Assisi, 2002.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Guida

## 1825 SP **Accompagnamento spirituale e processi psicologici**

Sarà trasmessa agli studenti una conoscenza di base delle varie forme di accompagnamento della persona umana grazie alla presentazione dei modelli di accompagnamento della direzione spirituale, della consulenza pastorale e della psicoterapia, a livello specifico e nelle possibili interazioni in vista dello sviluppo integrale della persona umana. Particolare attenzione sarà riservata alle questioni metodologiche collegate ai vari modelli, alla dinamica relazionale tra l'accompagnatore e la persona accompagnata e ai criteri di maturazione nel percorso dell'accompagnamento. Al termine delle lezioni è previsto un breve elaborato e un esame orale.

## Bibliografia

BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *The Practice of Spiritual Direction*, Harper-Collins, New York, 2009.

BRAMBILLA F.G. e A., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni*, Glossa, Milano, 2008.

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Qiqajon, Magnano, 1994.

*Mistagogia e direzione spirituale*, a cura di E. Ancilli, OR, Roma-Milano, 1985.

RUFFING J.K., *Spiritual Direction: Beyond the Beginnings*, St. Pauls, London, 2000.

A.Schmucki

## 1826 SO **Agiografia francescana II**

Il corso, che richiede una buona conoscenza della prima produzione agiografica su Francesco d'Assisi e del dibattito storiografico intorno alla "questione francescana", esaminerà le più importanti fonti biografiche del periodo post-bonaventuriano. Saranno presentati i contesti, i tempi e gli ambienti di diffusione dei testi cronologicamente successivi alla *Legenda maior*: la *Compilatio Assisiensis* e altre compilazioni simili (la Compilazione di Avignone, lo *Speculum Lemmens*, il Manoscritto Little, il Manoscritto di Upsala); lo *Speculum perfectionis status fratris minoris*; le fonti agiografiche "minori" (il *Liber de laudibus* di Bernardo da Bessa, la *Vita S. Francisci* di Giacomo da Varazze, la *Legenda Monacensis*, la *Vita del povero et humile servo de Dio Francesco*); gli *Actus beati Francisci* e i Fioretti; il *De Conformitate* di Bartolomeo da Pisa. Sono previste esercitazioni sui testi nel corso delle quali gli studenti saranno invitati a individuare le relazioni tra le fonti. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

ACCROCCA F., *Un santo di carta: le fonti biografiche di san Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

ANONIMO DELLA PORZIUNCOLA, *Speculum perfectionis status Fratris Minoris*, a cura di D. Solvi, Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2006.

*Fontes Franciscani*, a cura di E. Menestò e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 1995.

*Fonti Francescane. Terza edizione rivista e aggiornata. Scritti e biografie di san Francesco d'Assisi. Cronache e testimonianze del primo secolo francescano. Scritti e biografie di santa Chiara d'Assisi. Testi normativi dell'Ordine Francescano Secolare*, a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

MASTROMATTEO A., «*Similem illum fecit in gloria sanctorum*»: il profilo cristiforme di Francesco d'Assisi nel «*De Conformitate*» di Bartolomeo da Pisa, Antonianum, Roma, 2012.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (sec. XIII-XIV)*, Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 2002.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Mastromatteo

## 1834 SO Teologia dei consigli evangelici

Il corso fornirà ai partecipanti gli strumenti necessari a una chiarificazione dell'identità specifica e delle caratteristiche fondamentali della vita consacrata come "stato dei consigli evangelici" in relazione agli altri stati di vita. Saranno affrontati i temi elencati di seguito: identità teologica della vita consacrata; il compito imprescindibile della vita consacrata nella Chiesa locale e universale; la comprensione dei consigli evangelici - obbedienza, povertà e castità - in relazione ad alcune questioni antropologiche e alla vita battesimale, con particolare riferimento alle virtù fondamentali del cristiano - fede, speranza e carità. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato.

### *Bibliografia*

*Autorità e obbedienza nella vita consacrata e nella famiglia francescana*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2008.

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

CONGREGAZIONE PER LA VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo*, EDB, Bologna, 2002.

CONGREGAZIONE PER LA VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Il servizio dell'autorità e l'obbedienza*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

*Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

*La vocazione francescana oggi: sfide e risorse*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2011.

MARTINELLI P., *Identità e significatività della vita religiosa apostolica. Seminario teologico USG-Uisg: convergenze qualificanti e necessari approfondimenti*, in *77<sup>ms</sup> Conventus semestralis. Unione superiori generali. Identità e profezia. Teologia della vita consacrata oggi, 25-27 maggio 2011*, Roma, 2011, p. 29-59.

MARTINELLI P., *La teologia della vita consacrata: alcuni punti chiave*, in *Vita Consacrata*, 44 (2008) p. 404-419.

MARTINELLI P., *Liberi di cercare Dio: note teologico-spirituali*, in *Vita Consacrata*, 45 (2009) p. 125-161.

MARTINELLI P., *Povertà volontaria nell'era della globalizzazione: quale testimonianza dei consacrati?*, in *Povertà e comunione dei beni in un mondo globalizzato: per una testimonianza credibile dei consacrati*, Il Calamo, Roma, 2010, p. 35-86.

*A. Grazioli*

## 1842 SO Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito

### *Percorsi formativi in prospettiva francescana*

Nel corso delle lezioni sarà presentata una rilettura della “eunuchia per il Regno” come dimensione relazionale “nuova” donata dallo Spirito. Mistero pasquale, mistero nuziale, fraternità evangelica, “pienezza di gioia e sovrabbondanza di vita” saranno i temi trattati nel corso all’interno di una prospettiva di riferimento francescana. Al termine delle lezioni i partecipanti avranno appreso la valenza formativa del mistero pasquale e quella “pasquale” di ogni percorso affettivo. Fine specifico del corso sarà l’individuazione di precisi percorsi formativi per la maturazione umana ed evangelica dell’affettività nella declinazione corporea e relazionale.

### *Bibliografia*

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

G. Salonia

## 1843 SP Storia del francescanesimo I

Presupponendo una conoscenza della storia, soprattutto ecclesiastica, dei secoli XIII-XVI, il corso intende introdurre alla comprensione dei passaggi avvenuti nei primi secoli del francescanesimo, dal sorgere della *fraternitas* minoritica fino al 1517. Innanzitutto si farà un’introduzione storiografica in cui verranno presentati i diversi modi e motivi per cui sono state scritte varie storie del francescanesimo lungo i secoli. Successivamente sarà analizzato il passaggio dalla *fraternitas* minoritica all’ordine dei frati minori, la vicenda di frate Elia e gli avvenimenti del 1239, Bonaventura e l’identità dei minori, il dibattito tra povertà pensata e povertà vissuta, la riflessione economica, spirituali e fraticelli, l’Osservanza. L’esame finale consisterà in una prova orale con commento di alcuni testi.

### *Bibliografia*

BUFFON G., *Storia dell’Ordine francescano: problemi di stesura e prospettive di metodo*, Storia e Letteratura, Roma, 2013.

BUFFON G., *Sulle tracce di una storia omessa: storiografia moderna e contemporanea dell’Ordine francescano*, Frati Editori di Quaracchi, Grottaferrata, 2011.

GRATIEN DE PARIS, *Histoire de la fondation et de l’évolution de l’Ordre des Frères mineurs au XIIIe siècle*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1982.

MERLO G.G., *Nel nome di san Francesco: storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

VAUCHEZ A., *Francesco d’Assisi*, Einaudi, Torino, 2010.

P. Messa

## 1852 SO **Storia del francescanesimo II**

Il corso introdurrà allo studio di alcuni elementi di storia dell'ordine francescano in età moderna e contemporanea. Le prime lezioni indagheranno sulla nozione stessa di "francescanesimo moderno e contemporaneo", di cui saranno indagate origine, ragioni, connotati, effetti, specialmente a livello storiografico. Dopo una panoramica intorno ai principali strumenti di ricerca, con cenni alla reperibilità e all'utilizzo, saranno affrontati alcuni temi del francescanesimo moderno, quali: il passaggio dal conflitto ideologico alla separazione istituzionale; la nozione di "riforma" e i connotati del rinnovamento tridentino; l'evoluzione statistica e le funzioni amministrative; le strutture disciplinari e formative; le strategie apostoliche e lo spazio missionario. Infine saranno offerte considerazioni sulla crisi ottocentesca, con le misure repressive, la successiva riorganizzazione disciplinare, formativa e apostolica, e l'apertura alla realtà sociale e laicale tramite le fondazioni femminili e il Terz'Ordine. Il metodo di valutazione sarà concordato con gli studenti in base a interessi ed esigenze scientifiche.

### *Bibliografia*

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

G. Buffon

## 1854 SO **Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)**

Il corso affronta la seconda parte della storia della missionarietà francescana, allo scopo di offrire una panoramica del ruolo delle famiglie francescane nella creazione delle Chiese locali, in particolare nei territori extra-europei. Le Chiese locali prendono forma nel contesto delle giurisdizioni del Patronato spagnolo-portoghese e di Propaganda Fide, della colonizzazione, dei movimenti per l'indipendenza nazionale, della decolonizzazione, dell'inculturazione e della globalizzazione. Particolare attenzione sarà data a tematiche legate alla provenienza geografica degli studenti. La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni e dell'esame orale.

### *Bibliografia*

COMBY J., *Duemila anni di evangelizzazione*, SEI, Torino, 1992.

FEDELE B., *Missionari francescani: sintesi storica bio-bibliografica con sommario geografico-cronologico*, Curia Provinciale S. Bernardino, L'Aquila, 1966.

ZAVARELLA S., *Saggio di storia universale delle missioni francescane dei frati minori nei tre continenti missionari: Africa-Terra Santa, Asia, America Latina*, I-VI, Convento Porziuncola, Assisi, 2011.

B. Vadakkekara

## 1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Saranno affrontati i temi fondamentali della spiritualità francescana, proponendo un approfondimento basato sull'esperienza di fede di Francesco e Chiara d'Assisi. La sistematicità dell'approccio non implicherà la riduzione a sistema di una realtà ricca di vita e piena di libertà e spontaneità, ma la ricerca di unità in una significativa molteplicità di dimensioni. Il corso tratterà i seguenti temi: 1. Introduzione metodologica e presentazione della bibliografia; 2. Esperienza di Dio trinitario in san Francesco; 3. Seguire le orme del Signore e vivere secondo il santo Vangelo; 4. povertà nello spirito della minorità; 5. Obbedienza caritativa e vicendevole; 6. Libertà di amare - castità francescana; 7. Principi della fraternità francescana; 8. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo; 9. Carisma francescano nella Chiesa; 10. Vita apostolica dei francescani ieri e oggi. Il corso mira a rendere lo studente capace di presentare in maniera sistematica i principali temi della spiritualità francescana nel loro rispettivo contesto culturale. Al termine è prevista la presentazione di un elaborato, oppure un esame orale.

### *Bibliografia*

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, EDB, Bologna, 2006.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

*W. Block*

## 1862 SO **La santità di Chiara: come una donna del XIII secolo è diventata santa**

Chiara d'Assisi è l'unica donna non di stirpe reale del XIII secolo a essere stata riconosciuta ufficialmente santa dalla Chiesa. Dietro a ogni canonizzazione in genere ci sono interessi, forse, strumenti di pressione ecclesiali e politici ma, nel caso di Chiara, quali sono stati? Non la sua famiglia (a differenza, per esempio, di Elisabetta di Ungheria), non la sua città (a differenza di Margherita di Città di Castello e tante altre), nemmeno l'Ordine dei Frati Minori, che sembra essere rimasto a lungo piuttosto tiepido nei confronti del riconoscimento della santità clariana. Cosa dunque ha fatto sì che Chiara venisse riconosciuta santa nell'arco di così pochi anni? Il corso intende rispondere a questa domanda, analizzando le fonti agiografiche riguardanti la donna di Assisi del primo secolo francescano.

## Bibliografia

BOCCALI G., *Legende minori di s. Chiara d'Assisi*, Archivum Franciscanum Historicum, Grottaferrata, 2008.

*Clara in claustrum latebat in mundo clarebat, cioè leggende antiche in volgare di santa Chiara di Assisi (sec. XIV-XV)*, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2010.

GUIDA M., *Una leggenda in cerca d'autore. La vita di santa Chiara d'Assisi: studio delle fonti e sinossi intertestuale*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 2010.

*Legenda latina Sanctae Clarae Virginis assisiensis*, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2001.

*Legende minores latine sancte Clare virginis Assisiensis*, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2008.

*Santa Chiara di Assisi. I primi documenti ufficiali: lettera di annunzio della sua morte, processo e bolla di canonizzazione*, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2003.

M. Bartoli

## 1904 SO Cinema, psicologia e salute

Il corso mira ad accrescere: a) a livello generale, la capacità di coscienza e analisi dei fattori riguardanti la salute psicologica (salute mentale e affettiva), favorendo la proposta di migliori stili di vita e fattori di igiene mentale; b) a livello specifico, le capacità critiche e di percezione dell'impatto negativo dei fattori che compromettono la salute. Sono previsti 10 incontri, della durata di tre ore circa, articolati in: a) introduzione del professore; b) proiezione di un film; c) dibattito sulle tematiche più salienti e la rilevanza formativa o de-formativa per la società contemporanea. Al termine i partecipanti saranno chiamati a presentare un elaborato di analisi su un film o a sostenere un esame orale.

## Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

C. Solares

## 1905 SO “Dark Night” and Depression

“Dark night” has entered into the spiritual vocabulary. People will talk of suffering a dark night when going through some interior crisis. However, what did these words mean in the Christian spiritual tradition and for St. John of the Cross? How do they relate to depression and what is the difference? The course will discuss these questions and will provide some assistance for discernment and Spiritual Direction. Methodology: Lectures,

Group work with texts from the spiritual tradition. Examination: written examination.

#### *Bibliografia*

“*Dunkle Nacht*” und Depression: *geistliche und psychische Krisen verstehen und unterscheiden*, a cura di R. Bäumer-M. Plattig, Grünewald, Ostfildern, 2008.

CULLIGAN K., *The Dark Night and Depression*, in *Carmelite Prayer: A Tradition for the 21st Century*, a cura di K.J. Egan, Paulist Press, Mahwah, 2003, p. 119-138.

JOHN OF THE CROSS, *Dark Night of the Soul*, a cura di E. Allison Peers, Doubleday, New York, 2005.

MAY G.G., *The Dark Night of the Soul: a Psychiatrist Explores the Connection Between Darkness and Spiritual Growth*, HarperCollins, New York, 2004.

MCKEE K.P., *When God Walks Away: a Companion for the Journey Through the Dark Night of the Soul*, Crossroad, New York, 2006.

MOTHER TERESA, *Come be my light: the Private Writings of the Saint of Calcutta*, a cura di B. Kolodiejchuk, Doubleday, New York, 2007.

M. Plattig

### 1909 SP **Spiritualità biblica AT (Decalogo)**

*Il Decalogo: la legge che promuove il desiderio*

Per la partecipazione al corso si richiede una conoscenza generale del Pentateuco, in particolare del libro del Deuteronomio. Il corso dedicherà la sua attenzione al testo del Decalogo secondo l’attestazione del libro del Deuteronomio, nell’ambito della sezione che va da 5,1 a 6,3. La prima parte avrà lo scopo di chiarire la portata del concetto di “legge/comando” secondo la prospettiva biblica. In dialogo con le istanze riflessive della filosofia e della psicanalisi si cercherà di mostrare come la prospettiva biblica della “legge” promuova la dinamica del desiderio come condizione dell’esistenza umana. La seconda parte sarà dedicata all’interpretazione del testo del Decalogo e alla dimostrazione della pertinenza della tesi enunciata. Al termine gli studenti dovranno mostrare una buona conoscenza del testo biblico in oggetto e la capacità personale di articolare una interpretazione teologica a riguardo. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

AARON D.H., *Etched in Stone: the Emergence of the Decalogue*, T&T Clark International, New York-London, 2006.

BEAUCHAMP P., *D’une montagne à l’autre: la Loi de Dieu*, Editions du Seuil, Paris, 1999.

CARMICHAEL C.M., *The Origins of Biblical Law: the Decalogues and the Book of the Covenant*, Cornell University Press, Ithaca-London, 1992.

CARMICHAEL C.M., *The Spirit of Biblical Law*, University of Georgia Press, Athens, 1996.

CRÜSEMANN F., *Bewahrung der Freiheit: das Thema des Dekaloges in sozialgeschichtlicher Perspektive*, Chr. Kaiser, München, 1983.

HOSSFELD F.-L., *Der Dekalog. Seine späten Fassungen, die originale Komposition und seine Vorstufen*, Universitätsverlag, Freiburg-Göttingen, 1982.

MEYNET R., *I due decaloghi, legge di libertà (Es 20,2-17 & Dt 5,6-21)* in *Gregorianum*, 81 (2000) p. 659-692.

MILLER P.D., *The Ten Commandments*, Westminster John Knox Press, Louisville, 2009.

PHILLIPS A., *Ancient Israel's Criminal law: a New Approach to the Decalogue*, Basil Blackwell, Oxford, 1970.

SCHMIDT W.H. e A., *Die Zehn Gebote im Rahmen alttestamentlicher Ethik*, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, Darmstadt, 1993.

*The Decalogue in Jewish and Christian Tradition*, a cura di H.G. Reventlow-Y. Hoffman, T&T Clark, New York-London, 2011.

*The Law in the Bible and in its Environment*, a cura di T. Veijola, Vandenhoeck & Ruprecht, Helsinki-Göttingen, 1990.

TONELLI D., *Il Decalogo: uno sguardo retrospettivo*, EDB, Bologna, 2010.

WENIN A., *Le Décalogue: approche contextuelle, théologie et anthropologie in La loi dans l'un et l'autre Testament*, a cura di C. Focant, Cerf, Paris, 1997, p. 9-43.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Cuca

## 1912 SO II Terzo Ordine nella tradizione francescana: storia, legislazione e spiritualità

Il corso permetterà di conoscere l'ambiente sociale ed ecclesiale in cui ebbero origine i movimenti penitenziali, in particolare i penitenti di Assisi nel contesto della Valle Spoletana. Una parte importante delle lezioni sarà dedicata alla storia della formazione del Terz'Ordine nella tradizione francescana e all'evoluzione, l'articolazione, la strutturazione in Terz'Ordine Regolare, maschile e femminile (frati, suore e monache), e nell'Ordine Francescano Secolare. Saranno trattati in particolare: a) i movimenti pauperistici e penitenziali precedenti o contemporanei al francescanesimo; b) i laici nell'età dei comuni italiani; c) le confraternite dei secoli XIV-XVI; d) la Regola del Terz'Ordine e la sua evoluzione. Il corso consisterà in lezioni frontali, supportate da strumenti audiovisivi. Al termine gli studenti avranno ricevuto le nozioni basilari di storia, legislazione e spiritualità della tradizione francescana del Terz'Ordine. È previsto un esame orale.

### Bibliografia

Dispense del docente.

ANDREOZZI G., *Il Terzo Ordine Regolare di san Francesco nella sua storia e nelle sue leggi*, I-III, Franciscanum, Roma, 1993-1995.

CASAGRANDE G., *Un Ordine per i laici: penitenza e penitenti nel Duecento*, in ALBERZONI M.P. e A., *Francesco d'Assisi e il primo secolo di storia francescana*, Einaudi, Torino, 1997, p. 237-255.

MERLO G.G., *I penitenti di area minoritica e la questione del Terzo Ordine*, in *Nel nome di san Francesco*, Editrici Francescane, Padova, 2003, p. 220-232.

MERLO G.G., *Ripensando alla recente storiografia sulle origini. «Terzo Ordine Regolare di san Francesco»*, in *Franciscana*, 13 (2011) p. 97-111.

SENSI M., *Vicende del T.O.R. nella Valle Spoletana: lo Xenodochio di S. Pietro in Colfiorito*, in *Le Osservanze francescane nell'Italia centrale (secoli XIV-XV)*, Istituto storico dei cappuccini, Roma, 1985, p. 171-190.

TEMPERINI L., *Carisma e legislazione alle origini del Terzo Ordine di san Francesco*, Franciscanum, Roma, 1996.

*Terzo Ordine, Terzo Ordine Regolare, Terzo Ordine Regolare di san Francesco*, a cura di G. Rocca, in *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, IX, a cura di G. Pelliccia-G. Rocca, Paoline, Roma, 1997, coll. 1042-1129.

A. Grazioli

#### 5268 MP **Filologia e intertestualità**

*Principi di metodo e applicazione concreta su testi francescani e clariani*

(Cfr. p. 249)

M. Guida

#### 5335 MP **Il culto di san Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina**

(Cfr. p. 250)

A. Gaspari

#### 9215 TP **Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua**

(Cfr. p. 71)

M. Melone

### **SEMINARI**

#### S1418 SS **Il perdono: scelta di libertà e atto creativo**

Il perdono, “forma alta” dell’amore, è il passaggio decisivo del cammino di umanizzazione di ogni persona. Costituisce l’atto più grande di cui essa è capace e trova il suo spazio vitale nella libertà personale. Il perdono implica un percorso, talvolta lungo e costoso, nel quale avviene un processo di maturazione dell’umano, capace di raccontare la libertà e la gratuità

dell'agire di Dio. Il seminario, basandosi su un approccio interdisciplinare e interculturale, si propone di approfondire le dinamiche umane e spirituali implicate in tale processo di maturazione. La valutazione finale si baserà sulla partecipazione attiva dello studente agli incontri seminariali e sulla compilazione di un elaborato scritto.

#### *Bibliografia*

BIANCHI E., *Dono e perdono: per un'etica della compassione*, Einaudi, Torino, 2014.

MAGGIONI B., *Il peccato, la misericordia, la conversione*, San Paolo, Milano, 2014.

RAVASI G., *Grammatica del perdono*, EDB, Bologna, 2015.

RICOEUR P., *Ricordare, dimenticare, perdonare: l'enigma del passato*, il Mulino, Bologna, 2004.

SANDRIN L., *Perdono e riconciliazione: lo sguardo della psicologia*, Camilliane, Torino, 2012.

TORCIVIA C., *Il perdono: la via del bene tra giustizia e amore*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2015.

WORTHINGTON E., *L'arte del perdono: riconciliarsi con chi ci ha offeso per guarire le nostre ferite interiori*, Eco, Milano, 2003.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il seminario.

*D. Forlani*

#### **S1419 SS L'universo femminile nell'Antico e nel Nuovo Testamento**

Lo scopo di un seminario è d'indirizzare i partecipanti a fare ricerche scientifiche. Il percorso di questo particolare seminario è di arrivare a un bilancio generale sulla visione della donna che emerge dalla Bibbia e del suo ruolo nella storia vetero e neo-testamentaria. Ai partecipanti saranno proposte dieci figure femminili, cinque dell'Antico e cinque del Nuovo Testamento, da studiare e discutere in classe. Ciascuno studente è tenuto a preparare un elaborato scritto di almeno quindici pagine

#### *Bibliografia*

La bibliografia verrà indicata all'inizio degli incontri.

*T. Abraba*

#### **S1420 SS S. Francesco d'Assisi nel dibattito storiografico**

Nell'arco dell'ultimo secolo Francesco d'Assisi è diventato oggetto di un'appassionata ricerca fatta da studiosi di varie discipline scientifiche. Partendo dai suoi scritti e dalle fonti agiografiche e storiche, i ricercatori hanno provato a dare una descrizione della figura e della vita spirituale del Santo di Assisi. Il seminario mira ad avvicinare gli studenti alla moderna riflessione sul fenomeno francescano, perché si rendano conto della variegata in-

interpretazioni esistenti su frate Francesco. Dopo l'attenta lettura di una pubblicazione moderna, ogni partecipante dovrà fare un lavoro di sintesi mostrando come l'autore scelto ha presentato la figura di san Francesco. Tale compito dovrebbe migliorare la sua competenza di analisi scientifica e di sintesi del testo. Oltre alla lettura del libro e alla sua presentazione in classe, sarà richiesto anche un elaborato scritto.

#### *Bibliografia*

MANSELLI R., *San Francesco d'Assisi: Editio maior*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.

MICHETTI R., *Francesco d'Assisi e il paradosso della minoritas: la Vita beati Francisci di Tommaso da Celano*, Istituto storico italiano per il Medio Evo, Roma, 2004.

PELLEGRINI L., *Frate Francesco e i suoi agiografi*, Porziuncola, Assisi, 2004.

URIBE F., *Il Francesco di Bonaventura: lettura della Leggenda Maggiore*, Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 2003.

*W. Block*

#### **S1421 SS *De inceptione vel fundamento Ordinis*. una fonte preziosa per le origini francescane**

Il seminario è destinato esclusivamente agli studenti che hanno già frequentato il corso di Agiografia francescana I. Le lezioni frontali introdurranno a una conoscenza più approfondita dell'opera, del suo valore per la conoscenza delle origini minoritiche e della sua collocazione tra le fonti francescane redatte negli anni Quaranta del Duecento. Ogni partecipante analizzerà un capitolo dell'opera, ponendolo in relazione con l'insegnamento di Francesco (Scritti) e con la letteratura agiografica dedicata al Santo di Assisi. Il lavoro di ricerca personale, presentato nel corso di lezioni-laboratorio, si concluderà con la redazione di un elaborato di 5 cartelle.

#### *Bibliografia*

ACCROCCA F., *Un'opera preziosa e a lungo dimenticata. De inceptione vel fundamento Ordinis*, in *Frate Francesco*, 71 (2005) p. 169-201.

DI FONZO L., *L'Anonimo Perugino tra le fonti francescane del sec. XIII: rapporti letterari e testo critico*, in *Miscellanea Francescana*, 72 (1972) p. 117-483.

*L'Anonyme de Pérouse: un témoin de la fraternité franciscaine primitive confronté aux autres sources contemporaines*, a cura di P.-B. Beguin, Editions Franciscaines, Paris, 1979.

MICCOLI G., *De inceptione (o "Anonimo Perugino")*, in *Vita Minorum*, 84 (2013) p. 7-46.

*M. Guida*

## S1422 SS **La valenza del simbolo nell'antropologia francescana**

Il seminario si propone di avvicinare i partecipanti a uno studio della polivalenza del simbolo nell'antropologia francescana del XIII secolo. Dopo una breve introduzione alla "mentalità simbolica" del medioevo, si esaminerà la funzione mistagogica del simbolo in alcune opere esemplari e le ripercussioni antropologiche sul soggetto che sta in relazione con il simbolo religioso. Rispettando il contesto storico dei testi medievali, ci si interrogherà poi riguardo a una possibile attualizzazione della funzione mistagogica e unitiva del simbolo all'interno della psicopedagogia francescana attuale. Allo studente sarà richiesta una ricerca personale sulla funzione del simbolo in un testo scelto della tradizione francescana e la presentazione dei risultati del suo lavoro in classe.

### *Bibliografia*

CHENU M.D., *La teologia nel Medio Evo: la teologia nel sec. XII*, Jaca Book, Milano, 1972.

*Simbolo cristiano e linguaggio umano*, a cura di G. Muzj, Vita e pensiero, Milano, 2013.

SPIDLIK T.-RUPNIK M., *Una conoscenza integrale: la via del simbolo*, Lipa, Roma, 2010.

ZAS FRIZ DE COL R., *La teologia del simbolo de san Buenaventura*, Gregorian & Biblical Press, Roma, 1997.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il seminario.

*A. Schmucki*

## 1740 SS **Commentari francescani al *Padre nostro***

Partendo dalla *Orazione sul Padre nostro* di Francesco, la cui autenticità è "garantita dall'attribuzione concorde dei testimoni e dai legami evidenti con gli altri suoi scritti" (C. Paolazzi), saranno passati in rassegna alcuni autori - Bonaventura, Giovanni Peckham, Pietro Giovanni Olivi, Bernardino da Siena, Giacomo della Marca, un anonimo Cappuccino, Bartolomeo da Saluzio, Francesco Antonio Fasani, Massimiliano Kolbe, ecc. - per vedere come hanno interpretato la preghiera del Signore e cercare una linea teologica nell'interpretazione stessa. Gli studenti dovranno scegliere e illustrare in classe e con un lavoro scritto uno degli autori proposti.

### *Bibliografia*

ANONIMO CAPPUCINO, *Meditazione sul Padrenostro*, in *I Frati Cappuccini*, III/1, a cura di C. Cargnoni, Frate Indovino, Perugia, 1991, p. 1568-88.

BARTOLOMEO DA SALUZIO, *Pater noster*, in *Fratre Francesco*, 65 (1999) p. 5-8.

BERNARDINO DA SIENA, *Quadragesimale de christiana religione*, in *Opera omnia*, I, Ex typographia Collegi S. Bonaventurae, Ad Claras Aquas, 1950, p. 62-75.

BONAVENTURA, *Commento al Vangelo di Luca 11,4-17*, in *Opera omnia*, VII, Ex typographia Collegi S. Bonaventurae, Ad Claras Aquas, 1895, p. 278-283.

FASANI F.A., *Secondo commento al Padre nostro*, Comitato di Promozione Culturale Padre Maestro, Lucera, 1999.

FRANCESCO D'ASSISI, *Orazione sul Padre nostro*, in FRANCISCUS ASSISIENSIS, *Scripta*, a cura di C. Paolazzi, Frati Editori di Quaracchi-Fondazione Collegio S. Bonaventura, Grottaferrata, 2009, p. 52-59.

IACOBUS DE MARCHIA, *Sermones dominicales*, II, a cura di R. Lioi, Biblioteca Francescana, Falconara, 1978, p. 257-269.

*Il Padre nostro con san Francesco e san Giacomo della Marca*, a cura di S. Bracci, Monteprandone, 2000.

LEHMANN L., *Francesco, maestro di preghiera*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1993, p. 189-224.

MARTÍNEZ RUIZ C.M., *Comentarios franciscanos al Padrenuestro*, Sígueme, Salamanca, 2002.

PIETRO DI GIOVANNI OLIVI, *L'orazione domenicale*, in *Archivio italiano per la storia della pietà*, 1 (1951) p. 181-203.

SCARPAT G., *Il Padrenostro di san Francesco*, Paideia, Brescia, 2000.

L. Lehmann

### TERZO CICLO

Per il programma del corso di terzo ciclo o al dottorato cfr. p. 166.

## MASTER IN FORMAZIONE

**Moderatori:** Schmucki P. Albert, O.F.M. - albert.schmucki@franziskaner.ch  
Rodolfo S. P. Omar Dario, O.F.M.Cap. - omarrodolfo@virgilio.it

L'Istituto Francese di Spiritualità della Pontificia Università Antoniana, in risposta alle esigenze presenti nella famiglia francescana riguardanti il rinnovamento della formazione, propone un *master in formazione* (1° livello) in lingua italiana.

*Scopo:* offrire una conoscenza teorica e pratica dei principi e delle dinamiche del percorso formativo nella comunità ecclesiale, con particolare riferimento alle istituzioni di vita consacrata.

*Durata.* Il master è annuale - da ottobre a giugno. Le lezioni frontali, le esercitazioni di laboratorio e le altre attività si svolgono durante la settimana, con un calendario che può impegnare gli studenti sia al mattino che al pomeriggio. Durante l'anno si svolgeranno quattro laboratori residenziali al fine settimana. *La frequenza* delle lezioni e delle altre attività formative è obbligatoria.

*Materie di studio.* 1) Antropologia francescana e psicopedagogia; metodologia del lavoro interdisciplinare; gli elementi specifici del percorso psicopedagogico; 2) l'esperienza spirituale e i consigli evangelici; 3) spiritualità francescana: approccio alle fonti, elementi costitutivi, animazione della preghiera; 4) ambito relazionale: vita affettiva, le dinamiche della vita fraterna, interculturalità della formazione; tecniche di ascolto; 5) elementi teorici e pratici dell'accompagnamento formativo e del discernimento; 6) Figura e competenze del formatore; programmazione della formazione (metodi, principi, scopi, strumenti, tappe e verifiche) ai diversi livelli specifici (formazione iniziale, formazione permanente, formazione speciale); 7) colloqui formativi personali al fine di acquisire una adeguata conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti in vista della responsabilità formativa; sono richieste almeno 16 sedute.

*Metodologia.* L'anno di master in formazione prevede un congruo numero di lezioni frontali, ricerca personale, confronto interattivo e dinamica di gruppo. L'accompagnamento personale e di gruppo che caratterizza il percorso formativo proposto, tenendo conto delle caratteristiche degli studenti ammessi, esige che *il numero degli iscritti sia limitato e, di regola, non superi le 20 persone.*

Viene rilasciato un *diploma di master* (1° livello) agli studenti che conseguono almeno 60 crediti (ECTS) e presentano un elaborato scritto conclusivo di almeno 25 pagine.

*Condizioni per l'ammissione.* Sono ammessi gli studenti che possiedono almeno un titolo accademico universitario di base (laurea triennale)<sup>1</sup>. È necessaria una conoscenza della spiritualità e del francescanesimo quantificabile in almeno 15 ECTS o valore equivalente. È, inoltre, condizione necessaria una conoscenza buona della lingua italiana, attiva e passiva; tale attitudine sarà verificata mediante un esame. Per la preiscrizione è richiesta una lettera di presentazione da parte dei superiori<sup>2</sup>. È auspicabile una esperienza minima previa di lavoro in ambito formativo. Di regola, non si ammettono studenti che hanno superato il 45° anno di età.

*Anno integrativo di spiritualità francescana.* Al fine di raggiungere i prerequisiti necessari all'ammissione al Master e poter usufruire a pieno della proposta formativa, si raccomanda la frequenza di un anno propedeutico, offerto dall'Istituto Francese di Spiritualità tra i corsi del Diploma o della Licenza. In questo tempo è altresì raccomandabile iniziare i colloqui formativi personali. *Tale anno integrativo è da considerarsi obbligatorio per coloro che, a giudizio della commissione, non sono in possesso dei prerequisiti di base.*

Il Master di I Livello in Spiritualità e Francescanesimo<sup>3</sup>, offerto dall'Istituto, vale come anno integrativo.

*Colloquio di ammissione.* La verifica dei prerequisiti e delle attitudini per la frequenza del master viene effettuata mediante un colloquio con il candidato. Tale colloquio può svolgersi già durante l'anno propedeutico; per tutti i candidati è comunque raccomandabile che avvenga entro il mese di maggio precedente all'iscrizione.

*La tassa di iscrizione* è di 1.750,00 €. Sono inclusi in questa somma la tassa di iscrizione ai corsi (1.250,00 €) e i quattro laboratori residenziali a fine settimana (500,00 €). Inoltre si deve considerare il costo dei *colloqui formativi* con personale qualificato, indicato dalla direzione del master (400,00 € circa).

	ECTS <sup>4</sup>
corsi e laboratori obbligatori	45
corsi opzionali	4
elaborato conclusivo	4
colloqui formativi personali	3
laboratori residenziali	4
<i>totale</i>	60

<sup>1</sup> Coloro che non possiedono una laurea triennale possono essere ammessi al master, se possiedono gli altri prerequisiti, come studenti "straordinari". Alla fine del loro *curriculum* verrà rilasciato un attestato di frequenza.

<sup>2</sup> La lettera dovrebbe includere il motivo per cui si chiede l'ammissione al master.

<sup>3</sup> Cfr. p. 126.

<sup>4</sup> Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

## PROGRAMMA DEI CORSI

### *I Semestre*

#### I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
1603 MF	Antropologia francescana e psicopedagogia	Schmucki	3
1607 MF	La visione francescana dell'uomo	Freyer	3
1618 MF	L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano	Crasta	3
1621 MF	Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente	Rodulfo	3
1626 MF	Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi	Erasmi	3
1628 MF	Dinamiche della vita fraterna	Salonia	3
1629 MF	Psicologia dello sviluppo e dinamiche formative	Forlani	3
1658 MF	Interculturalità della formazione	Baima	1,5

#### II. CORSI OPZIONALI<sup>1</sup>

1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Grazioli Martinelli	3
1806 SP	Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi	Lehmann	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3
1905 SO	"Dark Night" and Depression	Plattig	1,5

---

<sup>1</sup> Per la descrizioni dei corsi opzionali vedi la sezione dedicata ai corsi offerti nell'ambito del programma alla licenza in teologia con specializzazione in spiritualità.

## II Semestre

### I. CORSI OBBLIGATORI

1602 MF	Psicologia dello sviluppo morale	Michielan	3
1611 MF	Tappe dell'accompagnamento formativo	Schmucki	3
1613 MF	Animazione della preghiera francescana	Lehmann	1,5
1616 MF	Esperienza spirituale e consigli evangelici	Vari docenti	3
1625 MF	L'ascolto empatico nel colloquio formativo	Scoliere	3
1630 MF	Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo	Forlani	3
1632 MF	La figura del formatore nel processo formativo e la crisi nella vita consacrata	Rodulfo	3
1661 MF	Discernimento personale e maturità affettiva	Rigon	3

### II. CORSI OPZIONALI

1834 SO	Teologia dei consigli evangelici	Grazioli	3
1842 SO	Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito	Salonia	3
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	3

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 1602 MF **Psicologia dello sviluppo morale**

Il corso propone un'esplorazione interdisciplinare dello sviluppo morale attraverso una rassegna critica dei principali approcci (teoria dell'apprendimento sociale e psicoanalisi, teorie evolutivo-cognitive di J. Piaget e L. Kohlberg) in dialogo e confronto con la visione antropologica cristiana. Nella seconda parte verranno esaminati - attraverso l'analisi di situazioni concrete - gli elementi essenziali di progetti pedagogici volti a favorire lo sviluppo e la maturità morale nell'accompagnamento vocazionale. Il corso mira a rendere lo studente capace di cogliere e valutare adeguatamente le aree di crescita dello sviluppo morale (emotiva, cognitiva, comportamentale, valoriale) e di predisporre programmi e mezzi di intervento in tale senso, affinando le capacità di utilizzo di una intenzionalità educativa personalizzata. Al termine è richiesta la preparazione di un elaborato scritto.

#### *Bibliografia*

KIELY B., *Psicologia e teologia morale: punti di convergenza*, Marietti, Casale Monferrato, 1988.

MANENTI A.-BRESCIANI C., *Psicologia e sviluppo morale della persona*, EDB, Bologna, 1997.

MICHIELAN M., *Agere sequitur esse: psicologia e teologia morale in dialogo*, in *Convivium Assisiense*, 6 (2004) p. 221-269.

MICHIELAN M. *Formazione e sviluppo morale*, in *Formazione francescana oggi*, a cura di A. Schmucki, EDB, Bologna, 2012, p. 377-431.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*M. Michielan*

### 1603 MF **Antropologia francescana e psicopedagogia**

Il corso, la cui frequenza richiede una conoscenza di base dei concetti principali dell'antropologia francescana, sarà articolato in una serie di conferenze seguite dalla discussione tra i partecipanti. Gli incontri, che mirano ad approfondire il concetto di interdisciplinarietà tra la visione dell'essere umano secondo la tradizione francescana e le antropologie implicite nelle psicologie moderne, chiariranno il ruolo della psicologia all'interno della psicopedagogia francescana. Dopo un'introduzione ai vari approcci psicologici saranno presentati alcuni modelli di un'antropologia interdisciplinare in vista di una psicopedagogia francescana. Fine del corso è l'acquisizione di una competenza di discernimento riguardo alle varie antropologie psicologiche da un punto di vista francescano. Sono previsti la preparazione di un elaborato breve durante il corso e un esame finale orale.

### *Bibliografia*

CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e formazione: strutture e dinamismi*, EDB, Bologna, 1985.

*Formazione francescana oggi*, a cura di A. Schmucki, EDB, Bologna, 2012.

*Il pensare formativo francescano*, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 1999.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

MARANESI P., *Facere misericordiam. La conversione di Francesco d'Assisi: confronto critico tra il Testamento e le biografie*, Porziuncola, Assisi, 2007.

*A. Schmucki*

### 1607 MF **La visione francescana dell'uomo**

Il corso, per la cui frequenza è richiesta una conoscenza delle fonti francescane, introdurrà gli studenti ai principali concetti spirituali e teologici che sono alla base della visione francescana dell'uomo e della terminologia propria dell'antropologia francescana, necessaria per un discorso interdisciplinare nel campo della formazione. L'intento è di rendere lo studente capace di dialogo interdisciplinare nell'ambito della formazione e di agire secondo i valori emersi dalla impostazione francescana. La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni e della verifica orale, in cui sarà presentato un tema trattato durante il corso.

### *Bibliografia*

FREYER J.B., *Homo viator: l'uomo alla luce della storia della salvezza. Un'antropologia teologica in prospettiva francescana*, EDB, Bologna, 2008.

GNIECKI C., *Visione dell'uomo negli scritti di Francesco d'Assisi*, Antonianum, Roma, 1987.

ZAVALLONI R., *L'uomo e il suo destino nel pensiero francescano*, Porziuncola, Assisi, 1994.

*J.B. Freyer*

### 1611 MF **Tappe dell'accompagnamento formativo**

La frequenza del corso presuppone una conoscenza di base della programmazione della formazione iniziale e la disponibilità a condividere le esperienze personali. Innanzitutto le lezioni mireranno a dare familiarità con il processo formativo nelle tappe della formazione iniziale, cercando di definire il carattere specifico dell'accompagnamento formativo rispetto ad altre forme di accompagnamento - la direzione spirituale, la consulenza pastorale, la psicoterapia. Quindi saranno presentati alcuni aspetti teorici e pratici delle fasi dell'accompagnamento formativo - la fase iniziale, inter-

media e finale. Il corso alternerà lezioni teoriche e sessioni pratiche. La valutazione finale sarà affidata alla pratica e alla supervisione di almeno 3 colloqui di carattere formativo durante il corso.

#### *Bibliografia*

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

IVEY A.E.-BRADFORD M., *Il colloquio intenzionale e il counselling: facilitare lo sviluppo del cliente in un mondo multiculturale*, LAS, Roma, 2004.

MANENTI A., *Comprendere e accompagnare la persona umana: manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, EDB, Bologna, 2013.

MANENTI A. e A., *Persona e formazione: riflessioni per la pratica educativa e psicoterapeutica*, EDB, Bologna, 2007.

*Formazione francescana oggi*, a cura di A. Schmucki, EDB, Bologna, 2012.

*A. Schmucki*

#### **1613 MF Animazione della preghiera francescana**

Gli scritti di Francesco e Chiara attestano che il primo e ultimo anelito della loro esistenza era l'«Altissimo, onnipotente, buon Signore». A Lui aspiravano e volevano che quanti li seguivano desiderassero «sopra ogni altra cosa di avere lo Spirito del Signore e la sua santa operazione». In un primo momento vedremo come la preghiera di Francesco si è evoluta nel corso della sua vita, poi ci domanderemo che cosa rendeva così vitale la sua orazione da fare della vita una lode a Dio e delle creature una scala per raggiungere il Creatore. Scopriremo che Francesco attinge dalla Bibbia e dalla liturgia per formare le sue preghiere e ci domanderemo come possiamo dare alla liturgia un accento francescano. La ricchezza di modi, forme ed espressioni della preghiera francescana lungo la storia ci invita a trovare anche oggi delle forme adeguate per una intensa preghiera personale e comunitaria. Il metodo varierà tra lezioni, lavori di gruppo e discussioni. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

DOORMANN F., *Der Jahresspalter des heiligen Franziskus von Assisi*, 2ª ed., Münster, 2014.

*Franciscans at Prayer*, a cura di T. Johnson, Brill, Leiden-Boston, 2007.

KAPRÓN K.M., *La preghiera liturgica della prima comunità francescana*, in *Miscellanea Francescana*, 113 (2013) p. 441-463.

LEHMANN L., *Francesco, maestro di preghiera*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 1993.

LEHMANN L., *La preghiera francescana: percorsi formativi*, EDB, Bologna, 1999.

*The Writings of Francis of Assisi: Letters and Prayers of Francis of Assisi*, a cura di M. Blastic e A., Franciscan Institute, St. Bonaventure, 2011.

URIBE, F., *Orar como Francisco: notas y sugerencias sobre las oraciones del Santo de Asís*, Carisma Misionero, Santiago de Cali, 2008.

L. Lehmann

## 1616 MF Esperienza spirituale e consigli evangelici

Il corso intende delineare l'esperienza spirituale come ambito fondamentale della formazione alla vita cristiana in genere e alla vita consacrata in particolare. Saranno affrontati i temi elencati di seguito. 1. Elementi costitutivi dell'esperienza spirituale nell'attuale contesto socioculturale: implicazioni antropologiche. 2. Elementi fondamentali della teologia della vocazione. 3. I consigli evangelici - obbedienza, povertà e castità - e la relazione con la vita battesimale, in particolare con le virtù teologali del cristiano - fede, speranza e carità. Lo studente sarà in grado di descrivere il senso teologico spirituale dei consigli evangelici, sia in riferimento alla vita battesimale, sia in riferimento alle questioni antropologiche implicate. Durante il corso i partecipanti dovranno preparare alcune sintesi sul punto 1 e 2, mentre l'esame orale verterà sull'ultima parte delle lezioni.

### Bibliografia

Dispense del docente.

BALTHASAR H.U. VON, *Incontrare Cristo*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

BALTHASAR H.U. VON, *La vocazione cristiana*, Jaca Book, Milano, 2003.

*Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Liberi di cercare Dio: note teologico-spirituali*, in *Vita Consacrata*, 45 (2009) p. 125-161.

MARTINELLI P., *Primato della vita spirituale nella formazione*, in *Atti del convegno per i ministri provinciali, formatori e animatori vocazionali, Lourdes 9-13 luglio 2007*, CIMP, Roma, 2008, p. 7-130.

MARTINELLI P., *Testimoni di Gesù Risorto, vita affettiva e consacrazione: appunti in margine al convegno ecclesiale di Verona*, in *Italia Francescana*, 82 (2007) p. 39-54.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

*Maschile e femminile, vita consacrata e francescanesimo: scritti per l'VIII centenario dell'Ordine di Santa Chiara*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2012.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1992.

MOIOLI G., *Temi cristiani maggiori*, Glossa, Milano, 1999.  
*Vocazione francescana oggi nel mondo: sfide e risorse*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2011.

*Vari docenti*

### 1618 MF **L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano**

Nel corso delle lezioni sarà trattata la teoria e la pratica delle “triadi”, basando i principi/argomenti sulla Parola di Dio, le fonti francescane - energia francescana - e la psicologia - energia umana. Lo scopo è la guarigione/conversione personale dell'accompagnatore spirituale, affinché nell'apertura allo Spirito Santo - l'accompagnatore spirituale primario - possa aiutare l'accompagnato a discernere e compiere la volontà di Dio nella sua vita. All'inizio del corso è prevista la presentazione di un breve lavoro basato sull'esperienza personale, al termine un esame orale.

#### *Bibliografia*

BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *The Practice of Spiritual Direction*, Harper, San Francisco, 1982.

BRAMBILLA F.G. e A., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni*, Glossa, Milano, 2008.

CASTO L., *La direzione spirituale come paternità*, Effata, Torino, 2003.

CENCENI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 2001.

CHESTER M.P., *An Introduction to Spiritual Direction: a Psychological Approach to Directors and Directees*, Paulist Press, Mahwah, 2004.

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, Apostolato della Preghiera, Roma, 2002.

*Francesco, fratello e maestro*, a cura di F. Accrocca, Messaggero, Padova, 2002.

MELONI E., *Accompagnare la formazione: il sé, gli altri, l'Altro*, EDB, Bologna, 2005.

SALONIA G., *Kairos: direzione spirituale e animazione comunitaria*, EDB, Bologna, 1994.

SOVERINGO G., *Coltivare la capacità di relazione*, EDB, Bologna, 2006.

*P. Crasta*

### 1621 MF **Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente**

Sulla base dei documenti *Vita consacrata* e *Ripartire da Cristo* si prenderà in esame la pedagogia di formazione dei consacrati nella tappa sia della formazione iniziale, sia della formazione permanente e saranno illustrati gli

elementi fondamentali per la creazione di una *ratio formationis* personalizzata francescana. La valutazione finale, oltre che della partecipazione agli incontri, terrà conto dell'esame orale e dell'elaborato scritto.

#### *Bibliografia*

CENCINI A., *Il respiro della vita: la grazia della formazione permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

CENCINI A., *L'albero della vita: verso un modello di formazione iniziale e permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005.

GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata: alla luce della esortazione post-sinodale*, EDB, Bologna, 1997.

*Guardando al futuro: tra esodo e nuovo avvento*, Centro Studi USMI, Roma, 1999.

*Il pensare formativo francescano*, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 2000.

O.D. Rodulfo Sánchez

#### 1625 MF **L'ascolto empatico nel colloquio formativo**

Nel corso delle lezioni sarà affrontata la relazione di aiuto, oltre che di accompagnamento formativo, dalla prospettiva dialogale, ossia come incontro di una persona che desidera fare un cammino di crescita e di auto-comprensione con un'altra persona capace e disposta ad accettare e a portare avanti l'impegno: una relazione cioè tra due persone che consente a una (il formando) di utilizzare attivamente l'abilità e le conoscenze dell'altro (il formatore) per gestire la vita in maniera efficace e creativa. Da qui la necessità di utilizzare conoscenze, atteggiamenti e forme comunicative utili a regolare il dialogo e a facilitare la comprensione della vita e delle esperienze. Il corso alternerà lezioni teoriche e sessioni pratiche per consentire di sperimentare attivamente e concretamente i concetti presentati.

#### *Bibliografia*

COLASANTI A.-MASTROMARINO R., *Ascolto attivo*, IFREP, Roma, 1991.

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, LAS, Roma, 1990.

GIORDANI B., *Il colloquio psicologico nella direzione spirituale*, Rogate, Roma, 1985.

IBBA P., *La relazione terapeutica*, in *Unicità e complessità dell'essere umano: proposta di un modello integrato di psicoterapia*, Cittadella, Assisi, 1999.

ROGERS C.R., *La terapia centrata-sul-cliente*, Martinelli, Firenze, 1970.

M.I. Scoliere

## 1626 MF **Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi**

La dinamica del discernimento è uno degli aspetti fondamentali nel processo di formazione della persona umana. Il corso intende offrire un contributo specifico in merito per evidenziare come sia possibile collocare il discernimento spirituale all'interno di una prospettiva francescana. Faranno da supporto all'indagine l'analisi e il commento di alcuni scritti di Francesco e Chiara d'Assisi, utili all'attualizzazione formativa per coloro che prestano il loro servizio nell'accompagnamento e nella direzione spirituale. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

- CITTERIO E., *La vita spirituale, i suoi segreti*, EDB, Bologna, 2005.
- ERASMI M., *Chiara d'Assisi: la fecondità storica di un carisma*, Messaggero, Padova, 2008.
- ERASMI M., *Dal Vangelo alla Fraternità: le orme si fanno sentiero. Dinamiche vocazionali nell'esperienza cristiana di Francesco d'Assisi*, EDB, Bologna, 2010.
- FAUSTI S., *Occasione o tentazione: arte di discernere e decidere*, Ancora, Milano, 1997.
- FORTUNATO E., *Discernere con Francesco d'Assisi: le scelte spirituali e vocazionali*, Messaggero, Padova, 1997.
- IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.
- LOUF A., *Generati dallo Spirito: l'accompagnamento spirituale*, Qiqajon, Magnano, 1994.
- RUPNIK M.I., *Il discernimento*, Lipa, Roma, 2009.

M. Erasmì

## 1628 MF **Dinamiche della vita fraterna**

Il corso affronterà i seguenti temi: radici bibliche e struttura antropologica del legame fraterno, genesi e guarigione della fraternità, dalla *communitas* alla *fraternitas*, modelli relazionali, competenza comunicativa fraterna, competenza comunicativa formativa e di animazione, correzione fraterna, animazione capitolo locale. Al termine lo studente avrà acquisito: quadri di riferimento biblico-antropologico e francescano sul legame fraterno, competenza comunicativa per la condivisione fraterna, compito formativo e di animazione, competenza nel proporre correzione fraterna e animare il capitolo locale. Il corso sarà di tipo teorico-pratico con presentazione di quadri di riferimento, esperienze di condivisione in gruppo, simulate e si avvarrà di una metodologia interattiva con uso di *slide*. Alla fine lo studente dovrà

dimostrare una comprensione dei quadri di riferimento sulla fraternità e competenza nella comunicazione fraterna, formativa e di animazione.

#### *Bibliografia*

FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, LAS, Roma, 2009.

SALONIA G., *Kairos: direzione spirituale e animazione fraterna*, EDB, Bologna, 2012.

SALONIA G., *Odos: genesi e guarigione del legame fraterno*, EDB, Bologna, 2008.

*G. Salonia*

### 1629 MF **Psicologia dello sviluppo e dinamiche formative**

Lo sviluppo umano con il suo susseguirsi di fasi e stadi evolutivi è il luogo dove il mistero della persona prende corpo. Alla luce di questa premessa verranno spiegate alcune delle principali teorie e ricerche psicologiche riguardanti lo sviluppo emotivo, cognitivo, interpersonale e religioso della persona. I contenuti saranno inoltre presentati secondo una prospettiva pedagogica: si approfondiranno gli elementi utili e rilevanti al fine di definire il compito formativo in relazione alla dinamica evolutiva. Al termine del corso è previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

CIOTTI P., *Teoria dell'«attaccamento» e maturazione di fede*, in *Tredimensioni*, 7 (2010) p. 266-278.

CUCCI G., *La maturità dell'esperienza di fede*, La Civiltà Cattolica, Roma, 2010.

DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa: aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, Bologna, 2004.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna, 2005.

KERNBERG O.F., *Teoria della relazione oggettuale e clinica psicoanalitica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1980.

PALUZZI S., *Manuale di Psicologia*, Urbaniana University Press, Roma, 2008, p. 161-219.

*D. Forlani*

### 1630 MF **Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo**

Il cammino di discernimento della persona in vocazione e la sua formazione avvengono all'interno di una comunità/istituzione ecclesiale che, essendo realtà teologica e incarnata allo stesso tempo, è necessariamente vincolata alle dinamiche psicosociali che caratterizzano un «gruppo». Il corso intende presentare tali dinamiche attinenti alla vita di comunità: le motiva-

zioni di appartenenza e la relazione individuo/comunità; gli aspetti strutturali, la formazione e la dinamica evolutiva del «gruppo»; i conflitti; le caratteristiche di una leadership (guida, pastore, formatore) come servizio ai fini della crescita dell'efficacia apostolica dei singoli membri e del gruppo stesso. Tali contenuti saranno calati nel contesto della formazione. Lo studente sarà guidato nell'integrazione dei concetti psicosociali con quelli dell'antropologia della vocazione cristiana e nell'acquisizione di orientamenti pedagogici per la formazione e l'accompagnamento. La valutazione finale si baserà su un'applicazione pratica e un esame orale.

#### *Bibliografia*

DULLES A.R., *Modelli di Chiesa*, Messaggero, Padova, 2005.

KERNBERG O.F., *Le relazioni nei gruppi: ideologia, conflitto, leadership*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999.

MANENTI A., *Vivere insieme: aspetti psicologici*, 4ª ed., EDB, Bologna, 2000.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*D. Forlani*

### **1632 MF La figura del formatore nel processo formativo e la crisi nella vita consacrata**

Sarà presentata la figura del formatore nel processo di formazione personalizzata, figura a cui tocca un compito arduo e di grande responsabilità. Nella prima parte verrà condotta un'analisi dei documenti della Chiesa sulle caratteristiche, qualità, preparazione, compiti e limiti della figura del formatore e se ne studieranno le potenzialità, le inconsistenze e le ricchezze interiori. La seconda parte avrà come obiettivo la sensibilizzazione dei partecipanti alla realtà della crisi nella vita religiosa e consentirà un approfondimento degli elementi che, nell'ambito della formazione iniziale, offrono risorse utili a superare le situazioni critiche. La valutazione finale terrà conto di un elaborato scritto e della partecipazione agli incontri.

#### *Bibliografia*

BOSCO V., *Risvolti educativi della crisi religiosa sacerdotale*, LDC, Leumann-Torino, 1980.

BRADASHAW J., *Come ritrovarsi*, Sperling, Milano, 1990.

BRESCIANI C., *La crisi momento di consolidamento*, in *Vita consacrata*, 31 (1995) p. 290-301.

CENCINI A., *I sentimenti del Figlio*, 5ª ed., EDB, Bologna, 2005.

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Direttive sulla formazione negli istituti religiosi "Potissimum Institutioni"*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

CONGREGAZIONE PER I RELIGIOSI E GLI ISTITUTI SECOLARI, *Dimensione contemplativa della vita religiosa*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

DE FILIPPO T., *Conferma i tuoi fratelli*, Fraternità, Roma, 1980.

*Difficoltà e crisi nella vita consacrata*, a cura di P. Del Core, LDC, Leumann-Torino, 1996.

FERRUCCI G., *La relazione d'aiuto: teoria e tecnica della psicologia umanistico-esistenziale*, Magi, Roma, 2001.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, EDB, Bologna, 1996.

PINKUS L., *Psicodinamica della vita consacrata*, LDC, Leumann-Torino, 2000.

TACCONI G., *Alla ricerca di nuove identità*, LDC, Leumann-Torino, 2001.

O.D. Rodulfo Sánchez

### 1658 MF **Interculturalità della formazione**

A partire dalla complessità del contesto plurale, globale e planetario della società attuale il corso si propone di riflettere sull'interculturalità come "nuovo paradigma pedagogico" nella Chiesa e nella Vita Consacrata; di ri-significare in prospettiva antropologica e teologica alcune parole-chiave - cultura, identità e comunicazione - fondamentali per la dimensione interculturale nella Vita Consacrata; di suggerire alcune competenze relazionali, orientamenti e applicazioni pratiche nel processo di formazione attraverso possibili tappe di un percorso formativo interculturale. Durante il corso verranno richiesti tre brevi lavori scritti da presentare all'esame orale.

#### *Bibliografia*

CREA G., *Vivere la comunione nelle comunità multietniche: tracce di psicologia transculturale*, EDB, Bologna, 2009.

NANNI A.-CURCI S., *Buone pratiche per fare intercultura*, EMI, Bologna 2005.

NANNI A.-CURCI S., *Dal comprendere al convivere*, EMI, Bologna, 2009.

*Vita consacrata e multiculturalità*, a cura di S. Gonzales Silva, Ancora, Milano, 2005.

R. Baima

### 1661 MF **Discernimento personale e maturità affettiva**

Il corso proporrà un modello di approccio alla persona in formazione e al cammino vocazionale che integri la dimensione umano-psicologica con quella spirituale così da rispettare l'unità profonda dell'essere umano. Sarà presentato un metodo di discernimento basato sull'interpretazione dei "segni", intesi come nascondimento o rivelazione del mistero umano, e volto al riconoscimento di attitudini, risorse e aree meno mature nel soggetto in formazione vocazionale, nonché all'individuazione di un possibile itinerario

di crescita vocazionale. Lo scopo è di favorire una maggiore consapevolezza dei processi di crescita umana e dei dinamismi affettivi della persona in formazione, nonché un approfondimento delle sue capacità pedagogiche. Il programma prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo.

*Bibliografia*

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

*S. Rigon*

## ORARIO DEI CORSI

### I SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I-II</b> 8.30-10.15	--	1629 MF <b>Forlani</b>	1607 MF <b>Freyer</b>	1781 SP <b>Grazioli</b> <b>Martinelli</b> 1806 SP <b>Lehmann</b>	1603 MF <b>Schmucki</b>
<b>III-IV</b> 10.30-12.15	1861 SP <b>Block</b>	1626 MF <b>Erasmi</b>	1621 MF <b>Rodulfo</b>	1618 MF <b>Crasta</b> <sup>1</sup> 1658 MF <b>Baima</b> <sup>2</sup>	1618 MF <b>Crasta</b>
<b>V-VIII</b> 15.15-18.35	1628 MF <b>Salonia</b> <sup>3</sup>	1628 MF <b>Salonia</b>	1628 MF <b>Salonia</b>	--	--

*Date e orario di svolgimento dei corsi intensivi dal corso alla licenza*

1905 SO *"Dark Night" and Depression*, prof. M. Plattig: 23, 24, 25, 27 novembre 2015 dalle 15:15 alle 17:45.

---

<sup>1</sup> Il corso 1618 MF *L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano* si terrà nel giorno e nelle ore indicate dal 9 ottobre al 13 novembre 2015.

<sup>2</sup> Il corso 1658 MF *Interculturalità della formazione* si terrà nel giorno e nelle ore indicate dal 20 novembre 2015 al 15 gennaio 2016.

<sup>3</sup> Il corso 1628 MF *Dinamiche della vita fraterna* si terrà nel giorno e nelle ore indicate dal 3 al 5 novembre e dal 30 novembre al 2 dicembre 2015.

## II SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I-II</b> 8.30-10.15	1852 SO <b>Buffon</b>	1630 MF <b>Forlani</b>	1611 MF <b>Schmucki</b>	1625 MF <b>Scoliere</b> <sup>1</sup>	1602 MF <b>Michielan</b> <sup>2</sup>
				1661 MF <b>Rigon</b> <sup>3</sup>	1613 MF <b>Lehmann</b> <sup>4</sup>
<b>III-IV</b> 10.30-12.15	1834 SO <b>Grazioli</b>	1616 MF <b>Vari</b> <b>docenti</b>	1632 MF <b>Rodulfo</b>	1625 MF <b>Scoliere</b>	1602 MF <b>Michielan</b>
				1661 MF <b>Rigon</b>	1613 MF <b>Lehmann</b>
<b>V-VIII</b> 15.15-18.35	1842 SO <b>Salonia</b> <sup>5</sup>	1842 SO <b>Salonia</b>	1842 SO <b>Salonia</b>	--	--

---

<sup>1</sup> Il corso 1625 MF *L'ascolto empatico nel colloquio formativo* si terrà nel giorno e ore indicati dal 18 febbraio al 17 marzo e il 7 aprile 2016.

<sup>2</sup> Il corso 1602 MF *Psicologia dello sviluppo morale* si terrà nel giorno e ore indicati dal 19 febbraio al 18 marzo e l'8 aprile 2016.

<sup>3</sup> Il corso 1661 MF *Discernimento personale e maturità affettiva* si terrà nel giorno e ore indicati dal 14 aprile al 19 maggio 2016.

<sup>4</sup> Il corso 1613 MF *Animazione della preghiera francescana* si terrà nel giorno e ore indicati dal 15 al 29 aprile 2016.

<sup>5</sup> Il corso 1842 SO *Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito* si terrà nel giorno e ore indicati dal 1 al 3 marzo e dal 12 al 14 aprile 2016.

## MASTER DI I LIVELLO IN SPIRITUALITÀ E FRANCESCANESIMO

Il master (I livello) in *spiritualità e francescanesimo* offre la possibilità di essere introdotti in modo critico e sistematico agli elementi fondamentali della spiritualità e del francescanesimo in vista della assunzione di responsabilità di animazione e di accompagnamento all'interno delle comunità ecclesiali e di vita consacrata di ispirazione francescana.

Il master propone un itinerario tra le seguenti discipline: introduzione alla metodologia del lavoro teologico spirituale, elementi di spiritualità biblica, storia della spiritualità, elementi fondamentali della esperienza spirituale, teologia della vocazione; introduzione alla lettura degli scritti di Francesco e Chiara e della agiografia francescana; storia del francescanesimo e della spiritualità francescana, caratteristiche fondamentali della spiritualità francescana; elementi della formazione alla vita spirituale. Inoltre lo studente, attraverso le giornate di studio, in sede e residenziali, verrà introdotto alla conoscenza scientifica dei luoghi fondamentali della spiritualità francescana: l'Umbria francescana, Assisi e Perugia in particolare, La Verna, La Valle Reatina, i luoghi francescani di Roma. È previsto un elaborato conclusivo di almeno 25 pagine.

Caratteristica del master è la personalizzazione del percorso formativo a seconda degli interessi specifici dello studente nell'ambito della spiritualità francescana; lo studente verrà accompagnato nella scelta dei corsi e nello studio da un *tutor* assegnato dal preside dopo il colloquio iniziale.

*Prerequisiti.* Per poter iscriversi al master in *spiritualità e francescanesimo* è necessario essere in possesso di una laurea di base triennale, una buona padronanza della lingua italiana, una conoscenza di base della cultura cristiana ed una elementare conoscenza della lingua latina, che permetta di accedere agli scritti del francescanesimo in lingua originale. Tale attitudine potrebbe essere eventualmente perfezionata durante il primo anno di studi. I prerequisiti saranno verificati in un colloquio previo con il preside dell'istituto.

L'itinerario di studio può essere svolto in forma annuale o biennale. Per conseguire il diploma si richiedono 60 ECTS<sup>1</sup>, che devono essere ottenuti secondo il seguente schema:

Corsi	42 ECTS
Seminario	3 ECTS
Attività di laboratorio e giornate di studio	12 ECTS
Elaborato conclusivo	3 ECTS

---

<sup>1</sup> Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

## CORSO AL DIPLOMA

Il corso al Diploma in Spiritualità prevede due forme: annuale o biennale. Il corso è aperto a religiosi e religiose, laiche e laici in possesso di un titolo di studio medio superiore o che - a giudizio del Consiglio del Preside - dispongono di una preparazione equivalente.

Il **corso annuale** in spiritualità fornisce un itinerario formativo qualificato sulle materie fondamentali della vita cristiana con particolare riferimento alle nuove sfide della spiritualità. Dal punto di vista generale il corso prevede una presentazione sistematica della fede cristiana (“il credo”) e dell’esperienza spirituale oggi, in relazione alle problematiche del nostro tempo, come ad esempio la globalizzazione, la secolarizzazione, la multiculturalità e multireligiosità che caratterizzano la società contemporanea. Inoltre viene proposto un itinerario di conoscenza sistematica della Sacra Scrittura, il cui scopo è di aiutare lo studente a una lettura credente e orante del testo sacro, personale e comunitaria. Il corso annuale fornisce anche un’introduzione alle fonti francescane (scritti di san Francesco e di santa Chiara) e a una visione sistematica della spiritualità francescana, cercando di valorizzare le diverse testimonianze iconografiche e letterarie lungo i secoli. Infine, il corso fornisce una presentazione sistematica della teologia della vocazione e degli itinerari formativi, con riferimento al contributo proveniente dalla psicopedagogia. Agli studenti che al termine dell’anno avranno ottenuto almeno 50 ECTS verrà rilasciato un diploma.

Il **corso biennale**, oltre ad avere le caratteristiche del corso annuale, fornisce una più ampia formazione teologica di base e una preparazione nelle discipline proprie della spiritualità cristiana, con approfondimenti monografici riguardanti la storia della spiritualità, il francescanesimo e la formazione alla vita spirituale. La particolare attenzione data alle materie psicopedagogiche è pensata soprattutto per quanti assumeranno una funzione educativa all’interno di comunità religiose. Questa offerta formativa risulta adatta anche per l’aggiornamento e la riqualificazione professionale nell’ambito della spiritualità e del francescanesimo. Per il conseguimento del Diploma in spiritualità si richiede la frequenza di 4 semestri per complessivi 90 ECTS<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Per il valore dell’unità di credito ECTS cfr. p. 18.

## **PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO ANNUALE**

### **CORSI OBBLIGATORI DI FORMAZIONE TEOLOGICA GENERALE**

	ECTS
Corso di metodologia generale	3
Introduzione al cristianesimo	3
Introduzione alla S. Scrittura	6

### **CORSI OBBLIGATORI DELLA SPECIALIZZAZIONE (=SP)**

Elementi fondamentali della vita spirituale	3
Teologia della vocazione	3
Scritti di Francesco e Chiara	3
Introduzione alle primitive biografie francescane	3
Storia del francescanesimo	3
Storia della spiritualità	6

### **CORSI OPZIONALI (=SO)** 12

### **SEMINARI** 3

### **GIORNATE DI STUDIO** 2

*totale* 50

## **PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO BIENNALE**

### **CORSI OBBLIGATORI DI FORMAZIONE TEOLOGICA GENERALE**

Corso di metodologia generale	3
Introduzione al cristianesimo	3
Introduzione alla S. Scrittura	6
Virtù teologali ed esistenza cristiana	3
La dimensione mariana della spiritualità	3

### **CORSI OBBLIGATORI DELLA SPECIALIZZAZIONE (=SP)**

Elementi fondamentali della vita spirituale	3
Teologia della vocazione	3
Teologia della vita consacrata	3
Formazione francescana e psicopedagogia	3
Spiritualità biblica AT	3
Spiritualità biblica NT	3
Storia della spiritualità cristiana	6
Scritti di Francesco e Chiara	3
Introduzione alle primitive biografie francescane	3
Storia del Francescanesimo	3
Spiritualità francescana sistematica	3

CORSI OPZIONALI (= SO)	24
SEMINARI (SS)	6
GIORNATE DI STUDIO	3
ELABORATO CONCLUSIVO	3
<i>totale</i>	90

**PROGRAMMA DEI CORSI**  
**PRIMO ANNO (E CORSO ANNUALE)**

*I Semestre*

**I. CORSI OBBLIGATORI**

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
6152 SP	Introduzione al cristianesimo	Matula	3
7105 SP	Elementi fondamentali della vita spirituale	Cacciotti	3
7128 SP	Introduzione agli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi	Erasmi	3
7129 SP	Storia della spiritualità I	Bianchi Vedova	3
7143 SP	Metodologia generale	Vari docenti	3

**II. CORSI OPZIONALI**

6167 SO	La dimensione mariana della spiritualità	Cecchin <sup>1</sup>	3
7117 SO	Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano	Bianchi	3

1) *A carattere formativo*

6113 SO	Crisi e difficoltà nella vita religiosa	Rodulfo	3
7118 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3

2) *A carattere francescano*

6105 SO	Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi	Messa	3
6155 SO	Arte e iconografia francescana	Cappelletti	3

*II Semestre*

**I. CORSI OBBLIGATORI**

4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Cavicchia	6
7034 SP	Storia del francescanesimo	Messa	3
7123 SP	Teologia della vocazione	Kenyuyfoon	3
7130 SP	Storia della spiritualità II	Bianchi Marini	3

---

<sup>1</sup> Il corso è obbligatorio per gli studenti che frequentano il diploma in forma biennale

7139 SP	Introduzione alle agiografie di san Francesco e santa Chiara d'Assisi	Guida	3
II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI			
7023 SO	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Mazzeo	3
1) <i>A carattere formativo</i>			
6102 SO	Formazione delle vocazioni alla vita consacrata	Rodulfo	3
2) <i>A carattere francescano</i>			
7140 SO	La spiritualità della nascente fraternità minoritica	Block	3
3) <i>Seminari</i>			
7156 SS	Le fonti liturgiche del pensiero e della spiritualità di S. Francesco	Messa	3
7157 SS	La lettera ai fedeli di Francesco: struttura e contenuto	Lehmann	3
7158 SS	Le biografie dei fondatori: percorsi di lettura e di interpretazione	Codazzi	3

## SECONDO ANNO

### *I Semestre*

#### I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
6167 SP	La dimensione mariana della spiritualità	Cecchin	3
7040 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3
7112 SP	Formazione francescana e psicopedagogia	Schmucki	3

#### II. CORSI OPZIONALI

7117 SO	Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano	Bianchi	3
1) <i>A carattere formativo</i>			
6113 SO	Crisi e difficoltà nella vita religiosa	Rodulfo	3
7118 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3

2) *A carattere francescano*

6105 SO	Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi	Messa	3
6155 SO	Arte e iconografia francescana	Cappelletti	3

3) *Seminari*

7124 SS	Franciscan Spiritual Accompaniment	Crasta	3
7154 SS	Interpretazione teologico-spirituale della Regola del TOR	Block	3
7155 SS	I consigli evangelici come mezzo per una piena umanizzazione	Kenyuyfoon	3

*II Semestre*

I. CORSI OBBLIGATORI

7001 SP	Spiritualità biblica AT (Salmi)	Cucca	3
7023 SP	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Mazzeo	3
7123 SP	Teologia della vocazione	Kenyuyfoon	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

1) *A carattere formativo*

6102 SO	Formazione delle vocazioni alla vita consacrata	Rodulfo	3
6158 SO	Maturità affettiva e cammino spirituale	Solares	3

2) *A carattere francescano*

7083 SO	Missionarietà del movimento francescano (secc. XVI-XX)	Vadakkekara	3
7140 SO	La spiritualità della nascente fraternità minoritica	Block	3

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

(Cfr. p. 261)

*A. Cavicchia*

### 6102 SO **Formazione delle vocazioni alla vita consacrata**

Nel corso delle lezioni, destinate soprattutto ai formatori o ai candidati a essere formatori francescani, sarà condotta una revisione della pedagogia di formazione dei consacrati. 1. La vita consacrata, gloriosa storia da raccontare e grande storia da costruire: quali interpellanze per la formazione? 2. Le sorgenti cristologico-trinitarie ed ecclesiali della vita consacrata come quadro teorico della formazione. 3. Il quadro situazionale della formazione tra regno della comunione, urgenza della rifondazione e sfide lanciate dal mondo al profetismo della vita consacrata. 4. Essere memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù di fronte al Padre e ai fratelli. 5. La profondità e il coinvolgimento della persona nell'integrità totale come criteri vincenti della formazione. 6. Gli elementi fondamentali della formazione francescana. 7. Le dimensioni della formazione permanente francescana come specchio e paradigma della formazione iniziale. 8. Fasi e tappe della formazione iniziale. 9. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione. La valutazione finale sarà affidata a un elaborato scritto e a un esame orale.

#### *Bibliografia*

AUBRY J., *Documenti sulla vita consacrata 1963-1990*, I, LDC, Leumann-Torino, 1998.

CENCINI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 1998.

CENCINI A., *Vita consacrata: itinerario formativo lungo la via di Emmaus*, Paoline, Milano, 1994.

FORTUNATO E., *Il discernimento: itinerari esistenziali per giovani e formatori*, EDB, Bologna, 2000.

FORTUNATO E., *Il pensare formativo francescano: orientamenti formativi francescani*, Messaggero, Padova, 2000.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, LEV, Città del Vaticano, 1996.

SECONDIN B., *Guardando al futuro: tra esodo e nuovo avvento*, Centro studi USMI, Roma, 1999.

TAGLIAFERRO M., *Formar hoy para la vida religiosa de mañana*, PCI, Madrid, 1990.

*O.D. Rodolfo Sánchez*

## 6105 SO **Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi**

Il corso, la cui frequenza presuppone una conoscenza delle biografie e delle fonti su Francesco e Chiara d'Assisi, vuole cogliere il formarsi del loro pensiero spirituale. 1. Passaggio da una lettura sincronica a una lettura dia-cronica dell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi. 2. Analisi della stratificazione "culturale" nella vicenda di Francesco di elementi provenienti da ambiti diversi: cultura cavalleresca, Bibbia e pensiero dei Padri. 3. Analisi della componente cavalleresca: Francesco e il "sogno delle armi". 4. Il Vangelo, aspetto fondamentale dell'esperienza spirituale di Francesco d'Assisi. 5. L'importanza della liturgia nella formazione in Francesco e Chiara di una certa cultura cristiana. 6. Francesco ri-pensa e ri-scrive la sua conversione nel Testamento. 7. Il *De vera laetitia* come apice della misericordia. 8. L'adesione di Chiara all'ideale di Francesco, frutto di un cammino spirituale ed esperienziale. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

ACQUADRO C.A., *Sulle orme di Gesù povero: Chiara d'Assisi e il suo itinerario di vita*, Porziuncola, Assisi, 2014.

CASAGRANDE G., *Intorno a Chiara. Il tempo della svolta: le compagne, i monasteri, la devozione*, Porziuncola, Assisi, 2011.

MESSA P., *Le fonti patristiche negli scritti di Francesco di Assisi*, 2ª ed., Porziuncola, Assisi, 2006.

VAIANI C., *Storia e teologia dell'esperienza spirituale di san Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

VAUCHEZ A., *Francesco d'Assisi*, Einaudi, Torino, 2010.

P. Messa

## 6113 SO **Crisi e difficoltà nella vita religiosa**

Le lezioni sensibilizzeranno i partecipanti alla realtà della crisi nella vita religiosa e consentiranno un approfondimento degli elementi che, nell'ambito della formazione iniziale, offrono risorse utili a superare le situazioni critiche. Al termine è previsto un esame orale. La valutazione terrà conto della partecipazione e della condivisione agli incontri.

### *Bibliografia*

BOSCO V., *Risvolti educativi della crisi religiosa-sacerdotale*, LDC, Leumann-Torino, 1980.

BRESCIANI C., *La crisi momento di consolidamento*, in *Vita consacrata*, 31 (1995) p. 290-301.

CENCINI A., *L'ora di Dio: la crisi nella vita credente*, EDB, Bologna, 2010.

- DE FILIPPO T., *Conferma i tuoi fratelli*, Fraternità, Roma, 2000.
- Difficoltà e crisi nella vita consacrata*, a cura di P. Del Core, LDC, Leumann-Torino, 1996.
- GRAZIOLI A., *Fragili e perseveranti: la vita consacrata al tempo della precarietà*, EDB, Bologna, 2015.

O.D. Rodulfo Sánchez

### 6152 SP **Introduzione al cristianesimo**

Il corso si prefigge di illustrare l'essenza del cristianesimo in riferimento alla vita spirituale. Si partirà dal senso del credere oggi in Dio che si è rivelato in Gesù Cristo, affrontando alcune problematiche attuali che influiscono sulla vita della fede: la globalizzazione e la secolarizzazione, il relativismo culturale, il rapporto fede e ragione. Un secondo momento sarà dedicato alle fonti del credere (Bibbia, Tradizione) e alle forme di espressione della fede comune (*regulae fidei*, *credo*, definizioni dogmatiche). Saranno poi presentate le verità fondamentali della fede trinitaria, seguendo gli articoli del simbolo niceno-costantinopolitano: Credo in Dio Padre, in Gesù Cristo, nello Spirito Santo, la Chiesa, la vita eterna. Si cercherà di evidenziare il rapporto tra i contenuti della professione di fede e il vissuto del credente. In tal modo lo studente sarà più consapevole del senso e del valore della fede cristiana nei suoi elementi basilari e capace di affrontare il compito della testimonianza in società caratterizzate da culture e religioni differenti. Sono previsti un esame orale e la presentazione di un breve elaborato.

#### *Bibliografia*

- BENEDETTO XVI, *La gioia di credere*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.
- CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum (18 novembre 1965)*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, Bologna, 1985, p. 872-911.
- FRANCESCO, *Lumen fidei*, LEV, Roma, 2013.
- I Padri spiegano il credo: antologia di commenti patristici al simbolo della fede cristiana*, a cura di R. Mastacchi, Cantagalli, Siena, 2004.
- Il catechismo della Chiesa Cattolica*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.
- MARTINELLI P., *Dammi fede diritta: con san Francesco d'Assisi, per ricominciare a credere*, Porziuncola, Assisi-Santa Maria degli Angeli, 2012.

S.B. Matula

### 6155 SO **Arte e iconografia francescana**

Il corso, che presuppone qualche rudimento di storia dell'arte cristiana, mira a far conoscere gli esordi dell'arte e dell'architettura francescana tra XIII e XIV secolo: 1. Le prime immagini dipinte di s. Francesco, s. Chiara

e degli altri principali santi e sante francescani; 2. Le Basiliche assisiati e la loro decorazione; 3. L'architettura di chiese e conventi in Italia e in Europa. 4. L'immagine della Croce e del Crocifisso prima e dopo s. Francesco; 5. L'evoluzione dell'iconografia francescana nell'epoca tridentina, moderna e contemporanea. Al termine del corso gli studenti dovranno dare prova di avere acquisito i contenuti elencati insieme a una certa capacità critica nella lettura delle immagini. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

FEUILLET M., *Les visages de François d'Assise*, Desclée de Brouwer, Paris, 1997.

FRUGONI C., *Le storie di san Francesco: guida agli affreschi della Basilica superiore di Assisi*, Einaudi, Torino, 2010.

FRUGONI C., *Una solitudine abitata: Chiara d'Assisi*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2006.

GIEBEN S., *L'iconografia di santa Chiara di Assisi*, in *Chiara d'Assisi*, Società internazionale di Studi Francescani, Spoleto, 1993, p. 187-236.

LOBRICHON G., *Francesco d'Assisi: gli affreschi della Basilica inferiore*, SEI, Torino, 1987.

RUF G., *San Francesco e san Bonaventura: un'interpretazione storico-salvifica degli affreschi della navata nella chiesa superiore di S. Francesco in Assisi alla luce della teologia di san Bonaventura*, Casa Editrice Francescana, Assisi, 1974.

SCHENKLUHN W., *Architettura degli Ordini mendicanti: lo stile architettonico dei Domenicani e dei Francescani in Europa*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI-CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI FRANCESCANI, *Le immagini del francescanesimo*, CISAM, Spoleto, 2009.

*L. Cappelletti*

#### **6158 SO Maturità affettiva e cammino spirituale**

A livello generale il corso mira ad accrescere e approfondire la conoscenza dell'affettività umana come risorsa o potenzialità da educare, integrare e donare nel progetto di vita religiosa consacrata, senza ignorare le difficoltà, le possibili ferite da risanare o i possibili vuoti da colmare. A livello specifico si cercherà d'impostare, in una prospettiva francescana, una pedagogia dell'affettività come itinerario nel quale "cuore e mente siano rivolti al Signore" e come chiave di trascendenza per una consacrazione creativa, gioiosa e feconda nell'esperienza quotidiana dei valori del Regno di Dio. Al termine i partecipanti dovranno sostenere un esame orale o compilare un elaborato scritto.

## Bibliografia

BISSI A., *Nel segreto della tua dimora: la conversione*, Piemme, Casale Monferrato, 1984.

BISSI A., *Maturità umana, cammino di trascendenza*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

GARCÍA DOMINGUEZ L.M., *Las afecciones desordenadas: influjo del subconsciente en la vida spiritual*, Mensajero-Sal Terrac, Bilbao-Santander, 1995.

C. Solares

## 6167 SO La dimensione mariana della spiritualità

Sarà approfondita “la dimensione mariana della spiritualità cristiana” a partire dall’esortazione di Giovanni Paolo II sulla necessità di passare dalla *dottrina della fede* alla *vita di fede*, per raggiungere un’“autentica spiritualità mariana”. Verranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. 1. Testi ed episodi biblici fondanti la spiritualità mariana. 2. La dimensione trinitaria, cristologica, pneumatologica, ecclesiologica, liturgica e antropologica della spiritualità mariana. 3. L’esemplarità di Maria di Nazaret, fonte di ispirazione e modello universale di vita cristiana discepolare: aspetto antropologico di una vita spirituale incarnata e cristiforme. 4. Breve *excursus* sui vari tipi di spiritualità mariana: servitana, monfortana, carmelitana, la schiavitù, la vita mariaforme. 5. Lo specifico francescano della spiritualità mariana: a) la vocazione di Francesco raffrontata con l’evento dell’annuncio a Maria; b) fu per mezzo della Vergine che Francesco *concepì* e *partorì* lo *spirito della verità evangelica* - la riflessione-esperienza sulla centralità della rivelazione di Dio quale “Sommo Bene”, il motivo della creazione e l’abitazione della Trinità nell’essere umano; c) dal grembo di Maria “Vergine fatta Chiesa” al significato simbolico-spirituale-storico della “Porziuncola” quale “grembo in cui è nata” l’esperienza francescana; d) marianità dell’Ordine Francescano - la volontà di Francesco di “seguire la vita e la povertà dell’altissimo Signor nostro Gesù Cristo e della sua santissima Madre, e perseverare in essa fino alla fine”; e) l’antropologia francescana - “Cristo e Maria” sono i modelli per comprendere il maschile e il femminile; f) da Francesco a Massimiliano M. Kolbe - lettura dei testi più significativi dei mistici francescani su Cristo e Maria. 6. Andare a Cristo per Maria: senso della consacrazione-affidamento alla Vergine.

## Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

S. Cecchin

## 7001 SP Spiritualità biblica AT (Salmi)

*Il libro dei Salmi: la preghiera di Israele e della Chiesa*

Scopo del corso è d'introdurre i partecipanti a una lettura del Salterio che faccia emergere la particolarità di questo libro, nel quale la Parola di Dio si dona per diventare parole dell'uomo in preghiera. Dopo un'introduzione sulla tematica della preghiera nella Bibbia, il corso si concentrerà sulla lettura teologica di alcuni Salmi, avendo sullo sfondo queste domande: che cosa vuol dire utilizzare il Salterio come strumento di preghiera? Perché la tradizione ebraica e poi quella cristiana hanno assunto questi testi, rendendoli oggetto della propria preghiera ripetitiva?

Il corso si svolgerà secondo la modalità delle lezioni frontali. Al termine è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

ALONSO SCHÖKEL L.-CARNITI C., *Salmos: traducción, introducciones y comentario*, Verbo Divino, Estella, 1991-1993; trad. ita. *I Salmi*, Borla, Roma, 1992-1993.

BEAUCHAMP P., *Psaumes nuit et jour*, Seuil, Paris, 1980; trad. ita. *Salmi notte e giorno*, 3ª ed., Cittadella, Assisi, 2004.

MAILHIOT G.-D., *Les Psaumes: prier Dieu avec les paroles de Dieu*, Médiaspaul, Montréal, 2003.

MELLO A., *I Salmi: un libro per pregare*, Qigajon, Magnano, 2008.

MELLO A., *Leggere e pregare i Salmi*, Qigajon, Magnano, 2008.

*Nei paesaggi dell'anima: come i Salmi diventano preghiera*, a cura di M.I Angelini-R. Vignolo, Vita e Pensiero, Milano, 2012.

RAURELL F., *Spiritualità dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna, 2008.

RAVASI G., *Il libro dei Salmi: commento e attualizzazione*, EDB, Bologna, 1985.

*Un libro nelle viscere: i salmi, via della vita*, a cura di M.I Angelini-R. Vignolo, Vita e Pensiero, Milano, 2011.

WEISER A., *Die Psalmen*, Vandenhoeck&Ruprecht, Göttingen, 1950; trad. ita. *I Salmi*, Paideia, Brescia, 1984.

WÉNIN A., *Le Livre des Louanges: entrer dans les Psaumes*, Lumen Vitae, Bruxelles, 2001; trad. ita. *Entrare nei Salmi*, EDB, Bologna, 2002.

*M. Cucca*

## 7023 SP Spiritualità biblica NT (Giovanni)

Nel corso delle lezioni verrà introdotta e approfondita la spiritualità del quarto vangelo, da sempre considerato nella tradizione cristiana il "vangelo spirituale". Giovanni ha un modo tutto suo di presentare il Maestro Gesù, la sua vita, insegnamento, passione, morte, risurrezione e invio dei discepo-

li. Scopo del corso è il medesimo dell'autore del quarto vangelo: non “informare”, ma passare dalle «cose compiute da Gesù... che il mondo non riesce a contenere nei libri che si dovrebbero scrivere» (Gv 21,5) all'incontro con il Maestro: «via, verità e vita» (Gv 14,6). Saranno esaminati alcuni testi-chiave fondamentali (Gv 2,13-22; Gv 4,1-42; Gv 13,1-20; Gv 14,1-14; Gv 15,1-17; Gv 19,25-30; Gv 20,19-23) che consentono di avere le chiavi ermeneutiche sia del linguaggio proprio, sia della teologia del quarto vangelo, che è sì una rivelazione di Gesù Cristo (cristologia), ma anzitutto un libro su Dio (origine della rivelazione) e sui credenti chiamati, formati e inviati a essere testimoni (ecclesiologia). Quindi saranno proposti alcuni temi teologici per un approfondimento ermeneutico della spiritualità giovannea, sia di metodo (approccio tematico), sia di contenuti, poiché consentono di affrontare aree ancora discusse in ambito biblico-spirituale. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

MAZZEO M., *Giovanni: il vangelo originale*, in MAZZEO M., *La spiritualità del Nuovo Testamento: ascolto e sequela*, EDB, Bologna, 2011, p. 291-322.

MAZZEO M., *Vangelo e lettere di Giovanni: introduzione, esegesi e teologia*, Paoline, Milano, 2007.

M. Mazzeo

#### 7034 SP **Storia del francescanesimo**

Il corso darà un prospetto generale della storia della famiglia francescana dalle origini all'età moderna. Muovendo dalla lettura dei principali testi di frate Francesco e dall'analisi delle primitive fonti francescane, saranno studiate le principali questioni di storia francescana. 1. Vita e ambiente storico di Francesco. 2. Passaggio dalla prima fraternità all'Ordine e approvazione della Regola. 3. Sviluppi del secolo XIII, la questione della povertà, la crisi successiva al pontificato di Giovanni XXII. 4. Il movimento dell'Osservanza fino alla bolla *Ite vos*. 5. Le riforme del XVI secolo. 6. Osservanti, conventuali e cappuccini nei secoli XVII e XVIII. 7. Dalla rivoluzione francese, dalla soppressione napoleonica e dallo Stato italiano fino alla ricostruzione e alla rifondazione della famiglia francescana nei secoli XIX e XX. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

Sarà indicata durante le lezioni.

P. Messa

## 7040 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Il corso affronterà in maniera sistematica i temi fondamentali della spiritualità francescana, proponendo un approfondimento basato sull'esperienza di fede di san Francesco e di santa Chiara. La sistematicità dell'approccio non implicherà la riduzione a sistema di una realtà ricca di vita e piena di libertà e spontaneità, ma la ricerca di unità in una significativa molteplicità di dimensioni. Inoltre, il programma intende far percepire lo sviluppo del carisma francescano sia lungo i secoli, sia nel contesto attuale. Il corso sarà così articolato: 1. Introduzione metodologica e presentazione della bibliografia; 2. L'esperienza di Dio in san Francesco; 3. Seguire le orme del Signore e vivere secondo il santo Vangelo; 4. La povertà nello spirito della minorità; 5. L'obbedienza caritativa e vicendevole; 6. Libertà di amare - la castità francescana; 7. I principi della fraternità francescana; 8. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo; 9. Carisma francescano nella Chiesa; 10. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi. Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di presentare in maniera sistematica i principali temi della spiritualità francescana nel loro contesto culturale. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, EDB, Bologna, 2006.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

*W. Block*

## 7083 SO **Missionarietà del movimento francescano (secc. XVI-XX)**

Il corso è focalizzato sulla seconda parte della storia della missionarietà francescana (secc. XVI-XX). L'obiettivo è di offrire una visione generale della nascita e dello sviluppo degli istituti religiosi femminili francescani e delle loro attività missionarie, insieme al ruolo svolto dalle famiglie francescane nella creazione delle Chiese locali, soprattutto nei territori al di fuori del continente europeo. Particolare attenzione sarà data ad alcuni paesi e istituti religiosi portati come esempi, all'inculturazione e alla potenzialità della vita contemplativa per l'evangelizzazione. La valutazione finale terrà conto sia della partecipazione attiva alle lezioni, sia dell'esame orale.

### *Bibliografia*

COMBY J., *Due mila anni di evangelizzazione*, SEI, Torino, 1992.

FEDELE B., *Missionari francescani: sintesi storica bio-bibliografica con sommario geografico-cronologico*, Curia Provinciale S. Bernardino, L'Aquila, 1966.

ZAVARELLA S., *Saggio di storia universale delle missioni francescane dei frati minori nei tre continenti missionari*, I-VI, Convento Porziuncola, Assisi, 2011.

B. Vadakkekara

#### 7105 SP **Elementi fondamentali della vita spirituale**

Gli studenti saranno introdotti alla trattazione organica degli argomenti propri della vita spirituale cristiana alla luce dei dati fondamentali dell'esistenza secondo lo Spirito Santo. La comprensione teologica dell'esperienza cristiana sarà favorita con un'impostazione metodologica tesa a favorire la trattazione di tutti i temi ed elementi principali che costituiscono la ricchezza della spiritualità cristiana: la vita in Cristo, l'uomo spirituale, i gradi del cammino spirituale e le virtù, la preghiera e l'esperienza mistica, connotati nella loro valenza storica ed ecclesiale. Particolare attenzione sarà riservata ai criteri di fede per una crescita consapevole della vita interiore. È previsto un esame orale.

##### *Bibliografia*

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

A. Cacciotti

#### 7112 SP **Formazione francescana e psicopedagogia**

Il corso presenterà alcuni elementi di base del processo formativo da una prospettiva francescana. Inoltre saranno descritti alcuni elementi architettonici e dinamici dell'antropologia francescana, di cui sarà valutata l'attualità per la formazione. Seguirà un'introduzione ai dinamismi psicopedagogici in vista della formazione affettiva e dell'assimilazione dei valori della vita consacrata. Sarà discussa la figura e il ruolo del formatore francescano nel processo formativo. È previsto un esame orale.

##### *Bibliografia*

*Cercatori di verità: i dinamismi del processo formativo*, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 2001.

*Formazione francescana oggi*, a cura di A. Schmucki, EDB, Bologna, 2012.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

MARANESI P., *La conversione di Francesco: racconti di una (doppia) identità*, in *Vita Minorum*, 79 (2008) p. 65-108.

A. Schmucki

### 7117 SO **Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano**

L'intento del corso è d'introdurre gli studenti allo studio della spiritualità dell'Oriente cristiano, aiutandoli ad accostarsi alla venerabile e antica tradizione delle Chiese orientali per gustarne la ricchezza e per una più piena e integrale comprensione dell'esperienza cristiana. Tale scopo sarà perseguito analizzando le fonti della spiritualità dell'Oriente cristiano (S. Scrittura, Padri della Chiesa, Liturgia) e poi evidenziandone le tematiche fondamentali, che saranno documentate a partire da qualche testo significativo dei principali autori spirituali della tradizione orientale. Un'attenzione particolare sarà riservata alla spiritualità del monachesimo. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

BIANCHI L., *Monasteri icona del mondo celeste: la teologia spirituale di Gregorio Palamas*, EDB, Bologna, 2010.

GIOVANNI PAOLO II, *Orientale lumen*, LEV, Roma, 1995.

ŠPIDLÍK T., *La Spiritualità dell'Oriente cristiano: manuale sistematico*, Orientalia Christiana, Roma, 1985.

SPITERIS Y., *Francesco e l'oriente cristiano: un confronto*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1999.

L. Bianchi

### 7118 SO **Cinema, psicologia e salute**

Il corso intende accrescere: a) a livello generale, la capacità di coscienza e analisi dei fattori riguardanti la salute psicologica (salute mentale e affettiva), favorendo la proposta di migliori stili di vita e fattori di igiene mentale; b) a livello specifico, le capacità critiche e di percezione dell'impatto negativo dei fattori che compromettono la salute. Sono previsti 10 incontri, della durata di tre ore circa, articolati in: a) introduzione del professore; b) proiezione di un film; c) dibattito sulle tematiche più salienti e la rilevanza formativa o de-formativa per la società contemporanea. Al termine del corso i partecipanti dovranno presentare un elaborato di analisi su un film o sostenere un esame orale.

#### *Bibliografia*

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

C. Solares

## 7123 SP **Teologia della vocazione**

Al fine di portare gli studenti a cogliere il fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e dei diversi stati di vita nella Chiesa, intesa come mistero di comunione, saranno affrontati i temi elencati di seguito. *Prima parte.* Indagine sulla relazione tra gli stati di vita nella storia della Chiesa, con particolare riferimento al dibattito intorno al Concilio Vaticano. *Seconda parte.* 1. Vocazione e antropologia drammatica: a) libertà e decisione; b) la persona tra identità e compito; c) le polarità antropologiche. 2. Vocazione ed evento cristologico: a) la vocazione universale all'amore perfetto; b) il rapporto tra comandamenti e consigli evangelici. *Terza parte.* 1. Gli stati dell'uomo: creazione in Cristo, stato originario, stato decaduto, stato della redenzione. 2. Lo stato di Cristo e di Maria. 3. L'identità degli stati di vita, con particolare riferimento alla vita consacrata. 4. Le relazioni tra le vocazioni nella missione della Chiesa per il mondo. È previsto un esame orale e un breve elaborato.

### *Bibliografia*

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

*Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

*G.W. Kenyuyfoon*

## 7128 SP **Introduzione agli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi**

Nel corso delle lezioni sarà ripercorso l'iter redazionale degli Scritti dagli autografi di Francesco alla tradizione manoscritta e alla prima edizione a stampa di L. Wadding (1623). Inoltre, sarà affrontata la questione dell'edizione critica, passando in rassegna quelle realizzate a cura di L. Lemmens e H. Boemer nel 1904, di K. Esser nel 1976 e di C. Paolazzi nel 2009. Gli scritti saranno analizzati secondo il genere letterario e la relativa struttura. Come esempi saranno commentati alcune lettere e laudi di Francesco e alcuni passi della *Forma vitae*, del *Testamento* e delle *Lettere* ad Agnese di Chiara. Al termine è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

CREMASCHI C.G.-ACQUADRO C.A., *Scritti di santa Chiara d'Assisi*, I, Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 1994.

ERASMI M., *Chiara d'Assisi: la fecondità storica di un carisma*, Messaggero, Padova, 2008.

LAINATI C.A., *Santa Chiara d'Assisi: contemplare la bellezza di un Dio sposo*, Messaggero, Padova, 2008.

LEHMANN L., *Francesco maestro di preghiera*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1993.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2002.

VAIANI C., *La via di Francesco*, Biblioteca Francescana, Milano, 2001.

*M. Erasmi*

### **7129 SP Storia della spiritualità I**

Il corso intende introdurre allo studio della storia della spiritualità patristica e medievale attraverso l'analisi della storia, dei fondamenti, dei dinamismi specifici e delle principali tematiche spirituali delle varie epoche. Saranno presi in esame i principali autori, facendo emergere alcune tematiche caratteristiche a partire dai testi più significativi. Al termine è previsto un esame orale. La valutazione si baserà sull'assimilazione dei contenuti esposti e sulla capacità di analizzare i testi presentati durante il corso.

### *Bibliografia*

GROSSI V., *La spiritualità dei padri latini*, Borla, Roma, 2002.

LECLERCQ J., *La spiritualità del medioevo (VI-XII secolo): da s. Gregorio a s. Bernardo*, EDB, Bologna, 1986.

SPIDLIK T.-GARGANO G.I., *La spiritualità dei padri greci e orientali*, Borla, Roma, 1993.

VANDENBROUCKE F., *La spiritualità del medioevo (XII-XVI secolo): nuovi ambienti e problemi*, EDB, Bologna, 1991.

*L. Bianchi-M. Vedova*

### **7130 SP Storia della spiritualità II**

Il corso introdurrà i partecipanti allo studio della storia della spiritualità moderna e contemporanea attraverso l'analisi della storia, dei fondamenti, dei dinamismi specifici e delle principali tematiche spirituali delle varie epoche. Quindi saranno presi in esame i principali autori, facendo emergere alcune tematiche caratteristiche a partire dai testi più significativi. Al termine è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

BORRIELLO L. e A., *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea*, Borla, Roma, 1985.

BROVETTO C. e A., *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Borla, Roma, 1987.

L. Bianchi-V. Marini

### **7139 SP Introduzione alle agiografie di san Francesco e santa Chiara d'Assisi**

Dopo un'introduzione generale alla letteratura agiografica, alla "questione francescana" e al processo di formazione delle fonti clariane, saranno presentate le più importanti opere agiografiche su san Francesco e santa Chiara d'Assisi del secolo XIII, con particolare attenzione all'autore, alla data di composizione, alle finalità e alla struttura tematica di ciascun testo. Per la lettura e lo studio delle fonti si utilizzerà la traduzione in lingua italiana. Le lezioni saranno frontali e si avvarranno di supporti informatici. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

ACCROCCA F., *«Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco»: un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco*, Messaggero, Padova, 2005.

BOESCH GAJANO S., *La santità*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

*Fonti Francescane*, 3ª ed., a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

TOMMASO DA CELANO, *Vita di santa Chiara d'Assisi*, a cura di M. Guida, Paoline, Milano, 2015.

VAUCHEZ A., *Francesco d'Assisi: tra storia e memoria*, Einaudi, Torino, 2010, p. 201-247.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Guida

### **7140 SO La spiritualità della nascente fraternità minoritica**

Francesco di Assisi ha iniziato uno stile di vita spirituale totalmente nuovo insieme ad altre persone che volevano con lui seguire le orme di Gesù Cristo povero e umile. Chi sono stati i primi frati e seguaci di Francesco, che cosa hanno capito del messaggio del Santo e come hanno vissuto la propria esperienza spirituale? Il corso mira a far conoscere queste figure, presentando l'esperienza spirituale di frati ben noti, come frate Bernardo, frate Leone oppure frate Egidio, ma anche di quelli dimenticati (Rizzerio da Muccia e il beato Simone da Collazzone) e troppo spesso inesplorati dal punto di vista del percorso spirituale. La ricerca porterà a un'approfondita

conoscenza dello sviluppo della spiritualità francescana della prima e seconda generazione dei figli di san Francesco. Oltre a questo, il corso mira a rendere lo studente capace di descrivere la spiritualità di un individuo, oppure di un movimento all'interno della Chiesa. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

BLOCK W., *Vivere il Vangelo con Francesco di Assisi: la spiritualità della fraternità minoritica*, EDB, Bologna, 2013.

RUTH K., *Storia della mistica occidentale: mistica femminile e mistica francescana delle origini*, II, Storia e Pensiero, Milano, 2002.

*W. Block*

### **7143 SP Metodologia generale**

Le lezioni avvieranno alla metodologia necessaria per l'elaborazione di una ricerca in spiritualità. I partecipanti intraprenderanno un percorso specifico sul metodo del lavoro teologico-spirituale in cui saranno evidenziati i concetti elencati di seguito. Origine e storia della teologia spirituale. Definizioni e specificità. La struttura del diploma in Spiritualità e metodiche formative degli studi in spiritualità. La spiritualità e le spiritualità; lo specifico francescano. Strumenti propri del lavoro teologico-spirituale. Fonti e letteratura. Collane e repertori. Il lavoro critico in spiritualità. Norme metodologiche. Esercitazioni pratiche. La valutazione finale sarà completata da un elaborato scritto.

#### *Bibliografia*

*La teologia spirituale oggi: identità e missione*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2012.

MARTINELLI P., *La teologia spirituale*, in *Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinaria*, 3ª ed., a cura di G. Lorzio-N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004, p. 541-576.

*Norme metodologiche della Pontificia Università Antonianum*, Internet (13-4-2015): <http://www.antonianum.eu/pdf/14.pdf>

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

*L. Bianchi-A. Mastromatteo*

## **SEMINARI**

### **7124 SS Franciscan Spiritual Accompaniment**

Life is a journey and we need the help of one another at every stage in life to affirm, to confirm, and to reform. In spiritual accompaniment the

spiritual companion/director facilitates the accompanied/directee in discerning the plan of God and carrying it out with greater and greater freedom. This course consists of “in-put sessions” (based on the Word of God, Franciscan Sources and psychology) and “practicum in triads”. The evaluation consists of one short written work based on one’s personal experience at the beginning and an oral test at the end.

### *Bibliografia*

ARMSTRONG R.J. e A., *Francis of Assisi: Early Documents*, I-III, New City Press, New York-London-Manila, 1999.

BARRY W.A.-CONNOLLY W.L., *The Practice of Spiritual Direction*, Harper, San Francisco, 1984.

CASTO L., *La direzione spirituale come paternità*, Effatà, Torino, 2003.

CHESTER M.P., *An Introduction to Spiritual Direction: a Practical Approach for Directors and Directees*, Paulist Press, New Jersey, 2004.

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, ADP, Roma, 2002.

COUSINS E., *Bonaventure: The Souls Journey into God, The Tree of Life, The Life of St. Francis*, Paulist Press, New York, 1978.

CRASTA P., *Spiritual Accompaniment according to St. John: the Beloved Directee*, ATC, Bangalore, 2010.

DELIO I., *Simply Bonaventure: an Introduction to His Life, Thought and Writings*, New City Press, New York, 2001.

DEVASIA M., *Spiritual Direction: a Methodology*, S.F.S. Publications, Bangalore, 2005.

FORMAN M., *Praying with the Desert Mothers*, Liturgical Press, Minnesota, 2005.

KEIRSEY D.-BATES M., *Please Understand Me: Character and Temperament Types*, Prometheus Nemesis Book Co., Del Mar, CA, 1984.

LEECH K., *Soul Friend-Spiritual Direction in the Modern World*, Longman and Todd, London, 2001.

WHITEHEAD J.D.-WHITEHEAD E.E., *Shadows of the Heart: a Spirituality of the Painful Emotions*, The Crossroad Publishing Company, New York, 2000.

*P. Crasta*

### **7154 SS Interpretazione teologico-spirituale della Regola del TOR**

La Regola approvata da papa Giovanni Paolo II nel 1982 è il testo fondamentale per tutti i membri del Terzo Ordine Regolare. Nel suo contenuto esprime un ideale di vita francescana valido anche per il nostro tempo. Il seminario mira ad avvicinare gli studenti alla suddetta Regola. Dopo una breve introduzione del docente, gli studenti condurranno un lavoro di ricerca secondo le chiavi proposte dal professore. L’analisi del testo dovrebbe permettere un’approfondita nonché adeguata interpretazione teologico-

spirituale della Regola, sviluppando al contempo le competenze per un lavoro analitico-sintetico scientificamente corretto. Ai partecipanti sarà richiesta la presentazione (possibilmente in Power Point) di un aspetto o di un tema trattato nella Regola.

### *Bibliografia*

ANDREOZZI G., *Il Terzo Ordine Regolare di san Francesco nella sua storia e nelle sue leggi*, I-III, Franciscanum, Roma, 1993-1995.

PAZZELLI R., *San Francesco e il Terzo Ordine: il movimento penitenziale prefrancescano e francescano*, Messaggero, Padova, 1982.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il seminario.

W. Block

### **7155 SS I consigli evangelici come mezzo per una piena umanizzazione**

Il seminario intende esaminare il rapporto tra la pratica dei consigli evangelici e la questione antropologica, che è una delle problematiche più attuali della vita consacrata, alla luce di queste parole: “la professione dei consigli evangelici, quantunque comporti la rinuncia di beni certamente molto apprezzabili, non si oppone al vero progresso della persona umana, ma al contrario per sua natura le è di grandissimo profitto” (*Lumen Gentium* 46). Gli obiettivi degli incontri saranno: 1. Richiamare la visione cristocentrica dell'uomo che viene affermata in *Gaudium et spes*: “In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo... Chiunque segue Cristo, l'uomo perfetto, diventa anch'egli più uomo” (22, 41); 2. Sottolineare il fatto che prima di diventare elementi religiosi, la povertà, obbedienza e castità sono realtà e strutture umane; 3. Aiutare gli studenti a cercare la comprensione dei consigli evangelici nella loro cultura, evidenziando la ricchezza che essi portano e le sfide inerenti.

### *Bibliografia*

BÖHLER H., *I consigli evangelici in prospettiva trinitaria: sintesi dottrinale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

CABRA P.G., *Breve corso sulla vita consacrata: appunti di teologia e spiritualità*, Queriniana, Brescia, 2004.

DALBESIO A., *E lasciato tutto lo seguirono: i fondamenti biblici della vita consacrata*, EDB, Bologna, 1993.

GARCIA PAREDES J.C.R., *Teologia della vita religiosa*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

GIUSSANI L., *Si può vivere così? Uno strano approccio all'esistenza cristiana*, BUR, Milano, 2007.

*Servire la libertà nella sequela di Cristo: autorità e potere nella vita consacrata tra complessità e aspettative*, a cura di P.L. Nava, Il Calamo, Roma, 2006, p. 31-72.

G.W. Kenyuyfoon

#### 7156 SS **Le fonti liturgiche del pensiero e della spiritualità di S. Francesco**

Tutti gli studiosi sono concordi nel considerare la liturgia come uno dei luoghi determinanti per la formazione del pensiero e dell'esperienza spirituale di Francesco d'Assisi. Tuttavia a questa affermazione non sempre ha fatto seguito un'attenzione ai testi liturgici con cui egli entrò in contatto, soprattutto il breviario e le letture patristiche in esso contenute. Il seminario, dopo una previa introduzione alla liturgia della primitiva *fraternitas* minoritica, vuole offrire una metodologia per leggere i testi liturgici, in particolar modo il *Breviarium sancti Francisci*, come fonti del pensiero di Francesco così come si esprime nei suoi scritti.

##### *Bibliografia*

Sarà indicata nel corso del seminario.

P. Messa

#### 7157 SS **La lettera ai fedeli di Francesco: struttura e contenuto**

Partendo dal capitolo 21 della Regola non bollata come modello di una esortazione francescana, studieremo l'evoluzione del testo dalla predica scritta nella prima redazione della Lettera fino alla Lettera vera e propria nella seconda e più lunga redazione. Dopo un'introduzione sui problemi di datazione e trasmissione della Lettera, gli studenti faranno un confronto tra le due versioni, scegliendo uno dei temi descritti nella Lettera: penitenza, misericordia, visione di Dio, mistica trinitaria, Chiesa, ecc. La valutazione finale terrà conto della presentazione in classe del tema scelto e dell'elaborato scritto di circa dieci pagine.

##### *Bibliografia*

CUSATO M., *The Letters to the Faithful*, in *The Writings of Francis of Assisi*, I, a cura di M. Blastic e A., Franciscan Institute, St. Bonaventure, p. 149-207.

DESBONNETS T., *La Lettre à tous les fidèles*, in *I frati minori e il Terzo Ordine*, Accademia Tudertina, Todi, 1985, p. 51-76.

FLOOD D., *Work for Everyone: Francis of Assisi and the Ethic of Service*, CCFMC Office for Asia/Oceania, Quezon City, 1997, p. 61-111.

LEHMANN L., "Exultation and Exhortation to Penance": a Study of the Form and Content of the First Letter to the Faithful, in *Greyfriars Review*, 4 (1990) p. 1-33.

MENESTÒ E., *Per una rilettura della "Epistola ad fideles" di san Francesco*, in *Analecta TOR*, 29 (1998) p. 9-23.

PAOLAZZI C., *Letture degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2002, p. 217-237.

PAOLAZZI C., *Le Epistole maggiori di Francesco, edizione critica ed emendamenti ai testi minori*, in *Archivum Franciscanum Historicum*, 101 (2008) p. 3-154.

PASTOR O.B., *Un precursor de la "Carta a los fieles" de san Francisco: comparación con otros textos precedentes*, in *Analecta TOR*, 14 (1980) p. 751-768.

L. Lehmann

### 7158 SS **Le biografie dei fondatori: percorsi di lettura e di interpretazione**

Il seminario si propone di avviare alla lettura sistematica e critica del materiale che è stato prodotto e pubblicato attorno alla vicenda e all'esperienza del fondatore o della fondatrice di un Ordine/Congregazione religiosa di epoca moderna e contemporanea. Dopo alcuni incontri introduttivi sugli strumenti per un approccio alla ricerca diretta, allo studio dei generi storiografici e delle modalità narrative, gli studenti saranno invitati alla compilazione di una biografia su una figura a scelta e alla stesura di un elaborato in cui analizzeranno l'interpretazione fornita da una delle biografie esistenti sul personaggio in esame. La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva agli incontri, della presentazione in aula del tema approfondito e dell'elaborato consegnato al termine del seminario.

#### *Bibliografia*

BUFFON G.-POZZEBON M.A., *Tra storia e storie di Francescane oltre oceano*, in *Claretianum*, 46 (2006) p. 207-360.

CODAZZI C., *Suor Chiara Ricci tra storia e memoria. Storiografia della fondatrice delle Francescane Angeline*, Antonianum, Roma, 2014.

DE GIORGI F., *L'immagine dei religiosi nella storiografia italiana contemporanea*, in *Annali di Scienze Religiose*, 7 (2002) p. 323-339.

GONZÁLEZ SILVA G., *Nuovi criteri di lettura nei santi fondatori (secoli XVIII-XIX)*, in *Claretianum*, 26 (1986) p. 97-123.

MARTINA G., *Osservazioni sullo studio della santità in età contemporanea*, in *Santità, culti, agiografia. Temi e prospettive*, a cura di S. Boesch Gajano, Viella, Roma, 1997, p. 91-104.

C. Codazzi

## **CATTEDRA DI STUDI MARIOLOGICI “B. GIOVANNI DUNS SCOTO”**

La Cattedra di Studi Mariologici “Beato Giovanni Duns Scoto” è stata istituita con un’apposita convenzione dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale e dalla Pontificia Università Antonianum nell’ambito della Facoltà di Teologia.

La Cattedra intende proporre una riflessione sistematica su “Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa” con particolare attenzione al contributo storico e teologico dei maestri della Scuola Francescana, partendo dal fondamento biblico della divina rivelazione e sotto la guida del Magistero della Chiesa. Questa riflessione viene condotta in dialogo con la mariologia contemporanea e in prospettiva ecumenica.

Nel Biennio alla Licenza il programma prevede un totale di 24 ECTS, comprendenti corsi e seminari che vengono offerti agli studenti iscritti alle specializzazioni della Facoltà. Per quanti frequenteranno tutti i corsi ed elaboreranno una tesi a carattere mariologico è previsto che nel diploma di licenza o laurea sia richiamata la “caratterizzazione in mariologia”.

Gli studenti possono inserire nel loro piano di studio, tra i corsi opzionali, quelli proposti di anno in anno dalla Cattedra.

La Cattedra promuove ricerche e studi accademici sulla mariologia specialmente della famiglia francescana (autori, opere, santuari, arte) e cura la pubblicazione di tesi e altri studi nelle collane scientifiche della Pontificia Accademia Mariana Internazionale.

## PROGRAMMA GENERALE

### 1) *Storia della mariologia francescana*

Maria, Signora Santa, nella teologia francescana  
Storia della mariologia francescana I  
Maria Immacolata e Assunta in cielo nella scuola francescana  
Storia della mariologia francescana II

### 2) *Approfondimenti teologici*

Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in san Bonaventura  
Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto  
L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa  
Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria  
La cooperazione di Maria all'opera di salvezza  
La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana

### 3) *Seminari*

Maria nella predicazione francescana  
"Seguire Cristo e Maria": fondamenti mariani della spiritualità francescana  
La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale

### 4) *Giornate di studio*

Durante l'anno accademico è prevista una giornata di studio.

## PROGRAMMA DEI CORSI 2015-2016

### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
1527 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	3

### *II Semestre*

1530 DP	Maria nell'opera della salvezza	Cecchin	3
---------	---------------------------------	---------	---

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 1527 TO Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto

Il corso intende presentare le linee fondamentali del pensiero trinitario, cristologico e mariologico del “dottore sottile e mariano” Giovanni Duns Scoto. Per comprenderne la teologia mariana si deve inquadrare l'autore nella teologia del suo tempo, a partire da Alessandro di Hales, studiandone la concezione di Dio e della creazione, della predestinazione di Cristo e dell'uomo, dell'incarnazione come fine e centro della creazione e del ruolo di Cristo come perfettissimo Mediatore e Redentore. All'interno di questo sistema teologico emerge la figura di Maria nel suo rapporto con il progetto salvifico della Trinità. Sarà messa in luce l'originalità della dottrina scotista: sulla Divina Maternità e sulla donna (rispetto a quella di Tommaso d'Aquino), sull'Immacolata Concezione. In particolare verranno presi in esame i testi e le posizioni teologiche di alcuni degli autori che sono intervenuti in modo determinante sul dibattito intorno alla questione della Concezione di Maria. Si concluderà con un *excursus* su altre tematiche mariologiche scotiste: la grazia e la verginità, la mediazione, la morte e l'assunzione di Maria. Al termine del corso lo studente dovrà conoscere l'esatta dottrina sull'Immacolata Concezione pensata nell'ambito del sistema teologico del dottore Sottile. È previsto un esame orale, o la presentazione di un elaborato scritto a scelta dello studente.

#### *Bibliografia*

Dispense del docente.

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

DUNS SCOTO J., *Opera Omnia*, IV, a cura della Commissione Scotistica, Commissione Scotistica, Roma, 1968.

IAMMARRONE L., *Giovanni Duns Scoto metafisico e teologo: le tematiche fondamentali della sua filosofia e teologia*, Miscellanea francescana, Roma, 1999.

La “Scuola francescana” e l'Immacolata Concezione: atti del Congresso Mariologico Francescano di Assisi, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

Signum magnum apparuit in caelo: l'Immacolata, segno della Bellezza e dell'Amore di Dio. Atti del Convegno Diocesano (Benevento, 20-23 maggio 2004), Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

*S. Cecchin*

### 1530 DP Maria nell'opera della salvezza

L'affermazione contenuta nella *Lumen gentium* (n. 65): “Maria, per essere entrata così intimamente nella storia della salvezza, in qualche modo com-

pendia in sé e irraggia le principali verità della fede” induce a ricercare le ragioni teologiche per le quali la madre di Gesù è considerata “denso compendio dell’Evangelo e figura concreta della fede della Chiesa” (B. Forte); o per le quale la storia di Maria sia “la storia del mondo in compendio, la sua teologia in una sola parola” (P. Evdokimov). Attraverso i fondamenti biblici e le tappe salienti dello sviluppo dogmatico il corso mostrerà l’importanza metodologica e contenutistica della connessione tra la mariologia e le altre discipline teologiche. In particolare si esamineranno i contributi del pensiero francescano e le piste di ricerca per ulteriori approfondimenti in chiave sistematica. Si terrà conto brevemente del dialogo con le altre chiese (convergenze e conflitti con l’ortodossia e la riforma) e della presenza di Maria in altre religioni (la riscoperta nell’ebraismo attuale e la sua immagine nel mondo islamico). L’obiettivo è di rendere lo studente capace di elaborare una lettura interdisciplinare della figura di Maria nell’alveo delle scienze teologiche e in rapporto all’antropologia. Sono previste lezioni frontali e un esame finale, orale o scritto a scelta dello studente.

#### *Bibliografia*

Dispense del docente.

FORTE B., *Maria, la donna icona del mistero*, San Paolo, Milano, 2011.

PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La Madre del Signore: memoria, presenza, speranza*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2000.

PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *Mariologia a tempore Concilii Vaticanii II: receptio, ratio et prospectus*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2013.

*S. Cecchin*

## ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI “S. BERNARDINO”

**Presidente:** Stefano P. Cavalli, ofm

### **Nota storica**

L'Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino” (I.S.E.)<sup>1</sup> è nato dall'esperienza di vari corsi di ecumenismo avviati a partire dal 1975 presso lo Studio teologico dei frati minori “S. Bernardino” in Verona, inseriti nel normale programma teologico di primo ciclo. Nel 1981, d'accordo con le autorità accademiche della Pontificia Università Antonianum in Roma, questi corsi sono stati strutturati in un biennio autonomo, rispondente alle esigenze accademiche del secondo ciclo di licenza. Nel 1983 è stata avviata, presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la pratica per il riconoscimento dei gradi accademici. Nel frattempo, l'attività dell'Istituto è continuata incessantemente, serena e fiduciosa, pur in mezzo a tante difficoltà: ne fanno fede i corsi regolarmente svolti e frequentati, i convegni organizzati e le pubblicazioni curate. Finalmente, con l'avvio della sua attività nella nuova sede di Venezia, l'Istituto ha avuto l'approvazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto firmato dal cardinale Baum in data 1° marzo 1990, Prot. N. 1174/89/12 e rinnovato in data 1° dicembre 2006, Prot. N. 1174/89.

Inserito nel quadro del progetto accademico della Conferenza Episcopale Triveneta, l'I.S.E. è una risposta all'invito di Giovanni Paolo II, il quale affermava che «il raggiungimento di una formazione ecumenica dei sacerdoti coinvolge i seminari e le facoltà teologiche, ma suppone anche la fondazione di istituti specializzati per studi ecumenici e non solo per la necessaria ricerca scientifica, ma anche per una altrettanto necessaria proiezione pastorale»; esso risponde, pure, a una esplicita richiesta della Conferenza Episcopale Italiana, la quale vede nell'iniziativa uno strumento necessario per una solida e scientifica formazione ecumenica.

### **Natura e finalità**

L'I.S.E. è incorporato alla Facoltà di Teologia della P.U.A. come specializzazione di secondo ciclo. In quanto specializzazione della Facoltà di Teologia, l'I.S.E. si propone di promuovere sia gli studi a livello accademico sia il dialogo ecumenico, ispirandosi alle indicazioni del nuovo Direttorio per l'Applicazione dei Principi e delle Norme sull'Ecumenismo (nn. 70-90 e 191-203).

---

<sup>1</sup> Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino”

Convento S. Francesco della Vigna

Castello 2786 - 30122 Venezia

Telefono: 0415235341 - Fax: 0412414020

Web: [www.isevenezia.it](http://www.isevenezia.it) - E-mail: [segreteria@isevenezia.it](mailto:segreteria@isevenezia.it)

## **Attività**

Oltre all'organizzazione dei corsi accademici, l'Istituto promuove due master di primo livello, in "Teologia ecumenica: matrimonio e famiglia" e in "Dialogo interreligioso: didattica e metodologia del dialogo interreligioso", entrambi accessibili in modalità e-learning. L'Istituto pubblica inoltre una rivista trimestrale a carattere scientifico dal titolo "Studi Ecumenici" e, a cadenza semestrale, i "Quaderni di Studi Ecumenici".

Cura inoltre una propria collana dal titolo "Biblioteca di Studi ecumenici", per la pubblicazione delle ricerche dei professori e collaboratori dell'Istituto.

Organizza pure convegni e attività di carattere scientifico, anche in collaborazione con altre Facoltà o Istituti.

## **Ordinamento degli studi**

Tutto il piano di studi è impostato in modo da dare agli studenti una solida e scientifica formazione teologica con quella dimensione ecumenica che, rispettosa della realtà dei fatti, sa procedere nell'investigazione in sincera collaborazione e in aperto confronto con i fratelli delle altre confessioni cristiane.

Il piano di studi prevede una parte metodologica e introduttiva, di carattere sia storico che teologico, riguardante l'ecumenismo propriamente detto, il protestantesimo e l'Oriente cristiano; prevede inoltre una parte sistematica, nella quale vengono presentati organicamente i temi fondamentali della teologia con metodo ecumenico e temi ecumenici particolari; la ricerca attiva degli studenti si esplica soprattutto nei seminari e nelle esercitazioni scritte.

La strutturazione degli studi corrisponde alle esigenze del ciclo per la licenza che si protrae per un biennio o quattro semestri, con un totale di 120 ECTS.

In quanto incorporato alla Facoltà teologica della P.U.A., l'Istituto concede il grado accademico di Licenza in teologia con specializzazione in studi ecumenici a tutti gli studenti ordinari che avranno frequentato i corsi prescritti, superato i relativi esami, elaborato la dissertazione di licenza e sostenuto l'esame finale complessivo.

Si potrà conseguire il Dottorato in teologia con specializzazione in studi ecumenici iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum in Roma.

## PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Le discipline del biennio di specializzazione si distinguono in comuni (=EC), concernenti l'ambito teologico generale, e speciali (=ES), specifiche della specializzazione.

### *Discipline comuni*

		<i>ECTS</i>
EC0	Metodologia scientifica	3
EC1	Teologia biblica	6
EC2	Teologia patristica	3
EC3	Teologia cattolica	6
EC4	Etica	3

### *Discipline speciali*

ES1	Ermeneutica e metodologia ecumenica	3
ES2	Orientamenti cattolici del dialogo ecumenico	3
ES3	Storia del cristianesimo	3
ES4	Storia dell'ecumenismo	3
ES5	Teologia protestante	10
ES6	Teologia ortodossa	6
ES7	Spiritualità e pastorale ecumenica	3
ES8	Dialoghi interconfessionali	6
ES9	Teologia e dialogo interreligioso	3

### *Discipline opzionali*

Corsi scelti liberamente dall'intero programma per un totale di 10 ECTS.

### *Seminari*

ES10	Seminari	6
------	----------	---

## PROGRAMMA DEI CORSI<sup>1</sup>

### *Ambito introduttivo*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
EC0/153	Metodologia scientifica: tra	R. Burigana	3
ES1/154	“logos” e “dia-logos”	P. Ferrari	2
ES1/155	Ermeneutica biblica	S. Cavalli	3
ES9/156	Per una pedagogia del dialogo	Z. Dal Corso	3

### *Ambito storico*

ES9/157	Storia del movimento ecumenico	Burigana	3
ES3/158	Storia delle chiese orientali	G. Shurgaia K. Douramani	3
ES5/159	Strutture teologiche della fede evangelica	F. Ferrario	3

### *Ambito sistematico*

EC1/160	La cena del Signore nel Nuovo Testamento: banchetto familiare con valenza salvifica	S. Cavalli	3
EC2/161	Matrimonio e famiglia nei Padri della Chiesa	C. Corsato	3
EC3/162	Ministero ordinato e ministeri per la comunione della chiesa	R. Giraldo G. Cavalli	3
EC4/163	Alleanza e dono sempre rinnovati: verso una teologia ecumenica del matrimonio	P. Sgroi	3
ES5/164	Famiglia e matrimonio: prospettive della teologia e cultura luterana.	J. Lauster	3
ES6/165	Matrimonio e famiglia cristiana secondo una prospettiva ortodossa	Y. Panaghiotis	3
ES6/166	I sacramenti secondo la tradizione ortodossa	C. Badilita	1
ES7/167	Teologia della creazione: un approccio ecumenico	S. Morandini	3

---

<sup>1</sup> Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

ES8/168	Sacramentalità nel dialogo ecumenico	G. Puglisi	2
ES9/169	Il matrimonio e la famiglia ebraica come fondamento dell'ebraismo	N. Danieli F. Capretti	3

***Ecumenismo e vita***

ES7/170	La spiritualità ecumenica	M. Cassese D. Korsch	2
---------	---------------------------	-------------------------	---

***Seminari***

ES10/171	Il problema sacramentale nei dialoghi ecumenici	R. Sgarbossa	3
ES10/172	I matrimoni interconfessionali: un contributo ecumenico	L. Raniero	3

## MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN TEOLOGIA ECUMENICA

L'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia attiva nell'anno accademico 2015-2016 la V edizione del corso di master universitario di primo livello *Teologia ecumenica: matrimonio e famiglia*.

Il corso ha durata annuale per complessivi 60 crediti formativi universitari, pari a 1500 ore.

### *Ordinamento didattico*

Il master ha durata annuale, da ottobre 2015 a giugno 2016, e prevede 310 ore per l'attività didattica in presenza, 915 per il lavoro individuale di rielaborazione e approfondimento, 125 per gli stage e 150 per la stesura dell'elaborato finale, per un totale di 1500 ore e 60 crediti ECTS distribuiti come di seguito.

	ECTS
corsi base	15
corsi specialistici	30
attività di laboratorio, integrative, formative o riconosciute dalla direzione del master	4
stage	5
elaborato finale	6
<i>totale</i>	60

Il master prevede tre tipologie di insegnamenti: a) corsi base sui *fondamenti teologici del dialogo ecumenico*; b) corsi specialistici a carattere interdisciplinare sul *dialogo ecumenico nella riflessione teologica delle diverse tradizioni cristiane e in relazione al mondo ebraico*; c) corsi specialistici sul *dialogo ecumenico nella vita delle comunità cristiane*.

Lo spazio riservato alle attività di laboratorio, integrative o formative consentirà agli iscritti: a) l'approfondimento e la compilazione di elaborati su temi correlati agli insegnamenti in prospettiva teologica, storica e inter-religiosa; b) la frequenza di corsi integrativi presso altre istituzioni accademiche. Inoltre, la Direzione potrà riconoscere come attività formative la partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio *etc.*

Nell'ambito dell'attività di *stage* gli studenti saranno tenuti, con la supervisione di un gruppo di esperti, all'elaborazione e, possibilmente, attuazione di un progetto attinente alle finalità del master, presso istituzioni o enti operanti nel campo del dialogo ecumenico o interreligioso.

Inoltre, sono previste una prova intermedia - discussione di una relazione sui corsi frequentati e le attività di laboratorio svolte -, e una finale -

presentazione di un elaborato su un tema interdisciplinare, contenente proposte e progetti relativi all'ambito professionale o al campo di interesse dello studente.

Adempiuti gli obblighi curriculari, agli studenti sarà rilasciato il titolo di master universitario di primo livello in “Teologia ecumenica: fondamenti teologici del dialogo ecumenico”.

#### *Ammissione e iscrizione*

Il numero massimo di studenti ammessi è fissato a 40; il termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione è il 30 settembre 2015.

Se alla data suddetta le domande di iscrizione pervenute alla Segreteria dell'Istituto di Studi Ecumenici risulteranno inferiori a 25, la Direzione valuterà se attivare il corso; se risulteranno superiori a 40, la Direzione selezionerà attentamente i candidati tenendo conto del curriculum e delle motivazioni.

Per favorire la partecipazione è prevista anche l'attivazione di un programma di *e-learning*.

## MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN DIALOGO INTERRELIGIOSO

L'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia attiva nell'anno accademico 2015-2016 la V edizione del corso di master universitario di primo livello *Dialogo interreligioso: didattica e metodologia del dialogo interreligioso*.

Il corso ha durata annuale per complessivi 60 crediti formativi universitari, pari a 1500 ore.

### *Finalità*

Il Master universitario in *Dialogo interreligioso. Didattica e metodologia del dialogo interreligioso* si propone di offrire una preparazione di base nel campo del dialogo interreligioso, a partire dall'acquisizione di una conoscenza specifica degli strumenti, delle fonti e degli studi sulle religioni nel loro sviluppo storico, nella riflessione teologica e nelle dinamiche del dialogo interreligioso e interculturale. Particolare attenzione sarà dedicata alla metodologia dell'insegnamento delle religioni e dell'insegnamento religioso da parte delle stesse religioni, nella prospettiva di una sempre migliore comprensione delle dinamiche e dei contenuti del dialogo interreligioso nella società contemporanea.

Il Master prevede anche l'attivazione di laboratori specifici per la didattica delle religioni nella prospettiva di società multireligiosa, alla luce del nuovo panorama religioso in Italia.

### *Ordinamento didattico*

Il master ha durata annuale, da ottobre 2015 a giugno 2016, e prevede 310 ore per l'attività didattica in presenza, 915 per il lavoro individuale di rielaborazione e approfondimento, 125 per gli stage e 150 per la stesura dell'elaborato finale, per un totale di 1500 ore e 60 crediti ECTS distribuiti come di seguito.

	ECTS
corsi base	15
corsi specialistici	30
attività di laboratorio, integrative, formative o riconosciute dalla direzione del master	4
stage	5
elaborato finale	6
<i>totale</i>	60

Il programma del master propone tre tipologie di insegnamenti: a) corsi base sui *fondamenti del dialogo interreligioso e le religioni*; b) corsi specialistici a carattere interdisciplinare sul *dialogo interreligioso - memorie e prospettive*; c) corsi specialistici su *cristianesimo e dialogo interreligioso*.

Nello spazio destinato alle attività di laboratorio, integrative o formative gli studenti saranno chiamati: a) all'approfondimento e alla compilazione di elaborati su temi correlati agli insegnamenti in prospettiva teologica, storica e interreligiosa; b) alla frequenza di corsi integrativi presso altre istituzioni accademiche. Inoltre, la Direzione potrà riconoscere come attività formative la partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio *etc.*

Nell'ambito dell'attività di *stage* gli studenti procederanno, con la supervisione di un gruppo di esperti, all'elaborazione e, possibilmente, attuazione di un progetto attinente alle finalità del master, presso istituzioni o enti operanti nel campo del dialogo ecumenico o interreligioso.

Inoltre, sono previste una prova intermedia - discussione di una relazione sui corsi frequentati e le attività di laboratorio svolte -, e una finale - presentazione di un elaborato su un tema interdisciplinare, contenente proposte e progetti relativi all'ambito professionale o al campo di interesse dello studente.

Adempiuti gli obblighi curricolari, agli studenti sarà rilasciato il titolo di master universitario di primo livello in "Dialogo interreligioso: fondamenti teologico-antropologici e storico-giuridici del dialogo interreligioso".

#### *Ammissione e iscrizione*

Il numero massimo di studenti ammessi è stato fissato a 40; il termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione è il 30 settembre 2015.

Se alla data suddetta le domande di iscrizione pervenute alla Segreteria dell'Istituto di Studi Ecumenici risulteranno inferiori a 25, la Direzione valuterà se attivare il corso; se risulteranno superiori a 40, la Direzione selezionerà attentamente i candidati tenendo conto del curriculum e delle motivazioni.

Per favorire la partecipazione è prevista anche l'attivazione di un programma di *e-learning*.

## INSTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA<sup>1</sup>

**Preside:** Escribano Arráez P. Miguel Ángel, ofm

### **Nota storica**

L'Istituto Teológico de Murcia è affiliato da luglio 2001 alla Pontificia Università Antonianum di Roma. Nella sede è attivo il ciclo di studi per il conseguimento del grado accademico di baccalaureato in teologia. Da maggio 1994, in virtù di un accordo con la Universidad de Murcia, sono condotti programmi congiunti nel campo della ricerca e della docenza e curate pubblicazioni. Due dei risultati della collaborazione sono i master su *Orientamento, terapia e mediazione nella famiglia* e *Direzione dei centri educativi*. Inoltre, nell'ambito dell'Istituto opera l'Istituto Superior de Ciencias de la Familia, dipendente dalla Universidad Pontificia de Salamanca, con il Centro de Orientación y Terapia Familiar.

Il 21 novembre 2006 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha elevato l'Istituto al rango di centro aggregato alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum di Roma. Come centro aggregato l'Istituto propone il programma per il conseguimento della licenza in teologia fondamentale. Concluso il 2° ciclo, si potrà conseguire il dottorato in teologia fondamentale iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum in Roma.

### **Piano di studi**

Il programma del biennio di specializzazione in teologia fondamentale è articolato in due parti, la prima dedicata alla comprensione delle questioni fondamentali della teologia, riguardanti le fonti, il metodo, l'interpretazione e i problemi di credibilità riguardo a Cristo e alla Chiesa; la seconda ai diversi aspetti antropologici e teologici della rivelazione e della fede - il dialogo interreligioso, il rapporto tra il cristianesimo e le altre religioni, i rapporti tra la fede e la cultura, la scienza e la teologia, il presente e futuro del cristianesimo nelle società avanzate, il problema della secolarizzazione e la sfida del laicismo. Per il conseguimento della licenza sono richiesti 120 ECTS.

---

<sup>1</sup> Istituto Teológico de Murcia  
Dr. Fleming, 1  
30003 Murcia - SPAGNA  
Telefono: 0034968245608  
Fax: 0034968233162  
Web: [www.itmfranciscano.org](http://www.itmfranciscano.org) - E-mail: [itmsecre@um.es](mailto:itmsecre@um.es)

## PROGRAMMA 2015-2016<sup>1</sup>

### 1. *Corsi fondamentali*

	ECTS
Hermeneùtica Teològica. Cuestiones de acceso a la revelaci3n cristiana	3
Credibilidad de la revelaci3n en Cristo	3
La Iglesia, signo de salvaci3n en Cristo	

### 2. *Corsi obbligatori*

Escritura y Tradici3n: Fuentes de la Teolog3a	3
Inicios del m3todo teol3gico y de la apolog3tica cristiana: fundamentos patr3sticos de la Teolog3a Fundamental	3
Formaci3n, m3todo y contenido de la teolog3a medieval. Siglos XII-XIII	3

### 3. *Corsi opzionali*

Cultura cl3sica y cristianismo	3
El arte franciscano en el contexto del arte religioso	3
Ecumenismo y di3logo interreligioso	3
Cristianismo, Iglesia y sociedad en la Espa3a contempor3nea	3
Presente y futuro del cristianismo	3

### 4. *Seminario*

Problemas actuales de moral	3
-----------------------------	---

---

<sup>1</sup> Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

**TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO**  
**SPECIALIZZAZIONI: DOGMATICA, BIBLICA, SPIRITUALITÀ,**  
**STUDI ECUMENICI, FONDAMENTALE**

Gli studenti del III ciclo sono tenuti a frequentare, durante il primo anno del corso, il seminario/laboratorio, che consente il conseguimento di 12 ECTS.

Scopo principale del seminario/laboratorio è iniziare e guidare gli studenti nell'elaborazione della tesi, per cui esso ha un carattere prettamente metodologico. In questo ambito è tenuto presente anche l'obiettivo di avviare una formazione didattica specialistica per quanto concerne la ricerca e la docenza.

La presenza di studenti appartenenti alle diverse specializzazioni ha il vantaggio di favorire la conoscenza degli aspetti e dei compiti interdisciplinari dell'attività teologica.

In base al numero degli studenti e alle specializzazioni rappresentate il Direttore del seminario/laboratorio può organizzare sedute seminariali e attività formative riservate ai dottorandi appartenenti alla medesima specializzazione, con la collaborazione di altri docenti.

Gli incontri si svolgeranno nelle seguenti date: dal 15 al 16 ottobre 2015; dal 28 al 29 gennaio e dal 17 al 18 marzo 2016. Le modalità di svolgimento delle attività formative saranno comunicate dal Decano all'atto dell'iscrizione.

1193 TS **Seminario-laboratorio**

*Vari docenti*

## CATTEDRA DI GIUSTIZIA E PACE

Dal maggio del 2009 è istituita, nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum, la Cattedra di Giustizia e Pace, con la finalità di offrire corsi e promuovere la ricerca in tali ambiti mediante cicli di conferenze e altre iniziative. Il *Corso Internazionale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato*, organizzato ogni anno in collaborazione con l'omonimo ufficio dell'Ordine dei Frati Minori, ha dato seguito a una riflessione rispondente a una precisa indicazione del Capitolo Generale del 2003. A oggi la Cattedra ha realizzato numerose iniziative, anche in collaborazione con enti e associazioni internazionali dedite alle complesse tematiche ambientali, e nell'anno accademico 2015-16 intende promuovere alcune momenti accademici dedicati in particolare all'enciclica sull'ambiente di papa Francesco.

In modo specifico la Cattedra di Giustizia e Pace si sente interpellata da alcune realtà storico-sociali che, in virtù di una diffusione generalizzata, possono essere considerate tipiche della nostra epoca e il cui comune denominatore è l'ingiustizia. Un dato di fatto del nostro mondo globalizzato è la concentrazione del potere e delle ricchezze nelle mani di pochi, la distanza viepiù marcata tra i ricchi e i poveri. Inoltre, la violenza che ha tristemente caratterizzato il ventesimo secolo continua a manifestarsi con inusitata forza nelle lotte tra etnie e negli scontri tra religioni, nelle molteplici forme di esclusione, nell'oppressione delle donne e nell'abuso sui minori, nelle scie di sangue celate dietro la corsa agli armamenti, nello sfruttamento e nella distruzione spietata della natura. A fronte di queste e altre forme di violenza che rischiano di compromettere la pace, è forte il bisogno sia di un'etica che, partendo dal rispetto della dignità della persona umana (cfr. GS 63-72), garantisca un minimo di giustizia per tutti, sia di persone e organismi socialmente responsabili che lavorino all'affermazione della cultura della pace e del rispetto per il creato nonché di piccole e grandi azioni quotidiane in favore della mutua comprensione e della soluzione dei conflitti.

### OFFERTA FORMATIVA

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>
4329 RP	Etica economica
9234 DO	Il contributo francescano alla nascita di un'etica economica del bene comune
9275 DO	Economia, giustizia e pace: tra francescanesimo delle origini e contemporaneità
9276 DO	Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche

A completamento dell'offerta formativa della Cattedra dal 4 al 6 aprile 2016 si terrà a Roma il tradizionale Corso Internazionale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato.

# FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

## NOTE STORICHE

Lo Studium Biblicum Franciscanum (SBF) di Gerusalemme<sup>1</sup> fu ideato nel 1901 dalla Custodia Franciscana di Terra Santa (CTS) come centro didattico e centro di ricerche. L'insegnamento presso il convento della Flagellazione iniziò nell'anno accademico 1923-24. Riconosciuto nel 1927 come parte integrante del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come parte complementare dell'Università Antonianum, fu promosso nel 1960 a sezione biblica della facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum (PUA) con potere di conferire il titolo accademico di Laurea.

Nel 1972 fu istituito il corso per la Licenza in Teologia con specializzazione biblica e iniziò il conferimento del titolo corrispondente.

Nel 1982 lo SBF fu riconosciuto come ramo parallelo della facoltà di Teologia della PUA, assumendo come Primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum di Gerusalemme (STJ).

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) del 4 settembre 2001 è stato eretto a **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

Come centro di ricerche lo SBF si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (*Liber Annuus*, *Collectio Maior*, *Collectio Minor*, *Analecta*, *Museum*).

Come centro didattico lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia - tramite lo STJ - e di Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia. Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia e un Diploma di Formazione Biblica. A partire dal 1991 conferisce un Diploma di studi biblici tramite il Catholic Biblical Institute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiornamento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggio in Terra Santa.

---

<sup>1</sup> Studium Biblicum Franciscanum

Via Dolorosa, P.O. Box 19424

9119301 Jerusalem (ISRAEL)

Teléfono: 00972-2-6270485 - Fax: 00972-2-6264519

Web: <http://www.sbf.custodia.org/>

E-mail: [secretary@studiumbiblicum.org](mailto:secretary@studiumbiblicum.org)

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

Lo Studium Theologicum Jerosolymitanum fu fondato dalla Custodia di Terra Santa (CTS) nel 1866 presso il Convento di San Salvatore quale seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio. In quanto tale ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica concesse all'antico Seminario l'affiliazione alla Pontificia Università Antonianum (PUA) di Roma con la denominazione di Studium Theologicum Jerosolymitanum (STJ) e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia (STB).

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione rese lo STJ parte integrante (I Ciclo) dello Studium Biblicum Franciscanum (SBF) quale sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum. Arricchito nel 1987-1988 dal Biennio Filosofico lo STJ comprende ora l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia e dal 2001 fa parte della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

**Decano della Facoltà:** Pazzini P. Massimo, ofm

**Moderatore dello STJ:** Ibrahim P. Najib, ofm

## PROFESSORI

ALLIATA Eugenio	JASZTAL Dobromir
BADALAMENTI Marcello	KLIMAS Narcys
BAHBAH Usama	LOCHE Giovanni
BERMEJO C. Enrique	LOPASSO Vincenzo
BISSOLI Giovanni	LUBECKI Seweryn
BLAJER Piotr	LUCA Massimo
BOTTINI Giovanni Claudio	MANNS Frédéric
BUSCEMI Alfio Marcello	MARCHESELLI-C. Cesare
CAVICCHIA Alessandro	MELLO Alberto
CHIORRINI Elisa	MILOVITCH Stéphane
CHOMIK Waclaw Stanislaw	MUNARI Matteo
CHRUPCALA Daniel	MUSCAT Noel
CONIGLIO Alessandro	NICCACCI Alviero
FELET Pietro	PAVLOU Telesphora
GALLARDO Marcelo	PAZZINI Massimo
GAROFALO Angelo	PIAZZOLLA Francesco
GEIGER Gregor	PIERRI Rosario
IBRAHIM Najib	POPOVIĆ Anto

ROMANELLI Gabriel  
SACCONAGHI Rocco  
SALVATORI Samuele  
SIDAWI Ramzi  
ŠTRBA Blažej

URBANI Gianantonio  
VARRIANO Bruno  
VÍTORES G. Artemio  
VOSGUERITCHIAN Haig  
VUK Tomislav

## PROGRAMMA DEI CORSI<sup>1</sup>

### BIENNIO FILOSOFICO

#### I CORSO

##### *I Semestre*

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
Introduzione alla filosofia	G. Romanelli	3
Storia della filosofia antica	S. Lubecki	6
Elementi di filosofia francescana I	S. Lubecki	3
Filosofia della conoscenza	R. Sacconaghi	3
Filosofia della religione	R. Sacconaghi	3
Antropologia filosofica I	R. Sacconaghi	3
Etica I	G. Romanelli	3
Metodologia scientifica	S. Lubecki	3
Lingua: Latino I	S. Milovitch	6
Musica sacra	H. Vosgueritchian	3

##### *II Semestre*

Storia della filosofia medievale	S. Lubecki	6
Elementi di filosofia francescana II	S. Lubecki	3
Logica	R. Sacconaghi	6
Antropologia filosofica II	R. Sacconaghi	3
Etica II	G. Romanelli	3
Storia del francescanesimo	N. Muscat	3
Pedagogia generale	B. Varriano	3
Seminario metodologico	S. Lubecki	2
Lingua: Latino II	S. Milovitch	6

#### II CORSO

##### *I Semestre*

Storia della filosofia moderna	R. Sacconaghi	6
Elementi di filosofia francescana I	S. Lubecki	3
Filosofia della conoscenza	R. Sacconaghi	3

---

<sup>1</sup> Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Filosofia della religione	R. Sacconaghi	3
Antropologia filosofica I	R. Sacconaghi	3
Psicologia dell'età evolutiva	B. Varriano	3
Etica I	G. Romanelli	3
Lingua: Latino I	S. Milovitch	6

## II Semestre

Storia della filosofia contemporanea	M. Gallardo	6
Elementi di filosofia francescana II	S. Lubecki	3
Antropologia filosofica II	R. Sacconaghi	3
Etica II	G. Romanelli	3
Storia del francescanesimo	N. Muscat	3
Pedagogia generale	B. Varriano	3
Seminario filosofico	S. Lubecki	2
Lingua: Latino II	S. Milovitch	6

## QUADRIENNIO TEOLOGICO

### CORSO INTRODUTTIVO

#### I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
Scrittura: Introduzione I	N. Ibrahim	3
Teologia fondamentale I	R. Sidawi	3
Introduzione ai sacramenti	L. D. Chrupcala	3
Morale fondamentale I	P. Felet	3
Introduzione alla liturgia	E. Bermejo	3
Diritto canonico: norme generali	D. Jaształ	2
Metodologia scientifica	S. Lubecki	3
Lingua: latino I	S. Milovitch	6
Musica sacra	H. Vosgueritchian	3
Seminario	G. Loche	2
Seminario	N. Muscat	2
Escursioni bibliche	E. Alliata	2

#### II Semestre

Scrittura: introduzione II	N. Ibrahim	2
Teologia fondamentale II	R. Sidawi	3
Morale fondamentale II	P. Felet	3
Teologia francescana	N. Muscat	3
Lingua: latino II	S. Milovitch	6
Esercitazione scritta	Docenti vari	2

## II CORSO CICLICO

### *I Semestre*

Scrittura: Pentateuco	A. Mello	3
Teologia trinitaria I	A. Vitores	3
Sacramentaria I: Battesimo e Cresima	L. D. Chrupcala	3
Diritto canonico: penale e processuale	D. Jaształ	2
Patrologia I	T. Pavlou	3
Storia della Chiesa II. Medievale	N. Klimas	3
Teologia spirituale	N. Muscat	3
Orientalia: Custodia di Terra Santa	N. Klimas	2
Missiologia	U. Bahbah	3
Lingua: latino I	S. Milovitch	6
Seminario	G. Loche	2
Seminario	N. Muscat	2
Escursioni bibliche	E. Alliata	2

### *II Semestre*

Scrittura: Libri sapienziali	A. Niccacci	3
Scrittura: Salmi	A. Coniglio	3
Scrittura: Lettere apostoliche e Lettere agli Ebrei	G. C. Bottini	2
Teologia trinitaria II	A. Vitores	3
Sacramentaria II: Eucaristia	L. D. Chrupcala	3
Morale religiosa	W. S. Chomik	3
Morale sacramentale	M. Badalamenti	3
Liturgia: Battesimo, Cresima, Eucaristia	E. Bermejo	3
Patrologia II	T. Pavlou	3
Orientalia: Giudaismo	A. Mello	3
Lingua: latino II	S. Milovitch	6
Esercitazione scritta	Docenti vari	2

## ORGANIGRAMMA DEL II E III CICLO

### CICLO DI LICENZA

Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del curriculum lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

### *Corsi propedeutici*

Per le materie dei corsi propedeutici vedi sotto. Sono esentati dal frequentare il Corso propedeutico, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame di qualificazione, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco, consiste nell'analisi di forme grammaticali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. Lo studente che non supera la prova è obbligato a seguire l'intero corso o una sua parte (un semestre) e a sostenere l'esame (Cfr. n. 15 Norme Generali).

Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre 4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre 5 ore settimanali nel II semestre

I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del curriculum per la Licenza. Nell'anno propedeutico possono essere anticipati, secondo le indicazioni della Segreteria, alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

### **PROGRAMMA GLOBALE**

Il programma del ciclo di Licenza comporta 120 ECTS.

	ECTS
corsi	87
2 seminari	3
tesi di licenza ed esame finale	30
<i>totale</i>	120

La distribuzione delle materie è la seguente:

#### **I. SEZIONE FILOLOGICA**

<i>Corsi propedeutici</i>	ECTS
Morfologia ebraica (2 semestri)	12
Morfologia greca (2 semestri)	16
<i>Corsi superiori</i>	
Sintassi ebraica (3 semestri)	9
Sintassi greca (2 semestri)	9

Aramaico biblico (1 semestre)	3
Lingua orientale (2 semestri)	6
II. SEZIONE INTRODUTTIVA E AMBIENTE BIBLICO	
Critica textus e metodologia esegetica AT (1 corso)	3
Critica textus e metodologia esegetica NT (1 corso)	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi cristiana e giudaica (1 corso)	3
Storia biblica	3
Geografia biblica	3
Archeologia biblica	3
Escursioni archeologiche	3
Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	3
Escursioni (Egitto, Grecia, Turchia)	--
III. SEZIONE ESEGETICO-TEOLOGICA	
Introduzione all'AT (1 corso)	3
Teologia biblica AT (1 corso)	3
Esegesi AT (4 corsi)	12
Introduzione al NT (1 corso)	3
Teologia biblica NT (1 corso)	3
Esegesi NT (4 corsi)	12
IV. SEMINARI O ESERCITAZIONI	
Seminario con elaborato scritto	2
Seminario senza elaborato scritto	1

*Nota.* Il curriculum di studi per la Licenza, approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (2001), è inquadrato nel secondo ciclo degli studi teologici secondo la *Sapientia christiana* (art. 72 b), ma il percorso formativo è più lungo di quello previsto normalmente per altre specializzazioni nel II ciclo (“un biennio o quattro semestri” per *Sapientia christiana*; 120 *European Credits Transfer System*). Questo fatto va tenuto presente, anche se nell'applicazione del sistema dei crediti *ECTS*, fatta dal 2005-2006 in vista dell'adeguamento al “Processo di Bologna”, il numero degli *ECTS* per la Licenza nella FSBA risulta uguale a quello della Licenza nelle altre Facoltà.

**PROGRAMMA DEI CORSI 2015-2016**

*I Semestre*

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
Morfologia ebraica	M. Pazzini	6
Sintassi ebraica elementare (A)	G. Geiger	3
Sintassi ebraica elementare (C)	G. Geiger	3
Sintassi ebraica avanzata	A. Niccacci	3
Morfologia greca	E. Chiorrini	8
Sintassi greca (A)	R. Pierri	4.5
Aramaico targumico	M. Munari	3
Aramaico biblico	G. Geiger	3
Ugaritico (EBAF)	J.-F. Vargas	3
Esegesi AT	A. Coniglio	3
Esegesi AT	B. Štrba	3
Esegesi AT (EBAF)	M. Leroy	3
Esegesi NT	A. Cavicchia	3
Esegesi NT	S. Salvatori	3
Teologia biblica AT (EBAF)	P. Lefebvre	3
Teologia biblica NT	G. Bissoli	3
Teologia biblica NT	F. Piazzolla	3
Introduzione speciale AT	T. Vuk	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi	F. Manns	3
Geografia biblica	M. Luca	3
Archeologia biblica	G. Urbani	3
Archeologia biblica (EBAF)	G. Thévenin	1.5
Seminario	F. Piazzolla	*
Seminario (EBAF)	J.-B. Humbert	*
Escursioni (Gerusalemme)	G. Urbani	1.5
Escursioni bibliche quindicinali	M. Luca	1.5
Escursione in Galilea e Golan	M. Luca	--

*II Semestre*

Morfologia ebraica	A. Garofalo	6
Sintassi ebraica elementare (B)	G. Geiger	3
Sintassi ebraica avanzata	A. Niccacci	3
Morfologia greca	E. Chiorrini	8
Sintassi greca (B)	R. Pierri	4.5
Aramaico targumico	M. Munari	3
Ugaritico (EBAF)	J.-F. Vargas	3
Accadico (EBAF)	M. Sigrist	3
Esegesi AT	A. Popović	3

Esegesi AT	V. Lopasso	3
Esegesi NT	M. Munari	3
Esegesi NT	P. Blajer	3
Esegesi NT	C. Marcheselli	3
	Casale	
Esegesi NT (EBAF)	P. Garuti	3
Teologia biblica AT	V. Lopasso	3
Introduzione speciale NT	A. M. Buscemi	3
Introduzione speciale NT (EBAF)	P. Garuti	3
Introduzione speciale NT (EBAF)	J. E. Sanzo	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi (EBAF)	D.-M. Cabaret	3
Storia biblica	G. Loche	3
Archeologia biblica	E. Alliata	3
Archeologia biblica (EBAF)	G. Thévenin	1.5
Seminario	P. Blajer	*
Seminario (EBAF)	E. Puech	*
	N. Rizzolo	
Escursioni (Gerusalemme)	E. Alliata	1.5
Escursioni bibliche quindicinali	M. Luca	1.5
Escursione in Giordania	M. Luca	--
Escursione in Grecia	P. Blajer	--

\* Seminario scritto = 2 ECTS; Seminario orale = 1 ECTS.

#### LINGUE BIBLICHE<sup>1</sup>

*/**Morfologia ebraica	Pazzini-Garofalo
*/**Sintassi ebraica elementare A-B	Geiger
*Sintassi ebraica elementare C	Geiger
*/**Sintassi ebraica avanzata	Niccacci
*/**Morfologia greca	Chiorrini
*/**Sintassi greca (A-B)	Pierr
*/**Aramaico targumico	Munari
*Aramaico biblico	Geiger
*/**Ugaritico (EBAF)	Vargas
**Accadico (EBAF)	Sigrist

#### ESEGESI AT

*Esegesi di salmi scelti in dialogo intertestuale con il libro dell'Esodo	Coniglio
*L'entrata nella Terra promessa (Gs 3-4)	Štrba

<sup>1</sup> Sono indicati con il segno \* i corsi del primo semestre; con il segno \*\* quelli del secondo semestre; con il segno \*/\*\* quelli annuali.

*Petits Prophètes (EBAF)	Leroy
**Genesi 1,1–11,26	Popović
**Malachia e il Libro dei Dodici Profeti	Lopasso
ESEGESI NT	
*Il compimento della Scrittura nella narrazione della passione giovannea (cf. Gv 19,16-42): Sal 69(68)	Cavicchia
*La sapienza e lo Spirito: 1Cor 2,6-16	Salvatori
**Le origini del Messia (Mt 1-2)	Munari
**Il vangelo di Luca: gioia del ritrovamento	Blajer
**Racconti pasquali (Dalla tomba piena alla tomba vuota)	Marcheselli-Casale
** Exégèse de la Lettre aux Hébreux (EBAF)	Garuti
TEOLOGIA BIBLICA	
*Il sacrificio di espiazione mezzo interpretativo della morte di Cristo	Bissoli
*La chiesa dell'Apocalisse	Piazzolla
*L'écriture biblique comme théologie de la Parole (EBAF)	Lefebvre
**La nuova alleanza nell'Antico Testamento	Lopasso
CORSI DI INTRODUZIONE E METODOLOGIA	
*“Bibbia tra orientalistica e storiografia” - Nozioni introduttive sul contributo dell'orientalistica e della teoria della storiografia per l'esegesi e teologia biblica e per la storiografia israelitica	Vuk
**S. Paolo: vita, opera e messaggio	Buscemi
**Rhétorique ancienne pour l'étude du NT (EBAF)	Garuti
**Ritual and Leadership in Early Christianity (EBAF)	Sanzo
ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI	
*Ermeneutica e storia dell'esegesi ebraica	Manns
**La Trinité dans les écritures, une herméneutique patristique (EBAF)	Cabaret
AMBIENTE BIBLICO	
*Geografia biblica	Luca

*Archeologia biblica	Urbani
**Storia biblica	Loche
**Archeologia biblica	Alliata
*/**L'histoire à travers les mannaie (EBAF)	Thévenin

#### SEMINARI

*Il sacerdozio di Cristo e dei cristiani nella 1Pt 2,4-10; nella lettera agli Eb e in Ap 1,6; 5,10 e 20,6	Piazzolla
*Archéologie de Qumran (EBAF)	Humbert
**La passione di Gesù secondo Luca	Blajer
**Etudes qumraniennes (EBAF)	Puech-Rizzolo

#### ESCURSIONI

*/**Escursioni settimanali: Gerusalemme e dintorni	Alliata-Urbani
*/**Escursioni quindicinali: Giudea e Samaria	Luca
*Escursione in Galilea e Golan	Luca
**Escursione in Giordania	Luca
**Escursione in Grecia	Blajer

Nel tempo stabilito dall'*Ordo anni academici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal patrono e dal Decano dello SBF, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami previsti e dei seminari o esercitazioni, si richiede un lavoro scritto notevole di circa 80 pagine. Il lavoro, redatto in triplice copia secondo le indicazioni della Segreteria, è presentato e discusso pubblicamente. La discussione, della durata di circa un'ora, si svolge in questo modo: nei primi venti minuti il candidato presenta il suo elaborato; nel tempo rimanente è interrogato sul tema dell'elaborato dalla commissione composta dal Moderatore e da un Secondo Lettore. L'elaborato sostituisce un esame di esegesi o di teologia biblica, tenuto da un docente che in genere è il Moderatore della tesi.

La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo e dal voto della presentazione e discussione finale dell'elaborato.

#### CICLO DI DOTTORATO

Al Terzo ciclo sono ammessi gli studenti in possesso della Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia (SBF) oppure della Licenza in Sacra Scrittura (PIB, PCB).

Per l'ammissione degli studenti provenienti dallo SBF si richiede la media generale di 9/10 e di 9/10 nel lavoro scritto e nelle lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove. Costoro devono superare un esame di qualificazione di lingua ebraica e greca. L'esame consiste nella lettura, traduzione e analisi sintattica di 24 capitoli di: (a) ebraico (AT: 8 scelti dalla Torah, 8 dai Nevi'im, 8 dai Ktuvim; di questi capitoli 8 devono essere testi poetici); (b) greco (NT - LXX: 6 scelti dai Vangeli, 6 dalle lettere di Paolo, 4 dalle lettere cattoliche, 2 dall'Apocalisse; 6 dai LXX). La scelta dei capitoli viene effettuata dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. I candidati, inoltre, consegneranno in Segreteria il loro curriculum completo di Licenza, insieme a una copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.

Il Terzo ciclo comprende: (a) Anno (Biennio per i candidati che hanno conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove) di preparazione; (b) Elaborazione della tesi. Durante i semestri accademici dell'Anno (o del Biennio) di preparazione al Dottorato è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

*(a) Anno/Biennio di preparazione al Dottorato*

Nell'Anno (o nel Biennio) di preparazione al Dottorato, d'intesa con la Segreteria, lo studente è tenuto a: (1) precisare il campo di studio con il Moderatore da lui scelto, (2) acquisire un approfondimento linguistico tenendo conto del campo di studio e (3) presentare un "lavoro scritto di qualificazione". Entro la fine del primo semestre dell'Anno di preparazione al Dottorato (del secondo semestre per chi fa un Biennio) lo studente è tenuto a precisare il campo di studio e l'approfondimento linguistico concordato con il Moderatore, tenendo conto del campo di studio e degli studi linguistici già fatti. Tale approfondimento prevede normalmente la frequenza di un corso di una lingua antica con esito positivo. Il "lavoro scritto di qualificazione" va concordato con il Moderatore nell'ambito del campo di studio prescelto. Scopo del lavoro scritto è comprovare le capacità del candidato di stendere un testo scientifico su un argomento preciso e verificare se il tema proposto è congruo a una dissertazione di Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia. Il lavoro scritto deve essere presentato entro dodici mesi dall'approvazione del programma.

Dopo che il candidato avrà consegnato il suo lavoro, in due copie, in Segreteria, il Decano provvederà alla nomina di un secondo professore, possibilmente esterno allo SBF e specialista nel campo. Il Moderatore e il docente designato leggeranno il lavoro e esprimeranno un giudizio scritto

sulle capacità dello studente e sulla validità della proposta di ricerca di Dottorato entro due mesi.

(b) *Elaborazione della tesi*

Superato positivamente questo adempimento, lo studente presenta il tema della tesi su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal Moderatore e dal Decano, da sottoporre alla valutazione del Consiglio dei docenti e all'approvazione del Consiglio dello SBF, il quale provvederà a confermare il Moderatore e ad assegnare un Correlatore che potrà essere il docente che ha approvato il lavoro di qualificazione. Con questo adempimento lo studente diventa *Candidatus ad Doctoratum*. Il tema resta riservato allo studente per cinque anni. Per un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.

La stesura della tesi di Dottorato viene fatta sotto la guida del Moderatore e del Correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano docenti e studenti.

Per il conseguimento del Dottorato, oltre all'esplesamento di tutti i requisiti, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine di 2.000 battute, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) la discussione della tesi.

La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo e consegnata in 6 copie (5 per la Facoltà e 1 per la Segreteria generale della PUA dopo la discussione). Il Decano, udito il Consiglio dello SBF nominerà due Censori. Il Moderatore, il Correlatore e i Censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come *conditio sine qua non* per la pubblicazione e le altre osservazioni ad libitum.

La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro; successivamente intervengono il Moderatore, il Correlatore e i Censori.

Il voto di Dottorato risulta dalla media dei voti assegnati rispettivamente alla tesi e alla sua presentazione e discussione da parte dello studente.

Per conseguire il Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria della PUA.

Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice. Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificia Universitas Antonianum  
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae  
Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al *Vidimus et Approbamus* dei Censori, all'*Imprimi potest* del Superiore religioso, per i religiosi, e all'*Imprimatur* dell'Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il Moderatore e il Correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

### **Diploma Superiore di Scienze biblico-orientali e Archeologia**

Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 36 *ECTS* di cui 21 in discipline obbligatorie e 15 in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una "lectio magistralis" 25 *ECTS*. I crediti obbligatori sono:

- 6 *ECTS* di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale
- 3 *ECTS* di storia biblica
- 3 *ECTS* di geografia biblica
- 6 *ECTS* di archeologia biblica o scavi
- 3 *ECTS* di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie

### **Diploma di Formazione biblica**

Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici ed esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 30 *ECTS*.

Ulteriori informazioni si trovano nell'*Ordo Anni Academici* della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia (SBF).

## FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano: Horta P. Jorge, ofm  
Telefono: 0670373524 (ufficio)  
E-mail: diritto@antonianum.eu

### PROFESSORI

DE LUIGI Paolo	NOWAK Polikarp
CANTORE Raffaella	PAOLINI Simona
GALLOTTI Claudio	REGORDÁN BARBERO F.J.
GEPPONI Vittorio	SCHÖCH Nikolaus
GUIDA Marco	SIKIRIĆ Miron
HORTA Jorge	SUCHECKI Zbigniew
JAEGER David-Maria A.	

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Antonianum si propone di coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della *Legge evangelica*, in riferimento al *diritto comune e universale della Chiesa* e con particolare attenzione al *diritto proprio francescano* (PUA, *Ord.*, art. 56, 1).

Nell'ordinamento degli studi la Facoltà segue le norme emanate nella costituzione apostolica *Sapientia christiana* di GIOVANNI PAOLO II del 29 aprile 1979 con le *Ordinationes* annesse e nel Decreto *Novo Codice* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA del 2 settembre 2002.

Il programma prevede anche lo studio del diritto francescano, comprendente la storia giuridica e la legislazione vigente della famiglia francescana (PUA, *Ord.*, art. 56, 2). Inoltre nell'insegnamento e nella ricerca si farà riferimento, a seconda dell'indole di ciascuna disciplina, anche al pensiero della Scuola francescana e alla sua tradizione.

La Facoltà comprende tre cicli di studio articolati con modalità e tempi diversi, che portano al conseguimento dei gradi accademici della licenza e del dottorato.

I. Il *primo ciclo*, che ha carattere propedeutico, si protrae per due anni ed è finalizzato allo studio delle discipline filosofiche, teologiche e giuridiche, richieste per una formazione canonistica superiore (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, I, a; PUA, *Stat.*, art. 54, 2).

Le discipline obbligatorie del primo ciclo sono stabilite dal Consiglio di Facoltà a norma del diritto (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, II, 1; PUA, *Stat.*, art. 54, 2).

II. Il *secondo ciclo* si protrae per un triennio e comporta lo studio del Codice di diritto canonico e del diritto francescano (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, I, b; II, 2; PUA, *Ord.*, art. 60,1).

1) Per il conseguimento della licenza sono richiesti 187 crediti ECTS complessivi, di cui 3 per le materie opzionali, 18 per i seminari, 18 per le

esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione scientifica della tesi di licenza (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, II, 2; PUA, *Ord.*, art. 60, 2, a).

2) Lo studio del diritto francescano comprende almeno 8 crediti ECTS per le materie obbligatorie, 3 per le materie opzionali e 6 per i seminari (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, b).

Agli studenti non appartenenti alla famiglia francescana, con l'approvazione del Decano, è consentito sostituire lo studio del diritto francescano con altre materie di interesse giuridico, a livello opzionale, insegnate nella nostra Facoltà o in altri centri accademici (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, c).

3) La tesi di licenza, alla quale sono attribuiti 25 crediti ECTS, deve essere di almeno 50 pagine, elaborata sotto la guida di un professore competente per cattedra e da questi valutata. Il voto per la tesi di licenza fa parte della media dei voti per le singole discipline (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, d).

4) L'esame complessivo dell'intero Codice di diritto canonico si svolge davanti alla Commissione dei Professori del Codice, secondo un tesario preparato dal Consiglio di Facoltà, d'accordo con i professori (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, e).

5) La valutazione dell'esame di licenza risulta dalla media dei voti delle discipline del secondo ciclo, incluso il voto per la tesi, e dall'esame complessivo sull'intero Codice di diritto canonico (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, f).

III. Il *terzo ciclo*, per il conseguimento del grado di dottorato, si protrae per un anno e comprende lo studio di materie prevalentemente pratiche.

Complessivamente si richiedono 24 crediti ECTS, di cui 6 per le discipline obbligatorie, 6 per le discipline opzionali, 6 per i seminari, 6 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione della tesi dottorale (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, I, c; II, 3; PUA, *Ord.*, art. 60, 3). Per la valutazione finale di dottorato ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 39, 3 delle *Ordinazioni*.

Per l'*iscrizione* e l'*ammissione* degli studenti ai diversi cicli della Facoltà ci si attiene a quanto stabilito dal Decr. *Novo Codice* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA, dagli *Statuti* e dalle *Ordinazioni* dell'Università.

Possono essere ammessi direttamente al secondo ciclo gli studenti che hanno completato il curriculum filosofico-teologico in un seminario o in una facoltà teologica, a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni generali di diritto canonico. Coloro che comprovassero di aver già studiato alcune materie del primo ciclo in un'adeguata facoltà o istituto universitario possono essere da esse dispensati (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, III, § 1).

Per essere ammessi al ciclo di licenza, gli studenti con appositi esami devono provare la conoscenza del latino e di almeno due lingue moderne oltre alla lingua madre; per essere ammessi al ciclo di dottorato, di tre lin-

gue moderne oltre alla lingua madre (PUA, *Stat.*, art. 28, 3; PUA, *Ord.*, art. 23, 4).

Coloro che avessero un grado accademico in diritto civile possono essere dispensati da qualche corso del secondo ciclo (come diritto romano e diritto civile), ma non potranno essere esentati dal triennio di licenza (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, III, § 2).

Concluso il secondo ciclo, gli studenti devono conoscere la lingua latina in modo tale da poter ben comprendere il Codice di diritto canonico e il Codice dei canoni delle Chiese orientali, nonché gli altri documenti canonici. L'obbligo persiste anche nel terzo ciclo, in modo che possano interpretare correttamente le fonti del diritto (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, III, § 3).

I corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana e quelli di interesse giuridico tenuti nella Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani vengono accreditati come materie opzionali. I voti ottenuti fanno parte della media delle discipline frequentate in Facoltà. Il Consiglio di Facoltà decide sul numero di crediti da attribuire ai corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana (PUA, *Ord.*, art. 60, 4, a).

D'accordo col professore di cattedra, gli studenti del terzo ciclo, appartenenti alla Famiglia francescana, possono commutare il seminario di diritto canonico con un seminario di diritto francescano.

A seconda delle possibilità e dell'opportunità, i professori e gli studenti, oltre al regolare uso della lingua italiana, nelle lezioni, negli esami e nei lavori scritti possono servirsi di altre lingue, soprattutto dell'inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco. All'inizio del primo semestre di ogni anno il professore di Metodologia giuridica offre una concisa introduzione alla metodologia generale. Anche il professore di Norme generali spiegherà la struttura e i concetti fondamentali del Codice di diritto canonico.

## **PROGRAMMA GLOBALE**

### **PRIMO CICLO**

#### **I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE**

- 2007 IP Latino
- 2009 IP Latinitas iuridica propaedeutica
- 2200 IP Antropologia filosofica
- 2221 IP Metafisica
- 2222 IP Etica
- 2223 IP Introduzione alla Sacra Scrittura
- 2224 IP Teologia fondamentale
- 2225 IP Rivelazione divina
- 2226 IP Teologia trinitaria

- 2227 IP Cristologia
- 2228 IP Trattato sulla grazia
- 2003 IP Elementi di ecclesiologia
- 2229 IP Teologia sacramentale generale
- 2230 IP Teologia sacramentale speciale
- 2231 IP Teologia morale fondamentale
- 2232 IP Teologia morale speciale
- 2005 IP Istituzioni generali di diritto canonico

## II. DISCIPLINE INTEGRATIVE

Il programma è concordato con il Decano all'avvio dell'anno accademico.

### SECONDO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni: complessivamente sono richiesti 187 crediti.

#### I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

##### 1) *Discipline introduttive*

	<i>ECTS</i>
2009 IP Latinitas iuridica propedeutica	6
2197 IP Latinitas iuridica I	6
2198 IP Latinitas iuridica II	6
2199 IP Latinitas iuridica III	6
2205 IP Metodologia giuridica	4
2236 IP Filosofia del diritto	4
2237 IP Teologia del diritto	4
2025 IP Istituzioni di diritto romano	6
2026 IP Istituzioni di diritto civile	6
2238 IP Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	4
2034 IP Storia delle istituzioni del diritto canonico	6
2019 IP Diritto pubblico ecclesiastico	3
2109 IP Introduzione alla metodologia generale	--
2110 IP Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico	--

##### 2) *Il Codice di diritto canonico*

2040 IP Norme generali	6
2239 IP Il popolo di Dio I: I fedeli	4
2042 IP Il popolo di Dio II: costituzione gerarchica della Chiesa	6
2043 IP Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	6

2240 IP	La funzione d'insegnare della Chiesa	4
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	6
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	6
2241 IP	I beni temporali della Chiesa	4
2242 IP	Le sanzioni nella Chiesa	4
2049 IP	I processi	10

### 3) *Il Codice dei canoni delle Chiese orientali*

2243 IP	Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali	4
---------	--	---

### 4) *Diritto francescano*

2244 IP	Storia del diritto francescano	4
2245 IP	Diritto francescano vigente	4

Le discipline, di cui sopra, vengono svolte ad anni alterni.

## II. DISCIPLINE OPZIONALI

Le discipline opzionali, pure quelle sostitutive del diritto francescano (vedi proemio), sono indicate nel programma del terzo ciclo.

## III. SEMINARI

2253 IS	Seminario di storia del diritto canonico	6
2246 IS	Seminario di diritto canonico I	6
2247 IS	Seminario di diritto canonico II	6
2248 IS	Seminario di diritto canonico III	6
2254 IS	Seminario di diritto canonico IV	6
2255 IS	Seminario di diritto francescano I	6
2256 IS	Seminario di diritto francescano II	6
2257 IS	Seminario di diritto francescano III	6
2258 IS	Seminario di diritto francescano IV	6
2259 IS	Seminario di diritto francescano V	6

I seminari, svolti ad anni alterni, vengono eseguiti nella forma seguente:

1) Ogni seminario è unico per gli studenti del secondo e terzo ciclo, sotto la guida del Professore designato.

2) Prevede due ore di frequenza alla settimana per un semestre ed è valutato sei crediti.

3) Lo studente deve partecipare regolarmente ai lavori di seminario e deve presentare una ricerca elaborata su una questione concordata col Professore moderatore del seminario.

4) Il Professore moderatore del seminario stabilisce il piano per la presentazione e la discussione dei lavori eseguiti.

5) Alla fine del semestre il lavoro di ogni studente viene valutato (con voto) dal Professore moderatore del seminario.

#### IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

2249 IE Esercitazioni di prassi canonica I	6
2250 IE Esercitazioni di prassi canonica II	6
2251 IE Esercitazioni di prassi canonica III	6
2252 IE Esercitazioni di prassi canonica IV	6

### TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni di prassi canonica: complessivamente sono richiesti 24 crediti.

#### I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

2006 IP IP Latinitas canonica	6
-------------------------------	---

#### II. DISCIPLINE OPZIONALI

##### 1) *Discipline presso le Congregazioni Romane*

2099 IO Supremo Tribunale della Rota Romana. Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	3
2177 IO Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica I	5
2178 IO Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica II	5
2098 IO Congregazione delle Cause dei Santi. Procedura delle cause di beatificazione e canonizzazione	3
2095 IO Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata. Scuola pratica di teologia e di diritto per la vita consacrata	2

##### 2) *Discipline presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

Discipline scelte con l'approvazione del Decano.

##### 3) *Discipline presso la Facoltà*

2054 IO Diritti fondamentali dell'uomo	3
--	---

2056 IO Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale	3
2057 IO Impegno della Chiesa nella comunicazione sociale	2
2058 IO Obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri	3
2059 IO Storia del diritto del II Ordine Francescano	3
2082 IO Cause dei Santi	3
2084 IO Diritto protestante	2
2085 IO Prassi processuale canonica	3
2094 IO Dottrina sociale della Chiesa	3
2125 IO Elementi ecumenici nell'amministrazione dei sacramenti	3
2130 IO Incapacità psichica al matrimonio (can. 1095)	3
2134 IO Curia Romana	3
2135 IO Diritto liturgico	2
2184 IO Formazione permanente dei chierici nel CIC	3
2185 IO Storia del diritto del Terz'Ordine Francescano Secolare	3
2191 IO Diritto comparato delle grandi regole religiose	3
2194 IO Formazione dei religiosi nei recenti documenti della Chiesa e della famiglia francescana	3
2196 IO Questioni scelte di diritto canonico orientale	3
2175 IO Le religioni nel diritto statale	3
2176 IO Organi ecclesiali di consultazione	3
2233 IO L'atto amministrativo	3
2234 IO Sull'interpretazione della norma	3
2261 IO Beni temporali dei religiosi	3
2262 IO Legalità e attualità	3

Le discipline opzionali presso la Facoltà vengono programmate proporzionalmente di anno in anno.

### III. SEMINARI

Vedi il programma del II ciclo.

### IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

Vedi il programma del II ciclo.

## PROGRAMMA DEI CORSI

### PRIMO CICLO

#### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
2007 IP	Latino	Cantore Guida	3

#### *II Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
2007 IP	Latino	Cantore Guida	3

Il programma completo viene concordato dal Decano e dagli studenti all'inizio dell'anno accademico secondo lo svolgimento dei corsi.

### SECONDO CICLO

#### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	Nowak	3
2025 IP	Istituzioni di diritto romano	De Luigi	3
2042 IP	Il popolo di Dio II: costituzione gerarchica della Chiesa	Sikirić	3
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	Schöch	3
2054 IO	Diritti fondamentali dell'uomo	Gallotti	3
2109	Introduzione alla metodologia generale	Horta	--
2110	Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico	Jaeger	--
2199 IP	Latinitas iuridica III	Nowak	3
2236 IP	Filosofia del diritto	Paolini	4
2242 IP	Le sanzioni nella Chiesa	Suchecky	4
2248 IS	Seminario di diritto canonico III	Horta	6
2262 IO	Legalità e attualità	Jaeger	3

#### *II Semestre*

2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	Nowak	3
2025 IP	Istituzioni di diritto romano	De Luigi	3
2042 IP	Il popolo di Dio II: costituzione gerarchica della Chiesa	Sikirić	3

2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	Schöch	3
2199 IP	Latinitas iuridica III	Nowak	3
2237 IP	Teologia del diritto	Sikirić	4
2241 IP	I beni temporali della Chiesa	Gepponi	4
2244 IP	Storia del diritto francescano	Regordán	4
2250 IE	Esercitazione di prassi canonica II	Horta	6
2256 IS	Seminario di diritto francescano II	Regordán	6

### TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

1) Discipline opzionali presso le Congregazioni Romane (vedi il programma globale).

2) Discipline opzionali presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (vedi il programma globale).

3) Discipline obbligatorie e opzionali, nonché seminari presso la Facoltà.

#### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	3
2054 IO	Diritti fondamentali dell'uomo	Gallotti	3
2248 IS	Seminario di diritto canonico III	Horta	6
2262 IO	Legalità e attualità	Jaeger	3

#### *II Semestre*

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	3
2250 IE	Esercitazione di prassi canonica II	Horta	6
2256 IS	Seminario di diritto francescano II	Regordán	6

Le discipline opzionali, di cui sopra nel loro complesso, oltre a essere a disposizione degli studenti del terzo ciclo, sono a disposizione pure degli studenti degli altri cicli della Facoltà nella composizione dei loro piani di studio.

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 2006 IP **Latinitas canonica**

Il corso è indirizzato agli studenti del III ciclo in possesso di una buona conoscenza del latino. Al fine dello studio di testi processuali in latino si procederà all'esame del corso di un processo, approfondendo la documentazione di vari tipi di causa con particolare attenzione ai processi matrimoniali. Esame della documentazione e/o del lessico documentale in uso presso le Cancellerie dei Tribunali ecclesiastici, in particolare presso la Rota Romana. Disamina della documentazione di parte e processuale: dalla stesura del libello ai tipi di istanza e/o carteggio dei tribunali competenti per i vari gradi del giudizio. Esame e spiegazione terminologico-dispositiva per la confezione delle Istanze, del Memoriale, del *Restrictus* e/o delle *Anima-divisiones*. Breve esame di alcuni tipi di decreto (di rinvio, di conferma, interlocutori, ecc.), di vari tipi di voti (del Difensore del Vincolo, del Promotore di Giustizia) e delle sentenze con attenzione all'uso terminologico e ai criteri redazionali di tali atti. All'esame scritto in latino sulla redazione di un documento farà seguito un esame orale, durante il quale sarà commentato il lavoro scritto e saranno poste domande sull'argomento del corso.

#### *Bibliografia*

GULLO C., *Prassi processuale*, LEV, Città del Vaticano, 2001.

PINNA J.M., *Praxis iudicialis canonica*, Officium Libri Catholici, Roma, 1966.

*P. De Luigi*

### 2007 IP **Latino**

(Cfr. p. 219, 3581 FP Latino)

*M. Guida-R. Cantore*

### 2009 IP **Latinitas iuridica propaedeutica**

Il corso, per la cui frequenza è richiesta una conoscenza di base della lingua latina, consentirà di condurre un ripasso (declinazioni, coniugazioni, numeri, pronomi, preposizioni, ecc.) e un approfondimento della grammatica; di acquisire le nozioni fondamentali di latino biblico, patristico e liturgico mediante la lettura e traduzione di brani scelti della letteratura cristiana (Sacra Scrittura, Padri della Chiesa, documenti pontifici); di abilitare lo studente a comporre testi e a sostenere semplici conversazioni in latino. Oltre alle esercitazioni scritte durante l'anno, è previsto un esame orale al termine del corso.

## Bibliografia

PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae*, LAS, Roma, 2005.

P. Nowak

### 2025 IP Istituzioni di diritto romano

Il corso è indirizzato agli studenti del II ciclo che posseggano una sufficiente conoscenza storica del diritto. I partecipanti verranno guidati nello studio dell'evoluzione istituzionale del diritto romano e del suo influsso su quello civile e canonico. *Parte storica*: a) Nozioni preliminari. b) Le fonti del diritto romano. c) Le istituzioni di diritto pubblico e privato romano (dall'età preclassica alle compilazioni giustiniane, ai diritti bizantino, romano-barbarici, alla nascita del diritto comune, insieme ad alcuni riferimenti particolari). *Parte giuridico-istituzionale*: a) La persona fisica e la persona giuridica. b) Acquisto, difesa processuale e perdita dei diritti. c) I concetti di "bene" e "proprietà". d) Negozi giuridici, contratti e obbligazioni. e) La famiglia. f) Successioni e donazioni. g) Cenni sul diritto processuale e il concetto di "actio". Oltre alla teoria, ci si avvarrà di esempi pratici con paragoni tra le antiche istituzioni del diritto romano e gli attuali istituti civili e (soprattutto) canonici; cercando di suscitare il dibattito sulle questioni trattate. Al termine del corso è previsto un esame orale.

## Bibliografia

Dispense del docente.

ARANGIO-RUIZ V., *Istituzioni di diritto romano*, Jovene, Napoli, 1989.

ARANGIO-RUIZ V., *Storia del diritto romano*, Jovene, Napoli, 2006.

NARDI E., *Istituzioni di diritto romano*, Giuffrè, Milano, 1986.

P. De Luigi

### 2042 IP Il popolo di Dio II: costituzione gerarchica della Chiesa

Il corso, la cui frequenza presuppone una conoscenza di base dell'eccelesologia, intende condurre a una comprensione profonda e sistematica del complesso istituzionale e governativo della Chiesa. Il metodo impiegato sarà di tipo analitico-interpretativo, con un approccio esegetico ai rispettivi canoni. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

## Bibliografia

*Collegialità e primato: la suprema autorità della Chiesa*, a cura di V. De Paolis e A., EDB, Bologna, 1993.

IOANNES PAULUS PP. II, *Constitutio Apostolica Pastor bonus, de Romana Curia, 28 iun. 1988*, in *AAS*, 80 (1988) p. 841-912.

IOANNES PAULUS PP. II, *Constitutio Apostolica Universi Dominici Gregis, de Sede Apostolica vacante deque Romani Pontificis electione, 22 febr. 1996*, in *AAS*, 88 (1996) p. 305-343.

IOANNES PAULUS PP. II, *Constitutio Apostolica Apostolos suos, de theologica et iuridica natura Conferentiarum Episcoporum, 21 maii 1998*, in *Communicationes*, 30 (1998) p. 139-155.

SABBARESE L., *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare: commento al Codice di Diritto Canonico, libro II, parte II*, Urbaniana University Press, Roma, 2013.

M. Sikirić

## 2046 IP La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)

Le lezioni, destinate agli studenti del secondo ciclo, presuppongono una conoscenza di base della teologia del sacramento del matrimonio e del latino per comprendere la terminologia giuridica canonica. Il corso, che copre una parte del Codice di Diritto Canonico ed è, perciò, oggetto dell'esame "De universo Codice" per il conseguimento del titolo di licenza, offre una breve introduzione storica al diritto matrimoniale e affronta il settimo titolo del quarto libro del CIC/1983 (cann. 1055-1165 CIC) in modo approfondito e più tecnico rispetto al primo ciclo di teologia. Nel commento ai canoni più rilevanti si farà un confronto con le rispettive norme del Codice dei canoni delle Chiese orientali (cann. 776-866). Lo scopo è di abilitare all'insegnamento del diritto matrimoniale canonico nelle Facoltà di Teologia e negli Istituti di Scienze Religiose, nonché di preparare alla consultazione della giurisprudenza e della bibliografia specializzata. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

AZNAR GIL F.R., *Derecho matrimonial canónico*, I-II, 2ª ed., Publicaciones Universidad Pontificia, Salamanca, 2007-2011.

*Diritto matrimoniale canonico*, a cura di P.A. Bonnet-C. Gullo, LEV, Città del Vaticano, 2001-2005.

SCHÖCH N., *Le presunzioni legali nel matrimonio: in materia di consenso (can. 1096, § 2; 1101, § 2 e 1107)*, in *Presunzioni e matrimonio*, a cura di P.A. Bonnet-C. Gullo, LEV, Città del Vaticano, 2012, p. 169-187.

VITALI E.-BERLINGÒ S., *Il matrimonio canonico*, 3ª ed., Giuffrè, Milano, 2007.

N. Schöch

### 2109 **Introduzione alla metodologia generale**

In una breve serie di lezioni i nuovi studenti saranno introdotti alle regole fondamentali per la citazione delle fonti e della letteratura, regole la cui conoscenza è necessaria per poter partecipare attivamente ai seminari e alle esercitazioni scritte.

*J. Horta*

### 2110 **Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico**

Questa breve serie di lezioni intende assicurare la familiarità, almeno materiale, dei nuovi studenti con la struttura, l'organizzazione, i concetti fondamentali e la terminologia propria del Codice di diritto canonico, con attenzione particolare alle Norme generali - si intende quella familiarità che i corsi di approfondimento per il conseguimento della licenza debbono poter presumere da parte degli studenti.

*D.-M.A. Jaeger*

### 2199 IP **Latinitas iuridica III**

La frequenza del corso presuppone la conoscenza della grammatica latina e un sufficiente vocabolario giuridico. Al fine di far acquisire la capacità di lettura, traduzione, analisi e interpretazione dei testi giuridici scritti in latino, nonché la conoscenza di testi scelti del Magistero - dal Concilio di Trento fino al Concilio Vaticano II -, saranno letti e interpretati brani scelti dai documenti conciliari, di cui sarà spiegato e discusso il contenuto giuridico, teologico e storico senza trascurare la traduzione dei testi giuridici e la composizione di testi in latino. Oltre alle esercitazioni scritte durante l'anno, è previsto un esame orale al termine del corso.

#### *Bibliografia*

*Codex Iuris Canonici auctoritate Ioannis Pauli PP. II promulgatus*, Typis Polyglottis Vaticanis, Romae, 1983.

*Codex iuris canonici Pii X Pontificis Maximi iussu digestus Benedicti Papae XV auctoritate promulgatus*, Typis Polyglottis Vaticanis, Romae, 1917.

*Conciliorum oecumenicorum decreta*, a cura di G. Alberigo e A., Istituto per le Scienze Religiose, Bologna, 1973.

DENZINGER H.-SCHÖNMETZER A., *Enchiridion symbolorum, definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna, 2003.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*P. Nowak*

## 2236 IP **Filosofia del diritto**

Il corso ha come oggetto non lo studio immediato dei canoni, bensì la comprensione di diritto che è posta a fondamento di questi, e di cui essi sono l'ultima manifestazione storica. Lo studio delle varie scuole filosofiche e delle loro differenti comprensioni giuridiche vuole abilitare lo studente a un approccio critico al dato normativo. Il confronto con ermeneutiche differenti si propone di educare a una ricerca veritiera della *ratio legis*, perché più facilmente si riesca a rintracciare lo *iustum* da cui le singole norme sono ricavate e lo *ius* verso cui tendono.

### *Bibliografia*

D'AGOSTINO F., *Lezioni di filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino, 2006.

GENTILE F., *Filosofia del diritto: le lezioni del quarantesimo anno raccolte dagli allievi*, Cedam, Padova, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*S. Paolini*

## 2237 IP **Teologia del diritto**

Il corso intende giustificare il diritto della Chiesa non più a partire dai presupposti giusnaturalistici o sociali, ma da un punto di vista prettamente teologico, aiutando lo studente a individuare il *locus theologicus* del diritto ecclesiale così da eliminare l'antinomia tra diritto e libertà, istituzione e carisma, legge e grazia. Alla base del corso sarà posto il problema dello statuto epistemologico e metodologico della canonistica. Verranno rilevati i cambiamenti avvenuti nella teologia del diritto per l'intervento dell'ecclesiologia del Vaticano II e dei risultati postconciliari in questo campo. L'approccio sarà teologico-giuridico, a sua volta specificato in metodo storico-biblico, con riferimenti al contributo della teologia e della filosofia francescana. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

CORECCO E., *Teologia del diritto*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, a cura di G. Barboglio-S. Dianich, Milano, 1994, p. 1666-1704.

ÖRSY L., *Theology and Canon Law: new horizons for legislation and interpretation*, The Liturgical Press, Minnesota, 1992.

SIKIRIĆ M., *La communion quale fondamento e principio formale del diritto canonico: studio teologico-giuridico*, Antonianum, Roma, 2001.

*Teologia e diritto canonico*, LEV, Città del Vaticano, 1987.

*M. Sikirić*

## 2241 IP I beni temporali della Chiesa

La Chiesa cattolica ha il diritto nativo, indipendentemente dal potere civile, di acquistare, possedere, amministrare e alienare i beni temporali per conseguire i fini che le sono propri (can. 1254 § 1). Il corso, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di diritto canonico, analizzerà i criteri e le finalità che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli. 1. Premesse introduttive e osservazioni generali al Libro V del Codice di diritto canonico. a) I beni temporali e il Concilio Vaticano II. b) Il principio di sussidiarietà e il rinvio alla legge civile. c) Principi generali circa l'amministrazione dei beni temporali. 2. Canoni introduttivi e questioni fondamentali. a) I fini dei beni. b) Diritto ai beni. c) Indipendenza. d) Soggetto di dominio. e) Comunione e comunicazione. f) Autorità del Sommo Pontefice. g) Dimensione ecclesiale. 3. Acquisto, amministrazione e alienazione dei beni. 4. Pic volontà e pie fondazioni. Al termine è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

AZNAR GIL F.R., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia*, Publicaciones Universidad Pontificia, Salamanca, 1993.

BEGUS C., *Diritto patrimoniale canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2007.

BERENGUER R.B., *Enajenación de los bienes eclesiásticos y su eficacia civil*, Universidad Cardenal Herrera, Valencia, 2006.

DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna, 1995.

*I beni temporali della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano, 1999.

NICOLINI E., *L'amministrazione dei beni ecclesiastici*, Giappichelli, Torino, 2007.

PERLASCA A., *Il concetto di bene ecclesiastico*, Gregoriana, Roma, 1997.

SCHOUPPE J.P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico*, Giuffrè, Milano, 1997.

*V. Gepponi*

## 2242 IP Le sanzioni nella Chiesa

Il corso avvierà gli studenti alla conoscenza del “diritto nativo e proprio della Chiesa di punire i fedeli che hanno commesso delitti” (c. 1311), delle finalità e della struttura concettuale, non trascurando il raffronto con il CIC del 1917 e CCEO del 1990. 1. Premesse generali. 1.1. Linee metodologiche. 1.2. Questioni terminologiche e differenze tra sanzione, sanzione penale e

pena canonica. 2. Fondamenti del diritto penale canonico: formazione e struttura concettuale del diritto penale vigente. 3. Nozione canonica di delitto. 3.1. Divisione del delitto. 3.2. L'imputabilità e le sue fonti. 3.3. L'incapacità di imputazione. 3.4. Le circostanze influenti sulla imputabilità. 4. Principi dell'istituto della pena nella Chiesa. 4.1. Tipologia e distinzione delle pene. 4.2. Nozione di pena canonica. 4.3. Classificazione delle sanzioni penali in genere. 5. Le pene e le sanzioni in particolare. 5.1. Le pene medicinali o censure. 5.2. Le pene espiatorie. 5.3. I rimedi penali e le penitENZE. 6. Le fasi e le finalità della pena canonica. 7. Discrezionalità dell'Ordinario o del giudice nell'applicazione delle pene. 8. Doppio processo penale (amministrativo o giudiziale). 9. L'applicazione delle pene. Criteri generali nell'applicazione della pena indeterminata, facoltativa, obbligatoria. 9.1. Sospensione della pena. 9.2. Sostitutivi della pena. 9.3. La fase di cessazione o remissione della pena. 10. Il processo penale giudiziario. 10.1. Indagine previa, Fase introduttiva, Fase istruttoria e discussoria, Fase decisionale. 10.2. L'azione per la riparazione dei danni. 10.3. La cosa giudicata e la *restitutio in integrum*. 10.4. Le cause penali sullo stato delle persone. 10.5. Esecuzione della sentenza. 11. Le pene per i singoli delitti. 11.1. Delitti contro la religione e l'unità della Chiesa (cc. 1364–1369). 11.2. Delitti contro le autorità ecclesiastiche e la libertà della Chiesa (cc. 1370–1377). 11.3. Usurpazione degli uffici ecclesiastici e delitti nel loro esercizio (cc. 1378–1389). 11.4. Il delitto di falso (cc. 1390–1391). 11.5. Delitti contro obblighi speciali (cc. 1392–1396). 11.6. Delitti contro la vita e libertà umana (cc. 1397–1398). Norma generale (c. 1399).

### *Bibliografia*

DE PAOLIS V.-CITO D., *Le sanzioni nella Chiesa: commento al Codice di diritto canonico, libro VI*, Urbaniana University Press, Roma, 2000.

*Il processo penale canonico*, a cura di Z. Suchecki, Lateran University Press, Roma, 2003.

JÓZWOWICZ A., *L'imputabilità penale nella legislazione canonica*, LEV, Roma, 2005.

PIGHIN B.F., *Diritto penale canonico*, Istituto di Diritto Canonico S. Pio X, Venezia, 2008.

SUCHECKI Z., *Le sanzioni penali nella Chiesa. Parte I. I delitti e le sanzioni penali in genere (cann. 1311–1363)*, LEV, Roma, 1999.

SUCHECKI Z., *Il processo penale giudiziario*, in *Il processo penale canonico*, a cura di Z. Suchecki, Lateran University Press, Roma, 2003, p. 235–277.

SUCHECKI Z., *Le privazioni e le proibizioni nel Codice di Diritto Canonico del 1983*, LEV, Roma, 2010.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*Z. Suchecki*

## 2244 IP **Storia del diritto francescano**

Il corso introdurrà alla conoscenza e all'analisi storico-giuridica dei testi normativi e delle istituzioni canoniche dei tre Ordini francescani, nonché alla familiarità con le fonti legislative antiche. Data la mole documentale dello *ius franciscanum* e la ricchezza delle problematiche sottese, si procederà all'individuazione degli argomenti di maggiore interesse e valenza paradigmatica - storica, giuridica e dottrinale. Dopo l'analisi del concetto, i contenuti e le finalità dello *ius proprium*, si indagherà la genesi ed evoluzione di un diritto proprio nell'Ordine dei Frati Minori (I Ordine), con inquadratura storica e analisi delle specificità giuridiche a partire dalle fonti e dalle istituzioni peculiari. Si illustreranno riforme e divisioni nell'ambito del I Ordine al fine d'individuare le argomentazioni giuridiche che rendano ragione dei loro risultati istituzionalizzati. Si seguirà lo stesso metodo in riferimento al II Ordine (monache francescane) e al III Ordine (secolare e regolare). È richiesta un'adeguata conoscenza della lingua latina e della storia ecclesiastica e civile delle epoche trattate. L'esame finale sarà scritto.

### *Bibliografia*

ETZI P., *Iuridica franciscana: percorsi monografici di storia della legislazione dei tre Ordini francescani*, Messaggero, Padova, 2005.

BONI A., *La novitas franciscana nel suo essere e nel suo divenire*, Antonianum, Roma, 1998.

LALO J.-X., *Les recueils des sources juridiques franciscaines (1502-1535): description et analyse*, Quaracchi, Grottaferrata, 1981.

THOMSON W.R., *Checklist of Papal Letters relating to the Three Orders of St. Francis: Innocent III-Alexander IV*, Quaracchi, Grottaferrata, 1971.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

F.J. Regordán Barbero

## **SEMINARI, CORSI OPZIONALI, PRASSI CANONICA**

### 2054 IO **Diritti fondamentali dell'uomo**

Quasi sempre non c'è pace perché manca vera giustizia e manca giustizia dove la dignità umana è misconosciuta e i diritti fondamentali calpestati. Il corso persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza multidisciplinare della tutela dei diritti della persona sotto il profilo locale, regionale, nazionale e sovranazionale. Si esamineranno le origini storiche della tutela dei diritti fondamentali e i vari sistemi di protezione degli stessi. Si tratteranno altresì i seguenti argomenti: a) diritti umani e diritti internazionali - precisazioni terminologiche e concetti fondamentali; b) il sistema universale e i sistemi regionali; c) l'ONU e i sistemi europei - le fonti, gli strumenti giuridici e gli

organi di attuazione; d) la Santa Sede e i diritti umani; e) la giurisprudenza in materia di diritti umani - casi pratici. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

*C. Gallotti*

### **2248 IS Seminario di diritto canonico III**

Il seminario tratterà l'insegnamento ai fedeli circa i propri obblighi e diritti nella Chiesa, secondo i differenti stati e condizioni di vita, nonché gli eventuali servizi pastorali. Una particolare attenzione sarà riservata alla formazione dei fedeli laici. Nel corso del semestre verrà mostrato il metodo per l'elaborazione di un progetto d'insegnamento, che verrà messo in pratica da ogni studente sul gruppo sociologico scelto. Durante gli incontri si terranno discussioni plenarie e per gruppi affini. Al termine del seminario ogni partecipante dovrà presentare il progetto sviluppato attraverso un elaborato scritto e l'esposizione in classe.

#### *Bibliografia*

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

*J. Horta*

### **2250 IE Esercitazioni di prassi canonica II**

Gli incontri affronteranno l'analisi attiva di un processo di nullità matrimoniale al fine di suscitare negli studenti l'abilità a una lettura critica dei documenti utili al processo e la capacità di formulare atti specifici quali una difesa del vincolo, un *rescriptus* e un voto previo alla formulazione della sentenza. Nello svolgersi delle lezioni saranno approfondite le diverse figure processuali, nonché lo studio di alcuni processi matrimoniali, attraverso la distribuzione tra gli studenti dei diversi ruoli processuali specifici (patrono, difensore del vincolo, giudici).

#### *Bibliografia*

BERSINI L., *Il diritto canonico matrimoniale: commento giuridico, teologico, pastorale*, LDC, Leumann, 1994.

CASTAÑO J.F., *Il sacramento del matrimonio*, Pioda, Roma, 1994.

GULLO C.-GULLO A., *Prassi processuale nella causa canoniche di nullità del matrimonio: seconda edizione aggiornata con l'Istr. Dignitas Connubii del 25 gennaio 2005*, LEV, Città del Vaticano, 2005.

FUMAGALLI CARULLI O., *Il matrimonio canonico tra principi astratti e casi pratici*, Vita e Pensiero, Milano, 2008.

*L'Istruttoria nel processo di nullità matrimoniale*, LEV, Città del Vaticano, 2014.

*La giurisprudenza dei tribunali ecclesiastici italiani*, LEV, Città del Vaticano, 1989.

LLOBELL J., *Los procesos matrimoniales en la Iglesia*, Ediciones Rialp, Madrid, 2014.

J. Horta

## 2256 IS Seminario di diritto francescano II

Oltre all'opportunità di un esercizio di approfondimento della metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo e terzo ciclo canonistico, il seminario introdurrà alla conoscenza e all'analisi storico-giuridica dei testi normativi e delle istituzioni canoniche del Second'Ordine Francescano. Gli studenti saranno invitati a prendere visione generale del progetto di ricerca del seminario e ad approfondire, per la stesura dell'esercitazione, un tema scelto da un elenco fornito dal docente. La valutazione finale sarà effettuata sulla base di un elaborato scritto di circa quindici pagine, precedentemente presentato in aula, con cui lo studente dovrà dar prova di saper lavorare scientificamente.

### *Bibliografia*

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

F.J. Regordán Barbero

## 2262 IO Legalità e attualità

Il corso mira all'approfondimento di diverse questioni riguardanti sia le fondamentali stesse del diritto, che i modi di affrontare sfide e dilemmi attuali all'interno dell'ordinamento canonico rinnovato e nell'"intreccio" tra gli ordinamenti canonico e civile. Si tratterà del "principio di legalità" e della sua applicazione nell'ordinamento ecclesiale in rapporto all'istituzione divina della Chiesa e allo *ius divinum*, che dell'ordinamento canonico sarebbe la base "costituzionale". In tale ottica, verranno esaminati temi come il diritto alla buona fama e alla propria intimità per rapporto all'attualità giuridica; similmente le caratteristiche specifiche dell'esercizio nella Chiesa del potere coercitivo; la distinzione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario); divergenze e convergenze tra i requisiti "di ordine pubblico" nelle comunità ecclesiale e politica; i volti nuovi del discorso sulla libertà religiosa; diritto e società, ecc. Sono previste lezioni frontali e discussioni in aula. La

valutazione finale terrà conto di un breve lavoro scritto, su tema concordato, e dell'esame orale.

*Bibliografia*

[www.olir.it](http://www.olir.it)

[www.statoechiese.it](http://www.statoechiese.it)

HERRANZ J., *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*, Giuffrè, Milano, 1990.

SCIACCA G., *Principio di legalità e ordinamento canonico*, in *Matrimonium et Ius: studi in onore del Prof. Avv. Sebastiano Villeggiante*, a cura di J.E. Villa Avila-C. Gnazi, LEV, Città del Vaticano, 2006, p. 183-194.

*D.-M.A. Jaeger*

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA

**Prodecano:** Hernández P. Agustín, ofm  
*Telefono:* 0670373525 (ufficio)  
*E-mail:* filosofia@antonianum.eu

### PROFESSORI

ALES BELLO Angela	MERINO José Antonio
ANTISERI Dario	MIANO Francesco
BLANCO Manuel	MUSTÈ Marcello
CALPE MELENDRES F.X.	NEPI Paolo
CANTORE Raffaella	OPPES Stéphane
COLAGÈ Ivan	PARISOLI Luca
CONCHAS GUZMÁN Eladio	PERANI Alberto
D'ORAZIO Maria	PETRILLI Raffaella
GUIDA Marco	PROVERA Laura
HERNÁNDEZ Agustín	SAPONARO Giuseppe
LETTIERI Gaetano	SHEHATA SAID HANNA Maher
MAGAZZINI Stefano	SOLARES Cristóbal
MANHIÇA Alfredo Mauricio	VALENTINI Tommaso
MÁRQUEZ GUTIÉRREZ N.	VANHOUTTE Kristof Karel Paula

### ASSISTENTI

CLEMENZA Antonino	FAYLE Vaughn
DEZZA Ernesto	

La Facoltà di Filosofia si propone di promuovere, con l'insegnamento e la ricerca scientifica, un'adeguata formazione degli studenti riguardo ai problemi concernenti "l'uomo, il mondo, Dio" (*Sap. Chr.* 79, 1) alla luce del patrimonio della "christiana philosophia", con particolare attenzione alla tradizione della Scuola francescana.

La Facoltà di Filosofia comprende tre cicli, che conducono ai rispettivi gradi accademici: il Baccalaureato, la Licenza, il Dottorato (*Sap. Chr.* 81).

Il I Ciclo, o Triennio Istituzionale Filosofico, che conduce al grado accademico del Baccalaureato in Filosofia, consta di sei semestri e si caratterizza come esposizione sistematica delle varie parti della filosofia, della storia della filosofia e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Al termine dei primi quattro semestri, conseguiti 120 ECTS, gli studenti potranno anche scegliere di proseguire gli studi presso la Libera Università Maria Ss. Assunta, che garantirà, grazie al riconoscimento di 118 CFU, il diritto all'iscrizione al terzo anno del corso di laurea in scienze umanistiche, classe 5, curriculum filosofico, offerto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia della stessa Università.

Il II Ciclo avvia al grado accademico della Licenza in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come specializzazione storico-teoretica, sia nel campo della filosofia comune, sia in quello del pensiero francescano.

Il III Ciclo, che porta al grado accademico del Dottorato in Filosofia, consta di almeno sei semestri o tre anni accademici ed è riservato a un ulteriore approfondimento mediante corsi o seminari finalizzati al conseguimento della maturità nel settore prescelto per la specializzazione. Esso si conclude con la dissertazione dottorale.

Le discipline di insegnamento nella Facoltà di Filosofia si distinguono in discipline obbligatorie, discipline opzionali e seminari.

Il I Ciclo comprende 180 ECTS, inclusi i seminari, più 5 crediti per il corso di Latino I e 5 per quello di lingua moderna.

Il II Ciclo comprende un totale di 120 ECTS, inclusi i seminari.

Il III Ciclo comprende un numero complessivo di 18 ECTS, con discipline tutte opzionali.

In conformità alle indicazioni della Santa Sede, accolte negli *Statuti*, agli studenti è offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola francescana nell'ambito del II e III Ciclo, e anche come perfezionamento mediante un anno di studi *post-lauream*, con il conseguimento del relativo diploma di specializzazione presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

## PRIMO CICLO

Il Baccalaureato costituisce il I Ciclo della Facoltà di Filosofia. Esso, per mezzo di una organica esposizione delle varie parti della filosofia che trattano del mondo, dell'uomo e di Dio, della storia della filosofia, di alcune discipline ausiliarie e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica, intende offrire una formazione di base nelle discipline filosofiche, insieme a una iniziazione alle scienze umane e alla teologia.

Il programma triennale comporta un totale di 180 ECTS, secondo il seguente schema <sup>1</sup>:

	ECTS
corsi/seminari	165
corsi di lingue	10
tesi ed esame finale	5
<i>totale</i>	180

Il ciclo si conclude con il grado accademico del Baccalaureato, il cui titolo viene rilasciato a queste condizioni: a) aver sostenuto l'esame nelle singole discipline; b) aver elaborato una esercitazione scritta nel primo anno

---

<sup>1</sup> Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

con la guida del docente di metodologia generale; c) aver elaborato una seconda esercitazione scritta di circa **50 pagine** a conclusione del triennio con la guida di un docente scelto dal candidato, da discutersi davanti a una commissione composta di tre docenti; d) aver sostenuto l'esame orale su un tesario approvato, dopo aver consultato i docenti, dal Consiglio di Facoltà.

## PROGRAMMA GLOBALE

### I. DISCIPLINE PRINCIPALI

#### 1) *Fondamentali teoretiche*

		<i>ECTS</i>
3501 FP	Introduzione alla filosofia	3
3504 FP	Logica	6
3505 FP	Logica	4
3540 FP	Filosofia della conoscenza	6
3541 FP	Filosofia della conoscenza	4
3542 FP	Metafisica	6
3543 FP	Metafisica	4
3508 FP	Teologia naturale	6
3509 FP	Teologia naturale	4
3544 FP	Filosofia della natura	6
3545 FP	Filosofia della natura	4
3506 FP	Antropologia filosofica	6
3507 FP	Antropologia filosofica	4
3546 FP	Etica	6
3547 FP	Etica	4
3517 FP	Filosofia politica ed economica	6

#### 2) *Fondamentali storiche*

3520 FP	Storia della filosofia antica	6
3521 FP	Storia della filosofia antica	4
3522 FP	Storia della filosofia medievale	6
3523 FP	Storia della filosofia medievale	4
3524 FP	Storia della filosofia moderna	6
3525 FP	Storia della filosofia moderna	4
3526 FP	Storia della filosofia contemporanea	6
3527 FP	Storia della filosofia contemporanea	4

### II. DISCIPLINE COMPLEMENTARI

3535 FO	Storia del cristianesimo	3
3551 FO	Estetica	3

3552 FO	Filosofia della religione	3
3553 FO	Filosofia del linguaggio	3
3554 FO	Filosofia della cultura	3
3555 FO	Filosofia della storia	3
3556 FO	Filosofia e cristianesimo	3
3557 FO	Filosofia delle scienze	3
3548 FO	Psicologia	3
3549 FO	Psicologia	3
3571 FO	Psicologia dell'età evolutiva	3
3572 FO	Pedagogia	3
3573 FO	Sociologia generale	6
3574 FO	Sociologia della religione	3
3580 FO	Metodologia	6
3581 FP	Latino	5
3582 FP	Lingua italiana I	5
3584 FP	Lingua spagnola I	5
3585 FP	Lingua inglese I	5
3586 FP	Lingua francese I	5
3587 FP	Lingua tedesca I	5
3588 FP	Lingua moderna I	5
3583 FO	Informatica I	3
	Tesina ed esame finali	5

## PROGRAMMA DEI CORSI

### PRIMO E SECONDO ANNO

#### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
3501 FP	Introduzione alla filosofia	Shehata	3
3504 FP	Logica	Colagè	3
3508 FP	Teologia naturale	Oppes	6
3517 FP	Filosofia politica ed economica	Shehata Clemenza	6
3520 FP	Storia della filosofia antica	Hernández	6
3524 FP	Storia della filosofia moderna	Conchas	6
3548 FO	Psicologia	Solares	3
3580 FO	Metodologia	Hernández Dezza	3
3583 FO	Informatica I	D'Orazio	3

#### *II Semestre*

3504 FP	Logica	Colagè	3
3506 FP	Antropologia filosofica	Conchas	6
3522 FP	Storia della filosofia medievale	Márquez	6
3523 FP	Storia della filosofia medievale	Márquez-Dezza	4
3526 FP	Storia della filosofia contemporanea	Calpe	6
3527 FP	Storia della filosofia contemporanea	Calpe-Fayle	4
3554 FO	Filosofia della cultura	Shehata Clemenza	3
3572 FO	Pedagogia	Solares	3
3573 FO	Sociologia generale	Magazzini	6
3580 FO	Metodologia	Hernández Dezza	3

### TERZO ANNO

#### *I Semestre*

3505 FP	Logica	Colagè	4
3509 FP	Teologia naturale	Oppes	4
3521 FP	Storia della filosofia antica	Hernández	4
3525 FP	Storia della filosofia moderna	Conchas	4
3549 FO	Psicologia	Solares	3
3581 FP	Latino	Cantore-Guida	2,5

#### *II Semestre*

3507 FP	Antropologia filosofica	Conchas	4
3581 FP	Latino	Cantore-Guida	2,5

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 3501 FP **Introduzione alla filosofia**

La filosofia, prima ancora di essere una scienza, è un'attività, un modo di vivere e di conferire un senso all'esistenza: filosofare non significa distaccarsi dalla vita e dai problemi della vita. Il corso intende avviare gli studenti all'acquisizione del senso critico come caratteristica fondamentale del pensare filosofico, grazie alla presentazione sia dei problemi fondamentali posti lungo la storia della filosofia, sia dei grandi sistemi che a quei problemi hanno cercato di dare soluzioni. Al termine si potrà scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

#### *Bibliografia*

DE MARIA A., *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, UTET, Torino, 1994.

RIGOBELLO A., *Perché la filosofia*, La Scuola, Brescia, 1997.

RICHARD H.-POPKIN A.S., *Filosofia per tutti, un'introduzione a etica, filosofia politica, metafisica, filosofia della religione, teoria della conoscenza, logica, filosofia contemporanea*, Net, Milano, 2003.

SANGUINETI J.J., *Introduzione alla filosofia*, Urbaniana University Press, Roma, 1992.

WARBURTON N., *Il primo libro di filosofia*, Einaudi, Torino, 2007.

*M. Shehata Said Hanna*

### 3504 FP **Logica**

*Modulo base*: Il corso intende introdurre gli studenti alla logica formale, strumento indispensabile per il ragionamento corretto, e approfondire alcuni aspetti tecnici dalle interessanti implicazioni filosofiche, tanto epistemologiche quanto ontologiche. 1. Definizione e scopo della logica. 2. Nozioni basilari: verità, validità, dimostrazione, tautologia e contraddizione. 3. Presentazione del calcolo proposizionale e teoria della dimostrazione - con esercitazioni. 4. La sillogistica aristotelica. 5. Calcolo moderno dei predicati del primo ordine: somiglianze e differenze con la sillogistica aristotelica. 6. Forme di inferenza non deduttive: abduzione e induzione. 7. Riepilogo e esercitazione finale. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

AULETTA G., *Introduzione alla logica*, 2<sup>a</sup> ed., Antonianum, Roma, 2004.

PEIRCE C.S., *Abduzione, induzione e deduzione*, in PEIRCE C.S., *Le leggi dell'ipotesi: antologia dai Collected Papers*, a cura di M.A. Bonfantini e A. Bompiani, Milano, 1984.

PEIRCE C.S., *Storia e abduzione*, in PEIRCE CH.S., *Le leggi dell'ipotesi: antologia dai Collected Papers*, a cura di M.A. Bonfantini e A., Bompiani, Milano, 1984.

I. Colagè

### 3505 FP **Logica**

*Modulo avanzato.* Il corso è rivolto agli studenti che hanno già frequentato un modulo base di Logica. L'obiettivo è duplice: 1) raffinare gli strumenti forniti dal modulo base, con particolare riguardo alla sillogistica aristotelica e al suo rapporto sia con il calcolo moderno dei predicati sia con le tre forme fondamentali di inferenza (abduzione, deduzione e induzione); 2) offrire un contatto diretto con l'opera di alcuni grandi logici moderni e contemporanei (Frege, Peirce, Quine, Russell, Tarski, Wittgenstein) per approfondire problemi logici e meta-logici rilevanti per altre branche filosofiche. Il corso sarà suddiviso in due parti: nella prima parte saranno presentate l'opera degli autori di riferimento oltre a nozioni e procedure necessarie all'argomento; nella seconda gli studenti saranno chiamati all'elaborazione, sotto la guida del docente, di una breve relazione che contribuirà alla valutazione.

#### *Bibliografia*

AULETTA G., *Introduzione alla logica*, 2<sup>a</sup> ed., Antonianum, Roma, 2004.

FABROCINI F., *Il labirinto e lo specchio: tecniche e problemi della logica moderna*, Franco Angeli, Milano, 1998.

PEIRCE C.S., *Le leggi dell'ipotesi: antologia dai Collected Papers*, Bompiani, Milano, 1984.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

I. Colagè

### 3506 FP **Antropologia filosofica**

*Modulo base:* Il corso si focalizzerà, in un primo momento, sull'apparizione e lo sviluppo, all'interno della filosofia stessa, dell'antropologia filosofica. Si tratta di comprendere l'enorme rilevanza che ha assunto con il passare del tempo l'approccio filosofico all'uomo rispetto ad altre discipline filosofiche sviluppatasi congiuntamente ad essa. Successivamente, saranno trattate alcune tematiche intorno alla natura materiale e ineffabile dell'uomo, alla sua struttura costituzionale ed evolutiva, nonché al rapporto con se stesso, con l'ambiente e con gli altri. In questa seconda fase verranno presentati i grandi dibattiti tra natura e cultura, corpo e spirito, determinismo e libertà, identità culturale e nazionale, intelligenza umana e intelligenza artificiale, ecc. Al termine è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

GROETHUYSEN B., *Antropologia filosofica*, Guida, Napoli, 1969.

MONDIN B., *L'uomo: chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano, 1987.

PANSERA M.T., *Antropologia filosofica*, Mondadori, Milano, 2007.

RASINI V., *L'essere umano: percorsi dell'antropologia filosofica contemporanea*, Carocci, Roma, 2008.

*E. Conchas Guzmán*

### 3507 FP **Antropologia filosofica**

*Modulo avanzato.* Il corso, destinato agli studenti che hanno già frequentato il modulo base, intende sviluppare la capacità di lettura critica e di comprensione dei testi antropologici attraverso lo studio analitico delle opere citate nella bibliografia. In un primo momento, lo studio analitico condurrà alla ricomposizione argomentativa delle parti tematiche centrali dei testi, limitandosi a considerare gli argomenti nella loro peculiarità filosofico-antropologica. Successivamente, saranno riordinati i principali aspetti teorici d'indole formale e sostanziale. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

CHANGEUX J.-P., *L'uomo neuronale*, Feltrinelli, Milano, 1998.

DELEUZE G., *Tecnofilosofia: per una nuova antropologia filosofica*, Eterotopia, Milano, 2000.

GEHLEN A., *L'uomo: la sua natura e il suo posto nel mondo*, Feltrinelli, Milano, 1983.

PLESSNER H., *L'uomo: una questione aperta*, Armando, Roma, 2007.

*E. Conchas Guzmán*

### 3508 FP **Teologia naturale**

*Modulo base.* Il corso intende avviare alle possibilità, alle realizzazioni storiche e alle negazioni del discorso filosofico su Dio, come articolato nell'ambito della teologia naturale e filosofica. Alla presentazione sincronica della problematica di queste discipline sarà affiancata la *lectio* di pagine ormai classiche pro e contro il discorso razionale su Dio.

### *Bibliografia*

CORETH E., *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia, 2004.

LANDUCCI S., *I filosofi e Dio*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

TOMATIS F., *L'argomento ontologico: l'esistenza di Dio da Anselmo a Schelling*, Città Nuova, Roma, 1997.

VANNI ROVIGHI S., *Il problema teologico come filosofia*, Eupress, Varese, 2004.

WEISCHEDEL W., *Il dio dei filosofi*, Il Nuovo Melangolo, Genova, 1995-1996.

S. Oppes

### 3509 FP **Teologia naturale**

*Modulo avanzato: l'argomento di Anselmo.* Il contesto del “meum argomento” nel *Proslogion* e dopo gli argomenti del *Monologion*. I testi della polemica con Gaunilone. Anticipazioni dell'argomento nella filosofia di Parmenide. Le sintesi di Bonaventura e la *coloratio* di Giovanni Duns Scoto. Le versioni dell'argomento in Descartes e la sua affermazione nella filosofia contemporanea. Kant tra *L'unico argomento possibile*, la critica dei “cento talleri” e l'incondizionato come a priori. I sistemi di Hegel e di Schelling.

#### *Bibliografia*

ANSELMO, *Monologio e Proslogio*, Bompiani, Milano, 2002.

TIMOSI R.G., *Le prove logiche dell'esistenza di Dio da Anselmo d'Aosta a Kurt Gödel: storia critica dell'argomento ontologico*, Marietti, Milano, 2005.

TOMATIS F., *L'argomento ontologico: l'esistenza di Dio da Anselmo a Schelling*, Città Nuova, Roma, 1997.

S. Oppes

### 3517 FP **Filosofia politica ed economica**

A partire dalla visione antropologica francescana si esaminerà il comportamento dell'uomo sia in relazione alla società, che all'ambiente naturale e il rapporto tra etica ed economia con esempi di un possibile connubio. Gli argomenti affrontati saranno: la relazione nel pensiero francescano; l'uomo politico; la dignità umana e la fraternità universale; il bene comune e la sua crisi; il principio di sussidiarietà e la crisi del Welfare State; la famiglia e le forme della vita relazionale; nel pluralismo dei valori la laicità dello Stato; la giustizia e i diritti dell'uomo; la fenomenologia della violenza; le radici del pensiero sulla guerra e sulla pace; la giustizia ambientale, le teorie “ecologiste” e i nuovi stili di vita; rapporti tra etica ed economia; il consumo, la felicità e i beni; i beni, i bisogni e le attività economiche; il consumo critico; i fattori di produzione: il territorio e le esternalità, il lavoro, il capitale e la teoria di Pietro Giovanni Olivi; l'impresa e il profitto; il denaro e il credito; dai Monti di Pietà alla finanza etica; lo sviluppo: esempi di darwinismo economico; la responsabilità sociale dell'impresa. Al termine è previsto un esame orale sui temi trattati e un tema approfondito dallo studente.

### Bibliografia

*Etica e forme di vita*, a cura di A. De Re, Vita e Pensiero, Milano, 2007.

GATTI R., *Filosofia politica*, La Scuola, Brescia, 2007.

MANCINI R., *Per un'altra politica: scegliere il bene comune*, Cittadella, Assisi, 2010.

MERINO J.A., *Visione francescana della vita quotidiana*, Cittadella, Assisi, 2002.

PIANA G., *Politica, etica, economia: logiche della convivenza*, Cittadella, Assisi, 2010.

PRODI M., *Felicità e strategie d'impresa: persona, relazionalità ed etica d'impresa*, EDB, Bologna, 2010.

ZANINI A., *Filosofia economica: fondamenti economici e categorie politiche*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005.

M. Shebata Said Hanna -A. Clemenza

### 3520 FP Storia della filosofia antica

*Modulo base*: Nel corso delle lezioni gli studenti saranno introdotti alla storia della filosofia nell'epoca antica. Del periodo classico, dai presocratici ai neoplatonici, saranno presentati gli autori e le diverse scuole, cercando di evidenziare il contesto storico e quella tensione culminante con l'avvenimento del cristianesimo che si trasforma, paradossalmente, in una ripartenza. Al termine i partecipanti potranno scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

### Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 1999.

BERTI E., *In principio era la meraviglia: le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

COLLI G., *La nascita della filosofia*, Adelphi, Milano, 1994.

HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino, 1999.

REALE G., *Storia della filosofia antica*, Vita e Pensiero, Milano, 1997.

A. Hernández

### 3521 FP Storia della filosofia antica

*Modulo avanzato*. Il corso, che è rivolto agli studenti che hanno frequentato il modulo base e superato l'esame, ha come obiettivo: 1) approfondire il discorso filosofico dell'antichità analizzando il significato dei principali concetti come infinito, *logos*, *nous*, virtù, idea, anima, Dio, forma-materia, movimento, *archè*, sostanza, dialettica, atarassia, ecc.; 2) consolidare il linguaggio filosofico acquisito con il modulo base al fine di seguire più agevolmente lo sviluppo del pensiero. Fondamentale sarà la lettura delle opere

degli autori fatta dagli studenti sotto la guida del docente. È previsto un esame orale o un'esercitazione scritta, a scelta dello studente.

#### *Bibliografia*

FATTAL M., *Per un nuovo linguaggio della ragione: convergenze tra Oriente e Occidente*, San Paolo, Torino, 1999.

HEIDEGGER M., *I concetti fondamentali della filosofia antica*, a cura di F.-K. Blust, Adelphi, Milano, 2007.

*Il sapere greco: dizionario critico*, a cura di J. Brunschwig-G.E.R. Lloyd, Einaudi, Torino, 2005-2007

RIPANTI G., *Parola e tempo*, Morcelliana, Brescia, 2004.

*A. Hernández*

### **3522 FP Storia della filosofia medievale**

*Modulo base.* Al fine di presentare agli studenti, che hanno frequentato il corso di storia della filosofia antica, il ricco e variegato percorso compiuto dalla filosofia medievale, saranno affrontati i temi elencati di seguito. Periodizzazione del Medioevo; eventi più rilevanti e strumenti per lo studio dei documenti. La patristica come radice del pensare medievale. Boezio e gli inizi dell'età medievale; l'ultima patristica (Cassiodoro, Dionigi pseudo-Areopagita, Isidoro di Siviglia). La rinascita carolingia. Le scuole cattedrali e monastiche. La filosofia araba. Traduzioni e commenti di Aristotele. Abelardo e lo sviluppo del metodo scolastico. La disputa sugli universali (Lombardo e Salisbur). Anselmo d'Aosta. La nascita dell'università: francescani, domenicani e secolari, tra Parigi e Oxford. Bonaventura. Tommaso d'Aquino e Alberto. L'aristotelismo eterodosso: Sigieri. Giovanni Duns Scoto. Il secolo XIV e Ockham. Il Rinascimento (Cusano, Ficino). Le lezioni saranno integrate da brevi letture degli autori e da precisazioni storiografiche. L'esame orale verterà su un tema scelto dallo studente e uno dal docente.

#### *Bibliografia*

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 2003.

GILSON É., *La filosofia nel Medioevo: dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Sansoni, Milano, 2004.

*Storia della teologia nel Medioevo*, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

VIGNAUX P., *La filosofia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

*N. Márquez Gutiérrez*

### 3523 FP **Storia della filosofia medievale**

*Modulo avanzato: la Scolastica francescana.* All'interno della storia della filosofia medievale si situa una pagina particolare dell'evoluzione del pensiero occidentale scritta dagli autori francescani del XIII e XIV secolo, prevalentemente appartenenti alle scuole di Oxford e Parigi. Lo scopo è di conoscere le linee fondamentali delle proposte di tali autori, nella fattispecie Roberto Grossatesta, Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Pietro di Giovanni Olivi, Ruggero Bacone, Giovanni Duns Scoto e Guglielmo di Ockham. Resterà sottesa alla presentazione delle loro teorie la domanda se esista una "filosofia francescana" e che cosa la qualifichi come tale. Una seconda parte delle lezioni sarà dedicata alla lettura e al commento di alcune pagine della *Summa Halensis*. Al termine è previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

*Manual de filosofia franciscana*, a cura di J.A. Merino-F. Martínez Fresneda, BAC, Madrid, 2004; trad. por., *Manual de filosofia franciscana*, FFB-Vozes, Petrópolis, 2006.

MERINO J.A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

*Ens infinitum: à l'école de saint François d'Assise*, a cura di C. Coulot-F. Storne, Presses Universitaires de Strasbourg, Strasbourg, 2009.

TONNA I., *Lineamenti di filosofia francescana*, Tau, Roma, 1992; trad. eng. *Outlines of franciscan philosophy*, Tau, Malta, 2008.

ALESSANDRO DI HALES, *La potenza di Dio. Summa Halensis (Trattato IV)*, a cura di M. Della Serra, Il Leone Verde, Torino, 2012.

*N. Márquez Gutiérrez- E. Dezza*

### 3524 FP **Storia della filosofia moderna**

*Modulo base.* Il corso offrirà, agli studenti che hanno frequentato le lezioni di storia della filosofia antica e medievale, gli elementi per la comprensione dei problemi della metafisica, dell'epistemologia, dell'etica e della politica attraverso i filosofi del Rinascimento fino all'Illuminismo tedesco. Le loro figure saranno collocate nel contesto storico, spiegandone la genesi del pensiero e l'onda d'urto esercitata da quelle idee che sono tuttora alla base della nostra civiltà: il principio di ragion sufficiente, la causalità, la libertà umana, la natura delle sostanze, la relazione tra scienza e teologia, la questione di Dio, i limiti della conoscenza, il problema dello scetticismo, l'origine e il funzionamento del linguaggio, i fondamenti della morale e della politica, ecc. Al termine è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, II, UTET, Torino, 2013.

KENNY A., *Nuova storia della filosofia occidentale*, III, Einaudi, Torino, 2013.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II, La Scuola, Brescia, 2013.

*E. Conchas Guzmán*

### **3525 FP Storia della filosofia moderna**

*Modulo avanzato.* Dedicato agli studenti che partecipano o che hanno partecipato alle lezioni di storia della filosofia moderna, il corso mira ad aumentare la capacità di lettura critica e la comprensione dei testi filosofici mediante l'analisi dei brani di alcune opere. Dapprima, l'analisi porterà alla ricostruzione argomentativa dei principali nuclei tematici dei testi e sarà limitata a ponderare gli argomenti nella loro specificità filosofica, cioè slegata dal tempo, dal luogo e delle ragioni storiche per cui le opere hanno avuto l'occasione di esistere. In seguito, si farà una ricostruzione dei principali nuclei concettuali di carattere formale e sostanziale dei testi. Al termine è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

HOBBS T., *Leviatano*, Rizzoli, Milano, 2011.

KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in KANT I., *Scritti morali*, a cura di P. Chiodi, UTET, Torino, 1970, p. 541-757.

LEIBNIZ G.W., *Monadologia*, SE, Milano, 2007.

LOCKE J., *Saggio sull'intelletto umano*, UTET, Torino, 2013.

*E. Conchas Guzmán*

### **3526 FP Storia della filosofia contemporanea**

*Modulo base.* Le lezioni, destinate agli studenti che hanno frequentato il corso di storia della filosofia moderna, affronteranno i temi elencati di seguito. Filosofia e cultura del romanticismo. L'idealismo tedesco. La scuola hegeliana e il marxismo. Alternative dell'hegelismo. Lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo. La filosofia dell'Ottocento. Le filosofie della vita. Filosofia della scienza e neopositivismo. La fenomenologia e l'esistenzialismo. Sviluppi della filosofia e della cultura contemporanea. Durante il corso gli studenti saranno chiamati alla presentazione di un autore concordato con il professore. Al termine è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Filosofi e filosofie nella storia*, III, Paravia, Torino, 1986.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, III, La Scuola, Brescia, 1983.

*F.X. Calpe Melendres*

### **3527 FP Storia della filosofia contemporanea**

*Modulo avanzato.* Nel corso degli incontri gli studenti acquisiranno una visione d'insieme dei sistemi filosofici del Novecento, con particolare attenzione ad alcuni autori e metodi specifici. La valutazione dei partecipanti si baserà su un elaborato di 3 o 4 pagine riguardante un autore, corrente o sistema scelto dallo studente e concordato con il docente.

### *Bibliografia*

ALICI L.-BONIFAZI D., *Il pensiero del Novecento: filosofia, scienza, cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 1982.

D'AGOSTINI F., *Breve storia della filosofia del Novecento: l'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino, 1999.

FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

*La filosofia*, IV, a cura di P. Rossi, UTET, Torino, 1995.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*F.X. Calpe Melendres-V. Fayle*

### **3548 FO Psicologia**

### **3549 FO Psicologia**

Le lezioni consentiranno di familiarizzare con alcuni sistemi o scuole psicologiche - psicoanalisi, comportamentismo, orientamento umanistico, esistenziale, fenomenologico, teoria dell'auto-trascendenza nella consistenza. Poiché il corso è parte di un programma filosofico, si discuteranno i metodi e i presupposti antropologici sottostanti, cercando un'impostazione di ermeneutica critica e discernimento. L'obiettivo è di abituare a indagare le dimensioni personali più importanti: i livelli di coscienza, inconscio, sensazione, percezione, emozioni, motivazioni; intelligenza, affettività, volontà e libertà; la memoria, le condotte intelligenti, il carattere, l'apprendimento, gli istinti, i conflitti, l'adattamento. È previsto un esame orale o scritto.

### *Bibliografia*

- CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e formazione*, EDB, Bologna, 1986.  
PALUZZI S., *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma, 1999.  
RAVAGLIOLI A., *Psicologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1997.  
RONCO A., *Introduzione alla psicologia*, LAS, Roma, 1994.

*C. Solares*

### 3554 FO **Filosofia della cultura**

Significati di cultura e loro evoluzione storica. Principali operazioni culturali. L'uomo simbolico: la struttura simbolica della corporeità e il significato delle istituzioni e delle produzioni artistiche e tecniche. Il mito e il rito. Le vie della retorica. Cultura e comunicazione. Cultura e storia. Cultura e religioni. Multi e interculturalità.

### *Bibliografia*

- BABOLIN S., *Produzione di senso*, Sinnos, Roma, 1999.  
CASSIRER E., *Saggio sull'uomo: introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma, 2000.  
*Cultura*, in N. ABBAGNANO, *Dizionario di filosofia*, UTET, Torino, 1998, p. 248-251.  
*Multiculturalismo e identità*, a cura di C. Vigna-S. Zamagni, Vita e Pensiero, Milano, 2002.

*M. Shebata Said Hanna-A. Clemenza*

### 3572 FO **Pedagogia**

Sarà proposta una riflessione sulle tematiche più importanti della pedagogia nel contesto della filosofia dell'educazione al fine di motivare a una ricerca selettiva e a possibili applicazioni su casi particolari. Gli argomenti trattati saranno: natura e compiti della pedagogia; relazione tra pedagogia e filosofia dell'educazione; pedagogia e didattica; relazione educativa; pedagogia e assiologia; educazione e auto-educazione; alcune caratteristiche della pedagogia francescana; sintesi del pensiero di pedagogisti moderni e contemporanei - J.J. Rousseau, J. Locke, F. Pestalozzi, J. Dewey, J. Piaget, M. Buber, R. Guardini, P. Freire, B. Lonergan, E. Stein, J. Maritain. Sono previsti un esame, orale o scritto, e la presentazione di un elaborato.

### *Bibliografia*

- BUBER M., *Discorsi sull'educazione*, Armando, Roma, 2009.  
FREIRE P., *Pedagogia della speranza*, Mondadori, Milano, 1995.

GUARDINI R., *Persona e libertà: saggi di fondazione sulla teoria pedagogica*, La Scuola, Brescia, 1987.

IMODA F., *Sviluppo umano: psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

ZAVALLONI R., *Pedagogia francescana: sviluppi e prospettive*, Porziuncola, Assisi, 1995.

C. Solares

### 3573 FO **Sociologia generale**

Il corso introdurrà al punto di vista specifico con cui la disciplina affronta lo studio della società negli aspetti sia macrosociali, sia microsociali. L'attenzione sarà focalizzata sui concetti fondamentali della sociologia, il corretto uso del linguaggio specifico, i temi cruciali di analisi. Obiettivo del corso sarà di fornire, con taglio storico-analitico, un'ampia, benché sintetica, panoramica dei problemi affrontati dalla disciplina attraverso un quadro degli sviluppi tematici presenti in alcuni importanti pensatori classici (A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber, G. Simmel, V. Pareto), rappresentativi della teoria critica della società (M. Horkheimer, T.W. Adorno, J. Habermas) e contemporanei (T. Parsons, N. Luhmann, P. Berger, T. Luckmann, A. Giddens, U. Beck e altri).

#### *Bibliografia*

CRESPI F. e A., *La sociologia: contesti storici e modelli culturali*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

CRESPI F., *Il pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 2002.

IZZO A., *Storia del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 1994.

JEDLOWSKI P., *Il mondo in questione*, Carocci, Roma, 2009.

SANTAMBROGIO A., *Introduzione alla sociologia: le teorie, i concetti, gli autori*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

WALLACE R.A.-WOLF A., *La teoria sociologica contemporanea*, il Mulino, Bologna, 2000.

S. Magazzini

### 3580 FO **Metodologia**

Gli studenti saranno avviati alla ricerca bibliografica e alla redazione di elaborati scientifici. In una prima parte, teorica, verranno affrontate questioni di storia e di teoria del metodo scientifico in filosofia. Una seconda parte, pratica, consisterà nella presentazione delle norme metodologiche dell'Università, nella visita alla Biblioteca e nella stesura, da parte di ogni studente, di un breve saggio nel quale applicare le nozioni apprese e che costituirà la prova finale sostitutiva dell'esame.

## *Bibliografia*

Sarà fornita all'inizio del corso.

*A. Hernández-E. Dezza*

### **3583 FO Informatica I**

Il corso intende avviare gli studenti all'uso e alle funzionalità di base del personal computer, utili ai fini dello studio universitario di primo ciclo. 1. Il pc e l'hardware: cosa c'è dentro un pc e come funziona. 2. Sistemi operativi, in particolare Windows. 3. Office: Word e Power Point. 4. Internet e web: i principali strumenti per comunicare e cercare informazioni attraverso internet. Il corso sarà articolato in moduli, divisi in due parti: teorica, la prima, pratica la seconda. L'esame finale consisterà in una prova pratica.

*M. D'Orazio*

## **CORSI DI LINGUA**

### **3581 FP Latino**

Il corso intende offrire una panoramica della lingua latina e giungere a una conoscenza di base tale da permettere l'autonoma decodificazione delle frasi latine da quelle semplici ai periodi complessi. *Contenuti:* Introduzione alla lingua latina; la fonetica della lingua latina. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi, principali pronomi. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi del presente e del perfetto indicativo, tempi del congiuntivo, modi indefiniti. La sintassi dei casi e la sintassi della frase complessa: coordinazione e subordinazione. Analisi di passi d'autore. Sono previste lezioni frontali e laboratori di esercizi in aula e a casa. Gli studenti saranno tenuti allo svolgimento, come attività di studio personale, degli esercizi consegnati e corretti di settimana in settimana dal docente. Ai fini della valutazione finale si terrà conto sia dell'impegno mostrato nel corso dell'anno con la frequenza delle lezioni e lo svolgimento delle esercitazioni settimanali, sia dell'esito dell'esame orale.

## *Bibliografia*

SANT'AGOSTINO, *Confessioni*, BUR, Milano, 1974.

FLOCCHINI N.-GUIDOTTI BACCI P.-MOSCIO M., *Nuovo comprendere e tradurre*, Bompiani, Milano, 2001.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

*M. Guida-R. Cantore*

## SECONDO CICLO O BIENNIO DI LICENZA

### SPECIALIZZAZIONE STORICO-TEORETICA

Nel II Ciclo vengono approfonditi aspetti particolari sia della filosofia sistematica che della storia della filosofia, sempre in rapporto a una visione unitaria dei problemi, ed esposti ampiamente il pensiero filosofico francescano e i diversi sistemi contemporanei.

Il programma del II Ciclo *ad Licentiam* viene svolto in quattro semestri, per 120 ECTS.

Oltre ai corsi opzionali, in ogni semestre sono previsti insegnamenti obbligatori, afferenti perlopiù alle seguenti cinque cattedre: Metafisica, Gnoseologia, Antropologia, Etica e Filosofia della religione. Le cinque discipline “troncali” danno la possibilità di studiare trasversalmente l'intera storia del pensiero filosofico. Ciascuna di queste cattedre offre nel biennio la possibilità di studiare uno degli autori classici della storia del pensiero, tenuto conto anche della tradizione filosofica francescana: Platone, Aristotele, Agostino, Bonaventura, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Descartes, Leibniz, Spinoza, Kant, Hegel e altri autori della storia della filosofia contemporanea.

Lo studente deve prevedere nel proprio piano di studi non meno di 27 ECTS di insegnamenti obbligatori.

Nel biennio deve essere poi conseguita l'abilità, per 5 ECTS, di una seconda lingua moderna o del greco o l'approfondimento del latino.

Sono obbligatorie tre esercitazioni scritte, per 1 ECTS ciascuna, valutate con la qualifica: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente. Ogni studente deve prevedere nel piano di studi non meno di 4 (2 ECTS) e non più di 8 (4 ECTS) recensioni critiche di opere della storia della filosofia<sup>1</sup>, redatte sotto la guida di un professore, che avrà cura di consegnare la valutazione delle stesse alla Segreteria Generale.

Il Decano, udito il suo Consiglio, può stabilire si conseguano nel biennio crediti per non più di 5 ECTS partecipando ad attività scientifiche nella PUA o in altri centri di studio.

Il biennio del II Ciclo si conclude con l'elaborazione di una dissertazione scritta, o tesi di Licenza (25 ECTS), di almeno 80 pagine, condotta con la guida di un moderatore e di due correlatori, nominati dal Consiglio del Decano. L'esame di Licenza viene sostenuto davanti a una commissione composta dai suddetti docenti, con la discussione della tesi e un colloquio su tematiche indicate in precedenza dai singoli esaminatori.

---

<sup>1</sup> Nella scelta delle opere non si escluda alcun periodo della storia della filosofia (antica, medievale, moderna, contemporanea).

Pertanto, il programma del ciclo alla Licenza risulta così articolato<sup>1</sup>:

	ECTS
corsi	66
seminario metodologico	3
seminari	9
presentazione 4/8 classici	2/4
esercitazioni scritte	3
lingue	10
tesi ed esame di licenza	25
<i>totale</i>	120

---

<sup>1</sup> Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

## PROGRAMMA DEI CORSI

### *I Semestre*

#### I. CORSI PRESCRITTI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
3602 FP	Storia della filosofia moderna	Saponaro	3
3605 FP	Ermeneutica filosofica	Mustè	3

#### II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3082 FO	Greco I	Provera	3
3337 FS	Metodologia della ricerca filosofica	Oppes	3
3453 FO	Filosofia della religione	Ales Bello	3
3496 FO	Filosofia del diritto	Parisoli	3
3497 FO	Pensiero francescano e vita economica	Magazzini	3
3600 FS	Storia delle religioni	Perani	3
3603 FO	Filosofia della scienza	Colagè	3
3604 FO	Epistemologia	Antiseri	3
3609 FS	Filosofia della cultura	Blanco	3

### *II Semestre*

#### I. CORSI PRESCRITTI

3439 FP	Storia della filosofia antica	Petrilli	3
3480 FP	Filosofia contemporanea	Conchas	3
3601 FP	Teologia naturale	Oppes	3

#### II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3082 FO	Greco I	Provera	3
3446 FO	Storia della filosofia patristica	Lettieri	3
3454 FO	Etica	Nepi	3
3464 FO	Filosofia islamica	Shehata	3
3470 FO	Antropologia	Merino	3
3498 FS	Filosofia contemporanea	Calpe-Fayle	3
3499 FO	Metafisica	Valentini	3
3606 FS	Storia della filosofia contemporanea	Vanhoutte	3
3607 FO	Filosofia della storia	Miano	3
3608 FS	Filosofia estetica	Hernández	3

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 3082 FO Greco I

Nel corso delle lezioni saranno esposti i primi lineamenti della lingua greca, ponendo una particolare attenzione alle caratteristiche della *koinè*. Lo studio procederà direttamente dall'esame di testi del Nuovo Testamento.

#### *Bibliografia*

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica, Roma, 2000.

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento: nozioni, esercizi, vocabolario*, Antonianum, Roma, 2002.

L. Provera

### 3337 FS Metodologia della ricerca filosofica

Gli incontri, destinati agli studenti che hanno frequentato un corso o un seminario di metodologia del lavoro scientifico, vogliono avviare alla ricerca filosofica come richiesto per un dottorato in filosofia, con la presentazione dei metodi filosofici, lo studio di esempi di storiografia della critica filosofica e sessioni di discussione degli elaborati di seminario o parti del lavoro monografico. Il seminario ha un'indole propedeutica e pratica e non prevede valutazione, ma il riconoscimento del lavoro svolto. Gli studenti non sono tenuti a svolgere un elaborato *ad hoc*, essendo sufficiente presentare e discutere uno scritto in fase di compilazione per un altro seminario o per il conseguimento del grado accademico.

#### *Bibliografia*

ABBAGNANO N., *Sul metodo della filosofia*, in ABBAGNANO N., *Possibilità e libertà*, Taylor, Torino, 1956, p. 140-158.

ANTISERI D., *Come si ragiona in filosofia*, La Scuola, Brescia, 2011.

BERTI E., *Il metodo della filosofia pratica secondo Aristotele*, in *Studi sull'etica di Aristotele*, a cura di A. Alberti, Bibliopolis, Napoli, 1990.

BERTI E., *La dialettica come statuto epistemologico della filosofia*, in BERTI E., *Le vie della ragione*, il Mulino, Bologna, 1987, p. 133-148.

BERTI E., *Lo statuto epistemologico della storiografia filosofica*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena*, 5 (1984) p. 319-327.

BERTI E., *Metodi di ricerca*, in BERTI E. e A., *Filosofia*, La Scuola, Brescia, 2000, p. 57-112.

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*, Bompiani, Milano, 2004.

FOLSCHIED D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica*, La Scuola, Brescia, 1996.

S. Oppes

### 3439 FP **Storia della filosofia antica**

#### *Platone e la dottrina delle idee*

Il corso verterà sui seguenti temi: questioni metodologiche preliminari allo studio della filosofia platonica; sviluppo della filosofia platonica nei *Dialoghi*; teoria delle idee: questioni ontologiche ed epistemologiche; teoria del Bene; tradizione platonica.

#### *Bibliografia*

PLATONE, *La Repubblica*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

BALTES M.-LAKMANN M.L., *Idea (dottrina delle idee)*, in *Eidos-Idea: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. Fronterotta-W. Leszl, Academia, Sankt Augustin, 2005, p. 1-23.

BRISSON L., *Come rendere conto della partecipazione del sensibile all'intelligibile in Platone?*, in *Eidos-Idea: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. Fronterotta-W. Leszl, Academia, Sankt Augustin, 2005, p. 25-36.

FRONTEROTTA F., *Natura e statuto dell'eidos: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, in *Eidos-Idea: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. Fronterotta-W. Leszl, Academia, Sankt Augustin, 2005, p. 171-189.

HAVELOCK E.A., *Cultura orale e civiltà della scrittura: da Omero a Platone*, 6ª ed., Laterza, Roma-Bari, 2006.

LESZL W., *Ragioni per postulare le idee*, in *Eidos-Idea: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. Fronterotta-W. Leszl, Academia, Sankt Augustin, 2005, p. 37-74.

R. Petrilli

### 3446 FO **Storia della filosofia patristica**

#### *Il primo sistema teologico cattolico: il De principiis di Origene*

Il corso offre un'introduzione all'ardito pensiero di Origene, che propone il primo sistema teologico cattolico dove si incrociano *kerigma* cristiano e *logos* greco, rivelazione biblica e sapienza platonica. Saranno esaminati in particolare: la dottrina trinitaria subordinazionista; la dottrina della preesistenza degli intelletti creati nel *Logos* divino; i rapporti di continuità e di rottura della cristologia di Origene con quella dello gnosticismo valentiniano; la dottrina della grazia e del libero arbitrio; il teologumenon dell'apocatastasi.

## Bibliografia

ORIGENE, *I principi*, UTET, Torino, 1968.

ORIGENE, *Commento al Vangelo di Giovanni*, UTET, Torino, 1968, p. 115-273.

LETTIERI G., *Il nous mistico: il superamento origeniano dello gnosticismo nel Commento a Giovanni*, in *Il Commento a Giovanni di Origene: il testo e i suoi contesti*, a cura di E. Prinzivalli, Pazzini, Villa Verucchio, 2005, p. 177-275.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

G. Lettieri

## 3453 FO Filosofia della religione

### *Il fenomeno religioso: analisi storico-teoretica*

L'obiettivo del corso sarà rintracciare il significato dell'esperienza religiosa in una duplice direzione, ovvero in riferimento all'interiorità umana e in relazione alle varie religioni, facendo ricorso alla fenomenologia della religione, che consente di esaminare le manifestazioni dei vissuti religiosi nella dimensione storica. Il corso sarà articolato in tre parti. 1. Definizione di fenomenologia della religione. 2. Analisi teoretica sul senso dell'esperienza religiosa, con particolare attenzione al rapporto fra religione e filosofia come configurato nella scuola fenomenologica in Edmund Husserl e Edith Stein. 3. Esame delle religioni storiche e arcaiche. Speciale attenzione sarà rivolta al rapporto fra cultura e religione.

### Bibliografia

ALES BELLO A., *Culture e religioni: una lettura fenomenologica*, Città Nuova, Roma, 1997.

ALES BELLO A., *Edmund Husserl: pensare Dio, credere in Dio*, Messaggero, Padova, 2005.

ALES BELLO A., *Introduzione alla Fenomenologia*, Aracne, Roma 2009.

ALES BELLO A., *The Divine in Husserl and Other Explorations*, in *Analecta Husserliana*, 98 (2009).

ALES BELLO A.-GRASSI O., *Pensare l'esperienza religiosa*, Mimesis, Milano, 2010.

*Le religioni del Mediterraneo*, a cura di A. Ales Bello-P. Manganaro, Mimesis, Milano, 2009.

VAN DER LEEUW G., *Fenomenologia della religione*, Boringhieri, Torino, 1992.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Ales Bello

## 3454 FO **Etica**

### *Etica del discorso*

L'etica filosofica, nella prima metà del '900, è influenzata in gran parte dall'antropologia esistenzialistica, che alla luce dell'uomo come possibilità riduce la scelta morale a una preferenza soggettiva. Nella seconda metà del '900 si afferma in Germania un movimento, denominato "La riabilitazione della filosofia pratica", che rivendica invece la dimensione razionale della scelta morale. Il corso si propone d'illustrare i risultati più significativi dell'"etica del discorso" e dei suoi maggiori esponenti (Apel e Habermas) in relazione al rapporto tra l'universalità dei valori etici e la comunicazione.

### *Bibliografia*

- APEL K.O., *Etica della comunicazione*, Jaca Book, Milano, 1992.  
FABRIS A., *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma, 2006.  
HABERMAS J., *Etica del discorso*, Laterza, Bari, 2000.  
Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

P. Nepi

## 3464 FO **Filosofia islamica**

### *Fede e ragione nella filosofia islamica*

Il problema scolastico, ossia la relazione tra fede e ragione, costituisce una questione basilare nel pensiero filosofico islamico. Teologi e filosofi islamici, spinti dal bisogno di difendere i contenuti della fede, devono fare i conti con le sfide poste dalla filosofia greca. È possibile conciliare le concezioni greche di Dio, del mondo e dell'uomo con le dottrine coraniche? Come conciliare la creazione del mondo con l'eternalismo dei filosofi antichi? Come conciliare il *tawhid* o l'unicità di Dio con il demiurgo platonico? Il corso illustrerà le risposte originali dei pensatori islamici, muovendo dal dibattito tra *mutakallimūn* (teologi) *mu'tazilīti* e *aš'arīti* a quello tra *falāsifa* (filosofi) come al-Kindī, al-Fārābī, Ibn Sīnā, al-Ġazālī e Ibn Rušd.

### *Bibliografia*

- AVERROÈ, *L'incoerenza dell'incoerenza*, a cura di M. Campanini, Utet, Torino, 1997.  
BAFFIONI C., *Filosofia e religione in Islam*, La Nuova Italia, Roma, 1997.  
BAFFIONI C., *I grandi pensatori dell'Islam*, Edizioni lavoro, Roma, 1996.  
CAMPANINI M., *L'intelligenza della fede, filosofia e religione in Averroè e nell'averroismo*, Lubrina, Bergamo, 1989.  
D'ANCONA C., *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, Einaudi, Torino, 2005.

GUTAS D., *Pensiero greco, cultura araba*, Einaudi, Torino, 2002.

LEAMAN O., *La filosofia islamica medievale*, il Mulino, Bologna, 1991.

M. Shebata Said Hanna

### 3470 FO **Antropologia**

#### *Antropologia relazionale nel pensiero francescano*

L'antropologia come problema filosofico vista dall'orizzonte medievale. L'uomo, realtà composta di corpo e anima, ragione e volontà; statuto ontologico del corpo umano nei maestri Alessandro di Hales, san Bonaventura, R. Bacon, Pietro di Giovanni Olivi, beato Giovanni Duns Scoto e Guglielmo di Ockham. La persona come essere in rapporto con il mondo, con Dio, con gli altri. La persona come appartenenza, relazione e significazione. L'universo simbolico del francescanesimo e visione della vita. Verso una filosofia della solidarietà, una cultura della pace, una cultura ludica e un pensiero ecologico. Come pensare e creare futuro nella speranza.

#### *Bibliografia*

MERINO J.A., *Antropología filosófica*, Reus, Madrid, 1982.

MERINO J.A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca francescana, Milano, 1993.

MERINO J.A., *Umanesimo francescano*, Cittadella, Assisi, 1984.

MERINO J.A., *Sentieri francescani verso la verità*, EDB, Bologna, 1997.

MERINO J.A., *Franciscanismo y sociedad actual*, Universidad Pontificia de Salamanca, Salamanca, 2005.

MERINO J.A., *Giovanni Duns Scoto: introduzione al pensiero filosofico-teologico*, Porziuncola, Assisi, 2009.

MERINO J.A., *Francesco di Assisi e l'ecologia*, Messaggero, Padova, 2009.

J.A. Merino

### 3480 FP **Filosofia contemporanea**

#### *Filosofia della vita: il modo di benedire la vita nelle prime opere di F.W. Nietzsche (1870-1873)*

Attraverso una contestualizzazione storico-concettuale il corso offrirà una chiave di lettura per valutare la portata d'una delle idee fondamentali e unificatrici al centro delle prime ricerche di F.W. Nietzsche: il dire bene della vita. Sarà evidenziato il modo in cui il giovane filosofo arriva a interpretare la tragedia greca come modello esemplare per capire la volontà di vivere nel suo senso pieno, energico ed eroico, ossia non come frutto dell'ottusità dell'uomo ma di una sua possibile nobiltà e grandezza. Al termine è previsto un esame orale su un elaborato.

## Bibliografia

NIETZSCHE F.W., *La filosofia nell'epoca tragica dei greci e Scritti dal 1870 al 1873*, Adelphi, Milano, 1991.

NIETZSCHE F.W., *Nascita della tragedia*, Adelphi, Milano, 2004.

NIETZSCHE F.W., *Su verità e menzogna*, Bompiani, Milano, 2006.

VATTIMO G., *Introduzione a Nietzsche*, Laterza, Roma-Bari, 1985.

E. Conchas Guzmán

## 3496 FO **Filosofia del diritto**

*La dimensione fondazionale dell'obbedienza nel pensiero francescano: un percorso dai Padri della Chiesa alla Scolastica medievale*

Il tema dell'obbedienza nella scuola francescana è stato largamente dibattuto, privilegiando la dimensione pratica e fenomenologica, ecclesiologica e identitaria, politica e sociale, ampiamente evocate e sottoposte a stress semantico nelle vicende che coinvolgono l'Ordine dei frati minori nei suoi due primi secoli di vita, ed anche oltre.

L'intenzione è quella di interrogarsi sull'antropologia dell'obbedienza, ossia sul suo ruolo fondativo della natura stessa del soggetto umano, recuperando le fonti agostiniane, gregoriane, basiliane al fine di mostrare come esse giocano, attraverso la mediazione di filosofia analitica operata da sant'Anselmo, nell'economia del discorso di grandi pensatori francescani, da san Bonaventura a Duns Scoto. Si prenderanno le mosse dalla rivalutazione teorica della *divine command theory*, presentata in un recente volume da Evans. Questa operazione di meta-etica e di etica normativa permetterà di analizzare l'inattualità del concetto medievale di obbedienza in comparazione con l'esaltazione moderna dell'autonomia, e poi della coscienza assolutamente autonoma. Il caso del desiderio dei beati sarà un esempio della contemporanea inattualità ed attualità dell'antropologia dell'obbedienza nel contesto della filosofia francescana.

## Bibliografia

EVANS S.C., *God & Moral Obligation*, Oxford University Press, Oxford, 2013.

PARISOLI L., *La Summa fratris Alexandri e la nascita della filosofia politica francescana*, Officina di Studi Medievali, Palermo, 2008.

PARISOLI L., *La philosophie normative de Jean Duns Scot: droit et politique du droit*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 2001.

PARISOLI L., *Identità antropologica e semantica normativa nel pensiero francescano: il ruolo di Pietro di Giovanni Olivi*, in *The theology of "Potentia Dei" and the History of European normativity - Alle origini dell'idea di normativismo. Il problema della*

“Potentia Dei” tra teologia e diritto pubblico europeo, in *Divus Thomas*, (2012) p. 229-258.

L. Parisoli

### 3497 FO **Pensiero francescano e vita economica**

*Il trattato De contractibus di Olivi*

Il corso intende far conoscere la riflessione sulle problematiche economiche di Pietro di Giovanni Olivi che, pur inserita in ambito teologico, riesce a far uso della logica economica in modo innovativo. Lo stesso Max Weber, nella celebre opera *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, ammette che il pensiero di alcuni teologi mendicanti meriterebbe «una speciale trattazione», per verificare «quanto l'etica cristiana del Medioevo abbia effettivamente cooperato alle condizioni che hanno preparato l'avvento dello spirito capitalistico». In quest'ottica, il corso si propone di esaminare il *Tractatus de emptiōnibus et venditiōnibus, de usuris, de restitutionibus* come esempio di contributo alla formazione di alcune categorie fondamentali del linguaggio economico sviluppatosi nel mondo occidentale. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

SPICCIANI A., *Capitale e interesse tra mercatura e povertà nei teologi e canonisti dei secoli XIII-XV*, Jouvence, Roma, 1990.

SPICCIANI A., *La mercatura e la formazione del prezzo nella riflessione teologica medioevale*, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, 1977.

TODESCHINI G., *Ricchezza francescana: dalla povertà volontaria alla società di mercato*, il Mulino, Bologna, 2004.

TODESCHINI G., *Un trattato di economia politica francescana: il “De emptiōnibus et venditiōnibus, de usuris, de restitutionibus” di Pietro di Giovanni Olivi*, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma, 1980.

*Usure, compere e vendite: la scienza economica del XIII secolo*, a cura di A. Spicciani e A., Europa, Milano, 1990.

S. Magazzini

### 3498 FS **Filosofia contemporanea**

*Merleau-Ponty e la dialettica del corpo e il mondo*

Il corso introdurrà allo studio sistematico del pensiero di Maurice Merleau-Ponty (1908-1961), una delle figure chiave della fenomenologia del XX secolo. Partendo da un'indagine delle opere principali *La struttura del comportamento*, *La fenomenologia della percezione* e *Il visibile e l'invisibile*, il corso esplorerà il suo metodo fenomenologico per evidenziare la reazione a Husserl, Sartre e Heidegger. Successivamente verranno esposti i temi principali

di Merleau-Ponty come la carne (*la chair*), la sensazione e i sensi, il mondo, la struttura, l'arte, la "gestalt", il corpo. È previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto.

### *Bibliografia*

MERLEAU-PONTY M., *La struttura del comportamento*, Mimesis, Milano, 2010.

MERLEAU-PONTY M., *Fenomenologia della percezione*, Bompiani, Milano, 2012.

MERLEAU-PONTY M., *Il visibile e l'invisibile*, Bompiani, Milano, 2009.

F.X. Calpe Melendres-V. Fayle

### 3499 FO **Metafisica**

*J.G. Fichte: la filosofia trascendentale come "sistema della libertà"*

Sarà analizzato il pensiero trascendentale di J.G. Fichte (1762-1814) nelle sue fonti (Leibniz, Kant, Reinhold, Maimon) e nei suoi elementi costitutivi. Verrà messo in evidenza che l'intento principale della filosofia fichtiana è quello di edificare un "sistema della libertà", fondato sul primato del pratico (*das Praktische*) e dei costitutivi pratici della coscienza umana: l'intuizione intellettuale, l'immaginazione produttiva, lo *Streben* e la facoltà del volere. Sarà, quindi, sottolineato come uno dei vertici della sua speculazione sia rappresentato dal concetto di "volere puro", che costituisce il fondamento del conoscere e dell'agire e determina la natura stessa dell'uomo e dell'assoluto. Saranno utilizzati i nuovi testi messi a disposizione dall'edizione critica delle opere fichtiane curata da Reinhard Lauth (1919-2007): in particolare i manoscritti *Dottrina della scienza nova methodo* (1796-99) e l'epistolario tra Fichte e F.H. Jacobi sul rapporto tra la riflessione filosofica e la fede religiosa. Sarà studiata la "scienza della libertà" elaborata da Fichte a partire dal modello kantiano e la ricezione critica del suo pensiero nell'800 e '900 (J. Lequier, M. Blondel, H. Bergson, G. Gentile, L. Pareyson).

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

FICHTE J.G., *Fondamento dell'intera dottrina della scienza*, a cura di G. Boffi, Bompiani, Milano, 2003.

FICHTE J.G., *Introduzione alla vita beata*, a cura di G. Boffi, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

FICHTE J.G., *La destinazione dell'uomo*, a cura di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari, 2001.

FICHTE J.G., *Prima e seconda introduzione alla Dottrina della scienza*, a cura di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari, 1999.

JACOBI F.-H., *Fede e nichilismo: lettera a Fichte*, a cura di G. Sansonetti, Morcelliana, Brescia, 2001.

VALENTINI T., *I fondamenti della libertà in J.G. Fichte: studi sul primato del pratico*, Editori Riuniti University Press, Roma, 2012.

T. Valentini

### 3600 FS **Storia delle religioni**

Il seminario intende trasmettere i principi fondamentali della filosofia della religione e di sviluppare una pista di ricerca ispirata a René Guénon e alla *philosophia perennis*. René Guénon (1886-1951), che è un autore molto importante per affrontare la sfida moderna del dialogo interreligioso, è poco noto in Italia benché siano stati tradotti tutti i suoi testi principali e, a sessant'anni dalla sua morte, vi sia già una considerevole bibliografia critica. Il seminario sarà diviso in due parti: nella prima, di natura introduttiva, si studieranno le categorie fondamentali di tre classici della disciplina: la "ie-rofania" in Mircea Eliade, il "sacro" in Otto e il "mana" in Van der Leeuw. Nella seconda parte si analizzerà la prospettiva di René Guénon e si stabiliranno relazioni con altri pensatori legati alla *philosophia perennis*, privilegiando quegli autori cristiani che si sono distinti per un profondo respiro ecumenico e universale (R. Panikkar, i filosofi cattolici S. Panunzio e A. Mordini, i maestri dell'Ashram di Shantivanam, ecc.).

#### *Bibliografia*

ELIADE M., *Il sacro e il profano*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006.

GUÉNON R., *Gli stati molteplici dell'essere*, Adelphi, Milano, 2012.

GUÉNON R., *Il simbolismo della croce*, Adelphi, Milano, 2012.

GUÉNON R., *L'uomo e il suo divenire secondo il Vedanta*, Adelphi, Milano, 2011.

GUÉNON R., *La metafisica orientale*, Luni, Milano, 1998.

OTTO R., *Il Sacro*, Morcelliana, Brescia, 2010.

VAN DER LEEUW G., *Fenomenologia della religione*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992.

A. Perani

### 3601 FP **Teologia naturale**

#### *Gli argomenti sull'esistenza di Dio in Descartes*

Il corso intende studiare gli argomenti volti a provare l'esistenza di Dio nell'opera complessiva di Descartes. Ci si avvicinerà all'ermeneutica dei testi proposti partendo dai presupposti metodologici del sistema cartesiano: le *regulae ad directionem ingenii* e il dubbio metodico, con il valore assegnato

all'intuizione intellettuale; si passerà poi alle sue asserzioni metafisiche: l'io penso-sono (considerato quale *point de depart* dell'ontologia cartesiana), la distinzione tra le due *res* e le definizioni di *substantia*. I luoghi maggiori in cui Descartes affronta l'esistenza di Dio si trovano in: *Discours de la méthode*, IV; *Meditationes de Prima Philosophia*, III e V; *Objectiones*, ad VI; *Principia philosophiae*, nn. 14-31. Nel cosiddetto "circolo cartesiano" l'argomento di Anselmo diviene l'argomento ontologico criticato da Kant. L'esame finale sarà scritto o orale, a scelta dello studente. Ai dottorandi è chiesto un contributo in termini di lezioni o di esposizione di una tematica da concordare.

### *Bibliografia*

- Oeuvres de Descartes*, a cura di C. Adam-P. Tannery, Cerf, Paris, 1897-1913.  
CRAPULLI G., *Introduzione a Descartes*, 13<sup>a</sup> ed., Laterza, Roma-Bari, 2012.  
DEREGIBUS A., *Cartesio*, in *Questioni di storiografia filosofica*, II, a cura di V. Mathieu, La Scuola, Brescia, 1974, p. 207-271.  
KOYRÉ A., *Essai sur l'idée de Dieu et les preuves de son existence chez Descartes*, E. Leroux, Paris, 1922.  
MARION J.-L., *Sur la théologie blanche de Descartes*, Puf, Paris, 2009.  
MARION J.-L., *Sur le prisme métaphysique de Descartes*, Puf, Paris, 2004.  
Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*S. Oppes*

## 3602 FP **Storia della filosofia moderna**

### *Antropologia filosofica e filosofia della cultura da Kant a Cassirer*

Secondo Kant una dottrina della conoscenza dell'uomo, concepita sistematicamente (antropologia), può essere fatta o da un punto di vista fisiologico o da un punto di vista pragmatico. La conoscenza fisiologica dell'uomo (antropologia fisica, biologia, medicina) mira a determinare quel che la natura fa dell'uomo, la pragmatica (psicologia, etnologia, storia, etica, religione, teologia) invece quello che l'uomo come essere libero fa o può e deve fare di se stesso. Da Kant ai nostri giorni gli sviluppi di queste scienze, soprattutto la loro divisione e competizione, anziché semplificare, hanno reso più difficile e problematica la risposta unitaria e coerente alla domanda fondamentale dell'antropologia filosofica: "che cosa è l'uomo?".

Riprendendo e aggiornando il programma della critica kantiana, la "filosofia delle forme simboliche" di Cassirer individua un "filo d'Arianna" per ritrovare la via d'uscita del labirinto filosofico contrassegnato dall'attuale "crisi nella conoscenza di sé dell'uomo".

Riformulando la questione antropologica (l'uomo definito come un *animal symbolicum*), il corso illustrerà i criteri metodologici e gli elementi principali della filosofia della cultura di Cassirer. Il corso incoraggerà la lettura diretta

dei testi di Kant e di Cassirer, senza trascurare la letteratura secondaria e il confronto tra ipotesi interpretative diverse nonché eventuali sollecitazioni provenienti da interessi specifici degli studenti, a ciascuno dei quali è affidata l'elaborazione per iscritto di un tema liberamente scelto, purché coerente con l'argomento del corso.

L'inizio di ogni lezione sarà dedicato a una verifica o a una breve discussione dei contenuti della lezione precedente.

In breve, pur non rinunciando alle proprie convinzioni e al proprio modo di pensare, ogni studente dovrebbe all'occorrenza acquisire la capacità di ragionare ed argomentare *anche* alla maniera di Kant e di Cassirer. Ai fini della valutazione sarà chiesta la presentazione e discussione di una tesina (15-20 cartelle) su un tema pertinente, da concordare o liberamente scelto dallo studente.

### *Bibliografia*

CASSIRER E., *Saggio sull'uomo e lo strutturalismo nella linguistica moderna*, Armando Editore, Roma, 1968.

KANT I., *Antropologia pragmatica*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

CASSIRER E., *Introduzione e posizione del problema*, in CASSIRER E., *Filosofia delle forme simboliche*, I, La Nuova Italia, Firenze, 1967, p. 3-59.

CASSIRER E., *Prefazione*, in CASSIRER E., *Filosofia delle forme simboliche*, I, La Nuova Italia, Firenze, 1967, p. XI-XVI.

CASSIRER E., *Vita e dottrina di Kant*, La Nuova Italia, Firenze, 1977.

BRANDT R., *Kritischer Kommentar zu Kants: Anthropologie in pragmatischer Hinsicht*, Meiner, Hamburg, 1999.

*Ernst Cassirer: de Marburg à New York. L'itinéraire philosophique*, a cura di J. Seidengart, Cerf, Paris, 1990.

*Kultur und Symbol: ein Handbuch zur Philosophie Ernst Cassirers*, a cura di H.J. Sandkühler-D. Pätzold, Verlag J.B. Metzler, Stuttgart-Weimar, 2003.

LUGARINI L., *Critica della ragione e universo della cultura: gli orizzonti cassireriani della filosofia trascendentale*, Edizioni dell'Ateneo, Roma, 1983.

MANGANARO P., *L'antropologia di Kant*, Guida, Napoli, 1983.

MARTINELLI R., *Uomo, natura, mondo: il problema antropologico in filosofia*, il Mulino, Bologna, 2004.

MUGLIONI J.-M., *La philosophie de l'histoire de Kant: qu'est-ce que l'homme?*, PUF, Paris, 1993.

TUNDO L., *Kant: utopia e senso della storia: progresso, cosmopoli, pace*, Dedalo, Bari, 1998.

G. Saponaro

*Innovazione e conservazione: scienza, cultura e biologia*

Il corso, incentrato su tematiche tanto filosofico-scientifiche quanto, più ampiamente, antropologiche, intende offrire l'occasione di riflettere sulle relazioni tra la tendenza all'innovazione e quella alla conservazione. La prima parte riguarderà i temi di filosofia della scienza. In particolare, si analizzeranno: 1) il tema dell'abduzione in C. Peirce come modalità d'inferenza capace di proporre idee nuove (innovazione), mai completamente slegate da idee precedenti (conservazione); 2) il tema, ripreso da T. Kuhn, della "tensione essenziale" tra innovazione e conservazione nello sviluppo storico della scienza. La seconda parte, più antropologica, si concentrerà sull'analisi della cultura umana in quanto caratterizzata dalla dinamica tra conservazione e innovazione. Saranno analizzate filosoficamente le nozioni di "apprendimento per imitazione" ed "educazione/insegnamento" così da individuare le peculiarità della cultura umana anche in relazione a recenti studi scientifici. Nella terza parte si accennerà: 1) alle caratteristiche biologiche, neurologiche e cognitive dell'uomo che rendono possibili la cultura; 2) a quanto oggi la biologia evuzionistica può dirci sul processo che ha reso possibile la cultura umana. Il corso si chiuderà ritornando alle peculiarità della conoscenza scientifica e agli sviluppi tecnologici che ne conseguono.

*Bibliografia*

Dispense del docente.

COLAGÈ I., *Interazione e inferenza: epistemologia scientifica ispirata al pensiero di Ch. S. Peirce*, G&B Press, Roma, 2010.

COLAGÈ I., *Prospective Fruitfulness as a criterion for theory-choice and research strategy option*, in *Comprendre, rivista catalana de filosofia*, 16(2014) p. 61-86.

HOLLOWAY R.L., *Culture: a human domain*, in *Current Anthropology*, 10 (1969) p. 395-412.

KUHN T.S., *La tensione essenziale e altri saggi*, Einaudi, Torino, 2006.

PEIRCE C.S., *Le leggi dell'ipotesi: antologia dai Collected Papers*, a cura di M.A. Bonfantini-R. Grazia-G. Proni, Bompiani, Milano, 1984.

TOMASELLO M., *The Human Adaptation for Culture*, in *Annual Review of Anthropology*, 28 (1999) p. 509-529.

WHITEN A., *The scope of culture in chimpanzees, humans and ancestral apes*, in *Philosophical Transactions of the Royal Society B*, 366 (2011) p. 997-1007.

WHITEN A e A., *Emulation, imitation, over-imitation and the scope of culture for child and chimpanzee*, in *Philosophical Transactions of the Royal Society B*, 364 (2009) p. 2417-2428.

I. Colagè

### 3604 FO **Epistemologia**

*Ragione scientifica, razionalità filosofica e ragioni della fede*

Il corso intende esplicitare le ragioni del fallibilismo nell'epistemologia contemporanea da Poincaré alla scuola post-popperiana. In secondo luogo, alla luce delle tesi fallibiliste, sarà delineato lo statuto logico-linguistico delle teorie filosofiche nella prospettiva di J. Agassi, J. Watkins e W. Bartley. In terzo luogo sarà presa in considerazione la disputa che nella Cambridge-Oxford Philosophy ha riguardato i criteri di sensatezza e accettabilità del linguaggio religioso.

*Bibliografia*

ANTISERI D., *Ragioni della razionalità*, I, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.

ANTISERI D., *Come si ragiona in filosofia*, La Scuola, Brescia, 2011.

REALE G.-ANTISERI D., *Quale ragione?*, Cortina, Milano, 2001.

D. Antiseri

### 3605 FP **Ermeneutica filosofica**

*Aporia del tempo e replica narrativa nella filosofia di Paul Ricoeur*

Il corso intende proporre un'introduzione alla filosofia di Paul Ricoeur (1913-2005), dedicando una particolare attenzione all'analisi dell'esperienza del tempo e al tentativo di elaborare una "replica" in termini narrativi attraverso la teoria ermeneutica del racconto e della storia. Seguendo il primo volume di *Temps et récit*, verranno esaminate le considerazioni di Ricoeur sul libro XI delle *Confessioni* di S. Agostino, sulla *Fisica* e sulla *Poetica* di Aristotele. La determinazione di un'aporia insita nelle visioni tradizionali consentirà d'illustrare il circolo delle tre *mimesis*, nel quale, secondo il filosofo francese, può essere indicato il senso del discorso sul tempo. La replica di Ricoeur all'aporia del tempo porterà a considerare, nell'ultima parte del corso, i problemi della teoria della storiografia, ripensati in prospettiva ermeneutica.

*Bibliografia*

RICOEUR P., *Tempo e racconto*, I, Jaca Book, Milano, 1986.

M. Mustè

### 3606 FS **Storia della filosofia contemporanea**

*L'amicizia, il donare, la filosofia, e la scrittura. Alcuni temi della decostruzione di Jacques Derrida*

Il corso è rivolto agli studenti che hanno seguito il corso di "Storia della filosofia contemporanea" del primo ciclo. Questa serie di lezioni è dedicata

a uno dei più rilevanti protagonisti della filosofia della seconda metà del '900: Jacques Derrida. Considerando la sua continua presenza nei dibattiti filosofici contemporanei, è ormai evidente che non si è trattato di un filosofo di passaggio e che è importante approfondire la sua dottrina. Il corso si articolerà in quattro fasi. Oltre a una generale contestualizzazione della decostruzione, saranno presi in considerazione quattro temi fondamentali dell'*oeuvre* filosofica di Derrida: l'amicizia, il donare, il filosofare e la scrittura. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

Dispense del docente.

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, III-IV, UTET, Torino, 1993-1994.

DERRIDA J., *Donare il tempo: la moneta falsa*, Cortina Raffaello, Milano, 1996.

DERRIDA J., *La scrittura e la differenza*, Einaudi, Torino, 2002.

DERRIDA J., *Margini della filosofia*, Einaudi, Torino, 1997.

DERRIDA J., *Politiche dell'amicizia*, Cortina Raffaello, Milano, 1995.

K.K.P. Vanhoutte

### 3607 FO **Filosofia della storia**

#### *Responsabilità dell'uomo e questione del male in Hannah Arendt*

Nel corso delle lezioni sarà studiata l'antropologia della filosofa e storica tedesca a partire dalle opere indicate di seguito, a partire, cioè, dalla questione della responsabilità umana e del problema del male.

#### *Bibliografia*

ARENDT H., *La banalità del male: Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano, 1993.

ARENDT H., *Responsabilità e giudizio*, Einaudi, Torino, 2004.

MIANO F., *Responsabilità*, Guida, Napoli, 2010.

F. Miano

### 3608 FS **Filosofia estetica**

#### *L'estetica bonaventuriana*

Il seminario si prefigge di esplorare il campo dell'estetica del Dottore serafico, san Bonaventura. Gli incontri saranno articolati in due parti: nella prima parte si evidenzierà l'impostazione concettuale che san Bonaventura ereditò dall'antichità, fondamentalmente dalla greicità e dal cristianesimo; nella seconda parte si analizzeranno alcuni brani delle sue opere che presentano la "visione estetica francescana". È previsto un esame orale.

## Bibliografia

*La bellezza nel pensiero bonaventuriano, 54° Convegno di studi bonaventuriani (Bagnoreggio, 17-18 giugno 2006)*, in *Doctor Seraphicus*, 54 (2007) p. 3-136.

LOMBARDO G., *L'estetica antica*, il Mulino, Bologna, 2002.

MERINO J.-A., *Estética*, in *Manual de Teología franciscana*, a cura di J.A. Merino-F. Martínez Fresneda, BAC, Madrid, 2003, p. 473-518.

PLAZAOLA J., *La bellezza y el arte, caminos hacia Dios en san Buenaventura*, in *Pensamiento*, 31 (1975) p. 27-41.

SCARSATO F., *Landato sie per sora bellezza! L'esperienza estetica di san Francesco d'Assisi*, Messaggero, Padova, 2005.

A. Hernández

## 3609 FS **Filosofia della cultura**

### *Il nichilismo nella filosofia contemporanea*

Il seminario approfondirà le radici e la problematica del nichilismo nel pensiero contemporaneo con lo studio delle correnti e degli autori più significativi: Nietzsche, Heidegger, Jünger, Sartre, nichilismo russo dell'800, nichilismo e religione, interpretazioni di Severino, Vattimo, ecc. Dopo alcune lezioni introduttive gli studenti saranno invitati a presentare e discutere un elaborato scritto su un autore o argomento attinente al seminario.

## Bibliografia

BONTEMPI M-PREVE C., *Nichilismo, verità, storia: un manifesto filosofico della fine del XX secolo*, C.R.T., Pistoia, 1997.

GIVONE S., *Storia del nulla*, Laterza, Roma, 2003.

*Interpretazione del nichilismo*, a cura di A. Molinaro, Herder-Lateranense, Roma, 1986.

ROSE S., *Nichilismo: le radici della rivoluzione nell'età moderna*, Servitium, Troina, 1998.

SEVERINO E., *Essenza del nichilismo*, Adelphi, Milano, 1995.

VATTIMO G., *Nichilismo ed emancipazione, etica, politica, diritto*, Garzanti, Milano, 2003.

VERCELLONE F., *Introduzione al nichilismo*, Laterza, Roma, 1994.

VERRA V.-VATTIMO G., *Il nichilismo nel pensiero contemporaneo*, in *Terzo Programma*, 1 (1973) p. 94-131.

VOLPI F., *Il nichilismo*, Laterza, Roma, 2004.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Blanco

## TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Sono ammessi al III Ciclo per il conseguimento del Dottorato coloro che, dopo aver conseguito la Licenza sono ritenuti idonei dal Consiglio del Decano. Il curriculum triennale del III Ciclo comporta la frequenza di corsi o seminari a carattere opzionale, per un numero complessivo di 18 ECTS, che possono essere conseguiti anche presso altri centri universitari, attinenti al tema della tesi dottorale. Al secondo anno, dopo l'approvazione del Progetto della tesi dottorale e la nomina del moderatore e dei due correlatori, da parte del Consiglio di Facoltà, il Candidato deve tenere una *Lectio coram* sul tema della tesi (25 ECTS), davanti ad una commissione esaminatrice costituita *ad hoc* dal Consiglio del Decano. Ogni anno, secondo un calendario comunicato dal Decano, ha luogo un incontro dei Dottorandi per discutere con i Professori del proprio lavoro di ricerca (10 ECTS). Qualora il Dottorando venga chiamato a svolgere qualche attività di insegnamento in qualità di Professore Assistente, per tale lavoro di tirocinio riceve dal Decano da 0,5 a 5 ECTS, a seconda del carico assunto. L'esame conclusivo viene sostenuto davanti al moderatore della tesi e ai due correlatori, sotto la presidenza del Decano.

### PROFILI DI SPECIALIZZAZIONE

#### *Curriculum storico-filosofico*

##### *La scuola francescana dalla prima alla seconda scolastica*

Professori: N. Márquez Gutiérrez - coordinatore -, S. Oppes, M. Shehata Said Hanna, A. Hernández

#### *Curriculum etico-antropologico*

##### *L'umanesimo francescano*

Professori: E. Conchas Guzmán - coordinatore -, F.X. Calpe Melendres

#### *Curriculum politico-giuridico*

##### *Il pensiero politico francescano*

Professori: S. Magazzini - coordinatore -, A.M. Manhiça

## MASTER IN VIDEOTERAPIA

**Direttore:** Rossi Oliviero - oliviero.rossi@iol.it

Le metodologie dell'immagine video/fotografiche e il teatro, intese come articolazioni narrative della comunicazione interpersonale, sono utilizzate come mediatori della relazione d'aiuto e come tali riconosciute in diverse aree della riabilitazione, dell'educazione e della formazione.

Il video, la fotografia e il teatro offrono la possibilità di intervenire sul copione di vita, sulla dinamica della condotta e sono validi strumenti per l'acquisizione delle competenze relazionali e di auto-osservazione.

I mediatori artistici utilizzati entrano nell'aspetto comunicativo della relazione d'aiuto come tecnologia narrativa di conoscenza di sé e di revisione dei propri modelli cognitivi, emotivi, relazionali e posturali, con l'obiettivo di promuovere il benessere e l'integrazione nell'ambito riabilitativo, pedagogico, sociale e del lavoro.

### *Finalità*

Il corso fornirà ai partecipanti quelle conoscenze e competenze necessarie per l'applicazione dei mediatori artistici nella relazione d'aiuto e per la promozione di interventi nei campi della formazione, educazione, prevenzione e riabilitazione individuale e di gruppo.

### *Articolazione*

Il master è articolato in lezioni frontali e a distanza, laboratori di formazione e seminari, studio personale e assistito, preparazione all'esame finale ed elaborazione della tesina, per un totale di 1500 ore. L'attività formativa consente l'acquisizione di 60 crediti universitari (ECTS - European Credits Transfer System), così ripartiti:

	ECTS
Lezioni frontali	51
Lezioni a distanza	2
Tesina	5
Esame finale	2
<i>totale</i>	60

### *Destinatari*

Il programma è rivolto a tutti coloro che sono interessati al tema del rapporto tra psicologia e linguaggi artistici, agli operatori della relazione d'aiuto, agli esperti dei processi artistici.

### *Condizioni per l'iscrizione*

Saranno ammessi gli studenti in possesso di laurea (pre-riforma), diploma universitario (pre-riforma), laurea di primo livello (post-riforma) nei seguenti settori: artistico, medico, umanistico, psicologico. Gli studenti in possesso di altri titoli potranno essere ammessi previo colloquio.

### *Durata*

Il master avrà durata annuale, da gennaio a dicembre 2016 e sarà articolato in 12 incontri: 10 week-end, dal venerdì alla domenica, e 2 seminari intensivi, della durata di 5 giorni ciascuno.

### *Rilascio del diploma*

A conclusione del corso ai partecipanti sarà rilasciato un diploma di master universitario in cui saranno riportati i crediti formativi universitari acquisiti.

### *Costi*

Il costo dell'iscrizione al master è pari a € 2.160<sup>1</sup>. La cifra potrà essere corrisposta in tre rate: € 720 all'atto dell'iscrizione; € 720 entro gennaio 2016; € 720 entro maggio 2016.

È previsto un numero massimo di 25 partecipanti.

---

<sup>1</sup> La partecipazione ai 2 seminari intensivi implicherà il pagamento di una ulteriore somma, a carico degli studenti, a copertura delle spese di vitto e alloggio.

## SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

**Preside:** Messa P. Pietro, ofm  
*Telefono:* 0670373528 (ufficio)  
*E-mail:* sssmf@antonianum.eu

### PROFESSORI

AVESANI Rino	GUIDA Marco
BARTOLI LANGELI Attilio	IOZZELLI Fortunato
BARTOCCI Andrea	PERARNAU I ESPELT Josep
CACCIOTTI Alvaro	PIERALLI Luca
FANTAPPIÈ Carlo	RECCHIA Stefano
GARBINI Paolo	RIGON Antonio
GASPARI Anna	

### I. Natura e finalità della Scuola

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani è un centro accademico aperto a quanti, professori, ricercatori e laureati, vogliono approfondire e far progredire la conoscenza della cultura medievale.

Il periodo storico al quale si interessa prevalentemente va dal secolo XI al secolo XIV. Il programma prevede anche corsi che si riferiscono ad autori e a correnti dottrinali che precedono o seguono questo periodo.

La finalità specifica è quella di promuovere la ricerca interdisciplinare e la formazione di specialisti in diversi settori, in particolare della filosofia, della teologia, del diritto e della storia, curando l'edizione di testi medievali.

Lo studio e la ricerca vengono attuati attraverso corsi, lezioni, seminari, incontri di specializzazione, conferenze pubbliche, simposi e congressi; si avvalgono inoltre di metodi e di strumenti scientifici forniti da alcune discipline ausiliarie e propedeutiche. In particolare il corpo docente è costituito in base a criteri di alta qualificazione e si avvale della presenza di specialisti di centri accademici italiani e internazionali.

Il contributo scientifico di docenti e studenti della Scuola è raccolto in una collana della Pontificia Università Antonianum dal nome *Medioevo*.

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani opera in stretta collaborazione con gli Editori del Collegio S. Bonaventura *ad Claras Aquas* (Fratelli Editori di Quaracchi) e con la Commissione Internazionale Scotista.

Nella Scuola opera il CIL (*Centro Italiano di Lullismo*, E.W. Platzeck) e la Commissione Sinica dell'Ordine dei Frati Minori.

La Scuola è membro della F.I.D.E.M. (*Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales*) patrocinata dall'UNESCO.

La Scuola collabora con il Centro Culturale Aracoeli di Roma e *Frate Francesco, rivista di cultura francescana*. Inoltre, organizza stage di archivistica per gli operatori negli archivi delle famiglie francescane.

## II. Destinatari e titoli

La Scuola è indirizzata a diversi gruppi di ricercatori e studiosi, secondo i percorsi formativi descritti qui di seguito.

### 1. *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*.

Per conseguire il Diploma si richiede:

- a) Il titolo di Licenza accademica pontificia o Diploma di Laurea specialistica o titoli stranieri equipollenti.
- b) La conoscenza della lingua latina e/o della lingua greca e di almeno due lingue moderne.
- c) Un minimo di 432 ore di lezione frontali pari a 54 ECTS da distribuirsi in 4 semestri.
- d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.
- e) La partecipazione a sessioni interdisciplinari e ad altre iniziative promosse dalla Scuola.
- f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso (25 ECTS).

La Scuola consta di 4 sezioni-indirizzi: a) filosofico-teologico; b) storico-letterario; c) studi e tradizioni religiose (studi francescani); d) studi bizantini.

Ciascun anno accademico è suddiviso in due semestri e tre sessioni d'esame (febbraio, giugno, ottobre). Alcuni corsi e seminari hanno durata semestrale, altri mensile e altri ancora settimanale.

I corsi si distinguono in *corsi fondamentali comuni* (MP), *di approfondimento interdisciplinare, di indirizzo* (MO).

a) I *corsi fondamentali comuni* sono introduttivi allo studio delle fonti medievali: Latino medievale, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia medievale, Filologia e intertestualità, Critica testuale, Paleografia e codicologia greca, Liturgia bizantina, Diplomatica bizantina. Sono fissi e tutti obbligatori.

b) I *corsi di approfondimento interdisciplinare e di indirizzo* sono tutti opzionali e variabili. Rispondono alla interdipartimentalità della Scuola e, di anno in anno, vengono scelti dal seguente fascio di ambiti:

- teologia, filosofia, storia, esegesi, fonti greco-latine e patristiche, liturgia, comunicazioni e diffusione culturale, pensiero ebraico, mistica;

- diritto, società, politica, economia, urbanistica, mondo germanico e anglosassone, mondo greco-bizantino e slavo;
  - letterature, arti e mestieri, estetiche, scienze.
- c) È inoltre obbligatoria, nei quattro semestri, la partecipazione a tre *seminari* (MS).

La distribuzione dei crediti durante il biennio si presenta nel modo seguente<sup>1</sup>:

	ECTS
corsi fondamentali comuni (MP)	24
corsi di approfondimento e di indirizzo (MO)	21
seminari (MS)	9
tesi al diploma	25
<i>totale</i>	79

La Scuola si riserva di esigere un precolloquio nei casi in cui il Preside, tenendo conto del *curriculum* dello studente, lo riterrà necessario.

## 2. *Master di secondo livello in Medioevo francescano*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Master in Medioevo francescano*, organizzato congiuntamente dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e la LUMSA di Roma.

Per conseguire il Master si richiede:

- a) Il titolo di licenza, conseguito presso una università pontificia, o il diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o specialistica (nuovo ordinamento) o un titolo equipollente conseguito presso una università straniera.
- b) La conoscenza della lingua latina.
- c) Un minimo di 60 crediti ECTS complessivi da distribuirsi in 4 semestri.
- d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.
- e) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso.

Il *Master in Medioevo francescano* mira a fornire le competenze necessarie al lavoro di edizione critica dei testi e a sviluppare le capacità di descrizione e lettura dei codici manoscritti; inoltre, consente di acquisire le nozioni fondamentali sul piano storico, istituzionale, filosofico e teologico relative ai testi medievali, soprattutto francescani.

---

<sup>1</sup> Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Il *programma globale* del Master, distribuito in 4 semestri o due anni accademici e articolato in 1500 ore complessive di formazione, di cui 416 di lezioni frontali, esercitazioni, visite, seminari e prove di verifica, prevede i seguenti corsi: Latino medievale I e II, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia latina, Critica testuale I e II, Filologia, Diplomatica, Esegesi medievale, Letteratura religiosa, Movimento religioso femminile e francescanesimo, Storia della filosofia medievale, Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia, Raimondo Lullo e la tradizione del "lullismo", Letteratura religiosa.

La distribuzione dei crediti del Master durante il biennio si presenta nel modo seguente:

	ECTS
corsi base e specialistici	42
seminari e laboratori didattici	4
prova finale: tesi e discussione	14
<i>totale</i>	60

La direzione del Master è affidata al prof. Onorato Grassi e il comitato scientifico è formato, oltre che dal Direttore, dai proff. Rino Avesani, Marco Bartoli, Patrizia Bertini Malgarini, Alvaro Cacciotti, Jacques Dalarun, Fortunato Iozzelli e Pietro Messa.

L'iscrizione al Master, oltre al pagamento della tassa annuale di 1250 euro prevista dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, implica un ulteriore versamento di 600 euro a favore della LUMSA secondo le modalità indicate dalla Segreteria.

### 3. Corsi e seminari per integrazioni specialistiche dei piani di studio

Gli studenti del II e III ciclo delle Facoltà della Pontificia Università Antonianum e delle altre università e atenei pontifici possono frequentare corsi e seminari che ritengono rispondenti alle finalità specifiche dei propri piani di studio.

### 4. Approfondimenti particolari

Gli studenti di II e III ciclo o quanti sono in possesso di un titolo universitario possono frequentare uno o più corsi previsti dal programma generale e sostenere i relativi esami.

## PROGRAMMA DEI CORSI<sup>1</sup>

### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	3
5090 MP	Latino medievale I	Avesani	3
5223 MS	Raimondo Lullo e il francescanesimo nella opzione francescana di Arnaldo da Villanova	Perarnau	3
5250 MP	Paleografia latina	Bartoli Langeli	3
5265 MP	Critica testuale I	Iozzelli	3
5335 MP*	Il culto di san Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina	Gaspari	3
5341 MO	Le costituzioni generali dell'Ordine dei Frati Minori	Bartocci	3

### *II Semestre*

5016 MP	Codicologia speciale	Recchia	3
5091 MP	Latino medievale II	Avesani	3
5208 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti Rigon	3
5215 MP*	Paleografia e codicologia greca	Pieralli	3
5266 MP	Critica testuale II	Iozzelli	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Guida	3

\* I corsi accompagnati dall'asterisco appartengono alla Sezione di Studi Bizantini: sono obbligatori per gli studenti della Sezione e possono essere scelti come opzionali dagli altri studenti. Gli studenti della Sezione, a loro volta, possono scegliere gli altri corsi come opzionali.

---

<sup>1</sup> Nel corso dell'anno accademico, oltre ai corsi annunciati, vengono organizzati seminari di studio, conferenze, esercitazioni e lettura di testi con obbligatorietà di frequenza da parte degli studenti.

## PROGRAMMA DEL MASTER IN MEDIOEVO FRANCESCANO

### *I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	3
5090 MP	Latino medievale I	Avesani	3
5250 MP	Paleografia latina	Bartoli Langeli	3
5265 MP	Critica testuale I	Iozzelli	3

### *II Semestre*

5016 MP	Codicologia speciale	Recchia	3
5091 MP	Latino medievale II	Avesani	3
5266 MP	Critica testuale II	Iozzelli	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Guida	3

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 5011 MP **Codicologia generale**

Il corso illustrerà agli studenti il processo di fabbricazione del manoscritto medievale, in modo che possano acquisire le conoscenze tecniche necessarie per descrivere i codici. Saranno trattati i seguenti argomenti: il supporto del codice; il fascicolo (piegatura, numerazione, foratura dei fogli, rigatura e impaginazione); la trascrizione dei testi (negli *scriptoria* monastici e all'epoca delle università); la miniatura; la rilegatura e la conservazione dei codici. Durante le lezioni, che hanno un carattere critico-descrittivo, saranno utilizzate diapositive e fotocopie di testi e immagini. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

AGATI M.L., *Il libro manoscritto: introduzione alla codicologia*, L'Erma di Bretschneider, Roma, 2003.

AGATI M.L., *Il libro manoscritto da Oriente a Occidente: per una codicologia comparata*, L'Erma di Bretschneider, Roma, 2010.

LEMAIRE J., *Introduction à la codicologie*, Université catholique de Louvain. Publications de l'institut d'études médiévales, Louvain-la-Neuve, 1989.

MANIACI M., *Terminologia del libro manoscritto*, Istituto centrale per la paleografia del libro-Editrice bibliografica, Milano, 1998.

*F. Iozzelli*

### 5016 MP **Codicologia speciale**

Il corso intende introdurre gli studenti alla lettura e trascrizione di documenti scritti secondo grafie diverse e, quindi, accompagnarli nell'analisi di un codice specifico così da potere offrire una descrizione esaustiva e trascriverne le parti più importanti. Si presuppongono le conoscenze offerte dai corsi di paleografia e codicologia generale. L'elaborato scritto, frutto di questo percorso, costituirà l'oggetto della valutazione finale.

*S. Recchia*

### 5090 MP **Latino medievale I**

### 5091 MP **Latino medievale II**

Presupponendo la conoscenza di base della lingua e della letteratura latina antica, il corso intende far conoscere, scandite nel loro tempo, le principali innovazioni linguistiche e letterarie conseguenti all'avvento del cristianesimo, all'impatto tra la cultura antica, la cultura cristiana e le varie culture barbariche, all'influsso del parlato, ai grandi avvenimenti politici. Parti-

colare attenzione sarà posta alla conoscenza pratica dei principali strumenti di ricerca. Dopo una serie di lezioni introduttive saranno letti e commentati brani di autori mediolatini soprattutto riguardo ai sec. XII e XIII; particolare sarà data alla *Vita* e i *Miracula* di s. Lanfranco vescovo di Pavia, opera del canonista Bernardo Balbi (Bernardo da Pavia). È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

MARESCA C., «*Se quasi Christi martyrem exhibebat*»: la leggenda agiografica di san Lanfranco, vescovo di Pavia († 1198), Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2011.

NORBERG D., *Manuale di latino medievale*, a cura di M. Oldoni, Avagliano, Cava dei Tirreni, 1999.

R. Avesani

#### 5215 MP **Paleografia e codicologia greca**

Per la partecipazione al corso si richiede una buona conoscenza della lingua greca classica e medievale. Gli studenti dovranno aver già frequentato il corso di Codicologia descrittiva e possibilmente anche di Paleografia Latina. Saranno presentate le linee evolutive fondamentali della scrittura libraria greca dalle origini al secolo XVI e nozioni di cronologia bizantina e di codicologia dei manoscritti greci. Le finalità del corso sono: a) la conoscenza della storia della scrittura greca; b) l'acquisizione dell'abilità di lettura e di datazione delle principali scritture librarie; c) il confronto, in esercitazioni guidate dal docente presso una biblioteca storica romana, con le difficoltà poste dalla descrizione di manoscritti. Oltre alle lezioni frontali, si terranno esercitazioni di lettura con l'ausilio di diapositive e visite guidate alla sezione manoscritti di biblioteche storiche romane. È previsto un esame orale finale per verificare le abilità pratiche nella lettura e datazione delle scritture e le conoscenze teoriche acquisite.

#### *Bibliografia*

CANART P. e A., *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano, 1998.

CANART P., *Paleografia e Codicologia Greca*, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 1982.

CANART P., *Paleografia e Codicologia Greca: una rassegna bibliografica*, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 1991.

FOLLIERI E., *Codices Graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano, 1969.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

L. Pieralli

## 5250 MP **Paleografia latina**

Il corso si propone di avviare lo studente alla lettura dei testi manoscritti del passato – in special modo di età medievale e primo-moderna – e alla comprensione dei meccanismi della scrittura e della documentazione. Il corso consisterà in lezioni frontali, esercitazioni di lettura e trascrizione, supportati da riproduzioni e powerpoint. La prova finale consisterà in un esame orale, previa valutazione delle esercitazioni scritte.

### *Bibliografia*

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto, Roma, 1989.

BARTOLI LANGELI A., *La scrittura dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2000.

*A. Bartoli Langelì*

## 5265 MP **Critica testuale I**

## 5266 MP **Critica testuale II**

Il corso presuppone la conoscenza del latino e della paleografia latina. Il primo modulo fornirà le competenze teoriche necessarie per leggere e affrontare il lavoro di edizione critica di un testo. Il secondo modulo permetterà di approfondire i problemi di restituzione ed esegesi di un testo medio-latino e di mettere a frutto le competenze acquisite nella realizzazione di un lavoro di gruppo. All'interno del corso si terranno alcune conferenze del prof. Paolo Garbini. Il primo modulo prevede il superamento di un esame orale; il secondo la presentazione del lavoro seminariale.

### *Bibliografia*

CHIESA P., *Elementi di critica testuale*, Pàtron, Bologna, 2002.

INGLESE G., *Come si legge un'edizione critica: elementi di filologia italiana*, Carocci, Roma, 1999.

STUSSI A., *Fondamenti di critica testuale*, il Mulino, Bologna, 1998.

*F. Iozzelli*

## 5268 MP **Filologia e intertestualità**

### *Principi di metodo e applicazione concreta su testi francescani e clariani*

1. *Principi di metodo*: esame e definizione delle varie forme di intertestualità come “presenza di un testo anteriore dentro un altro testo” (in analogia-contrasto con i fenomeni di interdiscorsività); individuazione dei criteri metodologici indispensabili e sufficienti per accertare la presenza di una “fonte” diretta e definirne la funzione filologica, culturale, esegetica e reinventiva. 2. *Applicazione concreta*: in costante rapporto con i principi metodo-

logici esposti nelle lezioni preliminari, verrà fatta una presentazione generale degli *Scritti* di Francesco d'Assisi, con relativi problemi filologici (canone, autenticità, affidabilità), per passare all'analisi delle forme di intertestualità biblica presenti negli scritti. Sarà presentata la *Legenda sanctae Clarae virginis* di Tommaso da Celano, un testo agiografico redatto a partire dagli atti del processo di canonizzazione della santa al fine di individuare i rapporti intertestuali esistenti tra le due fonti.

Il corso prevede un lavoro di analisi personale dei testi e un'esercitazione di tipo seminariale. Le lezioni frontali si avvarranno di supporti informativi. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta, criticae edidit Carolus Paolazzi OFM*, Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2009.

ODET J.-F.-MAILLEUX G., *Opuscula sancti Francisci. Scripta sanctae Clarae. Concordance. Index. Listes de fréquence. Tables comparatives*, CETEDOC-Université Catholique de Louvain, Louvain, 1976.

GUIDA M., *Una leggenda in cerca d'autore: la Vita di santa Chiara d'Assisi. Studio delle fonti e sinossi intertestuale*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 2010.

*Legenda Latina sanctae Clarae virginis Assisiensis*, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2001.

PAOLAZZI C., *Studi sugli "Scritti" di Frate Francesco*, Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2006.

SOLVI D., *Officina Franciscana. 1. Sinossi e Indici*, SISMELE-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2005.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Guida

### 5335 MP\* **Il culto di san Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina**

Tra le rare attestazioni in lingua greca relative a s. Francesco d'Assisi, spicca il manoscritto Galat. 4, conservato nella chiesa parrocchiale di Maria SS. Assunta di Galatone (LE), che contiene un'ufficiatura liturgica in suo onore: databile al secolo XV su base paleografica e codicologica, il codice è testimone di un culto locale in suo onore, in quanto quello pubblico non si è mai diffuso né nelle comunità italo-greche, né tantomeno nel mondo bizantino.

Prima un'introduzione alla liturgia bizantina, verrà proposta una lettura del testo (in greco e/o in traduzione) alla ricerca delle fonti bizantine e francescane. Al termine è previsto un esame orale.

## Bibliografia

GASPARI A., *Ricco sposo della povertà: ufficio liturgico italogreco per san Francesco d'Assisi. Edizione critica, traduzione e commento*, Antonianum, Roma, 2010.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Gaspari

### 5341 MO **Le costituzioni generali dell'Ordine dei Frati Minori**

Il corso, la cui frequenza richiede la conoscenza basilare della storia del francescanesimo e del latino, si propone d'introdurre alla storia medievale delle costituzioni generali dell'Ordine dei Frati Minori nel contesto dell'evoluzione giuridica e istituzionale degli ordini mendicanti. Riguardo ad alcune tematiche (come la povertà e le attività di studio) saranno indagati i rapporti tra le costituzioni generali, alcune dichiarazioni pontificie e le principali esposizioni dottrinali della *Regola bollata*. Le lezioni si avvarranno della proiezione di *slide*. All'interno del corso sono in programma alcune conferenze del prof. Carlo Fantappiè. È previsto un esame orale.

## Bibliografia

*Constitutiones Generales Ordinis Fratrum Minorum*, I-II, a cura di C. Cenci-R. G. Mailloux, Frati Editori di Quaracchi, Grottaferrata, 2007-2010.

MERLO G.G., *Nel nome di san Francesco: storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, EFR, Padova, 2003.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Bartocci

## SEMINARI

### 5208 MS **Forme di mistica medievale**

*Bernardo di Chiaravalle, Guglielmo di Saint-Thierry, Antonio di Padova, Angela da Foligno*

La conoscenza delle forme letterarie e dei temi teologici (secoli XII-XIII) costituiscono i requisiti necessari per la frequenza del seminario. L'esame insistito di testi scelti degli autori sopraindicati permetterà di introdurre lo studente alla comprensione della storia, agiografia e dottrina mistica così come si presenta nelle loro opere e nel periodo indicato. In particolare si potranno cogliere forme e temi che hanno segnato la matura espressione spirituale del monachesimo occidentale e la nascente riflessione mendicante. Un'attenzione particolare sarà dedicata ad Antonio di Padova, personaggio centrale nella storia delle origini minoritiche e figura emblematica delle trasformazioni culturali che attraversavano l'Europa tra XII e

XIII secolo. Al percorso umano e intellettuale del frate portoghese, capace di unire santità e cultura e di rappresentare l'Ordine dei Frati Minori con le caratteristiche assunte dopo la morte del fondatore, saranno dedicate alcune lezioni che, sulla base di una lettura diretta delle fonti agiografiche e dei Sermoni antoniani, consentirà di approfondire la conoscenza di un protagonista assoluto della storia religiosa dell'Occidente. Il metodo usato tenderà a qualificare le capacità dello studente che dovrà, secondo i criteri assegnati, relazionare in classe e con uno scritto su un testo assegnato dal docente. Tale impegno costituirà la valutazione finale.

### *Bibliografia*

BERNARDO DI CLAIRVAUX, *De diligendo Deo*, in *Opere di san Bernardo*, I, a cura di F. Gastaldelli, Città Nuova, Milano, 1984, p. 219-331.

CACCIOTTI A., *Alcune forme di teologia mistica medievale*, in *Studi 1995*, a cura di D. Lorenz-S. Serafini, Istituto S. Tommaso-Pontificia Università S. Tommaso, Roma, 1995, p. 549-569.

CACCIOTTI A., *Aspetti letterario-spirituali del francescanesimo delle origini*, in *Il francescanesimo dalle origini alla metà del secolo XVI (Atti del Convegno della Fondazione Michele Pellegrino, Università di Torino)*, a cura di F. Bolgiani-G.G. Merlo, il Mulino, Bologna, 2005, p. 31-47, p. 219-226.

*Fonti agiografiche dell'Ordine francescano*, a cura di M.T. Dolso, Editrici Francescane, Padova, 2014.

GUGLIELMO DI SAINT-THIERRY, *Lettre aux frères du Mont-Dieu (Lettre d'or)*, a cura di J.-M. Déschanet, Les Editions du Cerf, Paris, 1975.

*Il "liber" della beata Angela da Foligno*, I, a cura di E. Menestò, Cisam, Spoleto, 2009.

RIGON A., *Dal Libro alla folla: Antonio di Padova e il francescanesimo medioevale*, Viella, Roma 2002.

RIGON A., *Scritture e immagini nella comunicazione di un prodigio di Antonio di Padova: la predica ai pesci*, in *Il Santo*, 47 (2007) p. 295-319.

*S. António de Lisboa: novas investigações. Jornada internacional de estudos (Porto, 25-3-2013)*, in *Il Santo*, 54 (2014).

*«Vite» e vita di Antonio di Padova: atti del Convegno internazionale sulla agiografia antoniana (Padova 29 maggio - 1 giugno 1995)*, a cura di L.B. Bertazzo, Centro Studi Antoniani, Padova, 1997.

*A. Cacciotti-A. Rigon*

### **5223 MS Raimondo Lullo e il francescanesimo nella opzione francese di Arnaldo da Villanova**

Il seminario, per la cui frequenza è presupposta la conoscenza della storia del pensiero filosofico e teologico occidentale, si prefigge di offrire una base per ulteriori approfondimenti del messaggio lulliano e della sua poste-

rità, soprattutto in riferimento al pensiero di Arnaldo da Villanova. Particolare spazio sarà dedicato all'aspetto biografico, bibliografico e dottrinale di Raimondo Lullo e Arnaldo da Villanova. La valutazione finale sarà mediante un elaborato scritto su una delle tematiche presentate nelle lezioni frontali.

### *Bibliografia*

ARNALDUS DE VILLANOVA, *Introductio in librum [Ioachim] De semine scripturarum. Allocutio super significatione nominis Tetragrammaton*, a cura di J. Perarnau, Institut d'Estudis Catalans-Facultat de Teologia de Catalunya - Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, Barcelona-Roma, 2004.

ARNALDUS DE VILLANOVA, *Alphabetum catholicorum ad inclitum dominum regem Aragonum pro filiis erudiendis in elementis catholicae fidei: tractatus de prudentia catholicorum scholarium*, a cura di J. Perarnau-M. Coromines, Institut d'Estudis Catalans-Facultat de Teologia de Catalunya-Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, Barcelona-Roma, 2007.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso degli incontri.

*J. Perarnau*

## ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE “REDEMPTOR HOMINIS”

**Presidente:** Barbagallo P. Salvatore, ofm

*Telefono:* 0670373527 (ufficio)

*E-mail:* issr@antonianum.eu

### PROFESSORI

BALAJIC Sinisa	HORTA Jorge
BARBAGALLO Salvatore	KOPIEC Maksym Adam
BERGAMI Barbara	MAGAZZINI Stefano
CALPE MELENDRES F.X.	MÁRQUEZ GUTIÉRREZ Nicolás
CARBAJO NÚÑEZ Martín	MATUŁA Stanislaw Bogusz
CASELLA Ezio	MELLI Maria
CAVICCHIA Alessandro	MORALES RÍOS Jorge Humberto
CECCHIN STEFANO	NOBILE Marco
CICATELLI Sergio	OPPES Stéphane
CLEMENZA Antonino	PAPI Caterina
CODAZZI Chiara	RICCARDI Nicola
COLAMONICO Perna	SILEO Leonardo
FAYLE Vaughn	SUSINI Mirella
HARSÁNYI Pál Ottó	WACH Marek
HERNÁNDEZ Agustín	

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Redemptor Hominis*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, è collegato alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università *Antonianum* in Urbe.

Come istituzione ecclesiale di livello universitario, l'Istituto si propone la formazione teologica dei laici e dei religiosi nell'opera d'inculturazione della fede affinché siano in grado di assumere compiti professionali nella vita ecclesiale e nell'animazione culturale cristiana della società. Più specificatamente l'Istituto intende offrire un'adeguata formazione filosofica, teologica e culturale ai futuri insegnanti di religione cattolica e agli operatori pastorali (diaconi, catechisti, educatori). Inoltre, come realtà che è nata e vive all'interno di una Università impegnata a tener viva la cultura e la spiritualità francescana, l'Istituto è in grado di offrire contributi significativi per la formazione e la preparazione dei formatori delle diverse componenti del Movimento Franciscano.

L'attività didattica e la ricerca scientifica, svolti secondo le direttive del Magistero della Chiesa e gli Statuti propri, si concretizzano mediante lezioni magistrali, seminari, giornate di studio, laboratori, tirocini ed attività di didattica integrativa (tutorato, gruppi di lettura, dossier di lavoro annuale) al fine di aiutare ogni studente ad approfondire non solo le diverse discipline,

ma soprattutto a entrare nel metodo della ricerca scientifica in generale e nell'area della specializzazione prescelta in particolare.

Secondo la vigente normativa della Congregazione per l'Educazione Cattolica, l'Istituto prevede un *curriculum* di studi quinquennale, organizzato in due cicli:

a) il primo ciclo, della durata di tre anni, per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose (laurea triennale), che garantisce una formazione di base in ordine alla ricerca nelle discipline teologiche, filosofiche e nelle scienze umane;

b) il secondo ciclo, della durata di due anni, per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose (laurea specialistica), che è finalizzato alla qualificazione professionale secondo tre indirizzi:

- indirizzo didattico-pedagogico, che abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado;

- indirizzo catechetico-ministeriale-liturgico per chi è chiamato a svolgere un servizio ecclesiale;

- indirizzo in teologia spirituale e francescanesimo, per chi è chiamato a dedicarsi alla formazione nelle comunità religiose e in istituzioni o movimenti laicali.

Sotto il profilo giuridico, sia la laurea triennale che la laurea specialistica sono gradi accademici, riconosciuti dalla Santa Sede e da tutti gli Stati che aderiscono al processo di Bologna.

In conformità agli Statuti dell'ISSR *Redemptor-Hominis* per il conseguimento dei gradi accademici si richiede:

- per il Baccalaureato in Scienze Religiose: il superamento di tutti gli esami delle singole discipline previste nel triennio, la compilazione e la discussione di un elaborato scritto (di 40/min. - 50/max pagine) e del Dossier di lavoro annuale davanti a una Commissione di tre Docenti e il superamento dell'esame sintetico finale, davanti alla stessa Commissione, su un tesario predisposto dall'Istituto;

- per la Licenza in Scienze Religiose: il superamento di tutti gli esami delle singole discipline previste nel biennio, la compilazione e la discussione di un elaborato scritto (di 80/min. - 100/max pagine) davanti a una Commissione di tre Docenti, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e la presentazione di un'attività progettuale inerente all'indirizzo scelto.

Il *curriculum* quinquennale prevede il conseguimento di 300 ECTS (European Credit Transfer System), distribuiti in 180 ECTS per il primo ciclo triennale, e 120 ECTS per il secondo ciclo biennale. Ogni annualità prevede il conseguimento di 60 ECTS.

## PROGRAMMA GLOBALE

### A) TRIENNIO DI BASE (BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE)

<i>Area filosofica</i>	<i>ECTS</i>
4103 RP Antropologia filosofica	6
4305 RP Metafisica e conoscenza	6
4306 RP Filosofia antica e medievale	6
4307 RP Filosofia moderna e contemporanea	6
4161 RP Etica generale	3
4180 RP Psicologia generale I	3
4181 RP Psicologia generale II	3
4244 RP Sociologia generale	3
<i>Area biblica</i>	
4006 RP Introduzione alla Sacra Scrittura	6
4311 RP AT: introduzione ai libri storici	6
4312 RP AT : introduzione alla letteratura profetica e sapienziale	6
4313 RP NT: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	10
4314 RP NT: letteratura paolina e letteratura giovannea	10
<i>Area teologica - liturgica - morale</i>	
4000 RP Antropologia teologica	6
4050 Teologia spirituale sistematica	3
4154 RP Bioetica	3
4174 RP Morale fondamentale	6
4217 RP Dottrina sociale della Chiesa	3
4247 RP Teologia fondamentale	3
4248 RP Morale sessuale e familiare	6
4316 RP Cristologia	3
4317 RP Ecclesiologia	3
4318 RP Escatologia	3
4319 RP Mariologia	3
4320 RP Teologia trinitaria	3
4323 RP Liturgia: introduzione - anno liturgico - liturgia delle ore	5
4324 RP Sacramentaria: iniziazione cristiana	3
4325 RP Sacramentaria: Eucaristia	3
4326 RP Sacramentaria: Penitenza - Ordine - Matrimonio - Unzione degli Infermi	3

*Area patristica, storica e giuridica*

4126 RP Patristica I	3
0366 Esame finale	10
4188 RP Patristica II	3
4334 RP Storia della Chiesa: dall'età romana alla gotica	3
4335 RP Storia della Chiesa: dagli imperi alle democrazie	3
4336 RP Diritto Canonico: norme generali	3
4337 RP Diritto Canonico: il popolo di Dio (libro II)	3
4339 RS - 4259 RS Seminari	6

*Area didattica*

4064 RP Metodologia generale	3
4332 RS Didattica integrativa: Tutorato (I anno)	1,5
4333 RS Didattica integrativa: Tutorato (II anno)	1,5
4341 RS Didattica integrativa: Gruppo di lettura	3
4342 RS Didattica integrativa: Dossier lavoro annuale (I e II anno: 2 ECTS per anno)	4
0314 Giornate di Studio (1 ECTS per anno)	3
0366 Esame finale	10

**B) BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRIZZO DIDATTICO PEDAGOGICO (LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE)**

4232 RP Sistemi filosofici del Novecento	3
4249 RP Filosofia della religione	3
4224 RP Sociologia delle istituzioni	3
4196 RP La ricerca del sacro e le nuove espressioni di religiosità	3
4231 RP Storia delle religioni	3
4205 RP Il cristianesimo in dialogo con le altre religioni	3
4233 RP Temi di teologia biblica veterotestamentaria	3
4119 RP Temi di teologia biblica neotestamentaria	3
4221 RP Vangeli sconosciuti: introduzione alla conoscenza dei vangeli apocrifi	3
4220 RP Percorsi di teologia contemporanea (Cristologia)	3
4257 RP Percorsi di teologia contemporanea (Trinitaria)	3
4223 RP Trattati essenziali della mistica cristiana	3
4038 RP Teologia ecumenica	3
4190 RP Archeologia cristiana	6
4208 RP Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche	3
4329 RP Etica economica	3

4328 RP Diritto Canonico: <i>munus docendi</i>	3
4081 RP Pedagogia generale	6
4265 RP La comunicazione interpersonale: competenze e atteggiamenti nell'insegnamento	3
4261 RP Teorie e tecniche delle dinamiche di gruppo	3
4073 RP Didattica generale	6
4116 RP Metodologia e didattica dell'IRC	6
4035 RP Teoria della scuola e legislazione scolastica	3
4340 RP Tirocinio indiretto	6
4338 RP Tirocinio diretto	6
4226 RS Seminario di metodologia per l'elaborazione della tesi	3
3081 FP Latino I	6
4331 RS Seminario	3
0314 Giornate di studio	3
0360 Esame finale	14

**PROGRAMMA DEI CORSI**  
**BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE<sup>1</sup>**

I ANNO

*I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Márquez	3
4126 RP	Patristica I	Melli	3
4161 RP	Etica generale	Clemenza	3
4180 RP	Psicologia generale I	Colamonico	3
4244 RP	Sociologia generale	Magazzini	3
4306 RP	Filosofia antica e medievale	Márquez Hernández	3
4332 RS	Didattica integrativa: tutorato I	Vari docenti	0,75
4334 RP	Storia della Chiesa: dall'età romana alla gotica	Papi	3
4336 RP	Diritto canonico: norme generali	Horta	3

*II Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Cavicchia	6
4103 RP	Antropologia filosofica	Márquez	3
4154 RP	Bioetica teologica	Harsányi	3
4247 RP	Teologia fondamentale	Sileo	3
4306 RP	Filosofia antica e medievale	Márquez Hernández	3
4323 RP	Liturgia: introduzione - anno liturgico - liturgia delle ore	Casella	5
4324 RP	Sacramentaria: iniziazione cristiana	Barbagallo	3
4332 RS	Didattica integrativa: tutorato I	Vari docenti	0,75
4341 RS	Didattica integrativa: gruppo di lettura	Bergami	3

---

<sup>1</sup> Gli studenti che nel corso del test di valutazione di inizio anno non daranno prova di una buona conoscenza della lingua italiana saranno tenuti alla frequenza del corso di Lingua e cultura italiana per stranieri presentato a p. 288 del presente *Annuario*.

II E III ANNO

*I Semestre*

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
4000 RP	Antropologia teologica	Kopiec	3
4217 RP	Dottrina sociale della Chiesa	Carbajo	3
4248 RP	Morale sessuale e familiare	Harsányi	3
4305 RP	Metafisica e conoscenza	Oppes-Calpe	3
4312 RP	AT: introduzione alla letteratura profetica e sapienziale	Nobile	3
4314 RP	NT: letteratura paolina e letteratura giovannea	Morales <sup>1</sup>	6
4317 RP	Ecclesiologia	Matula	3
4339 RS	Seminario	Codazzi	3
4333 RS	Didattica integrativa: tutorato II	Vari docenti	0,75

*II Semestre*

4000 RP	Antropologia teologica	Kopiec	3
4248 RP	Morale sessuale e familiare	Harsányi	3
4305 RP	Metafisica e conoscenza	Oppes-Calpe	3
4312 RP	AT: introduzione alla letteratura profetica e sapienziale	Nobile	3
4314 RP	NT: letteratura paolina e letteratura giovannea	Morales	4
4318 RP	Escatologia	Susini	3
4319 RP	Mariologia	Cecchin	3
4325 RP	Sacramentaria: Eucaristia	Barbagallo	3
4333 RS	Didattica integrativa: tutorato II	Vari docenti	0,75

---

<sup>1</sup> Le lezioni di NT saranno tenute in parte dal prof. dott. Artur Malina, Direttore della Cattedra di Teologia Biblica e professore della Facoltà di Teologia dell'Università Slesiana di Katowice in Polonia.

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 4000 RP **Antropologia teologica**

L'obiettivo del corso è di introdurre gli studenti ai temi chiave della concezione cristiana della persona e operare una contestualizzazione degli stessi rispetto ad altre antropologie e all'ambiente culturale odierno. I temi centrali che definiscono l'essenza della concezione cristiana della persona sono: la persona umana come creatura simile a Dio; la caduta e il dramma della condizione umana; il riscatto attraverso la grazia; la condizione umana restaurata - fede, speranza e amore. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di antropologia teologica*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1987.

GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo: saggio di protologia*, LDC, Torino, 1991.

LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El don de Dios: antropología teológica especial*, Sal Terrae, Santander, 1991.

RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Immagine di Dio*, Borla, Roma, 1992.

RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Teologia della Creazione*, Borla, Roma, 1988.

M.A. Kopic

### 4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

A partire dall'esperienza concreta della Bibbia nella vita del credente, nella Chiesa e nel mondo attuale, il corso offrirà una formazione di base per un approccio qualificato alla Sacra Scrittura, favorendo sia la familiarizzazione con la Bibbia fino a una corretta articolazione delle dimensioni storica, letteraria e teologica, sia una ragionevole sintesi tra approccio della fede e della scienza. Sarà proposta un'introduzione alla questione storiografica e all'ambiente geografico e storico del Vicino Oriente antico, nel cui contesto si dipana la storia del popolo ebraico fino al sorgere della comunità cristiana. Sarà approfondita la storia del testo biblico fino al canone attuale, affrontando le principali caratteristiche letterarie e le fondamentali questioni teologiche riguardanti la rivelazione, l'ispirazione, l'interpretazione e il rapporto tra i due Testamenti. Ai fini della valutazione sarà considerata la qualità della partecipazione alle lezioni, l'esonero scritto previsto alla metà del corso, un elaborato di 4 o 5 pagine e l'esame orale finale.

#### *Bibliografia*

FABRIS R. e A., *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann-Torino, 1994.

PEREGO G.-CUCCA M., *Nuovo atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto: guida alla Bibbia*, San Paolo, Ciniello Balsamo, 2011.

SACCHI A., *Piccola guida alla Bibbia: breve corso introduttivo*, San Paolo, Ciniello Balsamo, 2007.

A. Cavicchia

#### 4064 RP Metodologia generale

Le lezioni guideranno gli studenti nell'acquisizione della metodologia per la redazione di un testo scientifico, corredato di citazioni, note, appendici, bibliografia e indici in conformità alle *Norme metodologiche* della Pontificia Università Antonianum. Dopo un'introduzione ai concetti fondamentali - conoscenza, comunicazione, studio e metodo - saranno analizzate la natura e le finalità dei corsi magistrali, gruppi di studio, seminari e dello studio privato. Saranno spiegati i criteri di scelta del tema e del titolo di un lavoro scientifico nonché il metodo per approfondire lo stato attuale della ricerca attraverso la lettura critica delle fonti e la raccolta del materiale - archivio, biblioteca, centri di documentazione e internet. Quindi, gli studenti saranno introdotti all'elaborazione dello schema, alla prima stesura del testo, alla struttura delle citazioni, letterali e parafrasate, e delle note - di documentazione, rimando, complemento e miste. Infine, dopo l'analisi della struttura di un lavoro - frontespizio, prefazione, introduzione, corpo, conclusione, appendici, elenco delle sigle e delle abbreviazioni, bibliografia e indici - sarà approfondita la metodologia di compilazione della bibliografia e presentazione esterna del lavoro scientifico - carta, margini, capoversi, interlinea, impaginazione. È richiesta un'interazione costante tra studenti e docente e la partecipazione alle esercitazioni pratiche e alle visite guidate. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

Dispense del docente.

BERGAMI B., *Metodologia generale*, Antonianum, Roma, 2013.

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1987.

FERRUA V., *Manuale di metodologia: guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

*Il nuovo manuale di stile: guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea*, Zanichelli, Bologna, 1994.

PRELEZZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca: metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 2007.

B. Bergami

#### 4103 RP **Antropologia filosofica**

L'antropologia filosofica ruota intorno al problema del "significato" dell'uomo: vuole offrire una risposta agli interrogativi sul senso dell'esistenza - "che cos'è l'uomo?", "chi sono io?", "da dove vengo?" - e indicare una direzione per la realizzazione dell'individuo - "qual è il senso dell'esistenza umana?", "dove vado?". A differenza delle altre discipline, studia l'uomo come soggetto personale e nella sua globalità. Il corso non pretende di essere un trattato completo ed esauriente ma un'iniziazione all'antropologia filosofica, con un approccio che consenta di puntualizzare i termini della problematica e le linee fondamentali dell'uomo in relazione (antropologia relazionale). È previsto un esame orale.

##### *Bibliografia*

ALESSI A., *Sui sentieri dell'uomo: introduzione all'antropologia filosofica*, LAS, Roma, 2006.

CORETH E., *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia, 1978.

GEVAERT J., *Il problema dell'uomo*, LDC, Torino, 1992.

MERINO J.A., *Antropologia filosofica*, Reus, Madrid, 1982.

*N. Márquez Gutiérrez*

#### 4126 RP **Patristica I**

Le lezioni introdurranno allo studio della patristica e verteranno sull'impatto del cristianesimo nascente con l'Impero Romano. 1. Le prime istituzioni ecclesiali e le formule liturgiche. 2. I Padri apostolici e la primitiva letteratura cristiana. 3. I Padri apologeti. 4. Gli inizi della letteratura eretica. 5. La teologia antignostica di Ireneo di Lione e di Ippolito. Il corso sarà finalizzato all'acquisizione critica della nozione e della periodizzazione patristica; una particolare attenzione sarà riservata alla lettura dei testi degli autori studiati. È previsto un esame orale.

##### *Bibliografia*

KELLY J.N.D., *Early christian doctrines*, Adam and Charles Black, London, 1977.

*Patrologia*, III-IV, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Genova, 1999-2001.

PINCHERLE A., *Introduzione al cristianesimo antico*, Laterza, Bari, 1995.

QUASTEN J., *Patrologia*, I-II, Marietti, Genova, 1997-1998.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica: antologia e testi*, I-III, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

*M. Melli*

#### 4154 RP **Bioetica teologica**

Il corso intende avvicinare alle principali tematiche connesse con la corporeità umana e far cogliere le sfide portate dal contesto socio-culturale occidentale e dalla ricerca biomedica contemporanea. Al termine gli studenti avranno acquisito la capacità di analisi dei problemi dell'area disciplinare e potranno offrire proposte normative, a partire da alcuni principi ancorati nella rivelazione e nella tradizione cattolica. Il programma sarà così articolato: 1. Delimitazione del campo di studio, preistoria e storia della bioetica; 2. Profili etici e antropologici della bioetica; 3. I confini della vita umana - fisiologia della riproduzione e note di embriologia, lo statuto dell'embrione umano, l'aborto, la contragestazione, l'intercezione, la procreazione assistita, comprensione del procreare umano, la fine della vita (la morte e il morire, l'accanimento terapeutico, l'eutanasia); 4. Le biotecnologie genetiche, la clonazione; 5. I diritti della persona malata; 6. I trapianti d'organo e la morte cerebrale. Oltre a brevi verifiche di lettura scritte sui concetti fondamentali, è previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

Dispense del docente.

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Evangelium vitae*, LEV, Città del Vaticano, 1995.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione Donum vitae*, LEV, Città del Vaticano, 1990.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione Dignitas personae*, LEV, Città del Vaticano, 2010.

FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, 2<sup>a</sup> ed., Camilliane, Torino, 2009.

KOWALSKI E., *La bioetica come "etica della vita" o "nuova scienza"?* *Approccio storico, epistemologico e metaetico*, in *Studia Moralia*, 49 (2011) p. 197-222.

LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica*, Città Nuova, Roma, 2007.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER GLI OPERATORI SANITARI, *Carta degli operatori sanitari*, LEV, Città del Vaticano, 1994.

*P.O. Harsányi*

#### 4161 RP **Etica generale**

Attraverso la storia del pensiero filosofico gli studenti saranno introdotti allo studio dell'etica generale. Il corso tratterà i seguenti temi: il concetto di etica e i rapporti con le altre discipline; la storia dell'etica filosofica; la fenomenologia della moralità; ragione e passioni; il comportamento volontario; i valori e il bene morale; le virtù; il fondamento della moralità; le fonti della moralità; naturalismo e normatività; la coscienza. Particolare attenzio-

ne sarà data all'elaborazione del pensiero francescano a partire dagli argomenti affrontati. Al termine è previsto un esame.

#### *Bibliografia*

DA RE A., *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano, 2008.

DE FINANCE J., *Etica generale*, Gregoriana, Roma, 1997.

VENDEMIATI A., *In prima persona: lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma, 2004.

*A. Clemenza*

#### **4180 RP Psicologia generale I**

Il corso muove da una visione olistica dell'uomo nei vari aspetti biologici, psicologici, culturali, sociali e nelle conseguenti relazioni in una società multietnica e multiculturale. Il fine è anche l'acquisizione di una migliore identità attraverso la conoscenza di sé e l'affinamento dell'intelligenza emotiva. L'interazione Io-Tu è premessa fondamentale dell'equilibrio uomo-ambiente nello sviluppo della persona. Il corso tratterà: 1. L'evoluzione storica del concetto di psiche; 2. Gli indirizzi teorici e metodologici dei processi psichici fondamentali - apprendimento, memoria, percezione, emozioni e motivazioni, pensiero e linguaggio; 3. Gli orientamenti teorici della psicologia come scienza - comportamentismo, *gestalt*, cognitivismo, psicoanalisi, psicologia sociale, psicologia umanistica, ecc.; 4. L'epistemologia e i metodi di ricerca della psicologia - sperimentali e clinici, ecc.; 5. Le teorie e processi psichici fondamentali - personalità, intelligenza, memoria, emozioni, apprendimento, ecc.; 6. Le scuole di pensiero della psicologia sulla personalità e sull'intelligenza; 7. I meccanismi di difesa e la percezione di sé nei vari contesti relazionali; 8. Gli elementi fondamentali del processo di strutturazione della personalità. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

COLAMONICO P., *Psicologia generale, sociale e clinica*, Carocci, Roma, 2002.

*P. Colamonico*

#### **4217 RP Dottrina sociale della Chiesa**

Il corso si propone di presentare la dottrina sociale della Chiesa per illuminare, alla luce della fede, l'intrinseca socialità dell'uomo e il modo in cui è vissuta nella vita sociale organizzata. I. *Temî introduttivi*: la natura sociale dell'uomo; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche e storiche). II. *La dottrina sociale della Chiesa*: 1. Autonomia e specificità della dottrina sociale della Chiesa nella teologia morale; 2. Nascita e sviluppo della dottrina sociale della Chiesa nel mondo contempora-

neo: principali documenti da Leone XIII in poi; 3. Principi ordinatori della società. III. *Costruire una società pacificata alla luce della dottrina sociale della Chiesa*. 1. Essere oggi operatori di pace, dominando la propria brama dell'avere (povertà, economia), l'ambizione del potere (obbedienza, politica) e il desiderio del valere (amore, cultura, comunicazione); 2. Etica economica: chiamati ad amministrare i beni terreni (*proprietà*) seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione di tutti alla sua opera creatrice (*lavoro*); 3. Etica politica: come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; per una globalizzazione al servizio della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato. La metodologia mira a sviluppare le capacità di analisi critica. Si farà ricorso a supporti multimediali, mettendo a disposizione anche una pagina web per dispense, letture e sussidi. Al termine si potrà scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

CAMPANINI G., *La dottrina sociale della Chiesa: le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna, 2007.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia e comunicazione alla luce dell'enciclica Caritas in Veritate*, in *Studia Moralia*, 49 (2011) p. 59-115.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia francescana: una proposta per uscire dalla crisi*, EDB, Bologna, 2014.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Francesco d'Assisi e l'etica globale*, Messaggero, Padova, 2011.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Lavoro e identità nella logica cristiana del dono*, in *Ricerche teologiche*, 20 (2009) p. 21-55.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Monti di pietà ed etica economica: il contributo francescano*, in *Studi Francescani*, 106 (2009) p. 187-210.

CARBAJO NÚÑEZ M., *I principi della Dottrina Sociale della Chiesa: una lettura dalla prospettiva della libertà*, in *Ricerche teologiche*, 24 (2013) p. 333-370.

*Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, a cura del Pontificio Consiglio della giustizia e della pace, LEV, Città del Vaticano, 2004.

*La Dottrina social de la Iglesia: estudios a la luz de la enciclica "Caritas in veritate"*, a cura di R. Rubio De Urquía-J.J. Pérez-Soba, BAC, Madrid, 2014.

PIANA G., *In novità di vita. III. Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi, 2013.

M. Carbajo Núñez

### 4244 RP **Sociologia generale**

Il corso introdurrà gli studenti al punto di vista specifico con cui la disciplina affronta lo studio della società negli aspetti sia macrosociali, sia microsociale. L'attenzione sarà focalizzata sui concetti fondamentali della so-

ciologia, il corretto uso del linguaggio specifico, i temi cruciali di analisi. L'obiettivo sarà di fornire, con taglio storico-analitico, un'ampia, benché sintetica, panoramica dei problemi affrontati dalla disciplina, offrendo un quadro degli sviluppi tematici presenti in alcuni importanti pensatori, classici (A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber, G. Simmel, V. Pareto), rappresentativi della teoria critica della società (M. Horkheimer, T.W. Adorno, J. Habermas) e contemporanei (T. Parsons, N. Luhmann, P. Berger, T. Luckmann, A. Giddens, U. Beck e altri).

#### *Bibliografia*

CRESPI F. e A., *La sociologia: contesti storici e modelli culturali*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

CRESPI F., *Il pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 2002.

IZZO A., *Storia del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 1994.

JEDLOWKI P., *Il mondo in questione*, Carocci, Roma, 2009.

SANTAMBROGIO A., *Introduzione alla sociologia: le teorie, i concetti, gli autori*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

WALLACE R.A.-WOLF A., *La teoria sociologica contemporanea*, il Mulino, Bologna, 2000.

*S. Magazzini*

#### **4247 RP Teologia fondamentale**

1. Dall'apologetica alla teologia fondamentale. Correnti e prospettive. Le componenti antropologiche ed epistemologiche. 2. Fede e ragione secondo la *Dei Filius*. La razionalità in teologia al tempo del Concilio Vaticano I. 3. La centralità della rivelazione nella teologia conciliare e post-conciliare. Studio analitico del capitolo I della *Dei Verbum*. 4. Rivelazione e fede. La "tradizione vivente" e funzione del Magistero. Studio analitico del capitolo II della *Dei Verbum*. 5. Dalla cristologia all'ecclesiologia. La dichiarazione *Dominus Iesus*. 6. La teologia del dialogo.

#### *Bibliografia*

KOPIEC M.A., *Il Logos della fede: tra ragione, rivelazione e linguaggio*, Antonianum, Roma, 2014.

TANZELLA-NITTI G., *Lezioni di teologia fondamentale*, Aracne, Roma, 2007.

*L. Sileo*

#### **4248 RP Morale sessuale e familiare**

Il corso tratterà i seguenti argomenti: 1. Questioni storico-fondative: sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura, il modello antropologico tradizionale e quello contemporaneo, il modello etico cristiano; 2. Questioni etico-pastorali: la vocazione in Cristo trova il suo apice nel sacramento del matri-

monio, i tratti dell'indissolubilità e della fedeltà, la famiglia in un mondo che cambia, adolescenza, fidanzamento, paternità e maternità responsabile, legami spezzati e l'atteggiamento della chiesa di fronte a queste situazioni, disordini sessuali e approccio pastorale. Al termine gli studenti avranno acquisito la capacità di comprendere, in un orizzonte di fede, le questioni che emergono nel campo della sessualità, del matrimonio e della famiglia, nonché i criteri per il discernimento morale e l'accompagnamento pastorale dei giovani, dei fidanzati, degli sposi e delle famiglie. Le lezioni frontali si avvarranno del supporto di *slide* e di verifiche scritte. L'esame finale sarà orale.

#### *Bibliografia*

PAOLO VI, *Humanae vitae*, Paoline, Milano, 2006

GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*, Paoline, Milano, 2008.

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera alle famiglie "Gratissimam sane"*, Paoline, Milano, 1994.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia*, EDB, 2012.

DIANIN G.-PELLIZZARO G., *La famiglia nella cultura della provvisorietà*, Messaggero, Padova, 2008.

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità: corso di morale familiare*, 2ª ed., Messaggero, Padova, 2008.

FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna, 2010.

ZUCCARO C., *Morale sessuale: nuovo manuale di teologia morale*, 4ª ed., EDB, Bologna, 2009.

*P.O. Harsányi*

#### **4305 RP Metafisica e conoscenza**

Destinate agli studenti che hanno frequentato il corso di Storia della filosofia I, le lezioni prenderanno avvio dal pensiero umanistico-rinascimentale per giungere ai nostri giorni al fine di introdurre gli studenti nei percorsi della filosofia moderna e contemporanea. La prima parte muoverà dalla rivoluzione scientifica e proseguirà con le correnti razionaliste ed empiriste fino ad arrivare a Immanuel Kant; nella seconda parte saranno affrontati l'idealismo, il sistema hegeliano, il positivismo e, delle filosofie del '900, l'esistenzialismo, la fenomenologia, il neopositivismo e il personalismo.

#### *Bibliografia*

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II-III, La Scuola, Brescia, 1983.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*S. Oppes-F.X. Calpe Melendres*

#### 4306 RP **Filosofia antica e medievale**

L'obiettivo del corso è di introdurre il pensiero filosofico dal periodo antico fino alla fine del Medioevo, di cui sarà mostrato il fondamentale significato per lo sviluppo della filosofia posteriore. La prima parte tratterà la nascita del pensiero filosofico, la svolta antropologica dai sofisti a Socrate, le grandi sintesi di Platone e Aristotele, i sistemi dell'epoca ellenistica e la rinascita del platonismo e Plotino. Nella seconda parte, al fine di aiutare i partecipanti a valutare i problemi riguardanti fede e ragione, filosofia e teologia, saranno affrontati: il pensiero filosofico e filosofico-teologico dalla patristica a s. Agostino e s. Anselmo; il Medioevo con i grandi maestri della Scolastica: s. Alberto Magno, s. Tommaso d'Acquino, s. Bonaventura, Giovanni Duns Scoto e Guglielmo di Occam; le principali correnti del pensiero medievale arabo ed ebraico. È previsto un esame orale.

##### *Bigliografia*

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 1999.

GILSON E., *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia, 1998.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II-III, La Scuola, Brescia, 1983.

*A. Hernández-N. Márquez Gutiérrez*

#### 4312 RP **AT Introduzione alla letteratura profetica e sapienziale**

Il corso introdurrà a una conoscenza generale della letteratura biblica profetica - profeti maggiori e minori, apocalittica - e sapienziale - scritti e salmi. Saranno presentati soprattutto gli strumenti informativi ed ermeneutici necessari per comprendere e adoperare i testi biblici a fini pedagogico-catechetici, pastorali o spirituali. Data la finalità del corso, le lezioni mireranno a una presentazione dei testi più sintetica che analitica, anche se quest'ultima sarà praticata per abituare lo studente a trattare un testo biblico. Il metodo affiancherà ai criteri storico-critici quelli della moderna linguistica semantica. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto di almeno 10 pagine.

##### *Bibliografia*

ABREGO DE LACY J.M., *Libri profetici*, Paideia, Brescia, 1996.

MORLA ASENSIO V., *Libri sapienziali*, Paideia, Brescia, 1997.

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria*, 2ª ed., EDB, Bologna, 2011.

*M. Nobile*

#### 4314 RP NT: letteratura paolina e letteratura giovannea

Il corso, destinato agli studenti che hanno frequentato le lezioni di introduzione alla Sacra Scrittura, delinea uno schema basilare dei problemi generali e le linee tematiche dei corpi giovanneo e paolino, allo scopo di rendere i partecipanti capaci di usare gli elementi di analisi dei testi. Nel corso dell'anno sono previste quattro esercitazioni e due esami semestrali.

##### *Bibliografia*

##### *Letteratura giovannea*

CABA J., *Teología joanea: salvación ofrecida por Dios y acogida por el hombre*, BAC, Madrid, 2007.

VANNI U., *“Divenire nello Spirito”: l'Apocalisse guida di spiritualità*, Apostolato della Preghiera, Roma, 2001.

VANNI U., *Il tesoro di Giovanni: un percorso biblico-spirituale nel Quarto Vangelo*, Cittadella, Assisi, 2010.

VIGNOLO R., *Personaggi del quarto vangelo: figure della fede in san Giovanni*, 2ª ed., Glossa, Milano, 2003.

##### *Letteratura paolina*

CASALINI N., *Le lettere di Paolo*, Franciscan Printing Press, Jerusalem, 2001.

*Nuovo grande commentario biblico*, a cura di R.E. Brown e A., Queriniana, Brescia, 2002.

PITTA A., *Lettera ai Romani*, Messaggero, Padova, 2003.

J.H. Morales Ríos

#### 4317 RP Ecclesiologia

##### *Il mistero della Chiesa, comunità dei credenti e comunione di fede*

Il corso, destinato agli studenti in possesso di una conoscenza, anche a grandi linee, della storia della salvezza e della storia della Chiesa, intende presentare i principali aspetti del mistero della Chiesa, dall'ecclesiologia storica all'ecclesiologia del Concilio Vaticano II e all'enciclica *Ecclesia de Eucharistia*. Saranno evidenziate le concezioni della Chiesa caratteristiche per la rivelazione biblica vetero e neotestamentaria e per la riflessione dell'epoca patristica. Dallo studio analitico della *Lumen gentium* prenderà avvio la riflessione sui seguenti temi: 1. Il mistero della Chiesa una, in quanto popolo di Dio sacerdotale, regale e profetico; 2. La costituzione gerarchica; 3. La struttura della Chiesa; 4. L'indole escatologica; 5. Questioni di ecclesiologia contemporanea, con particolare riferimento ai dialoghi ecumenici e alle nuove proposte nel campo ecclesiologico. Al termine gli studenti sapranno distinguere le varie dimensioni del discorso sulla Chiesa - storico-sociale, teologica, spirituale - ,

valutare criticamente la complessa struttura - visibile/invisibile - e interagire con gli aspetti costitutivi – personale/comunitario. È richiesta la presentazione - 5 pagine - di un argomento in base alla bibliografia scelta e il superamento di un esame finale sulle tematiche trattate.

### *Bibliografia*

CASALE U., *Il mistero della Chiesa: saggio di ecclesiologia*, LDC, Leumann-Torino, 1998.

*Credo ecclesiam: studi in onore di Antonio Barruffo*, S.I., a cura di A. Cattaneo-A. Terracciano, D'Auria, Napoli, 2003.

DE LA SOUJEOLE B.D., *Le sacrement de la communion: essai d'ecclésiologie fondamentale*, Cerf, Paris, 1998.

DIANICH S., *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova, 1989.

ESTRADA J.A., *Da Chiesa mistero a popolo di Dio*, Cittadella, Assisi, 1991.

FIETTA P., *Chiesa diakonia della salvezza*, Messaggero, Padova, 1993.

GARUTI A., *Il mistero della Chiesa: manuale di ecclesiologia*, Antonianum, Roma, 2004.

S.B. Matula

### 4318 RP **Escatologia**

Nella parte introduttiva sarà dato spazio a una contestualizzazione dell'escatologia e della speranza cristiana in rapporto ad alcune domande cruciali della cultura contemporanea sulla morte, il futuro dell'umanità e del mondo, la verità ultima dell'esistenza umana, la ricerca della felicità. Nella prima e nella seconda parte saranno presentati in sintesi i lineamenti biblici e lo sviluppo della dottrina escatologica nei simboli di fede, nei documenti del magistero e in altri testi ecclesiali. La parte centrale sarà costituita dalla trattazione sistematica dei temi essenziali: 1. Risurrezione di Gesù compresa nella dimensione escatologica; 2. Esistenza cristiana presente nel significato escatologico; 3. Visione cristiana della morte; 4. Evento della parusia e conseguenze salvifiche - risurrezione dei morti, giudizio finale, nuova creazione. Il corso terminerà con alcune indicazioni per testimoniare la speranza nel nostro tempo, alla luce della lettera enciclica di Benedetto XVI *Spe salvi*. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia, 2003.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni attuali riguardanti l'escatologia*, in *Documenti 1969-2004*, Studio Domenicano, Bologna, 2006, p. 422-473.

M. Susini

## 4319 RP **Mariologia**

*Maria, la Madre del Signore nella storia della salvezza*

Il corso intende offrire le basi per una conoscenza della figura e del ruolo di Maria nella storia della salvezza e nella dogmatica cattolica con riferimenti al dialogo ecumenico e interreligioso. Saranno presi in esame i principi fondamentali per lo studio della mariologia: 1. La presenza di Maria nella Bibbia; 2. Il culto liturgico, le testimonianze della chiesa giudeocristiana e gli sviluppi patristici nella tradizione orientale e occidentale. 3. Le relazioni della Vergine con la Trinità e il suo ruolo nel piano salvifico: a) la divina maternità; b) la concezione verginale di Cristo; c) la verginità perpetua; d) l'Immacolata Concezione; e) l'Assunzione in cielo. 4. Il rapporto "Maria-Chiesa" a partire dal titolo di "madre e modello della Chiesa" che rivela il posto della Vergine nella vita dei credenti e la sua cooperazione alla loro salvezza. 5. L'aspetto antropologico di Maria e le sue implicanze con la donna e la vita consacrata, alcuni aspetti della mariologia contemporanea e dell'inculturazione. Il corso sarà supportato dalla proiezione di *slide*. Al termine gli studenti dovranno avere acquisito un metodo di ricerca per continuare il loro approfondimento personale sulla figura della Vergine. È previsto un esame orale o scritto, a scelta dello studente.

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

COZZARIN L., *Madre di Cristo e degli uomini: mariologia*, Messaggero, Padova, 1999.

HAUKE M., *Introduzione alla mariologia*, Eupress, Lugano, 2008.

*S. Cecchin*

## 4323 RP **Liturgia: introduzione - anno liturgico - liturgia delle ore**

Nel corso delle lezioni lo studio della liturgia sarà affrontato sotto l'aspetto teologico, storico, pastorale e giuridico. Saranno trattati gli argomenti elencati di seguito. Natura della liturgia cristiana. La liturgia come celebrazione della fede. Storia della liturgia. Il movimento liturgico. Il Concilio Vaticano II e la liturgia: lettura e commento della *Sacrosanctum Concilium*. L'assemblea soggetto della celebrazione. La celebrazione dei sacramenti e dei sacramentali. Le famiglie liturgiche in Oriente e in Occidente. Teologia dell'anno liturgico e della liturgia delle ore. Lo spazio liturgico. Teologia dell'edificio liturgico cristiano. È previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

*Liturgia*, a cura di D. Sartore, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.

SABERSCHINSKY A., *La liturgia, fede celebrata: introduzione allo studio della liturgia*, a cura di C. Danna, Queriniana, Brescia, 2008.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*E. Casella*

#### 4324 RP **Sacramentaria: iniziazione cristiana**

Finalizzato alla comprensione del significato antropologico e teologico dei sacramenti, delle implicanze pastorali, della problematica odierna e delle possibilità celebrative, il corso introdurrà alla sacramentalità in generale e ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Sarà analizzata la sacramentalità a partire dai fondamenti antropologici e biblici fino allo sviluppo della prassi ecclesiale, rivisitando le interpretazioni teologiche e le acquisizioni magisteriali. Saranno ricercate le strutture celebrative dei sacramenti dell'iniziazione cristiana nel Nuovo Testamento nonché le radici veterotestamentarie, delineando lo sviluppo diacronico in rapporto con la riflessione teologica e la prassi pastorale delle varie epoche. Infine, saranno analizzati gli *Ordines* promulgati dopo il Vaticano II. Al termine è previsto un esame orale.

##### *Bibliografia*

CONTE N., *Battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo (1Cor 12,13a). Battesimo e confermazione: sacramenti dell'iniziazione cristiana*, ITST, Messina, 2002.

CONTE N., *Questo per voi il segno (Lc 2,12a): sacramentaria generale*, ITST, Messina, 2004.

*S. Barbagallo*

#### 4325 RP **Sacramentaria: Eucaristia**

##### *Eucaristia, Pasqua nella Chiesa*

Il corso introdurrà allo studio e alla comprensione “per ritus et preces” (SC 48) del mistero eucaristico, “fonte e apice di tutta la vita cristiana” (SC 10; LG 11; CD 30), e presenterà la messa come “presenza della Pasqua nella Chiesa”. La scelta pasquale e misterica nello stesso tempo è imposta dalla fedeltà alla rivelazione e al Magistero, nonché alla natura stessa della messa, che, come evento salvifico di natura sacramentale, può essere compresa e vissuta solo partecipando alla celebrazione. Ciò comporterà sia una rilettura delle fonti bibliche e patristiche, sia una riflessione sulle teologie medievali e moderne come presupposto di una teologia liturgica – analisi “per ritus et preces” della messa - che metterà in evidenza, appunto, l'eucaristia “presenza della Pasqua nella Chiesa”. Al termine è previsto un esame orale.

### Bibliografia

Dispense del docente.

CONTE N., *Eucaristia: teologia e pastorale della celebrazione*, EDB, Roma, 1996.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

S. Barbagallo

### 4334 RP **Storia della Chiesa: dall'età romana alla gotica**

*Dalle origini a Gregorio Magno*

Il corso si propone di illustrare le modalità di sviluppo e di diffusione del cristianesimo dalle origini all'età tardoantica, indagando le seguenti tematiche: il cristianesimo in età apostolica; il confronto con il mondo giudaico e pagano; i padri apostolici; le persecuzioni; gli apologeti; eterodossia e ortodossia; la svolta costantiniana e il concilio di Nicea; la Chiesa imperiale; i padri della Chiesa; le dispute teologiche in Oriente e in Occidente; il monachesimo orientale; il concilio di Calcedonia e le sue conseguenze politico-ecclesiali; *christiana tempora*. Al termine lo studente avrà la consapevolezza di quali siano i principali eventi e le problematiche dei primi cinque secoli di storia del cristianesimo. Le lezioni si avvarranno di strumenti multimediali e del supporto sistematico delle fonti letterarie, archeologiche e iconografiche. È previsto un esame orale.

### Bibliografia

Dispense del docente.

*Nouvelle Histoire de l'Église: des origines à saint Grégoire le Grand*, I, a cura di J. Danielou-H. Marrou, Editions du Seuil, Paris, 1963; trad. eng. *A New History of the Catholic Church: the First Six Hundred Years*, I, McGraw-Hill Company, New York, 1964; trad. it. *Nuova storia della Chiesa: dalle origini a san Gregorio Magno*, I, Marietti, Torino, 2002.

C. Papi

### 4336 RP **Diritto canonico: norme generali**

Il corso introdurrà lo studente alla conoscenza degli elementi essenziali del Codice di diritto canonico, perché acquisti quella familiarità con la struttura e l'organizzazione del Codice stesso necessaria per proseguire lo studio di materie canoniche specifiche. Al termine è previsto un esame orale.

### Bibliografia

*Codice di diritto canonico*, EDB, Bologna, 1997.

GHIRLANDA G., *Il diritto della Chiesa, mistero di comunione: compendio di diritto canonico*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

HORTA J., *Una legge fatta a misura dell'uomo: introduzione ai libri I e II del Codice di diritto canonico*, Antonianum, Roma, 2007.

MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna, 2001.

J. Horta

## SEMINARI

### 4339 RS Seminario

*La vita cristiana nella riflessione teologica post-conciliare*

Il seminario intende orientare verso una lettura approfondita e una riflessione contestualizzata e ragionata di testi prodotti, con varie finalità, dalla teologia post-conciliare sul tema della vita cristiana e sugli elementi che caratterizzano l'esperienza del credente. Dopo alcune lezioni introduttive, i partecipanti verranno guidati nello studio di una delle dimensioni dell'esistenza cristiana nell'opera di un teologo contemporaneo. Durante gli incontri sarà loro richiesto di presentare in aula un'esposizione organica dell'argomento scelto e di redigere un elaborato scritto.

*Bibliografia*

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

C. Codazzi

### 4341 RS Didattica integrativa: gruppo di lettura

Il seminario ha il compito d'introdurre alla lettura di uno o più testi di autori diversi e di sviluppare la capacità di comprendere e analizzarne criticamente il pensiero a partire dalle premesse di base e dai presupposti contenutistici. Gli incontri aiuteranno a "collocare" le opere e gli autori nel loro contesto storico-culturale e a valutarli attraverso la rielaborazione critica e il confronto, cogliendo ciò in cui convergono e divergono. I partecipanti dovranno comporre uno o più elaborati, che integrino la sintesi delle argomentazioni degli autori con la riflessione personale e pongano in luce l'interazione tra i testi esaminati e le discipline del proprio percorso di studi. Attraverso ricerche personali dovranno dimostrare di aver acquisito la metodologia scientifica e di essere in grado di comporre un elaborato scientifico, corredato di una bibliografia ragionata e con suggerimenti a ulteriori chiavi di approfondimento.

B. Bergami

#### 4332 RS **Didattica integrativa: tutorato I**

#### 4333 RS **Didattica integrativa: tutorato II**

Per la descrizione del Tutorato e del Dossier di lavoro annuale si confronti la Didattica integrativa, da richiedere in Segreteria al momento dell'iscrizione. Il tutorato, che è parte integrante del curriculum degli studi, consiste in una serie di incontri condotti da un tutor e programmati secondo un calendario predefinito. Il tutorato funge da elemento di raccordo tra i docenti dell'Istituto e gli studenti con il compito specifico di favorire e motivare l'apprendimento e la rielaborazione critica dei contenuti, monitorare e coordinare costantemente i processi informativi e formativi, accompagnare gli studenti nella strutturazione del legame interdisciplinare tra le diverse materie, e sviluppare una capacità di valutazione e di autovalutazione del percorso formativo quale divenire dinamico, perché espressione della ricerca personale degli studenti che si delinea durante il percorso stesso.

*Vari docenti*

## LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE<sup>1</sup>

### I -II ANNO

#### I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>ECTS</i>
4060 RP	Storia delle religioni	Wach	3
4116 RP	Metodologia e didattica dell'IRC	Cicatelli	3
4190 RP	Archeologia cristiana	Papi	3
4205 RP	Il cristianesimo in dialogo con le altre religioni	Kopiec	3
4226 RS	Seminario per l'elaborazione della tesi	Matula	3
4232 RP	Sistemi filosofici del Novecento	Fayle	3
4329 RP	Etica economica	Riccardi	3
4331 RS	Seminario	Hernández	3
4338 RP	Tirocinio diretto <sup>2</sup>	--	6

#### II Semestre

4038 RP	Teologia ecumenica	Matula	3
4081 RP	Pedagogia generale	Balajić	6
4116 RP	Metodologia e didattica dell'IRC	Cicatelli	3
4190 RP	Archeologia cristiana	Papi	3
4208 RP	Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche	Riccardi	3
4233 RP	Teologia biblica dell'AT	Nobile	3
4340 RP	Tirocinio indiretto	Cicatelli	6

---

<sup>1</sup> Gli studenti che nel corso del test di valutazione di inizio anno non daranno prova di una buona conoscenza della lingua italiana saranno tenuti alla frequenza del corso di Lingua e cultura italiana per stranieri presentato a p. xx del presente *Annuario*.

<sup>2</sup> Il Tirocinio indiretto si terrà presso strutture scolastiche individuate dall'Istituto.

## DESCRIZIONE DELLE MATERIE

### 4038 RP Teologia ecumenica

#### *La Chiesa in cerca di unità*

Nel corso delle lezioni sarà presentata la visione d'insieme della teologia ecumenica. A partire dal concetto di *oikoumene* come espressione visibile e spirituale della cristianità saranno affrontate le forme di ecumenismo lungo la storia fino alla nascita del movimento ecumenico. Quindi, l'attenzione sarà posta sul contributo delle singole Chiese e della Chiesa cattolica, nonché su problemi teologici d'interesse per il dialogo ecumenico - rapporto Scrittura-tradizione, dottrina dei sacramenti, ministero pastorale e primato petrino, Madre di Dio, giustificazione. Infine, saranno esposti nuovi sviluppi nel dialogo teologico tra le Chiese. Il percorso compiuto permetterà di valutare criticamente la struttura ecclesiologica delle singole Chiese, apprezzandone le specificità senza tralasciare gli aspetti difficilmente conciliabili. Al termine gli studenti prepareranno una breve presentazione di un argomento confrontato, in base alla bibliografia scelta, con l'interpretazione data da una Chiesa o comunità ecclesiale non-cattolica. L'elaborato sarà discusso durante l'esame orale in relazione alle tematiche trattate.

#### *Bibliografia*

CERETI G., *Molte Chiese cristiane un'unica Chiesa di Cristo: corso di ecumenismo*, Queriniana, Brescia, 1992.

CERETI G., *Per un'ecclesiologia ecumenica*, EDB, Bologna, 1996.

COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE, *Battesimo, eucaristia, ministero*, in *Enchiridion oecumenicum: documenti del dialogo interconfessionale*, I, EDB, Bologna, 1986, p. 1391-1447.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Unitatis redintegratio*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, Bologna, 1981, p. 286-325.

ERNESTI J., *Breve storia dell'ecumenismo: dal cristianesimo diviso alle Chiese in dialogo*, EDB, Bologna, 2010.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut unum sint*, in *Enchiridion Vaticanum*, XIV, Bologna, 1997, p. 1556-1693.

NEUNER P., *Teologia ecumenica: la ricerca dell'unità tra le Chiese cristiane*, Queriniana, Brescia, 2000.

PATTARO G., *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Queriniana, Brescia, 1992.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna, 1993.

SARTORI L., *L'unità dei cristiani: commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova, 1992.

VERCRUYSSSE J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

S.B. Matula

#### 4060 RP **Storia delle religioni**

Il corso vuole offrire una visione generale del fenomeno religioso attraverso la risposta alle domande: che cosa sono le religioni e come si può fare la loro storia? Perché tanto interesse attorno al fatto religioso e all'esperienza del sacro nel nostro tempo? Saranno affrontati i seguenti temi: le religioni del mondo antico, le religioni di salvezza, le religioni della cultura moderna; panoramica sulle varie teologie delle religioni; le questioni principali e le problematiche del pluralismo religioso; la specificità del cristianesimo in dialogo con le altre religioni. È previsto un esame orale e la presentazione di un elaborato su un tema scelto dallo studente.

##### *Bibliografia*

BRELICH A., *Introduzione alla storia delle religioni*, Edizioni dell'Ateneo, Roma, 2005.

FILORAMO G. e A. *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Bari, 2009.

LENOIR F., *Piccolo trattato di storia delle religioni*, Garzanti, Milano, 2011.

SCOGNAMIGLIO E., *Homo religiosus et symbolicus: breve introduzione alla storia delle religioni*, LDC, Leumann, 2012.

SELVADAGI P., *Teologia, religioni, dialogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2009.

RATZINGER J., *Fede, Verità, Tolleranza: il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena, 2010.

M. Wach

#### 4081 RP **Pedagogia generale**

Si intende introdurre la Pedagogia come scienza anche pratica, che organizza l'intervento educativo e il cui sapere tiene conto dell'ideale, dei modelli storici, di tutto ciò che le scienze dell'educazione forniscono per comprendere le differenti situazioni e il contesto in cui si trova l'educando. L'intervento pedagogico, inserito nella realtà complessa, sarà di massima importanza affinché non si agisca in maniera dissociata. Nello specifico il corso approfondirà alcuni tra i principi e le problematiche pedagogiche più significative per impostare e condurre l'azione educativa: 1. La complessità della realtà; 2. La complessità della persona e dell'agire educativo (dimensioni: contenuti/emozioni/motivazioni); 3. Le origini e lo sviluppo iniziale della Pedagogia: la pedagogia come filosofia dell'educazione, la relazione tra Pedagogia e Scienze dell'educazione, l'identità della Pedagogia oggi; la

Pedagogia come disciplina metodologica; 4. Definizione dell'identità e del ruolo della Pedagogia, intesa come scienza pratico-progettuale; 5. La natura della pratica educativa considerata come pratica umana; 6. Le dimensioni fondamentali dell'azione umana; 7. Il significato del dialogo nella pratica educativa: la "piattaforma comunicativa" e le varie dinamiche relazionali all'interno delle comunità educative intese come ambienti della pratica relazionale/conversazionale in cui avviene lo sviluppo della persona.

#### *Bibliografia*

Sarà indicata all'inizio del corso.

*S. Balajić*

#### **4116 RP Metodologia e didattica dell'IRC**

Il corso intende fornire ai futuri insegnanti di religione cattolica gli strumenti per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nella scuola. Con riferimento a un panorama delle metodologie didattiche più diffuse, il corso presenterà lo statuto epistemologico dell'IRC, il suo cammino di disciplina scolastica negli ultimi decenni, il contesto ordinamentale e didattico della scuola italiana, le indicazioni didattiche in vigore per l'IRC in ogni ordine e grado di scuola, le maggiori problematiche teoriche e pratiche legate alla sua presenza nella scuola. Gli studenti saranno sollecitati alla progettazione didattica, elaborando esempi di progettazioni disciplinari e di unità di apprendimento. Un elaborato di progettazione didattica sarà oggetto dell'esame finale insieme alla discussione orale degli argomenti svolti.

#### *Bibliografia*

CICATELLI S., *Guida all'insegnamento della religione cattolica secondo le nuove indicazioni*, La Scuola, Brescia, 2015.

*Insegnamento della religione: competenza e professionalità*, a cura di Z. Trenti- C. Pastore, LDC, Torino, 2013.

PORCARELLI A., *La Religione e la sfida delle competenze*, Sei, Torino, 2014.

REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, Brescia, 2012.

*S. Cicatelli*

#### **4190 RP Archeologia cristiana**

Il corso, per la cui frequenza è consigliata la conoscenza della lingua latina, si propone di illustrare le testimonianze archeologiche del mondo cristiano antico con particolare attenzione a quelle di Roma, attraverso lo sviluppo dei seguenti temi: metodologia di lavoro; rapporto tra fonti letterarie e dati monumentali nella storia della Chiesa; l'epigrafia come fonte privilegiata della storia antica; introduzione all'epigrafia cristiana; cultura materiale

cristiana a confronto con quella ebraica e pagana; iconografia cristiana; nascita e sviluppo dei cimiteri cristiani; santuari martiriali; luoghi di culto: dalla *domus ecclesia* all'edilizia basilicale; attività assistenziali: diaconie, *xenodochia*, *balnea*. Al termine lo studente avrà la consapevolezza di quali siano le principali problematiche dell'archeologia cristiana e saprà riconoscere e contestualizzarne le diverse espressioni. Le lezioni si avvarranno di strumenti multimediali e di una metodologia interdisciplinare con uso combinato di fonti letterarie, archeologiche, epigrafiche e iconografiche. Saranno programmate due visite a siti archeologici romani. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

*Christiana loca: lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio*, a cura di L. Pani Ermini, Palombi, Roma, 2000.

FIOCCHI NICOLAI V. e A., *Le catacombe cristiane di Roma: origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Schnell & Steiner, Regensburg, 1998.

KRAUTHEIMER R., *Corpus Basilicarum Christianarum Romae: le basiliche cristiane antiche di Roma (sec. IV-IX)*, I-V, Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 1937-1980.

*Temi di iconografia paleocristiana*, a cura di F. Bisconti, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 2000.

TESTINI P., *Archeologia cristiana: nozioni generali dalle origini alla fine del secolo VI*, Edipuglia, Bari, 1980.

*C. Papi*

#### **4205 RP Il cristianesimo in dialogo con le altre religioni**

La teologia, che poggia sull'evento unico e universale di Gesù Cristo, compimento della rivelazione di Dio nella sua identità trinitaria e della sua salvezza, cerca di studiare e riflettere sul rapporto tra il cristianesimo e le religioni. L'attuale situazione storica e socio-culturale spinge infatti a ripensare il tema della rivelazione cristiana in relazione al fenomeno plurireligioso. In questo contesto la ricerca scientifica implica due versanti: quello dell'annuncio e del dialogo. Alla luce dei suddetti principi orientativi il corso cercherà di mostrare come la rivelazione cristiana possa illuminare la comprensione teologica delle religioni e quindi agevolare un incontro capace di promuovere i valori umani e comuni. È previsto un esame orale.

#### *Bibliografia*

CIOLA N., *Cristologia e Trinità*, Borla, Roma, 2002.

FITZGERALD M.L., *Dialogo interreligioso: il punto di vista cattolico*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

*Gesù di Nazaret... Figlio di Adamo, Figlio di Dio*, a cura di G. Bof, Paoline, Milano, 2000.

RATZINGER J., *Fede, verità, tolleranza: il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena, 2003.

SERVADAGI P., *Teologia, religioni, dialogo*, Lateran University Press, Roma, 2009.

*Teologia delle religioni: bilanci e prospettive*, a cura di M. Crociata, Paoline, Milano, 2001.

M.A. Kopiec

#### 4208 RP Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche

Al fine di offrire una comprensione più specifica del sistema economico saranno presentati il *commercio equo e solidale*, il *consumo critico*, la *microfinanza*, il *credito cooperativo*, *banca etica* e l'*economia di comunione*, espressioni economiche il cui obiettivo, diverso dal solo profitto, consiste nel coniugare lo sviluppo economico con la promozione del benessere sociale, inteso soprattutto come bene comune, attraverso l'esercizio di una cittadinanza responsabile. Si potrà così scorgere come il sistema economico oggi prevalente non sia l'unico possibile, sebbene le alternative, capaci di contaminare quel sistema, richiedano conoscenze adeguate, ancor prima dell'impegno personale. L'apprendimento sarà verificato con un esame orale finale e la presentazione di alcune tematiche specifiche indicate durante il corso.

#### Bibliografia

Dispense del docente.

BECCHETTI L.-PAGANETTO L., *Finanza etica: commercio equo e solidale*, Donzelli, Roma, 2003.

BECCHETTI L., *Il microcredito*, il Mulino, Bologna, 2008.

BRUNI L.-CRIVELLI L., *Per una economia di comunione: un approccio multidisciplinare*, Città Nuova, Roma, 2004.

DOWLING J.M.-CHIN-FANG Y., *Modern developments in behavioral economics*, World Scientific Publishing, Singapore, 2007.

GUI B., *Un'introduzione al sistema economico*, CLEUP, Padova, 2007.

MAZZOLI E.-ZAMAGNI S., *Verso una nuova teoria economica della cooperazione*, il Mulino, Bologna, 2006.

SALVIATO F., *Ho sognato una banca: dieci anni sulla strada di Banca Etica*, Feltrinelli, Milano, 2010.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

N. Riccardi

#### 4232 RP Sistemi filosofici del Novecento

Nel corso degli incontri gli studenti acquisiranno una visione d'insieme dei sistemi filosofici del '900, con particolare attenzione ad alcuni autori e metodi specifici. La valutazione dei partecipanti si baserà su un elaborato di 3 o 4 pagine riguardante un autore, corrente o sistema scelto dallo studente e concordato con il docente.

##### *Bibliografia*

ALICI L.-BONIFAZI D., *Il pensiero del Novecento: filosofia, scienza, cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 1982.

D'AGOSTINI F., *Breve storia della filosofia del Novecento: l'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino, 1999.

FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

*La filosofia*, IV, a cura di P. Rossi, UTET, Torino, 1995.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*F.X. Calpe Melendres-V. Fayle*

#### 4233 RP Teologia biblica dell'AT

##### *Relazione della teologia biblica dell'AT con la teologia biblica del NT*

Il corso intende illuminare lo studente su due punti importanti della ricerca teologico-biblica: la salvaguardia della specificità dell'AT e il rapporto dell'AT con il NT. *Stato della questione*: 1. Perché esiste una questione relativa alla teologia dell'AT, specialmente per un cristiano?; storia del problema a partire da J. Gabler nel XVIII sec.; situazione del pensiero teologico veterotestamentario fino ad oggi (panoramica sintetica); 2. Una teologia del NT dalla prospettiva veterotestamentaria. A seguito di tale questione verranno trattati come esemplificativi i seguenti testi biblici: Isaia e i Vangeli: il messianismo, il Servo di Dio, il tema mariologico; Geremia, Ezechiele e il racconto dell'istituzione eucaristica sinottica: alleanza, Legge, spirito (riferimento anche a Mt 5-7); testi profetici apocalittici (Gioele, Sofonia, Isaia 24-27, Ez 38-39, Daniele) e l'apocalittica di Paolo (1Corinti). Al termine è previsto un esame finale orale o scritto di almeno 15-20 pagine.

##### *Bibliografia*

NOBILE M., *Teologia dell'AT*, LDC, Leumann-Torino, 1998.

SEGALLA G., *Teologia biblica del NT*, LDC, Leumann-Torino, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*M. Nobile*

## 4329 RP **Etica economica**

### *Profitto, inclusione e bene comune*

Lo scopo del corso è di porre in luce la relazione tra l'agire economico e la visione antropologica della teoria economica predominante. È nell'indagine sul movente della relazionalità economica che la filosofia e la stessa teologia diventano interlocutori per un dialogo proficuo con l'economia. Esaminata la distinzione tra etica della persona ed etica sociale, a cui appartiene l'etica economica, sarà approfondita la vocazione sociale dell'uomo, ossia l'essere *ζῷον πολιτικόν*, caratteristica che nel percorso storico da Machiavelli a Bentham è mutata radicalmente nella progressiva affermazione dell'*homo oeconomicus*. Alla luce della nuova antropologia saranno affrontati i seguenti temi: 1. La differenza tra sviluppo economico e sviluppo umano - anche alla luce di alcune encicliche sociali; 2. L'origine di tale dicotomia, legata all'esclusiva considerazione dell'aspetto economico dello sviluppo; 3. La povertà involontaria come conseguenza di una relazionalità economica animata dalla sola ricerca dell'interesse personale (*self-interest*) e il paradosso della felicità al fine di evidenziare il rapporto reale tra felicità e reddito. Oltre alle presentazioni affidate agli studenti durante il corso, è previsto un esame orale.

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

BECCHETTI L. e A., *Microeconomia*, il Mulino, Bologna, 2010.

BRUNI L., *L'economia, la felicità e gli altri: un'indagine su beni e benessere*, Città Nuova, Roma, 2004.

FAZIO G.A., *Il carro del fieno e l'economia dell'etica: l'illusionismo dei dotti, la cecità dell'egoismo e la via etica alla ripresa economica e civile globale*, Franco Angeli, Milano, 2006.

*Il bene comune oggi: un impegno che viene da lontano*, a cura di M. Simone, EDB, Bologna, 2008

*Moral Markets: the critical role of values in the economy*, a cura di P.J. Zak, Princeton University Press, Princeton, 2008.

SACCO P.-ZAMAGNI S., *Complessità relazionale e comportamento economico*, il Mulino, Bologna, 2002, p. 15-128, p. 173-253.

SEN A., *Etica ed economia*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

N. Riccardi

## SEMINARI

### 4226 RS Seminario per l'elaborazione della tesi

Il seminario è destinato agli studenti del secondo anno in preparazione dell'esame finale di licenza in scienze religiose. Saranno illustrati i criteri da individuare per un'appropriata elaborazione scritta dell'argomento scelto. La prima parte sarà dedicata alla spiegazione teorica e all'applicazione pratica della norme metodologiche che orientano una ricerca qualificata, anche dal punto di vista bibliografico. Quindi sarà sollecitata la capacità di discernere i vari ambiti della ricerca e prospettare l'articolazione del tema. Durante gli incontri gli studenti esporranno sinteticamente gli argomenti proposti per il conseguimento del titolo.

S.B. Matula

### 4331 RS Seminario

*La filosofia come modo di vivere*

Sul "concetto" di filosofia che Platone presenta al lettore dei suoi dialoghi si è scritto molto; Platone però non ne dà mai una "definizione" o un "concetto definitivo". Nei suoi dialoghi troviamo diverse indicazioni al riguardo per individuare uno degli interessi della sua filosofia: imparare a vivere. Il seminario si propone d'introdurre i partecipanti alla lettura di Platone e a tale scopo si seguirà il *Simposio* come modello. Al termine è previsto un esame scritto.

#### *Bibliografia*

ALBERT K., *Sul concetto di filosofia in Platone*, a cura di P. Traverso, Vita e Pensiero, Milano, 1991.

HADOT P., *¿Qué es la filosofía antigua?*, 1ª ed., FCE, México, 1998, p. 67-89.

REALE G., *Eros demone mediatore: il gioco delle maschere nel Simposio di Platone*, Bompiani, Milano, 2005.

TAYLOR A.E., *Platone: l'uomo e l'opera*, La Nuova Italia, Firenze, 1990, p. 327-366.

A. Hernández

### 4340 RP Tirocinio indiretto

### 4338 RP Tirocinio diretto

Il Tirocinio, finalizzato a fare esperienza della vita scolastica e della pratica didattica dell'IRC, si distingue in diretto e indiretto. Il primo consiste nella partecipazione dello studente all'attività didattica in una scuola con-

venzionata con l'ISSR "Redemptor hominis", dove potrà seguire le lezioni di IRC di un docente tutor e, sotto la sua guida, conoscere la realtà scolastica e cimentarsi in alcune attività didattiche. Prevede 30 ore di presenza dello studente in aula durante le lezioni di IRC (15 ore nella scuola primaria e 15 ore nella scuola secondaria) e la partecipazione a momenti della vita scolastica (riunioni degli organi collegiali, riunioni di programmazione, attività di formazione, ecc.), a incontri e colloqui con le diverse componenti della scuola. Al termine di questa fase lo studente presenterà una relazione sulla propria esperienza, da discutere con il docente del corso e con il docente tutor, il quale a sua volta presenterà una relazione sull'attività del tirocinante che concorrerà alla sua valutazione. Il Tirocinio indiretto è complementare a quello diretto e consiste in attività di riflessione e discussione sulle dinamiche didattiche e relazionali della vita scolastica: teoria e pratica della progettazione didattica, conoscenza delle indicazioni didattiche in vigore, uso dei libri di testo e dei principali sussidi didattici, applicazioni della normativa scolastica, tecniche e modalità di osservazione, ecc.

#### *Bibliografia*

CARNEVALE C., *Progettare per competenze nell'IRC*, LDC-II Capitello, Torino, 2013.

CICATELLI S., *Alla ricerca delle competenze religiose*, Marietti Scuola, Novara, 2012.

*Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, a cura di V. Annicchiarico, VivereIn, Monopoli, 2014.

*S. Cicatelli*

## CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA VITA CONSACRATA FRANCESCANA FEMMINILE

Al fine di accompagnare il cammino degli istituti di vita consacrata impegnati, in dialogo con la cultura contemporanea, nel ritorno alle fonti e alla originaria ispirazione l'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Pontificia Università Antonianum propone il corso di specializzazione sulla *Vita consacrata francescana femminile*, dedicato allo studio di quelle esperienze, in particolar modo francescane, che fiorirono tra il XIX e il XX secolo e arricchirono con una varietà di carismi il vissuto ecclesiale.

*Destinatari del corso.* Il corso è rivolto agli studenti in possesso di un diploma di laurea triennale ed equipollenti interessati allo studio e all'approfondimento della storia e dell'identità carismatica degli istituti di appartenenza, in particolare in vista dell'animazione della formazione e della vita fraterna.

*Durata e struttura del corso.* Il corso avrà durata biennale - nell'anno accademico 2015-2016 le attività didattiche si svolgeranno in modalità intensiva dal 25 gennaio al 12 febbraio 2016 e dal 14 al 28 giugno 2016 - e sarà articolato in:

Corsi	42
Seminari	3
Laboratori	12
Elaborato finale	3

per un totale di 60 ECTS.

I laboratori previsti dal piano di studio consentiranno di avviare gli studenti alla personalizzazione delle attività di approfondimento e ricerca sulle fonti degli istituti di appartenenza.

## CORSO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

Il corso, tenuto dal prof. Luigi Furnò, si svolgerà durante l'arco dell'anno accademico e sarà rivolto a tutti coloro che avvertono la necessità di migliorare le proprie conoscenze linguistiche. L'approccio adottato sarà funzionale-nozionale e consentirà di presentare unitariamente e senza scollature la lingua nei suoi aspetti fondamentali: strutturale-grammaticale, comunicativo-situazionale, culturale. Inoltre, sarà dato ampio spazio al lessico della filosofia e della teologia. Le lezioni mireranno principalmente al graduale inserimento dello studente nella realtà italiana e soprattutto nella vita dell'Università. La partecipazione è gratuita per gli studenti ordinari della Pontificia Università Antonianum<sup>1</sup>. I giorni e gli orari di svolgimento saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

### *Bibliografia*

Dispense del docente.

FURNÒ L., *Parlo l'Italiano*, Città Nuova, Roma, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso degli incontri.

---

<sup>1</sup> In alternativa, sarà possibile frequentare le lezioni come studente straordinario, versando una tassa di iscrizione pari a 245 €. Dato il numero chiuso delle iscrizioni la precedenza sarà data agli studenti ordinari.

## ALTRE ISTITUZIONI

### 1. Commissione Scotista

La Commissione Scotista venne istituita nel 1938 dal Governo generale dell'Ordine dei Frati Minori con lo scopo di pubblicare l'edizione critica delle opere del Beato Giovanni Duns Scoto. La Commissione, attualmente composta da quattro Soci, ha finora editato venti volumi, contenenti le due opere principali del Maestro francescano, l'*Ordinatio* e la *Lectura*, fondamentali per la conoscenza del pensiero teologico e filosofico del Dottore Sottile.

**Soci:** Percan Josip, ofm, Vice-Presidente e Coordinatore; Ruiz De Loizaga Saturnino, ofm; Salamon Witold, ofm; Recchia Stefano, ofm

Sede: Via Merulana 124 - 00185 Roma

*Telefono:* 0670373322

*E-mail:* comscot@libero.it

*Web:* <http://www.scoto.net>

### 2. Pontificia Accademia Mariana Internazionale

La Pontificia Accademia Mariana Internazionale, nata nel 1946 come *Commissio Marialis Franciscana*, promuove studi scientifici (biblici, teologici, liturgici e storico-critici) sulla Beata Vergine Maria, specialmente organizzando i Congressi Mariologico-Mariani Internazionali e, allo stesso tempo, seguendo la *via pulchritudinis* vuole illuminare e favorire la pietà mariana nelle sue varie manifestazioni.

Nel 1959 fu insignita del titolo di "Pontificia" e nel 1964 i suoi Statuti furono approvati definitivamente dalla Santa Sede. Nel 1972 fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. Con il rinnovamento degli Statuti nel 1997 è stata anche rinnovata la convenzione di aggregazione con l'Università, e con essa è stata istituita la Cattedra di Studi Mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto".

**Presidente:** Battaglia P. Vincenzo, ofm

**Segretario:** Cecchin P. Stefano, ofm

Sede: Via Merulana, 124 - 00185 Roma

*Telefono:* 0670373235 – *Fax:* 0670373234

*E-mail:* pami.vat@gmail.com

*Web:* <http://www.pami.info>

### 3. Collegio Internazionale "San Bonaventura"

Il Collegio Internazionale "San Bonaventura" fu fondato nel 1877 dal Ministro Generale, p. Bernardino dal Vago da Portogruaro, a Quaracchi,

Firenze, con lo scopo principale di preparare l'edizione critica delle opere di san Bonaventura. L'edizione, distribuita in 11 volumi, fu pubblicata negli anni 1882-1902. Negli anni il Collegio ha anche curato l'edizione degli scritti di san Francesco e dei maestri francescani del Medioevo: Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Giovanni Duns Scoto, Bernardino da Siena, ed è impegnato a proseguire la ricerca storica sul francescanesimo, pubblicando la rivista *Archivum franciscanum historicum* e alcune collane di storia della teologia e della spiritualità nonché curando la revisione e la continuazione del *Bullarium franciscanum*. Nel 1971 il Collegio si è trasferito a Grottaferrata (RM), quindi dal 2008 a Roma.

Sede: Convento S. Isidoro  
Via degli Artisti, 41 - 00187 Roma  
*Telefono:* 064885359  
*Web:* <http://www.fratiquaracchi.it>

## STUDI FILOSOFICO-TEOLOGICI AFFILIATI

- 1 **STUDIO TEOLOGICO “LAURENTIANUM” (1968)**  
Giudecca 194 - 30133 Venezia  
*Telefono:* 0415224348 - *Fax:* 0415212773  
Piazzale Velasquez, 1 - 20148 Milano  
*Telefono:* 024877731 - *Fax:* 0248700361  
*E-mail:* [segreteria@laurentianum.it](mailto:segreteria@laurentianum.it)  
*Web:* [www.laurentianum.it](http://www.laurentianum.it)  
Prefetto: Borghino P. Angelo, ofmcap
  
- 2 **STUDIO TEOLOGICO “MADONNA DELLE GRAZIE” (1989)**  
Seminario Arcivescovile - 82100 Benevento  
*Telefono:* 0824314222  
*E-mail:* [studiotologicobn@alice.it](mailto:studiotologicobn@alice.it)  
*Web:* [www.seminariodibenevento.it](http://www.seminariodibenevento.it)  
Prefetto: Del Grosso don Massimiliano
  
- 3 **STUDIO FILOSOFICO “ST. BONAVENTURE COLLEGE” (2000)**  
P.O. Box 37525  
Lusaka - Zambia  
*E-mail:* [stbonaventurecoll@yahoo.co.uk](mailto:stbonaventurecoll@yahoo.co.uk)  
Prefetto: Mmbando P. Mark, ofmcap
  
- 4 **SCOLASTICAT “BX JEAN XXIII” (2004)**  
B.P. 470 - Kolwezi - République Démocratique du Congo  
*E-mail:* [scolasticatjean23@yahoo.fr](mailto:scolasticatjean23@yahoo.fr)  
*Web:* [www.scolasticatbxjean23.blogspot.com](http://www.scolasticatbxjean23.blogspot.com)  
Prefetto: Mutombo P. Benoît, ofm
  
- 5 **INSTITUTO FRANCISCANO DE TEOLOGÍA (2005)**  
Juan Ignacio Ramón 100  
66200 San Pedro Garza García, Nuevo León - Mexico  
*E-mail:* [teologadonl@hotmail.com](mailto:teologadonl@hotmail.com)  
Prefetto: Lancaster Jones Campero P. Guillermo, ofm

- 6 **INSTITUTO TEOLOGICO FRANCISCANO (2005)**  
Rua Coronel Veiga, 550  
Caixa Postal 90961  
25655-151 Petropolis - Rio de Janeiro - Brazil  
*E-mail:* secretaria@itf.org.br  
*Web:* www.itf.org.br  
Prefetto: Marinho P. Antonio Everaldo Palubiack, ofm
- 7 **STUDIUM THEOLOGICUM FRANCISCANUM CARDENAL ECHEVE-  
RRÍA (2007)**  
Convento Máximo de San Francisco  
Calle Cuenca 477 y Sucre  
*Telefono:* (593-2) 2959507  
Apartado 17-01-133 Quito - Ecuador  
*E-mail:* walver@libero.it  
*Web:* www.ffrace.edu.ec  
Prefetto: Verdezoto P. Walter, ofm

## SIGLE DEI CORSI

T	= Teologia	R	= Scienze Religiose
D	= Dogmatica	P	= Prescritto
S	= Spiritualità	O	= Opzionale
I	= Diritto	S	= Seminario
F	= Filosofia	E	= Esercitazione
M	= Studi Medievali		

## ORARIO DELLE LEZIONI

### *Mattino*

1a Lezione	ore	8.30 -9.15
2a Lezione	ore	9.30-10.15
3a Lezione	ore	10.30-11.15
4a Lezione	ore	11.30-12.15

### *Pomeriggio*

5a Lezione	ore	15.15-16.00
6a Lezione	ore	16.05-16.50
7a Lezione	ore	17.00-17.45
8a Lezione	ore	17.50-18.35

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

							<b>I semestre</b>	
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>			
<b>I</b> 8.30-9.15	3001 FP <i>Introduzione alla filosofia</i> <b>Shehata</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3023 FP <i>Psicologia generale</i> <b>Solares</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	
<b>II</b> 9.30-10.15	3001 FP <i>Introduzione alla filosofia</i> <b>Shehata</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3023 FP <i>Psicologia generale</i> <b>Solares</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	
<b>III</b> 10.30-11.15	3009 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3009 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3080 FP <i>Informatica</i> <b>D'Orazio</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>		
<b>IV</b> 11.30-12.15	3009 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3009 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3080 FP <i>Informatica</i> <b>D'Orazio</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>		
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	3081 FP <i>Latino I</i> <b>Guida-Cantore</b>	--	--	--	--	--	--	

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I</b> 8.30-9.15	3028 FP <i>Pedagogia</i> <b>Solares</b>	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	3092 FP <i>Storia della filosofia medievale I</i> <b>Márquez</b>	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>
<b>II</b> 9.30-10.15	3028 FP <i>Pedagogia</i> <b>Solares</b>	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	3092 FP <i>Storia della filosofia medievale I</i> <b>Márquez</b>	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>
<b>III</b> 10.30-11.15	3092 FP <i>Storia della filosofia medievale I</i> <b>Márquez</b>	3095 FP <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3093 FP <i>La Scolastica francescana</i> <b>Márquez-Dezza</b>	3095 FP <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	3092 FP <i>Storia della filosofia medievale I</i> <b>Márquez</b>	3095 FP <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3093 FP <i>La Scolastica francescana</i> <b>Márquez-Dezza</b>	3095 FP <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	3081 FP <i>Latino I</i> <b>Guida-Cantore</b>	--	--	--	--
<b>II semestre</b>					

SECONDO ANNO

I semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I</b> 8.30-9.15	3029 FP <i>Metodologia generale</i> <b>Hernández Dezza</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3055 FP <i>Psicologia generale</i> <b>Solares</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>
<b>II</b> 9.30-10.15	3029 FP <i>Metodologia generale</i> <b>Hernández Dezza</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3055 FP <i>Psicologia generale</i> <b>Solares</b>	3058 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>
<b>III</b> 10.30-11.15	3011 FP <i>Storia della filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3011 FP <i>Storia della filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	3080 FP <i>Informatica</i> <b>D'Orazio</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	3011 FP <i>Storia della filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	3044 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3011 FP <i>Storia della filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	3080 FP <i>Informatica</i> <b>D'Orazio</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	--	3082 FP <i>Greco I</i> <b>Provera</b>	--	--	--

<b>II semestre</b>					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I</b> 8.30-9.15	3028 FP <i>Pedagogia</i> <b>Solares</b>	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	3089 FP <i>Storia della filosofia contemporanea I</i> <b>Calpe</b>	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>
<b>II</b> 9.30-10.15	3028 FP <i>Pedagogia</i> <b>Solares</b>	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	3089 FP <i>Storia della filosofia contemporanea I</i> <b>Calpe</b>	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>
<b>III</b> 10.30-11.15	3089 FP <i>Storia della filosofia contemporanea I</i> <b>Calpe</b>	3095 FP <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3090 FS <i>Sistemi filosofici del Novecento</i> <b>Calpe-Fayle</b>	3095 FP <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	3089 FP <i>Storia della filosofia contemporanea I</i> <b>Calpe</b>	3095 FP <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3090 FS <i>Sistemi filosofici del Novecento</i> <b>Calpe-Fayle</b>	3095 FP <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3051 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	--	3082 FP <i>Greco I</i> <b>Provera</b>	--	--	--

TERZO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I</b> 8.30-9.15	1033 TP <i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i> <b>Álvarez</b>	1237 TP <i>Sacramentaria I</i> <b>Barbaggio</b>	1091 TP <i>Storia della Chiesa I</i> <b>Papi</b>	1237 TP <i>Sacramentaria I</i> <b>Barbaggio</b>	1061 TP <i>Greco biblico</i> <b>Álvarez</b>
<b>II</b> 9.30-10.15	1033 TP <i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i> <b>Álvarez</b>	1237 TP <i>Sacramentaria I</i> <b>Barbaggio</b>	1091 TP <i>Storia della Chiesa I</i> <b>Papi</b>	1060 TP <i>Ebraico biblico</i> <b>Volgger</b>	1061 TP <i>Greco biblico</i> <b>Álvarez</b>
<b>III</b> 10.30-11.15	1016 TP <i>Introduzione alla liturgia</i> <b>Barbaggio</b>	1019 TP <i>Introduzione alla fede e alla teologia</i> <b>Kopicc</b>	1044 TP <i>Diritto canonico I</i> <b>Horta</b>	1060 TP <i>Ebraico biblico</i> <b>Volgger</b>	1066 TS <i>Seminario biblico I</i> <b>Cucca</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	1016 TP <i>Introduzione alla liturgia</i> <b>Barbaggio</b>	1019 TP <i>Introduzione alla fede e alla teologia</i> <b>Kopicc</b>	1044 TP <i>Diritto canonico I</i> <b>Horta</b>	--	1066 TS <i>Seminario biblico I</i> <b>Cucca</b>

I semestre

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I</b> <b>8.30-9.15</b>	1002 TP <i>AT Libri storici</i> <b>Volgger</b>	1020 TP <i>Teologia</i> <i>fondamentale</i> <b>Kopicc</b>	1020 TP <i>Teologia</i> <i>fondamentale</i> <b>Kopicc</b>	1213 TP <i>Cristologia</i> <b>Battaglia</b>	1213 TP <i>Cristologia</i> <b>Battaglia</b>
<b>II</b> <b>9.30-10.15</b>	1002 TP <i>AT Libri storici</i> <b>Volgger</b>	1020 TP <i>Teologia</i> <i>fondamentale</i> <b>Kopicc</b>	1020 TP <i>Teologia</i> <i>fondamentale</i> <b>Kopicc</b>	1213 TP <i>Cristologia</i> <b>Battaglia</b>	1040 TP <i>Morale</i> <i>fondamentale</i> <b>Harsányi</b>
<b>III</b> <b>10.30-11.15</b>	1034 TP <i>NT Vangeli</i> <i>sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1002 TP <i>AT Libri storici</i> <b>Volgger</b>	1034 TP <i>NT Vangeli</i> <i>sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1204 TP <i>Morale</i> <i>fondamentale</i> <b>Harsányi</b>	1070 TP <i>Patrologia I</i> <b>Sanz Valdivieso</b>
<b>IV</b> <b>11.30-12.15</b>	1034 TP <i>NT Vangeli</i> <i>sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1002 TP <i>AT Libri storici</i> <b>Volgger</b>	1034 TP <i>NT Vangeli</i> <i>sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1204 TP <i>Morale</i> <i>fondamentale</i> <b>Harsányi</b>	1070 TP <i>Patrologia I</i> <b>Sanz Valdivieso</b>

## II semestre

QUARTO ANNO

						I semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I</b> 8.30-9.15	1029 TP <i>Sacramentaria III</i> <b>Sambor</b>	1029 TP <i>Sacramentaria III</i> <b>Sambor</b>	1015 TP <i>Storia della Chiesa III</i> <b>Buffon</b>	1015 TP <i>Storia della Chiesa III</i> <b>Buffon</b>	1214 TP <i>Teologia trinitaria</i> <b>Melone</b>						
<b>II</b> 9.30-10.15	1029 TP <i>Sacramentaria III</i> <b>Sambor</b>	1029 TP <i>Sacramentaria III</i> <b>Sambor</b>	1015 TP <i>Storia della Chiesa III</i> <b>Buffon</b>	1015 TP <i>Storia della Chiesa III</i> <b>Buffon</b>	1214 TP <i>Teologia trinitaria</i> <b>Melone</b>						
<b>III</b> 10.30-11.15	1207 TP <i>Dottrina sociale della Chiesa</i> <b>Carbajo</b>	1207 TP <i>Dottrina sociale della Chiesa</i> <b>Carbajo</b>	1044 TP <i>Diritto canonico I</i> <b>Horta</b>	1046 TP <i>Diritto canonico III</i> <b>Regordán</b>	1214 TP <i>Teologia trinitaria</i> <b>Melone</b>						
<b>IV</b> 11.30-12.15	1207 TP <i>Dottrina sociale della Chiesa</i> <b>Carbajo</b>	--	1044 TP <i>Diritto canonico I</i> <b>Horta</b>	1046 TP <i>Diritto canonico III</i> <b>Regordán</b>	--						
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	1051 TP <i>Teologia ecumenica</i> <b>Puglisi</b>	--	--	--	--						

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I</b> 8.30-9.15	1098 TP <i>Patrologia II</i> <b>Sanz Valdivieso</b>	1020 TP <i>Teologia fondamentale</i> <b>Kopic</b>	1020 TP <i>Teologia fondamentale</i> <b>Kopic</b>	1017 TP <i>Liturgia delle ore e anno liturgico</i> <b>Barbagallo</b>	--
<b>II</b> 9.30-10.15	1098 TP <i>Patrologia II</i> <b>Sanz Valdivieso</b>	1020 TP <i>Teologia fondamentale</i> <b>Kopic</b>	1020 TP <i>Teologia fondamentale</i> <b>Kopic</b>	1017 TP <i>Liturgia delle ore e anno liturgico</i> <b>Barbagallo</b>	--
<b>III</b> 10.30-11.15	1034 TP <i>NT Vangeli sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1057 TP <i>Libri sapienziali e Salmi</i> <b>Nobile</b>	1034 TP <i>NT Vangeli sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1204 TP <i>Morale fondamentale</i> <b>Harsányi</b>	1057 TP <i>Libri sapienziali e Salmi</i> <b>Nobile</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	1034 TP <i>NT Vangeli sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1057 TP <i>Libri sapienziali e Salmi</i> <b>Nobile</b>	1034 TP <i>NT Vangeli sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1204 TP <i>Morale fondamentale</i> <b>Harsányi</b>	1057 TP <i>Libri sapienziali e Salmi</i> <b>Nobile</b>

## II semestre

QUINTO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I</b> 8.30-9.15	1029 TP <i>Sacramentaria III</i> <b>Sambor</b>	1029 TP <i>Sacramentaria III</i> <b>Sambor</b>	1015 TP <i>Storia della Chiesa III</i> <b>Buffon</b>	1015 TP <i>Storia della Chiesa III</i> <b>Buffon</b>	--
<b>II</b> 9.30-10.15	1029 TP <i>Sacramentaria III</i> <b>Sambor</b>	1029 TP <i>Sacramentaria III</i> <b>Sambor</b>	1015 TP <i>Storia della Chiesa III</i> <b>Buffon</b>	1015 TP <i>Storia della Chiesa III</i> <b>Buffon</b>	--
<b>III</b> 10.30-11.15	1207 TP <i>Dottrina sociale della Chiesa</i> <b>Carbajo</b>	1207 TP <i>Dottrina sociale della Chiesa</i> <b>Carbajo</b>	1000 TS <i>Seminario di sintesi</i> <b>Battaglia</b>	1046 TP <i>Diritto canonico III</i> <b>Regordán</b>	--
<b>IV</b> 11.30-12.15	1207 TP <i>Dottrina sociale della Chiesa</i> <b>Carbajo</b>	--	1000 TS <i>Seminario di sintesi</i> <b>Battaglia</b>	1046 TP <i>Diritto canonico III</i> <b>Regordán</b>	--
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	1051 TP <i>Teologia ecumenica</i> <b>Puglisi</b>	--	--	--	--

I semestre

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I</b> 8.30-9.15	1098 TP <i>Patrologia II</i> <b>Sanz Valdivieso</b>	--	1000 TS <i>Seminario di sintesi</i> <b>Battaglia</b>	1017 TP <i>Liturgia delle ore</i> e anno liturgico <b>Barbagallo</b>	--
<b>II</b> 9.30-10.15	1098 TP <i>Patrologia II</i> <b>Sanz Valdivieso</b>	--	1000 TS <i>Seminario di sintesi</i> <b>Battaglia</b>	1017 TP <i>Liturgia delle ore</i> e anno liturgico <b>Barbagallo</b>	--
<b>III</b> 10.30-11.15	1034 TP <i>NT Vangeli</i> <i>sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1057 TP <i>Libri sapienziali</i> e <i>Salmi</i> <b>Nobile</b>	1034 TP <i>NT Vangeli</i> <i>sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1085 TP <i>Diritto canonico II</i> <b>Horta</b>	1057 TP <i>Libri sapienziali</i> e <i>Salmi</i> <b>Nobile</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	1034 TP <i>NT Vangeli</i> <i>sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1057 TP <i>Libri sapienziali</i> e <i>Salmi</i> <b>Nobile</b>	1034 TP <i>NT Vangeli</i> <i>sinottici e Atti</i> <b>Morales</b>	1085 TP <i>Diritto canonico II</i> <b>Horta</b>	1057 TP <i>Libri sapienziali</i> e <i>Salmi</i> <b>Nobile</b>

## II semestre

**SECONDO CICLO**  
**SPECIALIZZAZIONE IN DOGMATICA**

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I-II</b> <b>8.30-10.15</b>	9266 DP <i>L'approccio francescano alla eristologia</i> <b>Freyer</b>	9267 DP <i>Gesù Cristo, l'unico e universale rivelatore</i> <b>Kopiec</b>	1527 TO <i>Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto</i> <b>Cecchin</b>	--	--
<b>III-IV</b> <b>10.30-12.15</b>	1338 TP <i>Metodologia della ricerca teologica</i> <b>Cacciotti</b> <b>Mastromatteo</b>	9225 DP <i>Mistero della Chiesa</i> <b>Matuła</b>	9268 DO <i>La funzione del desiderio in S. Bonaventura</i> <b>Salto</b>	--	--
<b>V-VI</b> <b>15.15-16.50</b>	9269 DO <i>L'essere umano immagine di Dio</i> <b>Oviedo</b>	--	--	--	--
<b>VII-VIII</b> <b>17.00-18.35</b>	--	--	5223 MS <i>Raimondo Lullo e il francescanesimo</i> <b>Perarnau</b>	--	--

**I semestre**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I-II</b> <b>8.30-10.15</b>	9221 DP <i>Antropologia cristiana</i> <b>Oviedo</b>	9215 TP <i>Cristologia e pneumatologia</i> <b>Melone</b>	9273 DO <i>Economia, giustizia e pace</i> <b>Riccardi</b>	--	--
<b>III-IV</b> <b>10.30-12.15</b>	1530 DP <i>Maria nell'opera della salvezza</i> <b>Cecchin</b>	9274 DS <i>Fondamenti cristologici della vita consacrata</i> <b>Battaglia</b>	--	--	--
<b>V-VI</b> <b>15.15-16.50</b>	9270 DO <i>Lectura Bonaventuriana</i> <b>Di Maio</b>	9272 DO <i>I maestri francescani a Parigi e Oxford</i> <b>Sileo</b>	5208 MS <i>Forme di mistica medievale</i> <b>Cacciotti Rigon</b>	--	--
<b>VII-VIII</b> <b>17.00-18.35</b>	9271 TO <i>La dottrina mariana</i> <b>Matuła</b>	--	--	--	--

## II semestre

Il corso del prof. Di Maio, 9270 DO *Lectura Bonaventuriana*, sarà intensivo: le date di svolgimento delle lezioni saranno comunicate all'inizio del semestre.

## SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

### PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I-II</b> 8.30-10.15	--	1862 SO <i>La santità</i> di Chiara <b>Bartoli</b>	1843 SP <i>Storia del</i> <i>francescanesimo I</i> <b>Messa</b>	1806 SP <i>Scritti di Francesco</i> <i>e Chiara d'Assisi</i> <b>Lehmann</b>	1721 SP <i>Storia della</i> <i>spiritualità patristica</i> <b>Bianchi</b>
<b>III-IV</b> 10.30-12.15	1338 TP <i>Metodologia della</i> <i>ricerca teologica</i> <b>Cacciotti</b> <b>Mastromatteo</b>	S1416 SO <i>“Chi non sa leggere</i> <i>non impari”</i> <b>Maranesi</b>	1731 SO <i>Storia della</i> <i>spiritualità medievale</i> <b>Vedova</b>	S1423 SO <i>La chiamata</i> <i>di Mosè</i> <b>Abraha</b>	1854 SO <i>Missionarietà del</i> <i>movimento</i> <i>francescano</i> <b>Vadlakkekara</b>
<b>V-VII</b> 15.15-17.45	--	--	--	1904 SO <i>Cinema, psicologia</i> <i>e salute</i> <b>Solares</b>	--
<b>I semestre<sup>1</sup></b>					

---

<sup>1</sup> Il corso 1905 SO “Dark Night” and Depression si terrà il 23, 24, 25, 27 novembre 2015 dalle 15:15 alle 17:45.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I-II</b> <b>8.30-10.15</b>	1852 SO <i>Storia del francescanesimo II</i> <b>Buffon</b>	9215 TP <i>Cristologia e pneumatologia</i> <b>Melone</b>	1909 SP <i>Spiritualità biblica AT</i> <b>Cucca</b>	S1418 SS <i>Perdono</i> <b>Forlani</b> S1419 SS <i>L'universo femminile</i> <b>Abraha</b> 1740 SS <i>Commentari francescani</i> <b>Lehmann</b>	1825 SP <i>Acompagnamento spirituale</i> <b>Schmucki</b>
	1834 SO <i>Teologia dei consigli enargetici</i> <b>Grazioli</b>	1713 SO <i>Spiritualità biblica NT</i> <b>Mazzeo</b>	1454 SP <i>Teologia spirituale sistematica</i> <b>Cacciotti</b>	1822 SP <i>Agiografia francescana I</i> <b>Guida</b>	1912 SO <i>Il Terzo Ordine nella tradizione francescana</i> <b>Grazioli</b>
<b>II semestre<sup>1</sup></b>					
<b>III-IV</b> <b>10.30-12.15</b>					

---

<sup>1</sup> Il corso 1842 SO *Emmuchia per il regno dei cieli: dono e compito* si terrà il 1°, 2, 3 marzo e il 12, 13, 14 aprile 2016 dalle 15:15 alle 18:35.

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I-II</b> <b>8.30-10.15</b>	1826 SO <i>Agiografia francescana II</i> <b>Mastromatteo</b>	1862 SO <i>La santità di Chiara</i> <b>Bartoli</b>	S1420 SS <i>S. Francesco d'Assisi nel dibattito storiografico</i> <b>Block</b> S1421 SS <i>De inieptione</i> <b>Guida</b> S1422 SS <i>La valenza del simbolo</i> <b>Schmucki</b>	1781 SP <i>Teologia degli stati di vita I</i> <b>Grazioli Martirelli</b>	1721 SP <i>Storia della spiritualità patristica</i> <b>Bianchi</b>
<b>III-IV</b> <b>10.30-12.15</b>	1861 SP <i>Spiritualità francescana sistematica</i> <b>Block</b>	S1416 SO <i>“Chi non sa leggere non impari”</i> <b>Maranesi</b>	1731 SO <i>Storia della spiritualità medievale</i> <b>Vedova</b>	S1423 SO <i>La chiamata di Mosè</i> <b>Abraha</b>	1854 SO <i>Missionarietà del movimento francescano II</i> <b>Vadakkekara</b>
<b>V-VII</b> <b>15.15-17.45</b>	--	--	--	1904 SO <i>Cinema, psicologia e salute</i> <b>Solares</b>	--

**I semestre<sup>2</sup>**

<sup>1</sup> Le date delle lezioni del corso 1781 SP *Teologia degli stati di vita I* tenute dal prof. Martirelli saranno comunicate all'inizio del semestre.  
<sup>2</sup> Il corso 1905 SO *“Dark Night” and Depression* si terrà il 23, 24, 25, 27 novembre 2015 dalle 15:15 alle 17:45.

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I-II</b> <b>8.30-10.15</b>	1852 SO <i>Storia del</i> <i>francescanesimo II</i> <b>Buffon</b>	9215 TP <i>Cristologia e</i> <i>pneumatologia</i> <b>Melone</b>	1909 SO <i>Spiritualità</i> <i>biblica AT</i> <b>Cucca</b>	--	1825 SO <i>Accompagnamento</i> <i>spirituale</i> <b>Schmucki</b>
<b>III-IV</b> <b>10.30-12.15</b>	1834 SO <i>Teologia dei</i> <i>consigli evangelici</i> <b>Grazioli</b>	1713 SP <i>Spiritualità</i> <i>biblica NT</i> <b>Mazzeo</b>	--	--	1912 SO <i>Il Terzo Ordine</i> <i>nella tradizione</i> <i>francescana</i> <b>Grazioli</b>
<b>II semestre<sup>1</sup></b>					

---

<sup>1</sup> Il corso 1842 SO *Ennuchia per il regno dei cieli: dono e compito* si terrà il 1, 2, 3 marzo e il 12, 13, 14 aprile 2016 dalle 15:15 alle 18:35.

**ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ**  
**CORSO AL DIPLOMA**

**PRIMO ANNO (E CORSO ANNUALE)**

		<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V-VI</b> <b>15.15-16.50</b>		7128 SP <i>Introduzione agli Scritti di Francesco e Chiara</i> <b>Erasmì</b>	7117 SO <i>Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano</i> <b>Bianchi</b>	7129 SP <i>Storia della spiritualità I</i> <b>Bianchi</b> <b>Vedova</b>	6105 SO <i>Esperienza spirituale di Francesco e Chiara</i> <b>Messa</b> 7118 SO <i>Cinema, psicologia e salute</i> <b>Solares</b>	6167 SO <i>La dimensione mariana della spiritualità</i> <b>Cecchin</b>
<b>VII-VIII</b> <b>17.00-18.35</b>		7143 SP <i>Metodologia generale</i> <b>Vari docenti</b>	7105 SP <i>Elementi fondamentali della vita spirituale</i> <b>Cacciotti</b>	6152 SP <i>Introduzione al cristianesimo</i> <b>Matuffa</b>	6113 SO <i>Crisi e difficoltà nella vita religiosa</i> <b>Rodolfo</b> 7118 SO <sup>1</sup> <i>Cinema, psicologia e salute</i> <b>Solares</b>	6155 SO <i>Arte e iconografia francescana</i> <b>Cappelletti</b>

**I semestre**

<sup>1</sup> Le lezioni del corso termineranno alle 17:45.

		<b>II semestre</b>			
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V-VI</b> <b>15.15-16.50</b>	7034 SP <i>Storia del francescanesimo</i> <b>Messa</b>	7023 SO <i>Spiritualità biblica NT (Giovanni)</i> <b>Mazzeo</b>	7130 SP <i>Storia della spiritualità II</i> <b>Bianchi Marini</b>	4006 RP <i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i> <b>Cavicchia</b>	6102 SO <i>Formazione delle vocazioni alla vita consacrata</i> <b>Rodolfo</b>
	7156 SS <i>Le fonti liturgiche di S. Francesco</i> <b>Messa</b>	4006 RP <i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i> <b>Cavicchia</b>	7123 SP <i>Teologia della vocazione</i> <b>Kenyuyfoon</b>	7139 SP <i>Introduzione alle agiografie di san Francesco e santa Chiara</i> <b>Guida</b>	7140 SO <i>Spiritualità della nascente fraternità minoritica</i> <b>Block</b>
<b>VII-VIII</b> <b>17.00-18.35</b>	7157 SS <i>La lettera ai fedeli di Francesco</i> <b>Lehmann</b>				
	7158 SS <i>Le biografie dei fondatori</i> <b>Codazzi</b>				

SECONDO ANNO

I semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>V-VI</b> <b>15.15-16.50</b>	7112 SP <i>Formazione francescana e psicopedagogia</i> <b>Schmucki</b>	7117 SO <i>Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano</i> <b>Bianchi</b>	7040 SP <i>Spiritualità francescana sistematica</i> <b>Block</b>	6105 SO <i>Esperienza spirituale di Francesco e Chiara</i> <b>Messa</b> 7118 SO <i>Cinema, psicologia e salute</i> <b>Solares</b>	6167 SP <i>La dimensione mariana della spiritualità</i> <b>Cecchin</b>
	7124 SS <i>Franciscan Spiritual Accompaniment</i> <b>Crasta</b> <sup>1</sup> 7154 SS <i>La Regola del TOR</i> <b>Block</b> 7155 SS <i>Consigli evangelici</i> <b>Kenyuyfoon</b>	7124 SS <i>Franciscan Spiritual Accompaniment</i> <b>Crasta</b>	--	6113 SO <i>Crisi e difficoltà nella vita religiosa</i> <b>Rodulfo</b> 7118 SO <sup>2</sup> <i>Cinema, psicologia e salute</i> <b>Solares</b>	6155 SO <i>Arte e iconografia francescana</i> <b>Cappelletti</b>
<b>VII-VIII</b> <b>17.00-18.35</b>					

<sup>1</sup> Il corso si svolgerà nelle prime sei settimane.

<sup>2</sup> Le lezioni del corso termineranno alle 17:45.

<b>II semestre</b>					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V-VI</b> <b>15.15-16.50</b>	7083 SO <i>Missionarietà del movimento francescano</i> <b>Vadakkakara</b>	7023 SP <i>Spiritualità biblica NT</i> <b>Mazzeo</b>	7001 SP <i>Spiritualità biblica AT (Salvi)</i> <b>Cucca</b>	---	6102 SO <i>Formazione delle vocazioni alla vita consacrata</i> <b>Rodolfo</b>
<b>VII-VIII</b> <b>17.00-18.35</b>	---	6158 SO <i>Maturità affettiva e cammino spirituale</i> <b>Solares</b>	7123 SP <i>Teologia della vocazione</i> <b>Kenyuyfoon</b>	---	7140 SO <i>Spiritualità della nascente fraternità minoritica</i> <b>Block</b>

**FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO**  
**SECONDO E TERZO CICLO**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì
I 8.30-9.15	2262 IO <i>Legalità e attualità</i> <b>Jaeger</b>	2236 IP <i>Filosofia del diritto</i> <b>Paolini</b>	2025 IP <i>Istituzioni di diritto romano</i> <b>De Luigi</b>
II 9.30-10.15	2042 IP <i>Il popolo di Dio II: costituzione gerarchica della Chiesa</i> <b>Sikirić</b>	2248 IS <i>Seminario di diritto canonico III</i> <b>Horta</b>	2242 IP <i>Le sanzioni nella Chiesa</i> <b>Suchecki</b>
III 10.30-11.15	2007 IP <i>Latino</i> <b>Cantore</b> <b>Guida</b>	2009 IP <i>Latinitas iuridica propaedeutica</i> <b>Nowak</b>	2199 IP <i>Latinitas iuridica III</i> <b>Nowak</b>
IV 11.30-12.15	2006 IP <i>Latinitas canonica</i> <b>De Luigi</b>	2054 IO <i>Diritti fondamentali dell'uomo</i> <b>Gallotti</b>	2110 IP* <i>Codice di diritto canonico</i> <b>Jaeger</b>
V 15.15-16.00	2046 IP <i>La funzione di santificare della Chiesa II</i> <b>Schöch</b>		2109 IP* <i>Metodologia</i> <b>Horta</b>
VI 16.05-16.50			
VII 17.00-17.45			
VIII 17.50-18.35			

**I semestre**

\* Breve serie di lezioni introduttive.

		<b>II semestre</b>		
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	
<b>I</b> 8.30-9.15	2250 IE <i>Esercitazione di prassi canonica II</i> <b>Horta</b>	2237 IP <i>Teologia del diritto</i> <b>Sikirić</b>	2025 IP <i>Istituzioni di diritto romano</i> <b>De Luigi</b>	<b>II semestre</b>
<b>II</b> 9.30-10.15				
<b>III</b> 10.30-11.15	2042 IP <i>Il popolo di Dio II: costituzione gerarchica della Chiesa</i> <b>Sikirić</b>	2244 IP <i>Storia del diritto francescano</i> <b>Regordán</b>	2241 IP <i>I beni temporali della Chiesa</i> <b>Gepponi</b>	
<b>IV</b> 11.30-12.15				
<b>V</b> 15.15-16.00	2007 IP <i>Latino</i> <b>Cantore</b> <b>Guida</b>	2009 IP <i>Latinitas iuridica propaedeutica</i> <b>Nowak</b>	2199 IP <i>Latinitas iuridica III</i> <b>Nowak</b>	
<b>VI</b> 16.05-16.50				
<b>VII</b> 17.00-17.45	2046 IP <i>La funzione di santificare della Chiesa II</i> <b>Schöch</b>		2256 IS <i>Seminario di diritto francescano II</i> <b>Regordán</b>	
<b>VIII</b> 17.50-18.35				

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I</b> 8.30-9.15	3501 FP <i>Introduzione alla filosofia</i> <b>Shehata</b>	3517 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3548 FO <i>Psicologia</i> <b>Solares</b>	3517 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3508 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>
<b>II</b> 9.30-10.15	3501 FP <i>Introduzione alla filosofia</i> <b>Shehata</b>	3517 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3548 FO <i>Psicologia</i> <b>Solares</b>	3517 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3508 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>
<b>III</b> 10.30-11.15	3520 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3508 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3520 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3583 FO <i>Informatica I</i> <b>D'Orazio</b>	3504 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	3502 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3508 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3520 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3583 FO <i>Informatica I</i> <b>D'Orazio</b>	3504 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>

I semestre

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I</b> 8.30-9.15	3572 FO <i>Pedagogia</i> <b>Solares</b>	3506 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	3522 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> <b>Márquez</b>	3554 FO <i>Filosofia della cultura</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3506 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>
<b>II</b> 9.30-10.15	3572 FO <i>Pedagogia</i> <b>Solares</b>	3506 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	3522 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> <b>Márquez</b>	3554 FO <i>Filosofia della cultura</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3506 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>
<b>III</b> 10.30-11.15	3522 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> <b>Márquez</b>	3573 FO <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3523 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> <b>Márquez Dezza</b>	3573 FO <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3504 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	3522 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> <b>Márquez</b>	3573 FO <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3523 FP <i>Storia della filosofia medievale</i> <b>Márquez Dezza</b>	3573 FO <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3504 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>

## II semestre

**SECONDO ANNO**

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I</b> <b>8.30-9.15</b>	3580 FO <i>Metodologia</i> <b>Hernández</b> <b>Dezza</b>	3517 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3548 FO <i>Psicologia</i> <b>Solares</b>	3517 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3508 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>
<b>II</b> <b>9.30-10.15</b>	3580 FO <i>Metodologia</i> <b>Hernández</b> <b>Dezza</b>	3517 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3548 FO <i>Psicologia</i> <b>Solares</b>	3517 FP <i>Filosofia politica</i> <b>Shehata</b> <b>Clemenza</b>	3508 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>
<b>III</b> <b>10.30-11.15</b>	3524 FP <i>Storia della</i> <i>filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	3508 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3524 FP <i>Storia della</i> <i>filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	3083 FO <i>Informatica</i> <b>D'Orazio</b>	3504 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>IV</b> <b>11.30-12.15</b>	3524 FP <i>Storia della</i> <i>filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	3508 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3524 FP <i>Storia della</i> <i>filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	3083 FO <i>Informatica</i> <b>D'Orazio</b>	3504 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>

**I semestre**

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I</b> 8.30-9.15	3572 FO <i>Pedagogia</i> <b>Solares</b>	3506 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	3526 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> <b>Calpe</b>	3554 FO <i>Filosofia della cultura</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3506 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>
<b>II</b> 9.30-10.15	3572 FO <i>Pedagogia</i> <b>Solares</b>	3506 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	3526 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> <b>Calpe</b>	3554 FO <i>Filosofia della cultura</i> <b>Shehata Clemenza</b>	3506 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>
<b>III</b> 10.30-11.15	3526 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> <b>Calpe</b>	3573 FO <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3527 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> <b>Calpe-Fayle</b>	3573 FO <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3504 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>IV</b> 11.30-12.15	3526 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> <b>Calpe</b>	3573 FO <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3527 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> <b>Calpe-Fayle</b>	3573 FO <i>Sociologia generale</i> <b>Magazzini</b>	3504 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>
<b>V-VI</b> 15.15-16.50			3580 FO <i>Metodologia</i> <b>Hernández Dezza</b>		
<b>II semestre</b>					

TERZO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I</b> 8.30-9.15	3549 FO <i>Psicologia</i> <b>Solares</b>	3521 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3505 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>	3509 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	--
<b>II</b> 9.30-10.15	3549 FO <i>Psicologia</i> <b>Solares</b>	3521 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Hernández</b>	3505 FP <i>Logica</i> <b>Colagè</b>	3509 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	--
<b>III</b> 10.30-11.15	--		--	3525 FP <i>Storia della filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	--
<b>IV</b> 11.30-12.15	--		--	3525 FP <i>Storia della filosofia moderna</i> <b>Conchas</b>	--
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	3581 FP <i>Latino</i> <b>Cantore</b> <b>Guida</b>	--	--	--	--

I semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I</b> 8.30-9.15	--	--	--	3507 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	
<b>II</b> 9.30-10.15	--	--	--	3507 FP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Conchas</b>	
<b>III</b> 10.30-11.15	--	--			
<b>IV</b> 11.30-12.15	--	--			
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	3581 FP <i>Latino</i> <b>Cantore Guida</b>	--	--	--	--

## II semestre

## SPECIALIZZAZIONE FILOSOFICA

### SECONDO E TERZO CICLO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>I-II</b> 8.30-10.15	3496 FO <sup>1</sup> <i>Filosofia del diritto</i> <b>Parisoli</b>	--	3600 FS <i>Storia delle religioni</i> <b>Perani</b>	3337 FS <i>Metodologia</i> <b>Oppes</b>	3603 FO <i>Filosofia della scienza</i> <b>Colagè</b>
<b>III-IV</b> 10.30-12.15	3609 FS <i>Filosofia della cultura</i> <b>Blanco</b>	3604 FO <i>Epistemologia</i> <b>Antiseri</b>	3497 FO <i>Pensiero francescano</i> <b>Magazzini</b>	3453 FO <i>Filosofia della religione</i> <b>Ales Bello</b>	--
<b>V-VI</b> 15.15-16.50	--	3082 FO <i>Greco I</i> <b>Provera</b>	--	3605 FP <i>Ermeneutica filosofica</i> <b>Mustè</b>	--
<b>VII-VIII</b> 17.00-18.35	--	--	3602 FP <i>Storia della filosofia moderna</i> <b>Saponaro</b>	--	--

**I semestre**

---

<sup>1</sup> Il corso sarà intensivo; le lezioni si svolgeranno dal 23 al 27 novembre 2015 e dall'11 al 15 gennaio 2016.

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>I-II 8.30-10.15</b>	3470 FO <i>Antropologia</i> <b>Merino</b>	3608 FS <i>Filosofia estetica</i> <b>Hernández</b>	3499 FO <i>Metafisica</i> <b>Valentini</b>	3601 FP <i>Teologia naturale</i> <b>Oppes</b>	3607 FO <i>Filosofia della storia</i> <b>Miano</b>
<b>III-IV 10.30-12.15</b>	3446 FO <i>Storia della filosofia patristica</i> <b>Lettieri</b>	3498 FS <i>Filosofia contemporanea</i> <b>Fayle</b>	3480 FP <i>Filosofia contemporanea</i> <b>Conchas</b>	3439 FP <i>Storia della filosofia antica</i> <b>Petrilli</b>	3464 Fo <i>Filosofia islamica</i> <b>Shehata</b>
<b>V-VI 15.15-16.50</b>	3606 FS <i>Storia della filosofia contemporanea</i> <b>Vanhoutte</b>	3082 FO <i>Greco I</i> <b>Provera</b> 3454 FO <i>Etica</i> <b>Nepi</b>	--	--	--
<b>VII-VIII 17.00-18.35</b>	--	--	--	--	--
<b>II semestre</b>					

**SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI**  
**DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE E MASTER**

<b>I semestre</b>					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V</b> <b>15.15-16.00</b>	5250 MP <i>Paleografia latina</i> <b>Bartoli Langelì</b>	5265 MP <i>Critica testuale I</i> <b>Iozzelli</b>	5335 MP* <i>Il culto di san Francesco</i> <b>Gaspari</b>	5341 MO <i>Costituzioni generali</i> <b>Bartocci</b>	--
<b>VI</b> <b>16.05-16.50</b>	5250 MP <i>Paleografia latina</i> <b>Bartoli Langelì</b>	5265 MP <i>Critica testuale I</i> <b>Iozzelli</b>	5335 MP* <i>Il culto di san Francesco</i> <b>Gaspari</b>	5341 MO <i>Costituzioni generali</i> <b>Bartocci</b>	--
<b>VII</b> <b>17.00-17.45</b>	5011 MP <i>Codicologia generale</i> <b>Iozzelli</b>	5090 MP <i>Latino medievale I</i> <b>Avesani</b>	5223 MS <i>Raimondo Lullo</i> <b>Perarnau</b>	--	--
<b>VIII</b> <b>17.50-18.35</b>	5011 MP <i>Codicologia generale</i> <b>Iozzelli</b>	5090 MP <i>Latino medievale I</i> <b>Avesani</b>	5223 MS <i>Raimondo Lullo</i> <b>Perarnau</b>	--	--

<b>II semestre</b>					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V</b> 15.15-16.00	5016 MP <i>Codicologia speciale</i> <b>Recchia</b>	5268 MP <i>Filologia e intertestualità</i> <b>Guida</b>	5208 MS <i>Forme di mistica medievale</i> <b>Cacciotti Rigon</b>	5215 MP* <i>Palografia e codicologia greca</i> <b>Pieralli</b>	---
<b>VI</b> 16.05-16.50	5016 MP <i>Codicologia speciale</i> <b>Recchia</b>	5268 MP <i>Filologia e intertestualità</i> <b>Guida</b>	5208 MS <i>Forme di mistica medievale</i> <b>Cacciotti Rigon</b>	5215 MP* <i>Palografia e codicologia greca</i> <b>Pieralli</b>	---
<b>VII</b> 17.00-17.45	5266 MP <i>Critica testuale II</i> <b>Iozzelli</b>	5091 MP <i>Latino medievale II</i> <b>Avesani</b>	---	---	---
<b>VIII</b> 17.50-18.35	5266 MP <i>Critica testuale II</i> <b>Iozzelli</b>	5091 MP <i>Latino medievale II</i> <b>Avesani</b>	---	---	---

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE**  
**TRIENNIO DI BASE (BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE)**

**PRIMO ANNO**

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V</b> <b>15.15-16.00</b>	4306 RP <i>Filosofia antica e medievale</i> <b>Hernández Márquez</b>	4161 RP <i>Etica generale</i> <b>Clemenza</b>	4336 RP <i>Diritto canonico: norme generali</i> <b>Horta</b>	4334 RP <i>Storia della Chiesa</i> <b>Papi</b>	4332 RS <i>Tutorato<sup>1</sup></i> <b>Vari docenti</b>
<b>VI</b> <b>16.05-16.50</b>	4306 RP <i>Filosofia antica e medievale</i> <b>Hernández Márquez</b>	4161 RP <i>Etica generale</i> <b>Clemenza</b>	4336 RP <i>Diritto canonico: norme generali</i> <b>Horta</b>	4334 RP <i>Storia della Chiesa</i> <b>Papi</b>	4332 RS <i>Tutorato</i> <b>Vari docenti</b>
<b>VII</b> <b>17.00-17.45</b>	4126 RP <i>Patristica I</i> <b>Melli</b>	4180 RP <i>Psicologia I</i> <b>Colamonico</b>	4064 RP <i>Metodologia</i> <b>Bergami</b>	4244 RP <i>Sociologia</i> <b>Magazzini</b>	4103 RP <i>Antropologia</i> <b>Márquez</b>
<b>VIII</b> <b>17.50-18.35</b>	4126 RP <i>Patristica I</i> <b>Melli</b>	4180 RP <i>Psicologia I</i> <b>Colamonico</b>	4064 RP <i>Metodologia</i> <b>Bergami</b>	4244 RP <i>Sociologia</i> <b>Magazzini</b>	4103 RP <i>Antropologia</i> <b>Márquez</b>

**I semestre**

---

<sup>1</sup> Il primo incontro del tutorato darà dedicato alla presentazione della “Didattica integrativa”.

<b>II semestre</b>					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V</b> 15.15-16.00	4247 RP <i>Teologia fondamentale</i> <b>Sileo</b>	4332 RS <i>Tutorato</i> <b>Vari docenti</b>	4323 RP <i>Liturgia</i> <b>Casella</b>	4006 RP <i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i> <b>Cavicchia</b>	4154 RP <i>Bioetica teologica</i> <b>Harsányi</b>
<b>VI</b> 16.05-16.50	4247 RP <i>Teologia fondamentale</i> <b>Sileo</b>	4323 RP <i>Liturgia</i> <b>Casella</b>	4323 RP <i>Liturgia</i> <b>Casella</b>	4006 RP <i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i> <b>Cavicchia</b>	4154 RP <i>Bioetica teologica</i> <b>Harsányi</b>
<b>VII</b> 17.00-17.45	4306 RP <i>Filosofia antica e medievale</i> <b>Hernández Márquez</b>	4006 RP <i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i> <b>Cavicchia</b>	4341 RS <i>Gruppo di lettura</i> <b>Bergami</b>	4324 RP <i>Sacramentaria</i> <b>Barbagallo</b>	4103 RP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Márquez</b>
<b>VIII</b> 17.50-18.35	4306 RP <i>Filosofia antica e medievale</i> <b>Hernández Márquez</b>	4006 RP <i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i> <b>Cavicchia</b>	4341 RS <i>Gruppo di lettura</i> <b>Bergami</b>	4324 RP <i>Sacramentaria</i> <b>Barbagallo</b>	4103 RP <i>Antropologia filosofica</i> <b>Márquez</b>

SECONDO E TERZO ANNO

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V</b> 15.15-16.00	4305 RP <i>Metafisica e conoscenza</i> <b>Oppes-Calpe</b>	4248 RP <i>Morale sessuale e familiare</i> <b>Harsányi</b>	4339 RS <i>Seminario</i> <b>Codazzi</b>	4317 RP <i>Ecclesiologia</i> <b>Matuła</b>	4333 RS <i>Tutorato</i> <b>Vari docenti</b>
<b>VI</b> 16.05-16.50	4305 RP <i>Metafisica e conoscenza</i> <b>Oppes-Calpe</b>	4248 RP <i>Morale sessuale e familiare</i> <b>Harsányi</b>	4339 RS <i>Seminario</i> <b>Codazzi</b>	4317 RP <i>Ecclesiologia</i> <b>Matuła</b>	4333 RS <i>Tutorato</i> <b>Vari docenti</b>
<b>VII</b> 17.00-17.45	4217 RP <i>Dottrina sociale</i> <b>Carbajo</b>	4312 RP <i>AT Introduzione</i> <b>Nobile</b>	4314 RP NT: <i>letteratura paolina</i> <b>Morales</b>	4000 RP <i>Antropologia teologica</i> <b>Kopiec</b>	4314 RP NT: <i>letteratura paolina</i> <b>Morales</b>
<b>VIII</b> 17.50-18.35	4217 RP <i>Dottrina sociale</i> <b>Carbajo</b>	4312 RP <i>AT Introduzione</i> <b>Nobile</b>	4314 RP NT: <i>letteratura paolina</i> <b>Morales</b>	4000 RP <i>Antropologia teologica</i> <b>Kopiec</b>	4314 RP NT: <i>letteratura paolina</i> <b>Morales</b>

I semestre

<b>II semestre</b>					
	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V</b> <b>15.15-16.00</b>	4305 RP <i>Metafisica e conoscenza</i> <b>Oppes-Calpe</b>	4325 RP <i>Sacramentaria: Eucaristia</i> <b>Barbagallo</b>	4318 RP <i>Escatologia</i> <b>Susini</b>	4248 RP <i>Morale sessuale e familiare</i> <b>Harsányi</b>	4319 RP <i>Mariologia</i> <b>Cecchin</b>
<b>VI</b> <b>16.05-16.50</b>	4305 RP <i>Metafisica e conoscenza</i> <b>Oppes-Calpe</b>	4325 RP <i>Sacramentaria: Eucaristia</i> <b>Barbagallo</b>	4318 RP <i>Escatologia</i> <b>Susini</b>	4248 RP <i>Morale sessuale e familiare</i> <b>Harsányi</b>	4319 RP <i>Mariologia</i> <b>Cecchin</b>
<b>VII</b> <b>17.00-17.45</b>	4333 RS <i>Tutorato</i> <b>Vari docenti</b>	4312 RP <i>AT Introduzione</i> <b>Nobile</b>	4314 RP NT: <i>letteratura paolina</i> <b>Morales</b>	4000 RP <i>Antropologia teologica</i> <b>Kopiec</b>	--
<b>VIII</b> <b>17.50-18.35</b>	4333 RS <i>Tutorato</i> <b>Vari docenti</b>	4312 RP <i>AT Introduzione</i> <b>Nobile</b>	4313 RP NT: <i>letteratura paolina</i> <b>Morales</b>	4000 RP <i>Antropologia teologica</i> <b>Kopiec</b>	--

**BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE)**

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>V</b> <b>15.15-16.00</b>	4116 RP <i>Metodologia e didattica</i> <b>Cicatelli</b>	4205 RP <i>Il cristianesimo in dialogo</i> <b>Kopiec</b>	4226 RS <i>Seminario</i> <b>Matuła</b>	4190 RP <i>Archeologia cristiana</i> <b>Papi</b>	4338 RP <i>Tirocinio diretto</i>
			4331 RS <i>Seminario</i> <b>Hernández</b>		
<b>VI</b> <b>16.05-16.50</b>	4116 RP <i>Metodologia e didattica</i> <b>Cicatelli</b>	4205 RP <i>Il cristianesimo in dialogo</i> <b>Kopiec</b>	4226 RS <i>Seminario</i> <b>Matuła</b>	4190 RP <i>Archeologia cristiana</i> <b>Papi</b>	--
			4331 RS <i>Seminario</i> <b>Hernández</b>		
<b>VII-VIII</b> <b>17.00-18.35</b>	4060 RP <i>Storia delle religioni</i> <b>Wach</b>	4329 RP <i>Etica economica</i> <b>Riccardi</b>	4232 RP <i>Sistemi filosofici del Novecento</i> <b>Fayle</b>	--	--

**I semestre**

Il corso 4338 RP *Tirocinio diretto* si svolgerà nelle varie scuole: le date e gli orari definitivi saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

II semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>V</b> 15.15-16.00	4116 RP <i>Metodologia e didattica IRC</i> <b>Cicatelli</b>	4208 RP <i>Sistema economico</i> <b>Riccardi</b>	4038 RP <i>Teologia ecumenica</i> <b>Matuffa</b>	4190 RP <i>Archeologia cristiana</i> <b>Papi</b>	--
<b>VI</b> 16.05-16.50	4116 RP <i>Metodologia e didattica IRC</i> <b>Cicatelli</b>	4208 RP <i>Sistema economico</i> <b>Riccardi</b>	4038 RP <i>Teologia ecumenica</i> <b>Matuffa</b>	4190 RP <i>Archeologia cristiana</i> <b>Papi</b>	--
<b>VII</b> 17.00-17.45	4340 RP <i>Tirocinio indiretto</i> <b>Cicatelli</b>	4081 RP <i>Pedagogia generale</i> <b>Balajic</b>	4081 RP <i>Pedagogia generale</i> <b>Balajic</b>	4233 RP <i>Teologia biblica AT</i> <b>Nobile</b>	--
<b>VIII</b> 17.50-18.35	4340 RP <i>Tirocinio indiretto</i> <b>Cicatelli</b>	4081 RP <i>Pedagogia generale</i> <b>Balajic</b>	4081 RP <i>Pedagogia generale</i> <b>Balajic</b>	4233 RP <i>Teologia biblica AT</i> <b>Nobile</b>	--

## NOMI E INDIRIZZI

### *Spiegazione delle sigle*

- 1) La prima sigla dopo il cognome e nome indica la nazionalità, la seconda l'Istituto di appartenenza: ofm = ordine dei frati minori, lc = laico/a;
- 2) Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti.

B = baccelliere; D = dottore; DP = doctor probatus; DPL = diplomato; L = licenziato; LR = laureato; M = magistero; PL = post laurea  
AC = archeologia; AV = archivistica; B = bioetica; BT = biblioteconomia; DES = dottrina ed etica sociale; ED = scienze dell'educazione; HA = storia dell'arte; HE = storia ecclesiastica; HI = storia; J = giurisprudenza; JC = diritto canonico; L = liturgia; LC = lettere classiche; LF = lettere e filosofia; LS = lingue straniere; LT = lettere; M = medicina; MI = missiologia; PE = pedagogia; PH = filosofia; PL = paleografia; PR = patrologia; PS = psicologia; SBI = scienze bibliche; SE = studi economici; SEO = scienze ecclesiastiche orientali; SF = studi medievali e francescani; SN = scienze naturali; SOC = scienze sociali; SPO = scienze politiche; SPT = teologia spirituale; SR = scienze religiose; SS = sacra scrittura; TB = teologia biblica; TD = teologia dogmatica; TH = teologia; TM = teologia morale.

## PROFESSORI

**ABRAHA Tedros** [676] (ER), ofmcap, TB.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo\*

Telefono: 06660521

E-mail: atedros@yahoo.com

**ALES BELLO Angela** [576] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Pontificia Università Lateranense

Piazza S. Giovanni in Laterano, 4

00120 Città del Vaticano

E-mail: alesbello@tiscali.it

---

\* Collegio Internazionale S. Lorenzo  
Grande Raccordo Anulare Km. 65,050  
00163 Roma

**ÁLVAREZ BARREDO Miguel** [394] (E), ofm, TB.D, SS.L

Professore Ordinario nell'Instituto Teológico de Murcia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via di S. Francesco a Ripa, 20

00153 Roma

Telefono: 065881121

E-mail: miguel.barredo@gmail.com

**ANTISERI Dario** [575] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Felice Contelori, 10

05100 Cesi (FR)

E-mail: dantiseri@luiss.it

**AVESANI Rino** [355] (I), lc, LF.D

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Via Lucilio, 26

00136 Roma

Telefono: 0635491463

**BAIMA Rosella** [806] (I), fmm, M.L

Professore Invitato nell'Istituto Franciscano di Spiritualità

Indirizzo: via Anagnina, 26

00046 Grottaferrata (Roma)

Telefono: 0694548811

E-mail: rosella.fmm@gmail.com

**BALAJIĆ Siniša** [797] (HR), ofm, ED.D

Professore Invitato nell'ISSR

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373686

E-mail: otocihr@gmail.com

**BARBAGALLO Salvatore** [527] (I), ofm, L.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.339 - 527

E-mail: salvobarba@gmail.com

**BARTOCCI Andrea** [814] (I), lc, JS.D, J.LR

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Teramo;

Campus di Coste S. Agostino

64100 Teramo

Telefono: 0861266668

E-mail: andreabartocci@katamail.com

- BARTOLI Marco** [366] (I), lc, LT.LR  
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: Via Teodoro Pateras, 27  
00153 Roma  
Telefono: 0658320932 - 3471418321  
E-mail: bartoli@lumsa.it
- BARTOLI LANGELI Attilio** [599] (I), lc, LT.LR  
Professore Invitato nella SSSMF  
Indirizzo: Via Antonio Vivaldi, 19  
06121 Perugia  
Telefono: 07536057 - 3393073133  
E-mail: attilio.bartolilangeli@gmail.com
- BATTAGLIA Vincenzo** [274] (I), ofm, TH.D  
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373.307 - 235  
E-mail: v.battaglia@antonianum.eu
- BERGAMI Barbara** [429] (I), lc, J.LR, AV.DPL, BT.DPL  
Professore Invitato nell'ISSR  
Indirizzo: Via Poggio Ameno, 58/D  
00012 Guidonia Montecelio (RM)  
Telefono: 0774363770  
E-mail: bergami@unigre.it
- BIANCHI Luca** [626] (I), ofmcap, SEO.D, LT.LR  
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo\*  
Telefono: 0666052521 - 3487450245  
E-mail: lucabianchi61@libero.it
- BLANCO Manuel** [418] (E), ofm, PH.D  
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta  
Via di S. Francesco a Ripa, 20  
00153 Roma  
Telefono: 065881121  
E-mail: mblanco@pcn.net
- BLOCK Wiesław** [624] (PL), ofmcap, TH.D  
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo\*  
Telefono: 0666052523  
E-mail: wieslawb@konto.pl

- BUFFON Giuseppe** [460] (I), ofm, HE.D, HI.D (EPHE)  
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373355  
E-mail: g.buffon@antonianum.eu
- CACCIOTTI Alvaro** [312] (I), ofm, TH.D  
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373314  
E-mail: cacciottialvaro@libero.it
- CALPE MELENDRES Francisco Javier** [714] (E), ofm, PH.D  
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373361  
E-mail: calpe62@gmail.com
- CANTORE Raffaella** [817] (I), lc, FL.D.  
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Via Merulana, 209  
00185 Roma  
E-mail: ra.cantore@libero.it
- CAPPELLETTI Lorenzo** [562] (I), sac.dioc., HE.D  
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia  
Via Valsugana, 2  
00141 Roma  
Telefono: 068607712 - 3339194786  
E-mail: l.cappelletti@30giorni.it - don.lorenzo.cappelletti@gmail.com
- CARBAJO NÚÑEZ Martín** [550] (E), ofm, TH.D, LS.L  
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373428  
E-mail: carbajo@antonianum.eu
- CASELLA Ezio** [506] (I), ofm, L.D  
Professore Invitato nell'ISSR  
Indirizzo: Convento San Francesco - Fontecolombo  
02100 Rieti  
Telefono: 0746210125  
E-mail: ezio.casella@gmail.com

**CAVICCHIA Alessandro** [677] (I), ofm, TB.D, SBI.L  
Professore Aggiunto nella Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia  
Indirizzo: Convento “S. Bonaventura al Palatino”  
Via di S. Bonaventura, 7  
00186 Roma  
Telefono: 066780331 - 3333487276  
E-mail: ale.cavicchia@gmail.com

**CECCHIN Stefano** [521] (I), ofm, TH.D  
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373.337 - 235  
E-mail: pami.vat@gmail.com

**CICATELLI Sergio** [796] (I), lc, PH.LR, SR.M  
Professore Invitato nell'ISSR  
Telefono: 3382034379  
E-mail: sergiocicatelli@libero.it

**CLEMENZA Antonino** [664] (I), ofm, SE.LR, PH.L  
Professore Invitato nell'ISSR  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373308  
E-mail: frantonino@yahoo.it

**CODAZZI Chiara** [718] (I), sfa, SPT.D  
Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità e nell'ISSR  
Indirizzo: Istituto Suore Francescane Angeline  
Via di Villa Troili, 26  
00163 Roma  
Telefono: 0666418021 - 3347790433  
E-mail: archivio@angeline.it

**COLAGÈ Ivan** [682] (I), lc, PH.D  
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Via Costa, 41  
02043 Contigliano (RI)  
E-mail: i.colage@antonianum.eu

**COLAMONICO Perna** [711], (I), lc, PS.LR  
Professore Invitato nell'ISSR  
Indirizzo: Via Francesco Saverio Sprovieri, 6  
00152 Roma  
Telefono: 065817510  
E-mail: pernacolamónico@gmail.com

**CONCHAS GUZMÁN Eladio** [800], (MX), ofm, PH.D, TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373302

E-mail: eladiocg@hotmail.com

**CRASTA Patrick** [586] (IND), ofmcap, TB.D, TH.L, SS.L

Professore Invitato nell'Istituto Francese di Spiritualità

Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo\*

Telefono: 06660521

E-mail: patrick.cresta@gmail.com

**CUCCA Mario** [666] (I), ofmcap, TB.D, SBI.L

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

E-mail: mariocucca76@gmail.com

**D'ORAZIO Maria** [793], (I), lc, IG.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

E-mail: mariagemma.dorazio@gmail.com

**DE LUIGI Paolo** [517] (I), lc, JC.D, J.LR

Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Via Picco dei Tre Signori, 39

00141 Roma

Telefono: 3342692864

E-mail: osspo@tiscali.it

**DI MAIO Andrea** [660] (I), lc, PH.D,

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: via Macedonia, 72

00179 Roma

E-mail: dimaio@unigre.it

**ERASMI Maurizio** [662] (I), ofmconv, TH.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento "S. Antonio"

Viale Regina Margherita, 148

65123 Pescara

Telefono: 0854211161 - 3474005512

E-mail: maurizio.erasmi@gmail.com

**FANTAPPIÈ Carlo** [815] (I), lc, LF.LR

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: via G. Mazzini, 84

59100 Prato

E-mail: carlo.fantapie@uniroma3.it

**FORLANI Donatella** [787] (I), lc, PS.D, TH.B

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via F.lli Reiss Romoli, 25

00143 Roma

Telefono: 065911665

E-mail: donaforlani@gmail.com

**FREYER Johannes B.** [486] (D), ofm, TH.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Collegio S. Isidoro

Via degli Artisti, 41

00187 Roma

Telefono: 3494787359

E-mail: jbfreyer@web.de

**GALLOTTI Claudio** [709] (I), lc, J.C.DP, J.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Via Altavilla Irpina, 38

00177 Roma

Telefono: 3397763153

E-mail: claudiogallotti@libero.it

**GARBINI Paolo** [526] (I), lc, LT.LR

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Via Mantova, 4

00198 Roma

Telefono: 068411404

E-mail: paolo.garbini@uniroma1.it

**GASPARI Anna** [674] (I), lc, PL.D, SF.DPL, LC.LR

Professore Invitato nella SSSMF

Telefono: 3497739472

E-mail: anna.gaspari@libero.it

**GEPPONI Vittorio** [719] (I), sac.dioc., J.C.DP

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Piazza San Giovanni in Laterano, 6/a

00184 Roma

Telefono: 0669893761 - 3282277847

E-mail: vitgep@inwind.it; vittorio.gepponi@gmail.com

**GRAZIOLI Alceo** [795], (I), tor, SPT.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento S. Antonio TOR

Via S. Paolo, 2

06081 Assisi (PG)

Telefono: 075812361

E-mail: [alceograzioli@gmail.com](mailto:alceograzioli@gmail.com)

**GUIDA Marco** [675], (I), ofm, TH.D, SF.DPL, LT.LR

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 3395063696

E-mail: [mguida@antonianum.eu](mailto:mguida@antonianum.eu)

**HARSÁNYI Pál Ottó** [563] (H), ofm, TM.D, SN.LR

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373342

E-mail: [harsanyipo@gmail.com](mailto:harsanyipo@gmail.com)

**HERNÁNDEZ Agustín** [594] (MX), ofm, PH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.300 - 525

E-mail: [aghevi@yahoo.it](mailto:aghevi@yahoo.it)

**HORTA Jorge** [533] (RCH), ofm, J.C.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.309 - 524

E-mail: [jhorta63@hotmail.com](mailto:jhorta63@hotmail.com)

**IOZZELLI Fortunato** [358] (I), ofm, HE.D, LT.LR

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Convento "S. Francesco"

Via Antonio Giacomini, 3

50132 Firenze

Telefono: 055570244

E-mail: [fortunatoiozzelli@gmail.com](mailto:fortunatoiozzelli@gmail.com)

**JAEGER David-Maria A.** [365] (IL), ofm, J.C.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373301 - 3495931460

E-mail: [davidjaegerofm@yahoo.com](mailto:davidjaegerofm@yahoo.com)

**KENYUYFOON Gloria Wirba** [801] (CM), osf, M.I.D, S.R.M

Professore Invitato nell'Istituto Franciscano di Spiritualità

Indirizzo: Via San Giovanni della Croce, 33

00166 Roma

Telefono: 3332055137

E-mail: gloriawirba@yahoo.com

**KOPIEC Maksym Adam** [620] (PL), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373304

E-mail: maksymk@libero.it

**LEHMANN Leonhard** [361] (D), ofmcap, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo da Brindisi\*

Telefono: 0666052519 - 3275415345

E-mail: l.lehmann@ofmcap.org

**LETTIERI Gaetano** [687] (I), lc, PH.LR

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Piazza della Maddalena, 6

00186 Roma

Telefono: 3356888080

E-mail: gae.lettieri@tiscalinet.it

**MAGAZZINI Stefano** [617] (I), ofm, SOC.D, SE.LR

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373467

E-mail: s.magazzini@tin.it

**MANHIÇA Alfredo Mauricio** [627] (RPM), ofm, PH.D, SPO.LR

Professore Straordinario nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373348 - 3398854975

E-mail: a.manhica@antonianum.eu

**MARANESI Pietro** [509] (I), ofmcap, TH.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via S. Francesco, 21

07081 Assisi (PG)

Telefono: 075812280 - 3479490137

E-mail: pietromaranesi@libero.it

**MARINI Vittorina** [631] (I), SSM, TH.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: Sacra Famiglia  
Via del Calice, 12  
00178 Roma  
Telefono: 067188697  
E-mail: vimarini@email.it

**MÁRQUEZ GUTIÉRREZ Nicolás** [707] (MEX), ofm, PH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373338  
E-mail: nickmarquezg39@hotmail.com

**MARTINELLI mons. Paolo** [416] (I), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia  
Palazzo Arcivescovile  
Piazza Fontana, 2  
20122 Milano  
Telefono: 0285561  
E-mail: fp.martinelli@virgilio.it

**MASTROMATTEO Alessandro** [789] (I), ofm, SPT.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso PUA  
Telefono: 0670373493  
E-mail: a.mastromatteo@yahoo.it

**MATUŁA Stanisław Bogusz** [561] (PL), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373310  
E-mail: bst.matula@gmail.com

**MAZZEO Michele** [503] (I), ofmcap, TB.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: Convento Padri Cappuccini  
Via Monte, 1  
88100 Catanzaro  
Telefono: 0961721336 - 3387970641  
E-mail: mazzo.m6@gmail.com

**MELLI Maria** [608] (GR), lc, TD.DP

Professore Invitato nell'ISSR  
Indirizzo: Convento Aracoeli  
Scala dell'Arce Capitolina, 12  
00186 Roma  
Telefono: 0669763831  
E-mail: info@centroculturalearacoeli.it

**MELONE Mary** [536] (I), sfa, TH.D, PE.LR

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: Istituto Suore Francescane Angeline  
Via di Villa Troili, 26  
00163 Roma  
Telefono: 0666418021 - 3394948823  
E-mail: suor-mary@libero.it

**MERINO José Antonio** [315] (E), ofm, PH.D, LF.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta  
Via di S. Francesco a Ripa, 20  
00153 Roma  
Telefono: 065881121  
E-mail: jamerino@libero.it

**MESSA Pietro** [535] (I), ofm, TH.D, SF.DPL

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373.353 -528 - 3356621678  
E-mail: messapietro@tiscali.it

**MIANO Francesco** [667] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Dipartimento di Ricerche Filosofiche  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
Via Columbia, 1  
00133 Roma  
Telefono: 0672595157  
E-mail: famiglia.miano@libero.it

**MICHIELAN Massimiliano** [609] (I), ofm, PS.LR

Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità  
Indirizzo: Convento Porziuncola  
Piazza Porziuncola, 1  
06081 Assisi (PG)  
E-mail: mmichielan@libero.it

**MORALES RÍOS Jorge Humberto** [553] (CO), ofm, SS.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373366

E-mail: hummor5@gmail.com

**MUSTÈ Marcello** [722] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Filosofia

Via Carlo Fea, 2

00161 Roma

Telefono: 0649917211

E-mail: marcellomuste@hotmail.com

**NEPI Paolo** [668] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Collegio Didattico di Scienze della Comunicazione

Facoltà di Lettere e Filosofia - Università degli Studi "Roma Tre"

Via Ostiense, 234

00146 Roma

Telefono: 0657338567 - 0657338522 - 0657338504

E-mail: paolo.nepi@uniroma3.it

**NOBILE Marco** [296] (I), ofm, SS.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia e nell'ISSR

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373297

E-mail: ma.nobile@yahoo.it

**NOWAK Polikarp** [546] (PL), ofm, LC.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373344

E-mail: poli.nowak@gmail.com

**OPPES Stéphane** [518] (I), ofm, PH.D, SF.DPL

Professore Straordinario nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373469

E-mail: stepop@inwind.it

**OVIEDO Lluís** [385] (E), ofm, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373305

E-mail: loviedo@antonianum.eu

**PAOLINI Simona** [684] (I), fmgb, J.C.DP, J.LR  
Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico  
Indirizzo: Via Monte Pramaggiore, 8  
00141 Roma  
Telefono: 0682000143  
E-mail: [simonapaolini@virgilio.it](mailto:simonapaolini@virgilio.it)

**PAPI Caterina** [632] (I), lc, H.I.D, L.T.LR, A.C.DPL, S.F.DPL  
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia e Invitato nell'ISSR  
Indirizzo: Via Laura Mantegazza, 20  
00152 Roma  
Telefono: 3395276203  
E-mail: [caterinapapi@hotmail.com](mailto:caterinapapi@hotmail.com)

**PARISOLI Luca** [695] (I), lc, PH.D, PH.LR  
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Contrada Bertoni, 18  
87036 Arcavacata di Rende (CS)  
Telefono: 0984447228  
E-mail: [lm.parisoli@online.fr](mailto:lm.parisoli@online.fr) - [l.parisoli@libero.it](mailto:l.parisoli@libero.it)

**PERANI Alberto** [812] (I), lc, PH.D  
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Via Monza, 22  
00182 Roma  
Telefono: 3420870225  
E-mail: [perani.alberto022@gmail.com](mailto:perani.alberto022@gmail.com)

**PERARNAU I ESPELT Josep** [445] (E), sac.dioc., TH.D  
Professore Invitato nella SSSMF  
Indirizzo: Chiesa Rettoria Santa Maria in Monserrato degli Spagnoli  
Via Giulia, 151  
00186 Roma  
Telefono: 066889651

**PETRILLI Raffaella** [584] (I), lc, PH.D  
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Via Vincenzo Arangio Ruiz, 30  
00165 Roma  
Telefono: 0666416325 - 3921924129  
E-mail: [raffaella.petrilli@gmail.com](mailto:raffaella.petrilli@gmail.com)

**PIERALLI Luca** [651] (I), sac., SEO.D, PL.D, LC.LR

Professore Invitato nella SSSMF  
Indirizzo: Pontificio Istituto Orientale  
Piazza S. Maria Maggiore, 7  
00185 Roma  
E-mail: lp63@libero.it

**PLATTIG Michael** [658] (D), ocd, TH.D, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: PTH Münster - Institut für Spiritualität  
Hohenzollernring 60  
48145 Münster - Germania  
Telefono: 0049 251 482560  
E-mail: institut-fuer-spiritualitaet@pth-muenster.de

**PROVERA Laura** [634] (I), lc, LC.LR, SS.L

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia  
Indirizzo: Via Cesare Balbo, 4  
00184 Roma  
Telefono: 3492958109  
E-mail: proveralaura@libero.it

**PUGLISI James** [400] (USA), sa, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia  
Indirizzo: Convento Sant'Onofrio  
Piazza Sant'Onofrio, 2  
00165 Roma;  
Centro Pro Unione  
Via S. Maria dell'Anima, 30  
00186 Roma  
Telefono: 066879552  
E-mail: giacomo@catholic.org

**RECCHIA Stefano** [513] (I), ofm, TD.L, SF.DPL

Professore Invitato nella SSSMF  
Indirizzo: presso la PUA  
Telefono: 0670373346  
E-mail: strec64@gmail.com

**REGORDÁN BARBERO Francisco José** [788] (E), ofm, JC.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico e di Teologia  
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta  
Via S. Francesco a Ripa, 20  
00153 Roma  
Telefono: 065881121  
E-mail: fjregordanba@gmail.com

**RICCARDI Nicola** [621] (I), ofm, SOC.D, SE.LR, DES.L.

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373498

E-mail: riccardi@unigre.it

**RIGON Antonio** [813] (I), lc, LT.LR

Professore Invitato nella SSSMF

Telefono: 3409531991

E-mail: tonisilva.rigon@gmail.com

**RIGON Samuela** [622] (I), ssm, PS.LR

Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità

Indirizzo: Casa Generalizia

Via Paolo III, 9

00165 Roma

Telefono: 06632264 - 3403471762

E-mail: samu.rig@libero.it

**RODULFO SÁNCHEZ Omar Dario** [585] (YV), ofmcap, ED.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo da Brindisi\*

Telefono: 0666052526

E-mail: omarrodulfo@virgilio.it

**ROSSI Oliviero** [670] (I), lc, PS.LR

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Costantino Morin, 24

00195 Roma

Telefono: 063725626

E-mail: oliviero.rossi@iol.it

**SALONIA Giovanni** [551] (I), ofmcap, ED.LR

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento Cappuccini

Via Nuova S. Antonio

97015 Modica (RG)

Telefono: 0932682109 - 3336278597

E-mail: giovannisalonia47@gmail.com

**SALTO SOLÀ Carlos Esteban** [818] (AR), ofm, SPT.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373287

E-mail: carlosalto@yahoo.es

**SAMBOR Pawel** [816] (PL), ofm, TH.DP

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso PUA

Telefono: 3333525316

E-mail: pawel\_sambor@wp.pl

**SANZ VALDIVIESO Rafael** [619] (E), ofm, PR.D, LT.LR

Professore Ordinario nell'Instituto Teológico de Murcia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via di S. Francesco a Ripa, 20

00153 Roma

Telefono: 065881121

E-mail: verdadyvida@regmurcia.com

**SAPONARO Giuseppe** [612] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Viale dei Primati Sportivi, 54 (int. 11)

00144 Roma

Telefono: 068070108

E-mail: giuseppe.saponaro@fastwebnet.it

**SCHMUCKI Albert** [642] (CH), ofm, TH.D, PS.L

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Collegio S. Isidoro

Via degli Artisti, 41

00187 Roma

Telefono: 0645489138

E-mail: albert.schmucki@franziskaner.ch

**SCHÖCH Nikolaus** [451] (A), ofm, JC.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373288

E-mail: nschch9@hotmail.it

**SCOLIERE Maria Innocenza** [808] (I), lc, PS.LR

Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità

E-mail: marascoliere@libero.it

**SHEHATA SAID HANNA Maher** [671] (EGY), ofm, PH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373363

E-mail: maherofm@yahoo.com

**SIKIRIĆ Miron** [811] (HR), ofm, J.C.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Via M. Boiardo, 16

00185 Roma

Telefono: 0670495651; 0677071862

E-mail: miron.sikiric@gmail.com

**SILEO Leonardo** [299] (I), ofm, TH.D, LF.LR

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia e nell'ISSR

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373299

E-mail: sileonardo@libero.it

**SOLARES Cristóbal** [496] (GCA), ofm, PS.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373311

E-mail: solareschris10@gmail.com

**SUCHECKI Zbigniew** [726] (PL), ofmconv, J.C.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Via del Serafico, 1

00142 Roma

Telefono: 0651503532

E-mail: suchecki@sucheckinet

**SUSINI Mirella** [633] (I), lc, TH.D, LS.LR

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia e Invitato nell'ISSR

Indirizzo: Via Valeria, 17

00019 Tivoli (RM)

Telefono: 0774317801 - 3393476054

E-mail: susinimirella@libero.it

**VADAKKEKARA Benedict** [512] (IND), ofmcap, HE.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo da Brindisi\*

Telefono: 0666052509

E-mail: benedict@ofmcap.org

**VALENTINI Tommaso** [721] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Montepincio, 25

06049 Spoleto (PG)

Telefono: 074346324 - 3332789935

E-mail: tomvalent@libero.it

**VANHOUTTE Kristof Karel Paula** [701] (B), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

E-mail: vanhkrstof@hotmail.com

**VEDOVA Massimo** [672] (I), ofmconv, TH.D

Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento "S. Francesco al Prato"

Piazza S. Francesco, 8

06123 Perugia

Telefono: 0755733957 - 3335850151

E-mail: padre.massimo@hotmail.it

**VOLGGER David** [516] (A), ofm, TB.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373474

E-mail: volgger@libero.it

**WACH Marek** [790] (PL), ofm, TH.D

Professore Invitato nell'ISSR

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373503

E-mail: segretario@antonianum.eu

#### ASSISTENTI

**CLEMENZA Antonino** [664] (I), ofm, SE.LR, PH.L

Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373308

E-mail: frantonino@yahoo.it

**DEZZA Ernesto** [799] (I), ofm, PH.LR, TH.L

Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373285

E-mail: ernesto.dezza@gmail.com

**FAYLE Vaughn** [805] (USA), ofm, Ph.L, MU.L

Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373491

E-mail: vjfaile9@gmail.com

## INDICE ANALITICO DEI DOCENTI

### A

Abraha T.; 90; 105  
Ales Bello A.; 225  
Álvarez Barredo M.; 49; 53  
Antiseri D.; 235  
Avesani R.; 248

### B

Baima R.; 122  
Balajić S.; 280  
Barbagallo S.; 46; 47; 60; 273; 274  
Bartocci A.; 251  
Bartoli M.; 101  
Bartoli Langeli A.; 249  
Battaglia V.; 58; 62; 80  
Bergami B.; 262; 275  
Bianchi L.; 92; 142; 144; 145; 146  
Blanco M.; 237  
Block W.; 100; 106; 140; 146; 148  
Buffon G.; 46; 99

### C

Cacciotti A.; 70; 79; 90; 141; 252  
Calpe Melendres F.X.; 61; 216;  
230; 268; 283  
Cantore R.; 62; 192; 219  
Cappelletti L.; 136  
Carbajo Núñez M.; 58; 266  
Casella E.; 273  
Cavicchia A.; 133; 262  
Cecchin S.; 70; 137; 153; 154; 272  
Cicatelli S.; 280; 286  
Clemenza A.; 60; 61; 212; 217; 265  
Codazzi C.; 150; 275  
Colagè I.; 61; 209; 234  
Colamonico P.; 265  
Conchas Guzmán E.; 60; 61;  
210; 215; 228  
Crasta P.; 117; 147

Cucca M.; 63; 103; 138

### D

D'Orazio M.; 61; 219  
De Luigi P.; 192; 193  
Dezza E.; 61; 62; 214; 219  
Di Maio A.; 76

### E

Erasmi M.; 119; 144

### F

Fayle V.; 61; 216; 230; 283  
Forlani D.; 105; 120; 121  
Freyer J.B.; 73; 114

### G

Gallotti C.; 200  
Gaspari A.; 104; 251  
Gepponi V.; 197  
Grazioli A.; 93; 97; 104  
Guida M.; 62; 95; 104; 106; 145;  
192; 219; 250

### H

Harsányi P.O.; 56; 264; 268  
Hernández A.; 60; 61; 212; 213;  
219; 237; 269; 285  
Horta J.; 50; 54; 195; 200; 201; 275

### I

Iozzelli F.; 247; 249

### J

Jaeger D.-M.A.; 195; 202

## K

Kenyuyfoon G.W.; 143; 149  
Kopiec M.A.; 47; 48; 74; 261; 282

## L

Lehmann L.; 94; 108; 116; 150  
Lettieri G.; 225

## M

Magazzini S.; 62; 218; 229; 267  
Maranesi P.; 89  
Marini V.; 145  
Márquez Gutiérrez N.; 61; 62;  
213; 214; 263; 269  
Martinelli P.; 93  
Mastromatteo A.; 70; 90; 96; 146  
Matula S.B.; 73; 77; 135; 271;  
279; 285  
Mazzeo M.; 91; 139  
Melli M.; 263  
Melone M.; 59; 71; 104  
Merino J.A.; 227  
Messa P.; 98; 134; 139; 149  
Miano F.; 236  
Michielan M.; 113  
Morales Ríos J.H.; 50; 270  
Mustè M.; 235

## N

Nepi P.; 226  
Nobile M.; 52; 269; 283  
Nowak P.; 193; 195

## O

Oppes S.; 61; 211; 224; 232; 268  
Oviedo L.; 72; 76

## P

Paolini S.; 196

Papi C.; 55; 274; 281  
Parisoli L.; 229  
Perani A.; 231  
Perarnau J.; 80; 253  
Petrilli R.; 224  
Pieralli L.; 248  
Plattig M.; 102  
Provera L.; 62; 223  
Puglisi J.; 52

## R

Recchia S.; 247  
Regordán Barbero F.J.; 51; 199;  
201  
Riccardi N.; 79; 282; 284  
Rigon A.; 79; 252  
Rigon S.; 123  
Rodulfo Sánchez O.D.; 118;  
122; 133; 135

## S

Salonia G.; 98; 120  
Salto Solà C.E.; 75  
Sambor P.; 48  
Sanz Valdivieso R.; 54; 56  
Saponaro G.; 233  
Schmucki A.; 96; 107; 114; 115;  
142  
Schöch N.; 194  
Scoliere M.I.; 118  
Shehata Said Hanna M.; 60; 61;  
208; 212; 217; 227  
Sikirić M.; 194; 196  
Sileo L.; 78; 267  
Solares C.; 60; 101; 137; 142;  
217; 218  
Suchecky Z.; 198  
Susini M.; 271

## V

Vadakkekara B.; 99; 141  
Valentini T.; 231  
Vanhoutte K.K.P.; 236  
Vedova M.; 92; 144

Volgger D.; 45; 52

## W

Wach M.; 279

## INDICE ANALITICO DEI CORSI 2015-2016

- 1000 TS Seminario di sintesi; 62  
1002 TP AT Libri storici; 45  
1015 TP Storia della Chiesa III; 45  
1016 TP Introduzione alla liturgia; 46  
1017 TP Liturgia delle ore e anno liturgico; 46  
1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia; 47  
1020 TP Teologia fondamentale; 47  
1029 TP Sacramentaria III (Ordinazione, Unzione, Penitenza, Matrimonio); 48  
1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura; 48  
1034 TP NT Vangeli sinottici e Atti; 49  
1044 TP Diritto canonico I; 50  
1046 TP Diritto canonico III; 50  
1051 TP Teologia ecumenica; 51  
1057 TP AT Libri sapienziali e Salmi; 52  
1060 TP Ebraico biblico; 52  
1061 TP Greco biblico; 53  
1066 TS Seminario biblico I; 63  
1070 TP Patrologia I; 53  
1085 TP Diritto canonico II; 54  
1091 TP Storia della Chiesa I e archeologia cristiana; 54  
1098 TP Patrologia II; 55  
1193 TS Seminario-laboratorio; 166  
1204 TP Morale fondamentale; 56  
1207 TP Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa; 57  
1213 TP Cristologia; 58  
1214 TP Teologia trinitaria; 58  
1237 TP Sacramentaria I (Introduzione, Battesimo e Cresima); 59  
1338 TP Metodologia della ricerca teologica; 70; 90  
1454 SP Teologia spirituale sistematica; 90  
1527 TO Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto; 70; 153  
1530 DP Maria nell'opera della salvezza; 70; 153  
1602 MF Psicologia dello sviluppo morale; 113  
1603 MF Antropologia francescana e psicopedagogia; 113  
1607 MF La visione francescana dell'uomo; 114  
1611 MF Tappe dell'accompagnamento formativo; 114  
1613 MF Animazione della preghiera francescana; 115  
1616 MF Esperienza spirituale e consigli evangelici; 116  
1618 MF L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano; 117  
1621 MF Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente; 117

- 1625 MF L'ascolto empatico nel colloquio formativo; 118
- 1626 MF Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi; 119
- 1628 MF Dinamiche della vita fraterna; 119
- 1629 MF Psicologia dello sviluppo e dinamiche formative; 120
- 1630 MF Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo; 120
- 1632 MF La figura del formatore nel processo formativo e la crisi nella vita consacrata; 121
- 1658 MF Interculturalità della formazione; 122
- 1661 MF Discernimento personale e maturità affettiva; 122
- 1713 SP Spiritualità biblica NT (Giovanni); 90
- 1721 SP Storia della spiritualità patristica; 91
- 1731 SO Storia della spiritualità medievale; 92
- 1740 SS Commentari francescani al *Padre nostro*; 107
- 1781 SP Teologia degli stati di vita I; 92
- 1806 SP Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi; 93
- 1822 SP Agiografia francescana I; 94
- 1825 SP Accompagnamento spirituale e processi psicologici; 95
- 1826 SO Agiografia francescana II; 96
- 1834 SO Teologia dei consigli evangelici; 97
- 1842 SO Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito; 98
- 1843 SP Storia del francescanesimo I; 98
- 1852 SO Storia del francescanesimo II; 99
- 1854 SO Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX); 99
- 1861 SP Spiritualità francescana sistematica; 100
- 1862 SO La santità di Chiara: come una donna del XIII secolo è diventata santa; 100
- 1904 SO Cinema, psicologia e salute; 101
- 1905 SO "Dark Night" and Depression; 101
- 1909 SP Spiritualità biblica AT (Decalogo); 102
- 1912 SO Il Terzo Ordine nella tradizione francescana: storia, legislazione e spiritualità; 103
- 2006 IP Latinitas canonica; 192
- 2007 IP Latino; 192
- 2009 IP Latinitas iuridica propaedeutica; 192
- 2025 IP Istituzioni di diritto romano; 193
- 2042 IP Il popolo di Dio II: costituzione gerarchica della Chiesa; 193
- 2046 IP La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio); 194
- 2054 IO Diritti fondamentali dell'uomo; 199
- 2109 Introduzione alla metodologia generale; 195
- 2110 Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico; 195
- 2199 IP Latinitas iuridica III; 195

2236 IP Filosofia del diritto; 196  
2237 IP Teologia del diritto; 196  
2241 IP I beni temporali della Chiesa; 197  
2242 IP Le sanzioni nella Chiesa; 197  
2244 IP Storia del diritto francescano; 199  
2248 IS Seminario di diritto canonico III; 200  
2250 IE Esercitazioni di prassi canonica II; 200  
2256 IS Seminario di diritto francescano II; 201  
2262 IO Legalità e attualità; 201  
3001 FP Introduzione alla filosofia; 60  
3009 FP Storia della filosofia antica; 60  
3011 FP Storia della filosofia moderna; 60  
3018 FP Filosofia della cultura; 60  
3023 FP Psicologia generale; 60  
3028 FP Pedagogia; 60  
3029 FP Metodologia generale; 61  
3044 FP Teologia naturale; 61  
3047 FP Antropologia filosofica; 61  
3051 FP Logica; 61  
3058 FP Filosofia politica ed economica; 61  
3080 FP Informatica; 61  
3081 FP Latino I; 62  
3082 FO Greco I; 223  
3082 FP Greco I; 62  
3089 FP Storia della filosofia contemporanea I; 61  
3090 FS Sistemi filosofici del Novecento; 61  
3092 FP Storia della filosofia medievale I; 61  
3093 FP La Scolastica francescana; 62  
3095 FP Sociologia generale; 62  
3337 FS Metodologia della ricerca filosofica; 223  
3439 FP Storia della filosofia antica; 224  
3446 FO Storia della filosofia patristica; 224  
3453 FO Filosofia della religione; 225  
3454 FO Etica; 226  
3464 FO Filosofia islamica; 226  
3470 FO Antropologia; 227  
3480 FP Filosofia contemporanea; 227  
3496 FO Filosofia del diritto; 228  
3497 FO Pensiero francescano e vita economica; 229  
3498 FS Filosofia contemporanea; 229  
3499 FO Metafisica; 230  
3501 FP Introduzione alla filosofia; 208

3504 FP Logica; 208  
3505 FP Logica; 209  
3506 FP Antropologia filosofica; 209  
3507 FP Antropologia filosofica; 210  
3508 FP Teologia naturale; 210  
3509 FP Teologia naturale; 211  
3517 FP Filosofia politica ed economica; 211  
3520 FP Storia della filosofia antica; 212  
3521 FP Storia della filosofia antica; 212  
3522 FP Storia della filosofia medievale; 213  
3523 FP Storia della filosofia medievale; 214  
3524 FP Storia della filosofia moderna; 214  
3525 FP Storia della filosofia moderna; 215  
3526 FP Storia della filosofia contemporanea; 215  
3527 FP Storia della filosofia contemporanea; 216  
3548 FO Psicologia; 216  
3549 FO Psicologia; 216  
3554 FO Filosofia della cultura; 217  
3572 FO Pedagogia; 217  
3573 FO Sociologia generale; 218  
3580 FO Metodologia; 218  
3581 FP Latino; 219  
3583 FO Informatica I; 219  
3600 FS Storia delle religioni; 231  
3601 FP Teologia naturale; 231  
3602 FP Storia della filosofia moderna; 232  
3603 FO Filosofia della scienza; 234  
3604 FO Epistemologia; 235  
3605 FP Ermeneutica filosofica; 235  
3606 FS Storia della filosofia contemporanea; 235  
3607 FO Filosofia della storia; 236  
3608 FS Filosofia estetica; 236  
3609 FS Filosofia della cultura; 237  
4000 RP Antropologia teologica; 261  
4006 RP Introduzione alla Sacra Scrittura; 133; 261  
4038 RP Teologia ecumenica; 278  
4060 RP Storia delle religioni; 279  
4064 RP Metodologia generale; 262  
4081 RP Pedagogia generale; 279  
4103 RP Antropologia filosofica; 263  
4116 RP Metodologia e didattica dell'IRC; 280  
4126 RP Patristica I; 263

4154 RP Bioetica teologica; 264  
4161 RP Etica generale; 264  
4180 RP Psicologia generale I; 265  
4190 RP Archeologia cristiana; 280  
4205 RP Il cristianesimo in dialogo con le altre religioni; 281  
4208 RP Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche; 282  
4217 RP Dottrina sociale della Chiesa; 265  
4226 RS Seminario per l'elaborazione della tesi; 285  
4232 RP Sistemi filosofici del Novecento; 283  
4233 RP Teologia biblica dell'AT; 283  
4244 RP Sociologia generale; 266  
4247 RP Teologia fondamentale; 267  
4248 RP Morale sessuale e familiare; 267  
4305 RP Metafisica e conoscenza; 268  
4306 RP Filosofia antica e medievale; 269  
4312 RP AT Introduzione alla letteratura profetica e sapienziale; 269  
4314 RP NT: letteratura paolina e letteratura giovannea; 270  
4317 RP Ecclesiologia; 270  
4318 RP Escatologia; 271  
4319 RP Mariologia; 272  
4323 RP Liturgia: introduzione - anno liturgico - liturgia delle ore; 272  
4324 RP Sacramentaria: iniziazione cristiana; 273  
4325 RP Sacramentaria: Eucaristia; 273  
4329 RP Etica economica; 284  
4331 RS Seminario; 285  
4332 RS Didattica integrativa: tutorato I; 276  
4333 RS Didattica integrativa: tutorato II; 276  
4334 RP Storia della Chiesa: dall'età romana alla gotica; 274  
4336 RP Diritto canonico: norme generali; 274  
4338 RP Tirocinio diretto; 285  
4339 RS Seminario; 275  
4340 RP Tirocinio indiretto; 285  
4341 RS Didattica integrativa: gruppo di lettura; 275  
5011 MP Codicologia generale; 247  
5016 MP Codicologia speciale; 247  
5090 MP Latino medievale I; 247  
5091 MP Latino medievale II; 247  
5208 MS Forme di mistica medievale; 79; 251  
5215 MP Paleografia e codicologia greca; 248  
5223 MS Raimondo Lullo e il francescanesimo nella opzione francescana di  
Arnaldo da Villanova; 80; 252  
5250 MP Paleografia latina; 249

- 5265 MP Critica testuale I; 249
- 5266 MP Critica testuale II; 249
- 5268 MP Filologia e intertestualità; 104; 249
- 5335 MP Il culto di san Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina; 104; 250
- 5341 MO Le costituzioni generali dell'Ordine dei Frati Minori; 251
- 6102 SO Formazione delle vocazioni alla vita consacrata; 133
- 6105 SO Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi; 134
- 6113 SO Crisi e difficoltà nella vita religiosa; 134
- 6152 SP Introduzione al cristianesimo; 135
- 6155 SO Arte e iconografia francescana; 135
- 6158 SO Maturità affettiva e cammino spirituale; 136
- 6167 SO La dimensione mariana della spiritualità; 137
- 7001 SP Spiritualità biblica AT (Salmi); 138
- 7023 SP Spiritualità biblica NT (Giovanni); 138
- 7034 SP Storia del francescanesimo; 139
- 7040 SP Spiritualità francescana sistematica; 140
- 7083 SO Missionarietà del movimento francescano (secc. XVI-XX); 140
- 7105 SP Elementi fondamentali della vita spirituale; 141
- 7112 SP Formazione francescana e psicopedagogia; 141
- 7117 SO Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano; 142
- 7118 SO Cinema, psicologia e salute; 142
- 7123 SP Teologia della vocazione; 143
- 7124 SS Franciscan Spiritual Accompaniment; 146
- 7128 SP Introduzione agli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi; 143
- 7129 SP Storia della spiritualità I; 144
- 7130 SP Storia della spiritualità II; 144
- 7139 SP Introduzione alle agiografie di san Francesco e santa Chiara d'Assisi; 145
- 7140 SO La spiritualità della nascente fraternità minoritica; 145
- 7143 SP Metodologia generale; 146
- 7154 SS Interpretazione teologico-spirituale della Regola del TOR; 147
- 7155 SS I consigli evangelici come mezzo per una piena umanizzazione; 148
- 7156 SS Le fonti liturgiche del pensiero e della spiritualità di S. Francesco; 149
- 7157 SS La lettera ai fedeli di Francesco: struttura e contenuto; 149
- 7158 SS Le biografie dei fondatori: percorsi di lettura e di interpretazione; 150
- 9215 TP Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua; 71; 104
- 9221 DP Antropologia cristiana e antropologie scientifiche; 71
- 9225 DP Modelli interpretativi del mistero della Chiesa nell'ecclesiologia attuale; 72
- 9266 DP L'approccio francescano alla cristologia; 73
- 9267 DP Gesù Cristo, l'unico e universale rivelatore del mistero trinitario nel contesto del pluralismo religioso; 74

- 9268 DO La funzione del desiderio in S. Bonaventura; 74
- 9269 DO L'essere umano come immagine di Dio nel recente dibattito interdisciplinare; 75
- 9270 DO Lectura Bonaventuriana; 76
- 9271 DO La dottrina mariana nell'*iter* teologico di S. Bonaventura da Bagno-regio; 76
- 9272 DO I maestri francescani a Parigi e Oxford; 78
- 9273 DO Economia, giustizia e pace: tra francescanesimo delle origini e contemporaneità; 79
- 9274 DS I fondamenti cristologici della vita consacrata; 80
- S1418 SS Il perdono: scelta di libertà e atto creativo; 104
- S1419 SS L'universo femminile nell'Antico e nel Nuovo Testamento; 105
- S1420 SS S. Francesco d'Assisi nel dibattito storiografico; 105
- S1421 SS *De inception vel fundamento Ordinis*: una fonte preziosa per le origini francescane; 106
- S1422 SS La valenza del simbolo nell'antropologia francescana; 107
- S1416 SO "Chi non sa leggere non impari": il dibattito da Francesco fino ai Cappuccini sul ruolo e il valore degli studi per l'identità minoritica; 89
- S1423 SO La chiamata di Mosè; 89

## INDICE GENERALE

Cenni storici .....	3
Autorità accademiche .....	4
Uffici .....	6
Orario degli uffici .....	9
Norme generali .....	10
Tasse accademiche .....	19
Scadenze .....	22
Calendario .....	24
Facoltà di Teologia .....	35
Primo ciclo .....	37
Secondo ciclo: specializzazione in dogmatica .....	64
Istituto Franciscano di Spiritualità .....	81
Secondo ciclo: specializzazione in spiritualità .....	83
Master in formazione .....	109
Orario dei corsi .....	124
Master in spiritualità e francescanesimo .....	126
Corso al diploma .....	127
Cattedra di Studi Mariologici .....	151
Istituto di Studi Ecumenici .....	155
Istituto Teologico de Murcia .....	164
Terzo ciclo .....	166
Cattedra di Giustizia e Pace .....	167
Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia .....	168
Facoltà di Diritto Canonico .....	182
Facoltà di Filosofia .....	203
Primo ciclo .....	204
Secondo ciclo .....	220
Terzo ciclo .....	238
Master in videoterapia .....	239
Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani .....	241
Istituto Superiore di Scienze Religiose .....	254
Corso di specializzazione sulla vita consacrata francescana femminile .....	287
Corso di lingua e cultura italiana per stranieri .....	288
Altre istituzioni .....	289
Studi filosofico-teologici affiliati .....	291
Segle dei corsi e orario delle lezioni .....	293
Orari .....	294
Nomi e indirizzi .....	332
Indice analitico dei docenti .....	350
Indice analitico dei corsi 2015-2016 .....	353

**L**a Pontificia Università Antonianum è un'università dell'Ordine dei Frati Minori, aderente alla F.I.U.C., la Federazione Internazionale delle Università Cattoliche, di cui fanno parte ben 196 istituzioni operanti in tutto il mondo nell'ambito dell'istruzione universitaria. Inoltre, a seguito dell'adesione della Santa Sede al cosiddetto Processo di Bologna, la Pontificia Università Antonianum è tenuta a condividere quello sforzo di convergenza dei sistemi universitari messo in atto dalle istituzioni accademiche di ben 47 Paesi. L'adesione al Processo implica, tra le altre cose, l'adeguamento e il controllo del livello qualitativo raggiunto dalle istituzioni coinvolte sulla base del documento "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area".

**P**ontificia  
**U**niversità  
**A**ntonianum

Via Merulana, 124 - 00185 Roma  
Telefono: 0670373502 - Fax: 0670373604  
Web: <http://www.antonianum.eu>  
E-mail: [segreteria@antonianum.eu](mailto:segreteria@antonianum.eu)

